



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 17 DICEMBRE 2007

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che la consegna degli avvisi presso gli STER per la pubblicazione sul B.U.R.L. – Serie Inserzioni e Concorsi:

- n. 52 del 27 dicembre 2007, è anticipata a **lunedì 17 dicembre 2007 alle ore 12.00**
- n. 1 del 2 gennaio 2008, è anticipata a **giovedì 20 dicembre 2007 alle ore 12.00**
- n. 2 del 9 gennaio 2008, è anticipata a **giovedì 27 dicembre 2007 alle ore 12.00**

Rimane invariato il termine di consegna degli avvisi per la postazione di Milano.

### A) CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO REGIONALE 12 DICEMBRE 2007 - N. 154	(1.8.0)	
Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Finlombarda s.p.a..		3489
COMUNICATO REGIONALE 12 DICEMBRE 2007 - N. 155	(1.8.0)	
Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: CESTEC s.p.a..		3490
COMUNICATO REGIONALE 12 DICEMBRE 2007 - N. 156	(1.8.0)	
Nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Consigli di amministrazione e Collegi sindacali delle AA.LL.E.R..		3491

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 10 DICEMBRE 2007 - N. 15529	(1.8.0)	
Delega alla partecipazione, quale componente, al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia		3492
DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 10 DICEMBRE 2007 - N. 15530	(1.8.0)	
Designazione di un componente effettivo, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo.		3492

**C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI**

<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/5930</b> (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (l.r. 34/78, art. 49, commi 2, 3, 7 art. 40, comma 3 - l.r. 35/97 art. 27, comma 12) relative alle DD.CC.: Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo; Programmazione Integrata e alle DD.GG.: Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Sanità; Famiglia e Solidarietà Sociale; Istruzione, Formazione e Lavoro; Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica; Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Qualità dell'Ambiente; Culture, Identità e Autonomie della Lombardia - 14° provvedimento.	3492
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/5937</b> (1.8.0)	
Determinazioni in merito al Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a.	3504
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/5975</b> (1.1.0)	
Criteri per la predisposizione del bando «Dall'ospedale agli ospedali» in attuazione della l.r. 10/2001 «Utilizzazione a fini umanitari del patrimonio mobiliare dismesso dalle Aziende Sanitarie».	3504
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/5994</b> (4.1.0)	
Criteri di riparto a favore delle Comunità Montane (artt. 24 e 25, l.r. n. 7/2000).	3506
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6002</b> (3.1.0)	
Accreditamento della Comunità Socio Sanitaria «Comunità Bellarmino - palazzina B» sita a Milano in via Bellarmino, 27 - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale	3506
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6003</b> (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani (RSA) «Corte Cova» con sede in Caronno Pertusella (VA) - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2007.	3507
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6004</b> (3.1.0)	
Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani (RSA) «Emanuele e Giuseppina Cordioli» con sede in Marmirolo (MN) - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2007.	3508
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6006</b> (3.1.0)	
Determinazioni in merito ai progetti per la prevenzione, il recupero e il reinserimento delle persone in esecuzione penale - Anni 2007-2008 (l.r. n. 8/2005)	3509
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6013</b> (3.5.0)	
Individuazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Ripartizione finanziaria per l'anno 2007	3513
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6014</b> (3.5.0)	
Individuazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo - Ripartizione finanziaria per l'anno 2007	3525
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6024</b> (4.6.1)	
Medie strutture di vendita - Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008	3530
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6025</b> (4.0.0)	
Competitività delle PMI e delle micro imprese lombarde - Approvazione del progetto SPRIINT - Sostegno ai processi di innovazione integrata (l.r. n. 1/2007)	3533
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6026</b> (4.5.0)	
Determinazioni in merito al finanziamento di imprese artigiane e consorzi, società consortili, associazioni temporanee e società cooperative a responsabilità limitata tra imprese artigiane per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo	3536
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6052</b> (5.5.0)	
Interventi urgenti in aree interessate da rilevante criticità idraulica-idrogeologica, con l'utilizzo del Fondo regionale di protezione civile	3537
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6053</b> (5.1.0)	
Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 2/2005).	3538
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6055</b> (5.1.0)	
Manifestazione di favorevole volontà d'Intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al «Progetto definitivo dei lavori di nuova costruzione della Questura e Polizia Stradale di Monza, con annessi alloggi di servizio, in Comune di Monza nell'ambito della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza» - Integrazione della d.g.r. 18272/2004.	3540
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 8/6059</b> (5.0.0)	
Interventi urgenti di difesa del suolo - Annualità 2007 - Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007)	3541
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2007 - N. 8/6131</b> (3.6.0)	
Criteri per la selezione di progetti in attuazione del programma «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia».	3543
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2007 - N. 8/6161</b> (3.2.0)	
Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona 2007-2010, determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 8/4899/2007	3547

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità  
1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine  
1.1.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Profili generali  
4.1.0 SVILUPPO ECONOMICO / Interventi speciali  
3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza  
3.5.0 SERVIZI SOCIALI / Attività culturali  
4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio  
4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO  
4.5.0 SVILUPPO ECONOMICO / Artigianato  
5.5.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Protezione civile  
5.1.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio  
5.0.0 AMBIENTE E TERRITORIO  
3.6.0 SERVIZI SOCIALI / Sport e tempo libero  
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

**D) ATTI DIRIGENZIALI**

## GIUNTA REGIONALE

**Presidenza**

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 DICEMBRE 2007 - N. 15408** (2.1.0)  
 Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ulteriore assegnazione FRISL 2004/2006 iniziativa V) Eliminazione barriere architettoniche, l.r. 14 dicembre 1991, n. 33 . . . . . 3555

**D.G. Istruzione, formazione e lavoro**

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 DICEMBRE 2007 - N. 14786** (3.4.0)  
 Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 1.413 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 739.000,00 – L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 – d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 – d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 – primo provvedimento . . . . . 3562

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 DICEMBRE 2007 - N. 14787** (3.4.0)  
 Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 1.021 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 517.500,00 – L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 – d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 – d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 – secondo provvedimento . . . . . 3562

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 3 DICEMBRE 2007 - N. 14817** (3.4.0)  
 Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 113 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 58.000,00 – L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 – d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 – d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 – terzo provvedimento . . . . . 3563

**D.G. Agricoltura**

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 12 DICEMBRE 2007 - N. 15668** (4.3.0)  
 L.r. 7 febbraio 2000 art. 24 e 25 – Impegno e contestuale liquidazione dei finanziamenti per le «Misure forestali» e le «Misure forestali e sistemazioni idrauliche-forestali» a favore delle Comunità Montane. Ruolo 30678. . . . . 3563

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 26 NOVEMBRE 2007 - N. 14298** (4.3.0)  
 Rettifica del decreto del dirigente di Struttura Organizzazioni Comuni di Mercato, Qualità e Interventi nelle Filiere Agroindustriali del 12 novembre 2007 n. 13427 per errore materiale . . . . . 3565

**D.G. Artigianato e servizi**

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 11 DICEMBRE 2007 - N. 15628** (4.0.0)  
 Approvazione e pubblicazione bando per la presentazione di proposte progettuali inerenti il progetto «SPRING3 – Progetto per l'Internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane lombarde 2007-2008», nell'ambito della Convenzione Quadro con la società CESTEC s.p.a. Scadenza 15 febbraio 2008 . . . . . 3565

**D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile**

**DECRETO DIRETTORE GENERALE 24 OTTOBRE 2007 - N. 12457** (5.3.5)  
 Ditta BAS POWER s.r.l. con sede legale in Bergamo, via Cordussi 46 – Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di termodistruzione (R1, R4 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da terzi, presso l'impianto in Bergamo, via Goltara, 23 – Art. 208 del d.lgs. 152/06. . . . . 3568

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 4 SETTEMBRE 2007 - N. 9587** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali s.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.3, con sede legale in Milano ed impianto in Milano . . . . . 3572

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 SETTEMBRE 2007 - N. 9649** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Indaver Italia s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Origgio (VA), via Primo Maggio 22 . . . . . 3573

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 SETTEMBRE 2007 - N. 9810** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Ecogroup s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Piacenza, via Colombo 25 ed impianto in Settimo Milanese (MI), via Sabin 28 . . . . . 3573

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 19 SETTEMBRE 2007 - N. 10214** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta SO.GE.IM.E. s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Rovellasca (CO), via Parini 4/b ed impianto in Rovellasca (CO), via Parini 6 . . . . . 3574

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 21 SETTEMBRE 2007 - N. 10396** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta ASM Brescia s.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Brescia, via Lamarmora 230 ed impianto in Bergamo, via Goltara 23 . . . . . 3575

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 26 SETTEMBRE 2007 - N. 10720** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Indecast s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.3, con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra, ed impianto in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra . . . . . 3575

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 27 SETTEMBRE 2007 - N. 10761** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Risorse Ecologiche s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Milano, Foro Bonaparte 68 ed impianto in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni 56 . . . . . 3576

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 OTTOBRE 2007 - N. 11515** (5.3.5)  
 Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Lepori s.n.c. di Lepori Giosuè e Carla s.n.c., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1., con sede legale in Cairate (VA), via per Lonate, 12 ed impianto in Cairate (VA), via per Lonate, 12 . . . . . 3577

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 15 OTTOBRE 2007 - N. 11853</b> (5.3.5)	
Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Electrometal s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale ed impianto in via Palestro 40, Castegnato (BS)	3578
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 22 OTTOBRE 2007 - N. 12199</b> (5.3.5)	
Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Il Recupero s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f, ed impianto in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f.	3578
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 25 OTTOBRE 2007 - N. 12613</b> (5.3.4)	
Disposizioni in merito all'efficacia degli atti amministrativi di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali	3579

### D.G. Infrastrutture e mobilità

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 28 NOVEMBRE 2007 - N. 14487</b> (5.2.0)	
Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori per la realizzazione di una nuova viabilità e per l'eliminazione dei passaggi a livello alle progr. km 5 + 512 e km 5 + 784 della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei Comuni di Roncadelle e Brescia	3580

### D.G. Qualità dell'ambiente

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 22 NOVEMBRE 2007 - N. 14122</b> (5.3.1)	
Autorizzazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing, per la realizzazione del progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna all'area della raffineria di Sannazzaro, ubicata sui Comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi.	3581
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 DICEMBRE 2007 - N. 15159</b> (5.0.0)	
Proroga del termine finale per l'adeguamento alle prescrizioni previste nelle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate per gli impianti esistenti ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59	3582
<b>COMUNICATO REGIONALE 5 DICEMBRE 2007 - N. 150</b> (5.3.4)	
Elenco delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate dalla Regione Lombardia alla data del 28 settembre 2007 e del 30 ottobre 2007	3582

### D.G. Territorio e urbanistica

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 26 NOVEMBRE 2007 - N. 14235</b> (5.1.3)	
Derivazione di acque ad uso irriguo dal fiume Olona a mezzo del cavo Ravano e rogge derivate in comune di Costa de' Nobili, presentata ai sensi del r.d. 1775/33 - Committente: Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 ed art. 1 della l.r. 20/99 ed in conformità all'art. 52 comma 2 del d.lgs. 152/06	3593

### D.G. Protezione civile, prevenzione e polizia locale

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 5 DICEMBRE 2007 - N. 15182</b> (1.6.1)	
Modifiche e integrazioni alle linee guida per la gestione delle opere di pronto intervento relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 110, approvate con d.d.u.o. n. 7745 dell'8 maggio 2002	3593

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

<b>ORDINANZA MINISTERIALE 10 DICEMBRE 2004 - N. 3385</b>	
Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 - Ordinanza n. 931 del 3 dicembre 2007 - Pubblicazione del secondo elenco (Allegati «A» e «B») dei soggetti beneficiari dei contributi, previsti dall'art. 4 comma 2 o.p.c.m. n. 3385/04 e s.m.i. e dalle ordinanze del commissario delegato nn. 7 del 27 gennaio 2005 e 36 del 21 marzo 2005, erogati dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007	3600

## G) PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI

<b>PROVVEDIMENTO DI ALTRI ENTI N. 51/01-SE.O. 2007</b>	
CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni - Deliberazione n. 22 del 28 novembre 2007 - Parziale modifica della graduatoria di cui alla deliberazione n. 18 del 18 ottobre 2007 «Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali che hanno presentato domanda per l'attribuzione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 - anno 2007».	3616



## A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2007011)

(1.8.0)

Com.r. 12 dicembre 2007 - n. 154

**Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Finlombarda s.p.a.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

#### COMUNICA

Il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di *cinque* componenti nel **Consiglio di Amministrazione di FINLOMBARDA s.p.a.**

**Scadenza presentazione candidature: giovedì 31 gennaio 2008.**

Le proposte di candidatura vanno presentate al **Presidente della Giunta** regionale, presso il protocollo generale, in via Filzi, 22 - 20124 Milano e dovranno pervenire entro la data di scadenza del presente comunicato.

**Requisiti:** oltre ai requisiti professionali di cui all'art. 5 della l.r. n. 14/95, sono richiesti gli *ulteriori requisiti*, previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30 dicembre 1998, n. 516, di seguito riportato.

**«Regolamento recante norme per la determinazione di professionalità ed onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385»**

*Art. 1 - Requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione di intermediari finanziari*

1. I Consiglieri di amministrazioni degli intermediari finanziari devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno *un triennio* attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o, comunque, funzionali all'attività dell'intermediario finanziario;
- attività di insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

2. Il *Presidente* del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno *un quinquennio* attraverso l'esercizio dell'attività o delle funzioni indicate nel comma 1.

3. L'amministratore delegato, l'amministratore unico ed il direttore generale devono essere in possesso di una specifica competenza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa maturata attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un periodo non inferiore ad un quinquennio. La medesima esperienza può essere stata maturata in imprese aventi una dimensione comparabile con quella dell'intermediario finanziario presso il quale la carica deve essere ricoperta. Analoghi requisiti sono richiesti per le cariche che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quelle di direttore generale.

4. Il Consiglio di Amministrazione, nel verificare, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del testo unico, la sussistenza dei requisiti previsti dai commi 2 e 3, sentito l'interessato, previa contestazione dei requisiti mancanti da effettuarsi almeno quindici giorni prima dell'audizione, valuta l'esperienza anche in relazione alle esigenze gestionali dell'intermediario finanziario, indicando nel verbale della riunione le valutazioni effettuate.

*Art. 2 - Requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di controllo*

1. I soggetti competenti al controllo dei conti di intermediari finanziari devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

*Art. 3 - Situazioni impeditive*

1. Non possono ricoprire cariche di amministratori, direttori generali e sindaci in intermediari finanziari coloro che, almeno

per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa e a procedure equiparate. Le frazioni superiori a sei mesi nell'ultimo esercizio equivalgono a un esercizio intero.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche a coloro che:

- hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria;
- nell'esercizio della professione di agente di cambio, non abbiano fatto fronte agli impegni previsti dalla legge, o si trovino in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

3. Il divieto di cui ai commi 1 e 2 ha la durata di tre anni dall'adozione dei provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato su istanza dell'imprenditore o degli organi amministrativi dell'impresa.

*Art. 4 - Requisiti di onorabilità*

1. Le cariche, comunque denominate, di *amministratore, sindaco* e direttore generale negli intermediari finanziari non possono essere ricoperte da coloro che:

- si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

2. Le cariche, comunque denominate, di amministratore, sindaco e direttore generale in intermediari finanziari non possono essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste al comma 1, lettera c), salvo il caso dell'estinzione del reato; le pene previste dal comma 1, lettera c), numeri 1) e 2), non rilevano se inferiori ad un anno.

3. Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dai commi 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

*Art. 5 - Sospensione dalle cariche*

1. Costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di amministratore, sindaco e di direttore generale:

- la condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. c);
- l'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui al precedente art. 4, comma 2, con sentenza non definitiva;
- l'applicazione non provvisoria di una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo sostituito dall'art. 3 della legge 19 maggio 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

2. Il Consiglio di Amministrazione iscrive l'eventuale revoca dei soggetti dei quali ha dichiarato la sospensione fra le materie da trattare nella prima assemblea utile successiva al verificarsi di una delle cause di sospensione indicate nel comma 1. La revoca è dichiarata sentito l'interessato nei confronti del quale è effettuata

la contestazione, almeno quindici giorni prima della sua audizione. La sospensione del direttore generale nominato dagli amministratori non può durare oltre quarantacinque giorni, trascorsi i quali il Consiglio di Amministrazione deve deliberare se procedere alla revoca. L'esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle funzioni. Nei casi previsti dalle lettere c) e d) del comma 1, la sospensione si applica in ogni caso per l'intera durata delle misure ivi previste.

**ESEMPIO DEI DOCUMENTI ACQUISIBILI PER LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA  
DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E ONORABILITÀ DEI CANDIDATI**

	AMMINISTRATORI	SINDACI
REQUISITI DI ONORABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- certificato generale del casellario giudiziale</li> <li>- certificati dei carichi pendenti</li> <li>- certificato della Prefettura attestante l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'art. 10, della legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero certificato del registro delle imprese recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla Camera di Commercio</li> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento n. 516/98</li> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del Regolamento n. 516/98</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- certificato generale del casellario giudiziale</li> <li>- certificati dei carichi pendenti</li> <li>- certificato della Prefettura attestante l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'art. 10, della legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero certificato del registro delle imprese recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla Camera di Commercio</li> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento 516/98</li> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del Regolamento n. 516/98</li> </ul>
REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- curriculum vitae sottoscritto dall'interessato</li> <li>- dichiarazione dell'impresa, società o ente di provenienza</li> <li>- certificazioni di enti universitari / attestazioni di attività di insegnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- certificato attestante l'iscrizione nel registro dei revisori contabili</li> </ul>
SITUAZIONI IMPEDITIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 3 del Regolamento 516/98</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 3 del Regolamento 516/98</li> </ul>

Sono fatte salve le norme vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive ai sensi delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione V, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai Consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal candidato, relative a:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) titolo di studio;
- c) rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- d) disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- e) inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 14/95, che costituiscono cause di esclusione;
- f) insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 14/95.

Dovrà inoltre essere allegato il *curriculum* professionale, includente l'elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopraelencate o della documentazione prevista (*curriculum* datato e sottoscritto) comporterà l'esclusione della proposta di candidatura.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modificazioni, non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio a quanto previsto dalla l.r. n. 14/95 e successive modificazioni.

Al fine di agevolare la presentazione delle proposte di candidatura potranno essere utilizzati i moduli (includenti le specifiche dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) sopraspecificate) disponibili presso il Servizio per l'Ufficio di Presidenza e per le *Authority* del Consiglio regionale - Unità Operativa Nomine - via Fabio

Art. 6 - Norme transitorie

*Omissis.*

Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità dei candidati si fornisce di seguito un'elencazione esemplificativa dei documenti acquisibili, così come previsto dalla tabella B allegata al decreto 30 dicembre 1998, n. 516.

Filzi n. 29 - 20124 Milano - telefono 02/67482.491-496-373, ove sarà altresì possibile ottenere ulteriori informazioni relative alla nomina.

Il presente comunicato sarà inoltre pubblicato sul sito [www.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.consiglio.regione.lombardia.it) (link: concorsi, bandi e nomine) dal quale potrà essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il Presidente:  
Ettore Adalberto Albertoni

(BUR2007012)

**Com.r. 12 dicembre 2007 - n. 155**

**Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: CESTEC s.p.a.**

(1.8.0)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA LOMBARDIA

C O M U N I C A

Il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di *cinque* componenti nel **Consiglio di Amministrazione del Centro lombardo per lo sviluppo tecnologico e produttivo dell'artigianato e delle piccole imprese**

**CESTEC S.P.A.**

*Scadenza presentazione candidature: giovedì 31 gennaio 2008.*

Le proposte di candidatura vanno presentate al **Presidente della Giunta regionale**, presso il protocollo generale, in via Filzi, 22 - 20124 Milano e dovranno pervenire entro la data di scadenza del presente comunicato.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai Consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal candidato, relative a:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) titolo di studio;
- c) rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- d) disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- e) inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 14/95, che costituiscono cause di esclusione;

f) insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 14/95.

Dovrà inoltre essere *allegato* il **curriculum** professionale, includente l'elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopraelencate o della documentazione prevista (*curriculum* datato e sottoscritto) comporterà l'esclusione della proposta di candidatura.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modificazioni, non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio a quanto previsto dalla l.r. n. 14/95 e successive modificazioni.

Al fine di agevolare la presentazione delle proposte di candidatura potranno essere utilizzati i moduli (includenti le specifiche dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) sopraspesificate) disponibili presso il Servizio per l'Ufficio di Presidenza e per le *Authority* del Consiglio regionale – Unità Operativa Nomine – via Fabio Filzi n. 29 – 20124 Milano – telefono 02/67482.491-496-373, ove sarà altresì possibile ottenere ulteriori informazioni relative alle nomine.

Il presente comunicato sarà inoltre pubblicato sul sito [www.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.consiglio.regione.lombardia.it) (link: concorsi, bandi e nomine) dal quale potrà essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il Presidente:  
Ettore Adalberto Albertoni

(BUR2007013)

Com.r. 12 dicembre 2007 - n. 156

(1.8.0)

**Nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Consigli di amministrazione e Collegi sindacali delle A.A.L.L.E.R.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

Il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di cinque componenti, tra cui il Presidente, in ciascuno dei **Consigli di amministrazione** e di due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di un membro supplente in ciascuno dei **Collegi Sindacali** nelle

**AZIENDE LOMBARDE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (A.L.E.R.)**

**di Milano, Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese.**

*Requisiti per i consiglieri di amministrazione:* oltre ai requisiti professionali previsti dall'art. 5 della l.r. n. 14/95, i componenti dei Consigli di Amministrazione delle A.L.E.R. sono scelti tra soggetti in possesso di idonei titoli professionali o di comprovata esperienza, che abbiano svolto mansioni di direzione amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private.

*Requisiti per i componenti dei collegi sindacali:* i candidati devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti (art. 12 – l.r. n. 13/96).

*Ineleggibilità ed incompatibilità:* per tutti i membri del consiglio di amministrazione valgono le cause di incompatibilità e di ineleggibilità previste dalla normativa statale e regionale in materia, nonché quelle previste dagli statuti delle Province e di Comuni, per i consiglieri da questi nominati e quelle determinate da situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti delle ALER. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i consiglieri regionali e i consiglieri provinciali (art. 8, comma 10 – l.r. n. 13/96).

*Scadenza presentazione candidature: giovedì 24 gennaio 2008.*

Le proposte di candidatura per il **Consiglio di Amministrazione** vanno presentate al Presidente della **Giunta regionale**,

presso il protocollo generale, – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano e devono pervenire entro la data di scadenza.

Le proposte di candidature per il **Collegio Sindacale** vanno presentate al **Presidente del Consiglio regionale** – via Fabio Filzi n. 29 – 20124 Milano e devono pervenire entro la data di scadenza.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai Consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal candidato, relative a:

- dati anagrafici completi e residenza;
- titolo di studio;
- rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 14/95, che costituiscono cause di esclusione;
- insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 14/95;

g) iscrizione nel *registro dei revisori contabili* (per le sole candidature al Collegio sindacale).

Dovranno inoltre essere allegati:

1. il *curriculum* professionale, includente l'elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti;

2. per le sole candidature al Collegio sindacale, la *documentazione* attestante l'iscrizione nel *registro dei revisori contabili* (copia del decreto del Ministero della Giustizia o copia della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ove sono pubblicati gli estremi del decreto medesimo).

La mancanza di una delle dichiarazioni sopraelencate o della documentazione prevista (*curriculum* datato e sottoscritto e iscrizione nel registro dei revisori contabili) comporterà l'esclusione della proposta di candidatura.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» e successive modificazioni, non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto; per i revisori dei conti e per i componenti del collegio sindacale è consentito il cumulo di due incarichi.

Non è necessario specificare per quale Azienda/e viene presentata la candidatura.

Si invita pertanto gli interessati ad *astenersi dal presentare distinte istanze per differenti aziende.*

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio a quanto previsto dalla l.r. n. 14/95 e successive modificazioni.

Al fine di agevolare la presentazione delle proposte di candidatura potranno essere utilizzati i moduli (includenti le specifiche dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) sopraspesificate) disponibili presso il Servizio per l'Ufficio di Presidenza e per le *Authority* del Consiglio regionale – Unità Operativa Nomine – via Fabio Filzi n. 29 – 20124 Milano – telefono 02/67482.491 – 496 – 373, ove sarà altresì possibile ottenere ulteriori informazioni relative alle nomine.

Il presente comunicato sarà inoltre pubblicato sul sito [www.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.consiglio.regione.lombardia.it) (link: concorsi, bandi e nomine) dal quale potrà essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il presidente:  
Ettore Adalberto Albertoni



**B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(BUR2007014)

**D.p.g.r. 10 dicembre 2007 - n. 15529**

(1.8.0)

**Delega alla partecipazione, quale componente, al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Richiamato l'art. 17, lettera g), dello Statuto dell'Università degli Studi di Brescia che prevede che tra i componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione vi sia «Il Presidente della Regione Lombardia o suo delegato»;

Valutato così come previsto dallo Statuto medesimo di avvalersi della possibilità di delega a ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Ritenuto di disporre tale delega nei confronti del Consigliere regionale Margherita Peroni;

**Decreta**

1) di delegare il Consigliere regionale Margherita Peroni all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia;

2) di disporre la notifica ai soggetti interessati e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Roberto Formigoni

(BUR2007015)

**D.p.g.r. 10 dicembre 2007 - n. 15530**

(1.8.0)

**Designazione di un componente effettivo, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 «Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura», e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 17;

Vista la legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, in particolare l'art. 21, che prevede che un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti sia designato dal Presidente della Giunta regionale;

Preso atto della nota del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo con la quale richiede la designazione di un componente effettivo, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio;

Richiamato il d.p.g.r. del 24 dicembre 2003, n. 22903 con il quale il sig. Gianfranco Ceruti era stato nominato componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, in rappresentanza della Regione Lombardia;

Ritenuto di confermare il sig. Gianfranco Ceruti quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo;

Verificato che il sig. Ceruti è revisore contabile, iscritto all'Albo dei Revisori contabili;

**Decreta**

1) di designare il sig. Gianfranco Ceruti quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, in rappresentanza della Regione Lombardia;

2) di notificare il presente decreto al nominato, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo per gli adempimenti di competenza e di pubblicare lo stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

**C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI**

(BUR2007016)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/5930**

(2.1.0)

**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (l.r. 34/78, art. 49, commi 2, 3, 7 art. 40, comma 3 - l.r. 35/97 art. 27, comma 12) relative alle DD.CC.: Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo; Programmazione Integrata e alle DD.GG.: Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Sanità; Famiglia e Solidarietà Sociale; Istruzione, Formazione e Lavoro; Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica; Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Qualità dell'Ambiente; Culture, Identità e Autonomie della Lombardia - 14° provvedimento****LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 27 comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 7.4.0.3.253.4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» e 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

Visto l'art. 49, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima UPB, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge;

Visto l'art. 49, comma 2 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni compensative tra le UPB strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione-obiettivo o di uno stesso programma o progetto, previste altresì al 3° comma, lett. B, dell'art. 37;

Visto l'art. 40, comma 3, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, il prelievo dal fondo di riserva per far fronte a spese impreviste;

Vista la d.c.r. del 26 luglio 2006 n. VIII/188 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale per gli anni 2007-2009», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 7 maggio 2007, n. 4508 che formalizza gli obiettivi operativi per l'anno 2007 ed in particolare gli obiettivi operativi:

<b>Codice operativo</b>	<b>Titolo Obiettivo Operativo</b>
1.3.5.6	Sviluppo di progetti finalizzati alla diffusione di infrastrutture e sistemi telematici innovativi
2.1.4.1	Sviluppo di un piano di intervento per la formazione continua e permanente (lifelong learning)
2.3.3.1	Promozione e sostegno delle attività dello spettacolo
2.5.1.1	Sviluppare le politiche di pari opportunità fra uomini e donne attraverso azioni positive che favoriscano una più attiva presenza e partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica
3.3.1.2	Coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni previste dalla programmazione comunitaria 2000-2006
3.4.2.1	Promozione dell'attrattività turistica regionale e valorizzazione delle risorse turistiche dei diversi ambiti territoriali
5.1.1.2	Metodologia uniforme di Controllo di Gestione, definizione dei budget aziendali e monitoraggio delle risorse destinate all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza



Codice operativo	Titolo Obiettivo Operativo
5.1.3.1	Prevenzione e promozione della salute in tema di stili di vita, malattie infettive e screening
5.1.4.2	Interventi significativi di edilizia sanitaria
5.2.1.5	Attribuzione dei budget per il finanziamento delle attività socio-sanitarie di competenza del Dipartimento ASSI e dei budget per le attività socio-assistenziali
5.2.3.1	Sviluppo e consolidamento di iniziative e interventi sociali innovativi a favore di soggetti fragili: anziani e disabili
5.2.3.2	Sviluppo della continuità assistenziale in ambito socio-sanitario a favore di anziani e disabili
5.2.4.1	Programmazione dei servizi e adeguamento dell'offerta degli interventi nell'area delle dipendenze
5.2.5.2	Iniziative di promozione del servizio civile volontario
6.3.2.3	Sperimentazione, promozione e realizzazione di interventi per: miglioramento dell'efficienza energetica, qualità dell'aria, uso delle fonti rinnovabili, impiego di combustibili a ridotto impatto ambientale e di vettori energetici puliti; veicoli ecologici
6.4.2.2	Bonifica delle aree contaminate
6.4.5.1	Azioni di governo, innovazione e gestione ambientale

Vista la l.r. 28 dicembre 2006, n. 32 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/3907 del 27 dicembre 2006 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007/2009 a legislazione vigente e programmatico»;

#### • **Prelievo fondo obblighi patto in capitale**

Visto l'art. 1 comma 6 della l.r. 29 dicembre 2005, n. 22, «Legge finanziaria 2006» che al fine di assicurare la necessaria flessibilità di bilancio istituisce un fondo per il rispetto degli obblighi di stabilità finanziaria che consente di effettuare il prelievo da detto fondo, secondo le modalità di cui all'art. 40 comma 3 della l.r. 34/78, sulla base delle esigenze e della verifica degli andamenti di spesa, comunque garantendo il rispetto dei limiti individuati nell'applicazione del comma 4 della legge stessa;

Vista la nota prot. n. Q1.2007.0024774 del 15 novembre 2007 della D.G. Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile con la quale viene chiesto un prelievo dal Fondo Patto per Investimenti di € 1.177.000,00 ad incremento del capitolo 6.3.2.3.138.4268;

#### • **Attività trasfusionali e produzione nazionale degli emoderivati**

Vista la legge 21 ottobre 2005 n. 219 «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati» che detta i principi fondamentali e le finalità da conseguire in materia di attività trasfusionali e che abroga la precedente legge in materia n. 107/90 ad eccezione dell'art. 23;

Visto l'accordo del 30 novembre 2006 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in cui vengono definiti i criteri per la ripartizione delle somme di cui all'art. 6 comma 1, lettera c) della legge 219/05 in particolare per sostenere gli oneri di impianto delle strutture necessarie a garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali;

Visto l'accordo del 14 dicembre 2006 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in cui vengono definiti i criteri per la ripartizione delle somme di cui all'art. 6 comma 1, lettera c) della legge 219/05 con riguardo agli oneri di funzionamento, per l'anno 2006, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali;

Visto il decreto del Ministero della Salute, Dipartimento della prevenzione e della comunicazione, del 31 dicembre 2006 che autorizza il pagamento dell'importo di € 3.500.000,00 complessivo, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano per sostenere gli oneri di impianto delle strutture necessarie a garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali ed in particolare alla Regione Lombardia la somma di € 463.422,83;

Visto il decreto del Ministero della Salute, Dipartimento della prevenzione e della comunicazione, del 31 gennaio 2007 che autorizza il pagamento dell'importo di € 2.100.000,00 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano riguardo agli oneri di funzionamento, per l'anno 2006, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali ed in particolare alla Regione Lombardia la somma di € 242.442,95;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0009364 del 26 febbraio 2007, punto 2, con la quale si richiede la variazione di bilancio;

#### • **Variazione compensativa FSR 2007**

Vista la d.g.r. n. 5237 del 2 agosto 2007 punto 14 che adegua con aggiuntivi 32 mln di euro presi dal fondo di riserva di cui alla d.g.r. 8/3776 il finanziamento ASSI in conseguenza degli interventi da destinarsi al completo finanziamento degli oneri relativi alle degenze dei pazienti in stato vegetativo persistente, presso Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani e per disabili accreditate ed ubicate in Regione Lombardia e per il miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza garantita a pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e che si trovano nella fase terminale della vita con particolare attenzione alle Terapie del Dolore e Cure Palliative a favore di pazienti oncologici;

Vista la nota prot. n. H1.2007.0048433 punto 1 della Direzione Generale Sanità del 15 novembre 2007, con la quale si richiede di disporre per l'anno 2007, alle UPB 5.1.0.2.256 «Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza» e all'UPB 5.2.1.2.87 «Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali» ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 32, la seguente variazione compensativa:

- riduzione di € 32.000.000,00 del capitolo 5.1.0.2.256.5470
- aumento di € 32.000.000,00 del capitolo 5.2.1.2.87.6678;

#### • **Trasferimento da regioni per progetto ICAR**

Visto il decreto 14 febbraio 2002 del Presidente del Consiglio dei Ministri «Utilizzazione di quota dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il piano e-government»;

Visto l'Accordo di Programma Quadro in materia di «Società dell'Informazione nella Regione Lombardia» sottoscritto in data 24 dicembre 2003 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Regione Lombardia, avente ad oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, al fine di favorire il rapido adeguamento della P.A. ai nuovi compiti richiesti ed ai nuovi servizi offerti ai cittadini, nonché di sviluppare delle azioni tese a garantire un accesso alle reti più economico, più rapido e sicuro, oltre a sostenere un forte investimento nelle risorse umane e nella loro formazione;

Visto l'Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione nella Regione Lombardia sottoscritto il 4 aprile 2005 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e da Regione Lombardia, che estende il raggio d'azione del programma previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro di cui sopra;

Considerato che le Regioni, in risposta all'avviso del CNIPA per la selezione di progetti per lo «sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC», pubblicato sulla G.U. n. 127 dell'1 giugno 2004, hanno presentato progetti che costituiscono in modo integrato il progetto interregionale «ICAR - Interpolarità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni»;

Visto che, in data 4 febbraio 2005 il CNIPA ha comunicato alle Regioni l'approvazione dei progetti e il parere favorevole alla concessione del cofinanziamento richiesto;

Visto che il progetto ICAR prevede un importo di spesa complessiva pari a 25.061.693 di cui 9.547.124 a carico del CNIPA e 15.514.569 a carico delle «Regioni ICAR»;

Considerato che il progetto interregionale ICAR è composto da dieci interventi progettuali (Task) da attuarsi con specifiche attività cooperative interregionali e che per ciascun intervento una Regione o provincia sia scelta per operare come Regione capofila;

Considerato che attraverso il Progetto «ICAR-REGLOM» la Regione Lombardia ha in capo oltre alle attività di collaborazione interregionale altre attività specifiche in qualità di Amministrazione capofila;

Visto che il Progetto «ICAR-REGLOM» è entrato a far parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'«Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione nella Regione Lombardia» e del successivo Atto integrativo;

Visto in particolare l'intervento progettuale AP-7 «Sistema Informativo Interregionale di raccordo CISIS-CINSEDO» realizzato in cooperazione dalle Regioni Lombardia, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Veneto, di cui Regione Lombardia Amministrazione capofila;

Vista la d.g.r. n. 8/1945 del 22 febbraio 2006 di approvazione degli schemi delle convenzioni attuative fra le Regioni interessate e il CISIS (Centro interregionale dei sistemi informativi e statici) per lo sviluppo dei progetti ICAR;

Vista la Convenzione di attuazione per il Task «AP7» in particolare il piano economico che prevede il trasferimento complessivo a Regione Lombardia di un importo pari a € 138.380,00 versato in misura di € 27.676,00 dalle Regioni Campania, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Veneto;

Vista la nota prot. A1.2007.0080242 del 3 agosto 2007 della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo, Unità Organizzativa Sistemi Informativi e ICT e successive integrazioni con cui viene richiesta la variazione di bilancio e l'istituzione del capitolo di entrata e di spesa collegato all'asse di intervento 1.3.5 di cui all'UPB 1.3.5.3.314 «Sviluppo della Società dell'Informazione per una Lombardia digitale» e obiettivo operativo 1.3.5.6 «Sviluppo di progetti finalizzati alla diffusione di infrastrutture e sistemi telematici innovativi»;

#### • Ripiano dei disavanzi del SSN per gli anni 2002, 2003 e 2004

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che al comma 279 dell'art. 1 definisce che lo Stato, in deroga a quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, concorre al ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2002, 2003 e 2004, autorizzando a tal fine, a titolo di regolazione debitoria, la spesa di 2.000 milioni di euro per l'anno 2006;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 22 febbraio 2007 «Concorso al ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2002, 2003 e 2004», che ripartisce la quota di € 2.000 mln tra le Regioni secondo gli importi della tabella allegata, assegnando alla Regione Lombardia la quota di € 281.021.260,00;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 23 agosto 2007 di € 281.021.260,00 avente ad oggetto ripiano deficit spesa sanitaria 02-03-04;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0048433 del 15 novembre 2007, punto 2, con la quale si richiede la variazione di bilancio e si propone l'iscrizione della somma assegnata al capitolo di spesa 5.1.0.2.256.6921 la cui descrizione viene così modificata «Impiego delle risorse statali per il ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004» corrispondente al capitolo di entrata 2.1.183.6920 la cui descrizione viene così modificata «Assegnazioni dello Stato per la copertura dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004»;

#### • Legge 218/88 indennizzi per abbattimento animali infetti

Vista la legge 2 giugno 1988, n. 218, concernente misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali, che prevede all'art. 2 la concessione di indennità ai proprietari per ogni animale infetto o sospetto di infezione o di contaminazione che sia stato abbattuto;

Preso atto che l'art. 3 della citata legge prevede che per tali indennità, che gravano sulla quota a destinazione vincolata del Fondo Sanitario Nazionale, il Ministro del Tesoro, in deroga alle procedure previste dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833, assegna direttamente alle regioni, su proposta del Ministro della Sanità, le somme destinate al pagamento delle indennità di abbattimento in relazione agli abbattimenti effettuati o preventivati dalle regioni interessate;

Vista la nota prot. 138988 del 29 ottobre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si comunica che è stato erogato a favore di Regione Lombardia l'importo di € 6.000.000,00 quale indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche - legge 218/1988;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 25 ottobre 2007 di € 6.000.000,00;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0048433 del 15 novembre 2007, che al punto 3, richiede l'iscrizione a bilancio della somma di € 6.000.000,00 sui capitoli 1572 di entrata e 1574 di spesa;

#### • Fondo nazionale per le politiche sociali

Visto l'art. 59, commi 44 e 45, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche sociali;

Vista la legge 8 marzo 2000, n. 53 «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città» ed in particolare l'articolo 28 che istituisce il Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città;

Visto il decreto del Ministro della Solidarietà Sociale del 16 giugno 2007, che a valere sugli stanziamenti di spesa previsti dalle diverse leggi confluenti nel Fondo nazionale per le politiche sociali, ripartisce la quota dell'anno 2007 di detto Fondo attribuendo alla Regione Lombardia complessivamente la somma di € 105.415.354,09, totalmente come quota di risorse indistinte;

Vista la nota contabile della Banca d'Italia dell'8 novembre 2007 che ha erogato a Regione Lombardia l'importo di € 105.415.354,09;

Vista la nota prot. G1.2007.0018918 del 20 novembre 2007 (punto A) della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale con la quale si richiede che la sopra citata assegnazione di € 105.415.354,09, sia iscritta a bilancio ripartita in € 104.596.354,09 ed € 819.000,00, rispettivamente fra gli stanziamenti indistinti del Fondo nazionale per le politiche sociali e gli stanziamenti finalizzati al Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città, di competenza, quest'ultimo, della Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione della Presidenza;

#### • Mobilità interregionale anni 1997-2002

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art. 12, comma 3, lett. b) secondo cui la quota capitaria di finanziamento da assicurare alle Regioni viene determinata sulla base di un sistema di coefficienti parametrici, in relazione ai livelli uniformi di prestazioni sanitarie in tutto il territorio nazionale, determinati con riferimento anche alla mobilità sanitaria per tipologia di prestazioni, da compensare sulla base di contabilità analitiche per singolo caso fornite dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere attraverso le Regioni e le Province autonome;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 86454 del 27 giugno 2007, con la quale si comunica che è stato erogato a favore della Regione Lombardia, l'integrazione al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2006, ed in particolare l'allegato prospetto denominato «Integrazione del finanziamento per l'anno 2006» che alla colonna conguaglio parziale di mobilità 1997-2002 assegna a Regione Lombardia l'importo di € 12.777.410,00;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 25 giugno 2007 per un totale di € 317.933.817,00 avente ad oggetto «Integrazione del SSN 2006», di cui € 12.777.410,00 destinati al conguaglio parziale di mobilità 1997-2002;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0048433 del 15 novembre 2007, punto 4, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;

#### • Finanziamento progetto «The Best Project» - Programma «Leonardo da Vinci»

Visto il grant application form che nell'ambito del programma Leonardo da Vinci descrive il progetto «The Best Project (Best Europeans solutions of training)»;

Vista la d.g.r. 8/4424 del 28 marzo 2007 che approva l'adesione della Regione Lombardia al progetto di rete transnazionale «The Best Project (Best Europeans solutions of training)» presentato dalla Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala nell'ambito del programma europeo Leonardo da Vinci, prevedendo una quota di co-finanziamento regionale al progetto per un importo pari ad € 5.630,00;

Vista la nota del 23 settembre 2005 della Commissione Europea che aderisce al progetto The Best Project facente parte del programma Leonardo da Vinci;

Visti il contratto dell'1 ottobre 2005 (Agreement n. 2005 Project n. I-05/B/F/NT-15004) tra la Commissione Europea quale promotore del progetto di cui sopra, e la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala in qualità di beneficiario e Regione Lombardia, in qualità di partner, ed in particolare l'allegato budget del progetto che prevede un costo complessivo di € 11.260,00 ed un cofinanziamento UE pari ad € 5.630,00;

Considerato che il sopracitato contratto prevede il trasferimento da parte della Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala a favore di Regione Lombardia pari ad € 5.630,00 da erogare in tre tranches;

Visto il bonifico bancario del 25 settembre 2007 con cui La Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala trasferisce a favore di Regione Lombardia l'importo di € 3.941,00 corrispondenti al 1° e 2° pagamento previsti all'art. 7 del sopracitato contratto n. 2005 Project n. I-05/B/F/NT-15004 quale acconto sulla cifra complessiva di € 5.630,00;

Vista la nota prot. n. E1.2007.111159 del 10 ottobre 2007 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro che chiede l'istituzione dei capitoli di seguito indicati:

*Entrata:* «Trasferimento della Commissione Europea per il progetto "The Best Project" del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2000-2006» - con dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 5.630,00;

*Spese:*

- «Contributo della Commissione Europea per il progetto "The Best Project" del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2000-2006» - con dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 5.630,00;

- «Cofinanziamento regionale per il progetto "The Best Project" del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2000-2006» - con dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 5.630,00;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 2.1.4.1 «Sviluppo di un piano d'intervento per la formazione continua e permanente (Lifelong learning)» collegato all'asse d'intervento 2.1.4 di cui all'UPB 2.1.4.2.70 «Formazione per tutto l'arco della vita e competitività»;

#### •Assegnazioni statali d.lgs. 112/98

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2007, n. 121986 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 5) dell'allegato prospetto n. 3, le risorse relative al finanziamento, per il quarto trimestre 2007, delle spese di funzionamento connesse all'esercizio delle funzioni conferite in materia di energia, miniere e risorse geotermiche, trasporti, invalidi civili, opere pubbliche, demanio idrico ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 104.176,81;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2007, n. 121982 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 5) dell'allegato prospetto C), le risorse relative al finanziamento, per il quarto trimestre 2007, del trattamento economico (effettivo e teorico) del personale trasferito in relazione all'esercizio delle funzioni conferite in materia di salute umana e veterinaria, invalidi civili, energia e risorse minerarie, opere pubbliche, trasporti, protezione civile, servizio idrografico e mareografico, incentivi alle imprese ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 136.756,25;

Visto il decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2007, n. 121904 con cui si è provveduto ad assegnare ed erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati alla col. 5) dell'allegato prospetto 4), le risorse relative al finan-

ziamento, per il quarto trimestre 2007, del mancato trasferimento del personale in relazione all'esercizio delle funzioni conferite in materia di salute umana e veterinaria, energia e risorse minerarie, trasporti, incentivi alle imprese ed in particolare a favore della Regione Lombardia un importo pari a € 109.077,78;

Visti i documenti contabili emessi dalla Banca d'Italia per l'accredito delle somme sopracitate;

Vista la nota prot. A1.2007.0111646 del 19 novembre 2007 della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo con cui vengono richieste le variazioni di bilancio;

#### • **Mantenimento di un'efficiente rete di assistenza farmaceutica territoriale anche nelle zone disagiate**

Visto l'art. 38, del d.l. 30 dicembre 2005 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51, che prevede, al fine di favorire il mantenimento di un'efficiente rete di assistenza farmaceutica territoriale anche nelle zone disagiate, un'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio Sanitario Nazionale al netto dell'IVA non superiore ad € 258.228,45, limitatamente all'arco temporale decorrente dal 1° marzo al 31 dicembre 2006;

Considerato che la riduzione delle percentuali di sconto ha comportato in una maggiore spesa complessiva a carico del Servizio Sanitario Nazionale non superiore a 2,1 milioni di euro per l'anno 2006;

Visto il d.m. 6 marzo 2007 «Riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie con fatturato annuo in regime di Servizio Sanitario Nazionale al netto dell'IVA non superiore ad € 258.228,45, a norma dell'articolo 38 del d.l. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 febbraio 2006, n. 51» che all'allegato 1 ripartisce la somma di € 2.100.000,00 tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano assegnando a Regione Lombardia l'importo di € 206.940,00;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 98189 del 20 luglio 2007, con la quale si comunica che è stato erogato a favore della Regione Lombardia, l'importo di € 206.940,00 relativo alla riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie per l'anno 2006;

Vista la quietanza della Banca d'Italia del 22 giugno 2007 di € 206.940,00;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0048433 del 15 novembre 2007, punto 5, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;

#### • **Assegnazioni statali per il personale non trasferito presso le regioni per le funzioni in materia di invalidi civili**

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della predetta legge 15 marzo 1997, n. 59», e in particolare l'art. 130, comma 2, con il quale sono conferite alle regioni le funzioni di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2007, che assegna alle regioni le risorse finanziarie per l'esercizio finanziario 2007, relative al personale ministeriale non trasferito alle stesse per l'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, individuando per Regione Lombardia l'importo annuo di € 1.692.945,72 ed in particolare la quota di € 423.236,00 relativa al 1° trimestre 2007;

Viste le note contabili della Banca di Italia del 13 marzo, 18 maggio, 26 luglio e 20 ottobre 2007 per un importo complessivo erogato a favore di Regione Lombardia, pari ad € 1.692.945,72;

Vista la nota prot. G1.2007.0018918 del 20 novembre 2007 (punto B) della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;

#### • **Recupero somme DocUP Ob. 2 2000-2006**

Visto l'articolo 1, comma 31 della l.r. 27 dicembre 2001, n. 29 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004 a legislazione vigente programmato» che dispone che le somme restituite dai beneficiari dei programmi, di cui al comma 27 dello stesso art. 1, formano oggetto di contabilizzazione specifica in entrata e sono reinscrisse in spesa sui capitoli a valere sui quali sono state liquidate in origine;

Visto il Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante Disposizioni generali sui Fondi strutturali;



Vista la Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia modificata con successiva Decisione Comunitaria n. C(2004) 4592 del 19 novembre 2004;

Vista la d.g.r. del 24 marzo 2005 n. 7/21193 DocUP Obiettivo 2 2000-2006 di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004, del completamento di programmazione revisionato coerentemente con la riprogrammazione del DocUP Obiettivo 2 e aggiornamento del Piano Finanziario di cui alla d.g.r. 7/9646 del 28 giugno 2002 e successive modificazioni;

Visti i decreti n. 13147 del 6 novembre 2007; n. 13453 del 12 novembre 2007 e n. 13465 del 12 novembre 2007 della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite rispettivamente da:

- Carnazzola Geom. Camillo s.p.a. € 7.675,20;
- Piusi s.p.a. € 9.797,09;
- Bieffe Medital s.p.a. € 2.699,47

in qualità di beneficiari dei contributi erogati a valere sulla misura 1.7 «Iniziativa per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle imprese» del DocUP Obiettivo n. 2 2000-2006, per un importo complessivo di € 20.171,76;

Viste le reversali di incasso n. 2147/2007; n. 2145/2007 e n. 2144/2007 per un importo complessivo di € 20.171,76,00;

Vista la nota prot. n. A1.2007.0111654 del 19 novembre 2007 della Struttura Autorità di certificazione fondi FESR e FSE con cui si richiede di disporre il necessario atto di variazione di bilancio;

• **Risorse derivanti dal Fondo Nazionale di intervento per la Lotta alla Droga - Programma di finanziamento riabilitazione dei cocainomani e consumatori di psicostimolanti**

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 45 recante «Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la Lotta alla Droga»;

Vista la d.g.r. n. 3445 del 7 novembre 2006 «Progetti del Ministero della Salute nel campo delle dipendenze. Adesione all'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto nazionale di ricerca denominato: "Unità operative ad elevata integrazione tra i servizi pubblici e del privato sociale per il trattamento e la riabilitazione dei cocainomani ed i consumatori di psicostimolanti"»;

Visto il decreto del 27 novembre 2006 del Ministero della Salute - Dipartimento della prevenzione e della comunicazione - di approvazione dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto «Unità operative ad elevata integrazione tra i servizi pubblici e del privato sociale per il trattamento e la riabilitazione dei cocainomani e dei consumatori di psicostimolanti» che affida a Regione Lombardia la realizzazione del sopracitato progetto stabilendo un finanziamento complessivo pari ad € 1.000.000,00;

Vista la nota del Ministero della Salute n. prot. DGPREVI/7609/P/F.3.a.d del 16 marzo 2007 che, ai sensi del decreto sopra citato comunica a favore di Regione Lombardia l'erogazione del 1° acconto del 30% del finanziamento, pari ad € 300.000,00;

Vista la nota contabile della Banca d'Italia del 7 agosto 2007 che eroga a Regione Lombardia l'importo di € 300.000,00;

Vista la nota prot. G1.2007.0018918 del 20 novembre 2007 (punto C) della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;

• **Variazione compensativa FSR corrente**

Vista la nota e-mail della Direzione Generale Sanità prot. A1.2007.0113055 del 22 novembre 2007, con la quale si richiede di disporre per l'anno 2007, alle UPB 7.4.0.2.200 «Quota interessi per ammortamento mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa e altri oneri finanziari» e all'UPB 5.1.2.2.257 «Qualità dei servizi, semplificazione dell'accesso, potenziamento della libertà di scelta e accesso alle cure» ai sensi della l.r. 28 dicembre 2006 n. 32, la seguente variazione compensativa:

- riduzione di € 39.122.545,00 del capitolo 7.4.0.2.200.3539
- aumento di € 39.122.545,00 del capitolo 5.1.2.2.257.5473;

• **Programma pluriennale di investimenti in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico**

Visto l'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67 che autorizza

l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti;

Vista la legge n. 448 del 23 dicembre 1998, ed in particolare l'art. 50, 1° comma, lettera c) integrato dall'art. 4-bis del d.l. 28 dicembre 1998 n. 450, convertito con modificazioni dalla legge n. 39 del 26 febbraio 1999, che dispone ulteriori finanziamenti per l'attuazione del programma di investimenti in sanità;

Visto il d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, integrativo del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. concernente «Disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari»;

Viste le leggi finanziarie del 23 dicembre 1999 n. 488, 23 dicembre 2000 n. 388, 28 dicembre 2001 n. 448, 27 dicembre 2002 n. 289, 24 dicembre 2003 n. 350, 30 dicembre 2004 n. 311 e 23 dicembre 2005 n. 266, che dispongono ulteriori finanziamenti per l'attuazione del programma di investimenti;

Visto l'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità sottoscritto, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Lombardia, il 3 marzo 1999;

Visto l'Atto Integrativo - anno 2004 - dell'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità sottoscritto, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma tra Governo e la Regione Lombardia, il 5 luglio 2004;

Visto il II Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità sottoscritto, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Lombardia, il 7 marzo 2005;

Visto il III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità sottoscritto, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Lombardia, il 3 agosto 2007;

Visto il decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Qualità - Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema - del 26 settembre 2007 che a valere sulle autorizzazioni del Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica previste dalle leggi sopracitate, ammette a finanziamento l'intervento denominato «Ristrutturazione e riqualificazione del Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia» dell'A.O. Civili di Brescia per un importo complessivo di € 20.952.382,00 di cui € 11.352.382,00 a valere sul III Atto Integrativo del 3 agosto 2007 e € 9.600.000,00 a valere sul programma per la realizzazione di strutture di libera professione intramuraria;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2007.0048433 del 15 novembre 2007, punto 8, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;

Vista la nota sopra citata che indica che per l'anno 2007 non risulta necessaria alcuna disponibilità di cassa;

• **Risorse derivanti dal Fondo nazionale per il servizio civile - Attività di informazione e formazione**

Vista la legge del 6 marzo 2001 n. 64 che dispone l'«Istituzione del servizio civile nazionale» ed in particolare l'articolo 11 che costituisce il Fondo nazionale per il servizio civile;

Visto il d.lgs. 5 aprile 2002 n. 77 che regola la «Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64», in particolare l'articolo 4, comma 2, lettera b) il quale stabilisce che la quota delle risorse del Fondo nazionale, da destinare alle Regioni per attività di informazione e formazione, deve essere ripartita con deliberazione della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la deliberazione del 29 marzo 2007, repertorio atti n. 63, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ripartisce per l'anno 2007 la quota di risorse di cui al punto precedente, attribuendo a Regione Lombardia, l'importo di € 210.126,69;

Vista la nota contabile della Banca d'Italia del 9 ottobre 2007 che eroga il pagamento a Regione Lombardia per l'importo di € 210.126,69;

Vista la nota prot. G1.2007.0018918 del 20 novembre 2007 (punto D1) della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio;



• **Restituzione contributi PIC-Interreg IIIA Italia-Svizzera**

Visto l'art. 1, comma 31 della l.r. 27 dicembre 2001, n. 29 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004 a legislazione vigente programmatico» che dispone che le somme restituite dai beneficiari dei programmi, di cui al comma 27 dello stesso art. 1, formano oggetto di contabilizzazione specifica in entrata e sono reiscritte in spesa sui capitoli a valere sui quali sono state liquidate in origine;

Vista la Decisione C(2001) 2126 del 12 settembre 2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma d'iniziativa comunitaria PIC-Interreg IIIA tra Italia-Svizzera modificata con successiva Decisione C(2004) 5452 del 20 dicembre 2004;

Vista la d.g.r. del 21 dicembre 2004 n. 7614 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 novembre 2001 del complemento di programmazione;

Visti i decreti n. 2356 del 12 marzo 2007; n. 2355 del 12 marzo 2007; n. 5820 dell'1 giugno 2007; n. 6352 del 13 giugno 2007; n. 5822 dell'1 giugno 2007; n. 6893 del 25 giugno 2007; n. 9926 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite rispettivamente dai soggetti e per gli importi di seguito elencati:

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese: € 16.461,00,
- Comune di Luino: € 14.604,14,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 2.307,59,
- Comunità Montana Alta Valtellina di Bormio: € 3.804,44,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 2.486,41,
- Associazione la Nostra Famiglia: € 3.206,37,
- Provincia Autonoma di Bolzano: € 21.595,62,
- Regione Piemonte: € 50.509,00,
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: € 11.945,70,

in qualità di beneficiari dei contributi erogati per un importo complessivo di € 126.920,27 a valere sul capitolo 3.3.1.3.379.5800 «Contributi per il Programma Interreg IIIA 2000-2006 - Cofinanziamento UE - Fondo FESR - Quota dell'Autorità di Gestione Regionale;

Visti i decreti n. 2356 del 12 marzo 2007; n. 2355 del 12 marzo 2007; n. 5820 dell'1 giugno 2007; n. 6352 del 13 giugno 2007; n. 5822 dell'1 giugno 2007; n. 6893 del 25 giugno 2007; n. 9926 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite rispettivamente dai soggetti e per gli importi di seguito elencati:

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese: € 11.522,70
- Comune di Luino: € 10.222,90,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 1.615,32,
- Comunità Montana Alta Valtellina di Bormio: € 2.663,12,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 1.740,48,
- Associazione la Nostra Famiglia: € 2.244,46,
- Provincia Autonoma di Bolzano: € 15.116,93,
- Regione Piemonte: € 35.356,30,
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: € 8.361,99,

in qualità di beneficiari dei contributi erogati per un importo complessivo di € 88.844,20 a valere sul capitolo 3.3.1.3.379.5801 «Contributi per il Programma Interreg IIIA 2000-2006 - Cofinanziamento Statale - Fondo FESR - Quota dell'Autorità di Gestione Regionale;

Visti i decreti n. 2356 del 12 marzo 2007; n. 2355 del 12 marzo 2007; n. 5820 dell'1 giugno 2007; n. 6352 del 13 giugno 2007; n. 5822 dell'1 giugno 2007; n. 6893 del 25 giugno 2007; n. 9926 del 13 settembre 2007 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite rispettivamente dai soggetti e per gli importi di seguito elencati:

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese: € 4.938,30,
- Comune di Luino: € 4.381,24,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 692,28,
- Comunità Montana Alta Valtellina di Bormio: € 1.141,34,
- Comunità Montana della Valchiavenna: € 745,92,

- Associazione la Nostra Famiglia: € 961,91,
- Provincia Autonoma di Bolzano: € 6.478,69,
- Regione Piemonte: € 15.152,70,
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: € 3.583,71,

in qualità di beneficiari dei contributi erogati per un importo complessivo di € 38.076,09 a valere sul capitolo 3.3.1.3.379.5574 «Cofinanziamento regionale del Programma d'iniziativa comunitaria Interreg IIIA 2000-2006;

Viste le reversali di incasso sul capitolo 4.5.203.7027 «Recuperi di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC-Interreg IIIA Italia-Svizzera - Cofinanziamento UE» n. 565/2007; n. 623/2007; n. 1125/2007; 1260/2007; n. 1282/2007; 1439/2007; 1691/2007; 1692/2007 e 1693/2007 per un importo complessivo di € 126.920,27;

Viste le reversali di incasso sul capitolo 4.5.203.7028 «Recuperi di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC-Interreg IIIA Italia-Svizzera - Cofinanziamento UE» n. 566/2007; n. 624/2007; n. 1126/2007; 1261/2007; n. 1283/2007; 1440/2007; 1694/2007; 1695/2007 e 1696/2007 per un importo complessivo di € 88.844,20;

Viste le reversali di incasso sul capitolo 4.5.203.7016 «Recuperi di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC-Interreg IIIA Italia-Svizzera - Cofinanziamento Regionale» n. 564/2007; n. 622/2007; n. 1127/2007; 1262/2007; n. 1284/2007; 1441/2007; 1697/2007; 1698/2007 e 1699/2007 per un importo complessivo di € 38.076,09;

Vista la nota prot. n. A1.2007.0111938 del 20 novembre 2007 della Struttura Autorità di certificazione fondi FESR e FSE con cui si richiede di disporre il necessario atto di variazione di bilancio;

• **Bonifica sito «Sesto San Giovanni» legge 582/1996**

Vista la legge 18 novembre 1996, n. 582 recante «Disposizioni urgenti per il risanamento dei siti industriali delle aree di Bagnoli e di Sesto San Giovanni»;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante nuovi interventi in campo ambientale e, in particolare l'articolo 1, comma 3, della citata legge che ha previsto l'adozione di un programma nazionale di bonifica che individui gli interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse rese disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, con il quale in applicazione del citato articolo 1 della legge n. 426 del 1998, sono stati individuati gli ulteriori interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità e il trasferimento delle relative risorse, le modalità per il monitoraggio e il controllo delle attività di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse rese disponibili;

Considerato che il sito di Sesto San Giovanni è stato dichiarato sito di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 114, comma 24, della legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001);

Considerato che con l'art. 2 della citata legge sono stati stanziati L. 25.000.000.000 (pari a 12.911.422,47 euro), per la bonifica dell'area di Sesto San Giovanni, relativamente al dismesso stabilimento Falck ed alle relative discariche industriali;

Considerato altresì, che in base all'articolo 2, comma 1, della citata legge 582/96, il trasferimento di tali risorse può avvenire previa «approvazione del progetto per stati di avanzamento, da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e previa intesa di programma con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, l'Amministrazione comunale competente ed i soggetti proprietari delle aree»;

Vista la deliberazione della Giunta Regione Lombardia 30 maggio 2007, n. 4818 «Schema di accordo di programma per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale sul sito di interesse nazionale e sulle aree pubbliche del comune di Sesto San Giovanni, previsto dall'art. 2 c. 1 legge n. 582/96;

Vista la contabile del 23 ottobre 2007, emessa dalla Banca d'Italia con cui è stato disposto il versamento della somma di € 12.911.422,47, a favore della Regione Lombardia;

Vista la richiesta del 7 novembre 2007, T1.2007.0032257, da parte della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, che alla luce di quanto sopra esposto si chiede sul capitolo di entrata 4.3.193.6360 e del connesso capitolo di spesa 6.4.2.3.145.6361 la relativa variazione al bilancio 2007 per l'importo di € 12.911.422,47;

• **Cofinanziamento dei progetti per la realizzazione dei contenuti digitali di interesse turistico nel «portale Italia.it»**

Visto il d.m. del 29 novembre 2006 del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione che prevede la ripartizione tra le Regioni delle risorse finanziarie per la realizzazione di contenuti digitali relativi all'offerta turistica regionale e interregionale per il popolamento del portale *Italia.it* attraverso la stipula di apposite convenzioni con il Dipartimento competente e, successivamente sui singoli progetti presentati dalle Amministrazioni regionali;

Vista la d.g.r. n. 8/4578 del 18 aprile 2007 «Schema di convenzione per il cofinanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale *Italia.it*»;

Vista la Convenzione per il cofinanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale *Italia.it*, sottoscritta in data 19 aprile 2007 dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie e la Regione Lombardia, che all'art. 2 individua l'importo complessivo della quota di cofinanziamento assegnata alla Regione Lombardia e a carico del Dipartimento pari ad € 1.404.820,40, corrispondente al massimo al 90% dei costi progettuali, che verrà erogato nella misura del 10%, pari ad € 140.482,04, all'atto della stipula della convenzione, nella misura del 40%, pari ad € 561.928,16, all'atto della condivisione del progetto, nella misura di una ulteriore rata del 40% pari ad € 561.928,16 nel corso della esecuzione dei lavori, dietro attestazione dell'utilizzo dell'80% delle anticipazioni che precedono ed infine il saldo pari al limite massimo del 10% dell'importo effettivamente speso;

Tenuto conto che la Regione Lombardia provvede al cofinanziamento del progetto con una quota corrispondente ad almeno il 10% del costo totale, pari ad € 140.482,04, anche mediante contabilizzazione delle spese sostenute per l'elaborazione e la fornitura al Dipartimento di contenuti da inserire nel portale prima della stipula della convenzione di cui poco sopra e comunque non prima della data di approvazione del d.m. 29 novembre 2006 recante il riparto dello stanziamento tra le Amministrazioni regionali;

Tenuto conto altresì che per la copertura della quota di cofinanziamento pari al 10% potranno essere utilizzate risorse, anche statali, disponibili a valere sul progetto interregionale «Portale interregionale di promozione turistica» finanziati ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge 135/01;

Vista la nota prot. DIT-0001695 del 9 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, con la quale viene trasmessa all'Ufficio Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio medesima la convenzione di cui sopra con il relativo decreto d'impegno delle risorse del progetto «Regione Lombardia - Convenzione per il cofinanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale *Italia.it*» per un importo pari ad € 1.404.820,40 IVA inclusa;

Vista la nota del 12 settembre 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie avente ad oggetto «Convenzioni DIT/Regioni per la realizzazione di contenuti digitali per il Portale *Italia.it*» con la quale il Dipartimento condivide formalmente, ai sensi dell'art. 4 della convenzione suindicata i progetti inviati dalle rispettive Regioni tra i quali quello presentato da Regione Lombardia;

Vista la nota prot. N1.2007.0010634 del 22 novembre 2007 della Direzione Generale Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica, con la quale si chiede l'istituzione e l'attribuzione di capitolo di entrata e di un connesso capitolo di spesa;

• **Cambio descrizione capitolo D.G. Casa e Opere Pubbliche**

Vista altresì la nota prot. n. U1.2007.0004083 del 2 marzo 2007 della D.G. Casa e Opere Pubbliche con la quale si chiede la modifica dell'oggetto del capitolo 5.3.2.3.5811 attualmente denominato «Trasferimenti statali del Fondo Speciale di rotazione per l'acquisizione di aree ed urbanizzazioni» in «Spese per la realizzazione del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica»;

• **Contributo società J.T. International Italia s.r.l. per il progetto «Evoluzione del custode socio-sanitario nell'area metropolitana di Milano»**

Vista la comunicazione del 25 ottobre 2006 a firma congiunta dell'amministratore delegato e del direttore finanza della società J.T. International Italia s.r.l. con la quale si comunica l'adesione alla proposta di sostegno al progetto «Custode socio sanitario nell'area metropolitana di Milano» tramite l'erogazione di un contributo totale di € 400.000,00;

Vista la d.g.r. n. 3575 del 22 novembre 2006 «Continuazione del progetto sperimentale - Evoluzione del custode socio sanitario nell'area metropolitana di Milano», che approva la continuazione del progetto di cui all'oggetto e accetta, tra l'altro, la proposta di donazione fatta dalla J.T. International Italia s.r.l.;

Visto l'atto di donazione rep. n. 114341 del 20 dicembre 2006, col quale Regione Lombardia accetta la donazione di cui sopra;

Viste le note contabili della Tesoreria regionale del 22 dicembre 2006 e del 16 febbraio 2007 con le quali si comunica l'incasso rispettivamente di € 250.000,00 e di € 150.000,00;

Vista la nota prot. G1.2007.0018918 del 20 novembre 2007 (punto G) della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio con l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'UPB 5.2.3.2.97 «Tutela della fragilità: anziani e disabili», obiettivo operativo 5.2.3.2. «Sviluppo della continuità assistenziale in ambito sociosanitario a favore di anziani e disabili»;

• **MIBAC - Progetto «Oltre il palcoscenico»**

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» che all'art. 1 commi 1136 e 1137 istituisce un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, per l'attuazione degli accordi di cofinanziamento tra lo Stato e le autonomie, al fine di sostenere interventi in materia di attività culturali svolte sul territorio nazionale;

Visto il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 31 ottobre 2007, che assegna alla Regione Lombardia il contributo di € 1.000.000,00 per l'anno 2007, 2008 e 2009, per il progetto «Oltre il palcoscenico»;

Vista la comunicazione del 6 novembre 2007 n. P21604/S19.04.13/11 della Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla valutazione della domanda presentata da Regione Lombardia per accedere al sopraccitato contributo;

Vista la d.g.r. n. 5880 del 21 novembre 2007 «Valorizzazione dei beni culturali attraverso la realizzazione di eventi in Lombardia - Progetto Oltre il Palcoscenico - con la quale Regione Lombardia cofinanzia il progetto medesimo»;

Vista la richiesta del 9 novembre 2007, L1.2007.0011716 da parte della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia di variazione al bilancio 2007 con la quale si richiede l'istituzione di un apposito capitolo di entrata 2.1.181 «Assegnazioni statali per progetti» ed il corrispondente capitolo di spesa UPB 2.3.3.2.54 «Qualificazione e sostegno delle attività culturali» per un ammontare di € 1.000.000,00 per l'anno 2007;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 2.3.3.1 «Promozione e sostegno delle attività dello spettacolo»;

• **Variazioni compensative**

Considerato che la Direzione Generale Programmazione Integrata, Struttura Gestione Tributi Regionali ha richiesto, con comunicazione del 19 novembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 1.2.1.2.232 «Attuazione del federalismo fiscale», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5202	Oneri relativi all'esercizio delle funzioni delegate ai comuni in materia di riduzione del prezzo delle benzine alle pompe	- € 31.151,44	- € 31.151,44

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5201	Rimborsi ai gestori di punti vendita di benzine delle somme relative alle riduzioni di prezzo praticate alle pompe	€ 31.151,44	€ 31.151,44

Considerato che la Direzione Generale Presidenza ha richiesto, con nota n. A1.2007.0112105 del 20 novembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 7.1.0.1.170 «Funzionamento della Giunta Regionale», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
296	Indennità di funzione al presidente della Giunta Regionale ed agli assessori	- € 30.000,00	- € 30.000,00
297	Indennità di missione e rimborso per spese di trasporto ai componenti della Giunta o altri soggetti incaricati dal presidente della Giunta	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Considerato che la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale ha richiesto, con nota n. G1.2007.0018917 del 20 novembre 2007, di disporre, per l'anno 2007, all'UPB 5.2.2.2.91 «Promozione e sostegno alla famiglia e ai minori», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5104	Spese per il potenziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili, per la formazione e la riqualificazione del personale, per interventi socio-sanitari e per la pr	- € 130.600,00	- € 130.600,00
5092	Compenso a Finlombarda s.p.a. per l'attività di gestione del fondo di garanzia per il finanziamento delle esigenze familiari	€ 3.700,00	€ 3.700,00
5109	Contributi per il potenziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili, per la formazione e la riqualificazione del personale, per interventi socio-sanitari e per	€ 126.900,00	€ 126.900,00

Considerato che la Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale ha richiesto, con nota n. Y1.2007.0009288 del 20 novembre 2007, di disporre, per l'an-

no 2007, all'UPB 4.2.2.3.352 «Sicurezza urbana», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5364	Interventi diretti della Regione per la costituzione della struttura di coordinamento delle forze di polizia locale	- € 100.000,00	- € 100.000,00
7094	Contributo per l'adesione al «Patto per Milano sicura»	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 e successivi;

Verificata da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Autonomia Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007/2009 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare la modifica dell'oggetto del capitolo di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO A

### PRELIEVO FONDO OBBLIGHI PATTO IN CAPITALE

*Stato di previsione delle spese:*

#### 6.3.2.3.138 Fonti energetiche

4268 Contributi regionali per il risparmio energetico

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.177.000,00	€ 1.177.000,00		

#### 7.4.0.3.211 Fondo per il finanziamento di spese d'investimento

6834 Fondo regionale per il rispetto degli obblighi di stabilità finanziaria in conto capitale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 1.177.000,00	- € 1.177.000,00		

### ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI

*Stato di previsione delle entrate:*

#### 2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico

3759 Assegnazioni per l'informatizzazione ed il rinnovo e potenziamento delle attrezzature delle strutture trasfusionali

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 242.442,95	€ 242.442,95		



**4.3.196 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

3810 Assegnazioni per la razionalizzazione e potenziamento delle attività trasfusionali

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 463.422,83	€ 463.422,83				

**5.1.3.2.262 Prevenzione**

3760 Spese per l'informatizzazione ed il rinnovo e potenziamento delle attrezzature delle strutture trasfusionali

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 242.442,95	€ 242.442,95				

**5.1.3.3.277 Prevenzione**

3811 Spese per la realizzazione e potenziamento delle attività trasfusionali

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 463.422,83	€ 463.422,83				

**VARIAZIONE COMPENSATIVA FSR 2007***Stato di previsione delle spese:***5.1.0.2.256 Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza**

5470 Trasferimenti alle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e diritto privato, ospedali classificati, istituti multinazionali di riabilitazione per il finanziamento dei livelli UNI

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 32.000.000,00	- € 32.000.000,00				

**5.2.1.2.87 Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

6678 Fondo socio-sanitario per non autosufficienti

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 32.000.000,00	€ 32.000.000,00				

**TRASFERIMENTO DA REGIONI PER PROGETTO ICAR***Stato di previsione delle entrate:***4.5.202 Assegnazioni e trasferimenti da altri soggetti**

7153 Trasferimento da regioni per il progetto ICAR - Interpolari e Cooperazione Applicativa tra le Regioni

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 138.380,00	€ 138.380,00				

*Stato di previsione delle spese:***1.3.5.3.314 Sviluppo della Società dell'Informazione per una Lombardia Digitale**

7154 Contributi da altre regioni per il progetto ICAR - Interpolari e Cooperazione Applicativa tra le Regioni

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 138.380,00	€ 138.380,00				

**RIPIANO DEI DISAVANZI DEL SSN PER GLI ANNI 2002, 2003 E 2004***Stato di previsione delle entrate:***2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6920 Assegnazioni dello Stato per la copertura dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 281.021.260,00	€ 281.021.260,00				

*Stato di previsione delle spese:***5.1.0.2.256 Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza**

6921 Impiego delle risorse statali per il ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 281.021.260,00	€ 281.021.260,00				

**L. 218/88 INDENNIZZI PER ABBATTIMENTO ANIMALI INFETTI***Stato di previsione delle entrate:***2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

1572 Assegnazioni statali di quota corrente del Fondo Sanitario Nazionale per le spese di profilassi obbligatoria e di risanamento veterinario

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00				

*Stato di previsione delle spese:***5.1.3.2.262 Prevenzione**

1574 Spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del Fondo Sanitario

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00				

**FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI***Stato di previsione delle entrate:***2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5659 Quota indistinta del Fondo nazionale per le politiche sociali

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 104.596.354,09	€ 104.596.354,09				

**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

6229 Assegnazioni statali per Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 819.000,00	€ 819.000,00				

*Stato di previsione delle spese:***2.5.1.2.82 La prospettiva di genere e le politiche temporali nell'insieme delle azioni regionali**

6230 Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 819.000,00	€ 819.000,00				



**5.2.1.2.87 Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

5660 Impiego della quota indistinta e delle quote finalizzate del Fondo nazionale per le politiche sociali

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 104.596.354,09	€ 104.596.354,09				

**MOBILITÀ INTERREGIONALE ANNI 1997-2002**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

5019 Quota del Fondo Sanitario Nazionale relativa alla compensazione della mobilità sanitaria tra regioni

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 12.777.410,00	€ 12.777.410,00				

*Stato di previsione delle spese:*

**5.1.0.2.256 Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza**

5047 Impiego della quota del Fondo Sanitario Nazionale relativa alla compensazione della mobilità sanitaria tra regioni

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 12.777.410,00	€ 12.777.410,00				

**FINANZIAMENTO PROGETTO «THE BEST PROJECT»-PROGRAMMA «LEONARDO DA VINCI»**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti**

7155 Assegnazioni della CE per il progetto «The Best Project»-Programma Leonardo da Vinci

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.630,00	€ 5.630,00				

*Stato di previsione delle spese:*

**2.1.4.2.70 Formazione per tutto l'arco della vita e competitività**

7156 Contributo CE per il progetto «The Best Project»-Programma Leonardo da Vinci

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.630,00	€ 5.630,00				

7157 Cofinanziamento regionale per il progetto «The Best Project»-Programma Leonardo da Vinci

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 5.630,00	€ 5.630,00				

**7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari**

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 5.630,00	- € 5.630,00				

**ASSEGNAZIONI STATALI D.LGS. 112/98**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

5988 Assegnazioni statali per la monetizzazione e per il finanziamento del trattamento economico al personale trasferito per l'esercizio delle funzioni conferite

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 350.010,84	€ 350.010,84				

*Stato di previsione delle spese:*

**7.2.0.1.174 Risorse umane**

5987 Spese per il trattamento economico al personale per l'esercizio delle funzioni delegate

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 350.010,84	€ 350.010,84				

**MANTENIMENTO DI UN'EFFICIENTE RETE DI ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE ANCHE NELLE ZONE DISAGIATE**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

7098 Integrazione del finanziamento del SSN a carico dello Stato - anno 2006 (art. 1 comma 797 l. 296/1996)

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 206.940,00	€ 206.940,00				

*Stato di previsione delle spese:*

**5.1.0.2.256 Mantenimento dei livelli essenziali di assistenza**

7099 Impiego dell'integrazione del finanziamento del SSN a carico dello Stato - anno 2006 (art. 1 comma 797 l. 296/1996)

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 206.940,00	€ 206.940,00				

**ASSEGNAZIONI STATALI PER IL PERSONALE NON TRASFERITO PRESSO LE REGIONI PER LE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI**

*Stato di previsione delle entrate:*

**2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

6206 Assegnazioni statali per le spese di funzionamento connesse alle funzioni conferite in materia di invalidi civili

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.692.945,72	€ 1.692.945,72				

*Stato di previsione delle spese:*

**5.2.3.2.97 Tutela delle fragilità: anziani e disabili**

6207 Utilizzo dei trasferimenti statali per le spese di funzionamento connesse alle funzioni conferite in materia di invalidi civili

2007		2008		2009	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.692.945,72	€ 1.692.945,72				

**RECUPERO SOMME DOCUP OB. 2 2000-2006****Stato di previsione delle entrate:****4.5.203 Recupero da beneficiari di risorse vincolate**

6631 Recupero di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 20.171,76	€ 20.171,76		

**Stato di previsione delle spese:****6.4.5.3.155 Sviluppo sostenibile**

5898 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle imprese (misura 1.7)

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 20.171,76	€ 20.171,76		

**RISORSE DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE  
DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA -  
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO RIABILITAZIONE  
DEI COCAINOMANI E CONSUMATORI  
DI PSICOSTIMOLANTI**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.183 Trasferimenti dello Stato con vincolo di destinazione specifico**

4341 Quota del Fondo Nazionale d'intervento per la Lotta alla Droga

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		

**Stato di previsione delle spese:****5.2.4.2.94 Politiche di inclusione e integrazione sociale**

4342 Impiego del Fondo Nazionale d'intervento per la Lotta alla Droga

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		

**VARIAZIONE COMPENSATIVA FSR CORRENTE****Stato di previsione delle spese:****5.1.2.2.257 Qualità dei servizi, semplificazione dell'accesso, potenziamento della libertà di scelta e accesso alle cure**

5473 Spese sostenute dalla Regione per l'informatica sanitaria

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 39.122.545,00	€ 39.122.545,00		

**7.4.0.2.200 Quota interessi per ammortamento mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa ed altri oneri finanziari**

3539 Interessi passivi per anticipazioni di cassa nel settore sanitario

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 39.122.545,00	- € 39.122.545,00		

**PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTI  
IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA  
E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO  
DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO**

**Stato di previsione delle entrate:****4.3.194 Assegnazioni statali per progetti**

5548 Assegnazioni dello Stato per interventi di edilizia sanitaria inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di sanità

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 20.952.382,00			

**Stato di previsione delle spese:****5.1.4.3.261 Riqualificazione della rete di offerta dei servizi sanitari**

5549 Contributi dello Stato per interventi di edilizia sanitaria inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra Governo e Regione in materia di sanità

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 20.952.382,00			

**RISORSE DERIVANTI DAL FONDO NAZIONALE  
PER IL SERVIZIO CIVILE -  
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

**Stato di previsione delle entrate:****2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale**

6126 Assegnazione del Fondo nazionale per il servizio civile

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 210.126,69	€ 210.126,69		

**Stato di previsione delle spese:****5.2.5.2.93 Valorizzazione del non profit e servizio civile**

6128 Fondo nazionale per il servizio civile

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 210.126,69	€ 210.126,69		

**RESTITUZIONE CONTRIBUTI PIC-INTERREG IIIA  
ITALIA-SVIZZERA**

**Stato di previsione delle entrate:****4.2.20 Rimborso da altri soggetti per interventi in capitale**

7016 Recupero di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC Interreg III A Italia-Svizzera - Co-finanziamento regionale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 38.076,09	€ 38.076,09		

**4.5.203 Recupero da beneficiari di risorse vincolate**

7027 Recupero di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC-Interreg III A Italia-Svizzera - Co-finanziamento UE

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 126.920,27	€ 126.920,27		

7028 Recupero di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del PIC Interreg III A Italia-Svizzera - Co-finanziamento statale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 88.844,20	€ 88.844,20		

**Stato di previsione delle spese:****3.3.1.3.379 Strumenti per la competitività del sistema industriale lombardo**

5574 Cofinanziamento regionale del Programma d'iniziativa comunitaria «Interreg III A»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 38.076,09	€ 38.076,09		

5800 Contributi per il Programma Interreg III A 2000-2006 – Cofinanziamento UE – Fondo FESR – Quota dell'Autorità di Gestione Regionale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 126.920,27	€ 126.920,27		

5801 Contributi per il Programma Interreg III A 2000-2006 – Cofinanziamento statale – Fondo FESR – Quota dell'Autorità di Gestione Regionale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 88.844,20	€ 88.844,20		

**BONIFICA SITO «SESTO SAN GIOVANNI»  
LEGGE 582/1996****Stato di previsione delle entrate:****4.3.193 Assegnazioni statali per programmi**

6360 Assegnazioni statali per il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 12.911.422,47	€ 12.911.422,47		

**Stato di previsione delle spese:****6.4.2.3.145 Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero ambientale**

6361 Contributo statale del programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale relativo agli interventi di S. San Giovanni, Pioltello Rodano, Milano-Bovisa e Cerro al Lambro

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 12.911.422,47	€ 12.911.422,47		

**COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI  
PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTENUTI DIGITALI  
DI INTERESSE TURISTICO NEL «PORTALE ITALIA.IT»****Stato di previsione delle entrate:****2.1.181 Assegnazioni statali per progetti**

7158 Assegnazioni statali per il cofinanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale «Italia.it»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.404.820,40	€ 1.404.820,40		

**Stato di previsione delle spese:****3.4.2.3.363 Promozione del territorio lombardo**

7159 Cofinanziamenti statali per i progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale «Italia.it»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.404.820,40	€ 1.404.820,40		

**CONTRIBUTO  
SOCIETÀ J.T. INTERNATIONAL ITALIA S.R.L.  
PER IL PROGETTO «EVOLUZIONE DEL CUSTODE  
SOCIO-SANITARIO NELL'AREA METROPOLITANA  
DI MILANO»****Stato di previsione delle entrate:****2.3.189 Assegnazioni e trasferimenti da altri soggetti**

7160 Assegnazione della società J.T. International Italia s.r.l. per la realizzazione del progetto «Evoluzione del custode socio-sanitario nell'area metropolitana di Milano»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 400.000,00	€ 400.000,00		

**Stato di previsione delle spese:****5.2.3.2.97 Tutela delle fragilità: anziani e disabili**

7161 Contributo della società J.T. International Italia s.r.l. per la realizzazione del progetto «Evoluzione del custode socio-sanitario nell'area metropolitana di Milano»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 400.000,00	€ 400.000,00		

**MIBAC – PROGETTO «OLTRE IL PALCOSCENICO»****Stato di previsione delle entrate:****2.1.181 Assegnazioni statali per progetti**

7163 Assegnazioni dello Stato per l'attuazione del progetto «Oltre il palcoscenico»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		

**Stato di previsione delle spese:****2.3.3.2.54 Qualificazione e sostegno delle attività culturali**

7164 Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del progetto «Oltre il palcoscenico»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		

**VARIAZIONI COMPENSATIVE****Stato di previsione delle spese:****1.2.1.2.232 Attuazione del federalismo fiscale**

5202 Oneri relativi all'esercizio delle funzioni delegate ai comuni in materia di riduzione del prezzo delle benzine alle pompe

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 31.151,44	- € 31.151,44		

5201 Rimborsi ai gestori di punti vendita di benzine delle somme relative alle riduzioni di prezzo praticate alle pompe

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 31.151,44	€ 31.151,44		

**7.1.0.1.170 Funzionamento della Giunta Regionale**

296 Indennità di funzione al presidente della Giunta Regionale ed agli assessori

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 30.000,00	- € 30.000,00		

297 Indennità di missione e rimborso per spese di trasporto ai componenti della Giunta o altri soggetti incaricati dal presidente della Giunta

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 30.000,00	€ 30.000,00		

#### 5.2.2.2.91 Promozione e sostegno alla famiglia e ai minori

5104 Spese per il potenziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili, per la formazione e la riqualificazione del personale, per interventi socio-sanitari e per la pr

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 130.600,00	- € 130.600,00		

5092 Compenso a Finlombarda s.p.a. per l'attività di gestione del fondo di garanzia per il finanziamento delle esigenze familiari

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.700,00	€ 3.700,00		

5109 Contributi per il potenziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili, per la formazione e la riqualificazione del personale, per interventi socio-sanitari e per

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 126.900,00	€ 126.900,00		

#### 4.2.2.3.352 Sicurezza urbana

5364 Interventi diretti della Regione per la costituzione della struttura di coordinamento delle forze di polizia locale

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 100.000,00	- € 100.000,00		

7094 Contributo per l'adesione al «Patto per Milano sicura»

2007		2008	2009
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 100.000,00	€ 100.000,00		

#### ALLEGATO B

Direzione Generale	UPB	capitolo	Nuovo oggetto
Casa e Opere Pubbliche	5.3.2.3.393	5811 Trasferimenti statali del Fondo Speciale di rotazione per l'acquisizione di aree ed urbanizzazioni	Spese per la realizzazione del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica

(BUR2007017)

D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/5937

**Determinazioni in merito al Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di designare quali membri del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a. gli assessori Raffaele Cattaneo, Davide Boni e Mario Scotti, il dott. Fulvio Moneta Caglio de Su-

vich e il dott. Riccardo Marchioro, quest'ultimo a garanzia delle minoranze in possesso del requisito dell'iscrizione all'albo dei revisori contabili;

2) di indicare quale nuovo Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Infrastrutture Lombarde s.p.a., in sostituzione del dott. Antonello Turturiello dimissionario, l'assessore Raffaele Cattaneo e di dare mandato conseguentemente all'Assemblea di procedere alla sua nomina;

3) di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR2007018)

D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/5975

**Criteri per la predisposizione del bando «Dall'ospedale agli ospedali» in attuazione della l.r. 10/2001 «Utilizzazione a fini umanitari del patrimonio mobiliare dismesso dalle Aziende Sanitarie»**

(1.1.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» che, all'art. 1, 5° comma, riconosce espressamente il ruolo attivo degli organismi del privato sociale nella progettazione e realizzazione degli interventi sociali, secondo una logica di responsabilità plurale e solidale;

Vista la legge regionale 7 maggio 2001, n. 10 «Utilizzazione a fini umanitari del patrimonio mobiliare dismesso dalle Aziende Sanitarie» con la quale Regione Lombardia ha promosso e disciplinato l'utilizzazione all'estero, con priorità verso i Paesi in via di Sviluppo, a fini umanitari, del patrimonio mobiliare dismesso dalle Aziende Sanitarie Lombarde, dalle Aziende Ospedaliere e dalle strutture sanitarie private accreditate;

Vista altresì la legge regionale 5 giugno 1989, n. 20 «La Lombardia per la pace e la cooperazione allo sviluppo» concernente l'impegno di Regione Lombardia a promuovere e perseguire obiettivi di cooperazione e solidarietà coi Paesi in via di Sviluppo (PVS);

Richiamate le d.g.r. n. 6456/2001 e n. 14051/2003 con le quali è stato avviato, in via sperimentale, un percorso attuativo della l.r. 10/2001 dal quale sono emerse in seguito alcune criticità in relazione alla complessa gestione dell'attività di incontro tra la domanda e l'offerta dei beni dismessi;

Viste le linee strategiche dell'azione di governo regionale contenute nel Piano Regionale di Sviluppo per l'VIII legislatura finalizzate, in particolare, alla promozione ed allo sviluppo di un processo di partenariato nel quale «l'amministrazione regionale sia punto d'incontro e di sintesi delle emergenze e delle esigenze recepite e condivise con i Paesi partner e con tutti gli Enti, Istituzioni e associazioni lombarde che partecipano all'attuazione dei singoli progetti in linea con la tradizione consolidata di solidarietà internazionale che caratterizza il sistema lombardo»;

Rilevato altresì che, secondo le indicazioni espresse nel Piano Socio Sanitario Regionale 2007/2009 (d.c.r. n. 257 del 26 ottobre 2006) in merito all'internazionalizzazione del servizio sanitario lombardo, in linea di continuità con le attività già avviate in questi anni sul fronte internazionale, si dovranno, innanzitutto, favorire confronti, scambi e gemellaggi fra i diversi sistemi sanitari ed, in particolare, promuovere il «rilancio» del percorso di attuazione della l.r. n. 10/2001;

Considerato, inoltre, che Regione Lombardia, coerentemente con il metodo di governo adottato in questi anni, improntato ad una piena e concreta attuazione del principio di sussidiarietà, intende consolidare le esperienze di «partenariato istituzionale e solidale», favorendo l'incontro e la cooperazione tra istituzioni e società civili nel favorire lo sviluppo e il miglioramento delle condizioni socio-sanitarie nei Paesi in via di Sviluppo;

Evidenziato che l'intervento richiesto, secondo un modello di partenariato solidale, prevede il coinvolgimento di una pluralità di attori che cooperano alla costruzione di una rete di interventi più efficaci in risposta alle diverse situazioni di povertà e di emergenza sanitaria e che il suddetto intervento, inserito nel sistema dei servizi sanitari e socio-sanitari, risponde a:

- soddisfare necessità sanitarie dei paesi in via di sviluppo secondo una logica di sussidiarietà, prevedendo, da un lato, il coinvolgimento della società civile e aiutando, dall'altro lato, i paesi in via di sviluppo ad essere protagonisti del cambiamento e del miglioramento delle proprie condizioni di vita;



- favorire l'ottimizzazione delle risorse a disposizione attraverso il riutilizzo di beni dismessi, ma ancora funzionanti;
- perseguire un obiettivo primario di creazione di valore sociale, promuovendo la cultura della donazione;
- facilitare la creazione di un'economia positiva attraverso l'educazione ad un uso sostenibile ed intelligente del potenziale dismesso;

Rilevato che l'obiettivo principale del progetto ha finalità sanitarie e sociosanitarie, in quanto destinato all'utilizzazione a fini umanitarie del patrimonio mobiliare dismesso dalle aziende sanitarie;

Considerato che le azioni necessarie per perseguire lo sviluppo ed il potenziamento del progetto sopra citato sono le seguenti:

- creazione di una rete per far incontrare «domanda e offerta» attraverso l'incontro tra richieste dei beneficiari e disponibilità degli espositori;

- elaborazione di un metodo per supportare e supervisionare l'intero percorso per l'allocazione del bene dismesso, implementando anche un nuovo strumento informatico su piattaforma WEB;

Considerato che si intende finanziare tale servizio mediante il rimborso delle spese sostenute e rendicontate per un importo massimo pari all'80% dell'ammontare del progetto e comunque non superiore alla somma di 700.000,00 euro nel corso del biennio 2008-2009;

Dato atto che all'onere conseguente alla realizzazione del progetto biennale, per l'utilizzo dei beni dismessi da parte di aziende sanitarie o aziende ospedaliere o strutture sanitarie private accreditate da destinarsi ai paesi in via di sviluppo, si farà fronte con le seguenti disponibilità:

- Presidenza - Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione € 100.000,00 annui a valere sull'UPB 1.1.3.2.90. cap. 3854 del bilancio regionale 2008-2009;

- Direzione Generale Sanità € 200.000,00 annui a valere sull'UPB 5.1.0.2.256 cap. 5472 del bilancio regionale 2008-2009;

- Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale € 50.000,00 a valere sull'UPB. 5.1.5.2.258 cap. 5474 del bilancio regionale 2008-2009;

Dato atto che la Direzione Generale Sanità, di concerto con la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e la Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione della Presidenza, ha individuato i criteri per la predisposizione del bando denominato «Dall'ospedale agli ospedali» di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. n. 16/96 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

#### Delibera

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, Criteri per la predisposizione del bando denominato «Dall'ospedale agli ospedali» per la selezione di un progetto finalizzato alla realizzazione d'interventi che sostengano strutture sanitarie e assistenziali dei Paesi in via di Sviluppo, attraverso il loro accesso all'utilizzo di tecnologie e beni dismessi in attuazione della l.r. n. 10/2001;

2. di disporre che la pubblicazione del bando verrà fatta a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli 3854, 5472 e 5474 del bilancio 2008/2010;

3. di prevedere per la realizzazione di tale progetto un rimborso spese fino all'80% dell'ammontare complessivo dell'intero servizio e comunque non superiore alla somma di 700.000,00 euro nel corso del biennio 2008-2009;

4. di stabilire che per il 2008, primo anno di attività del servizio, sia messa a disposizione la somma di 350.000,00 euro così ripartita:

- Presidenza - Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione € 100.000,00 a valere sull'UPB 1.1.3.2.90 cap. 3854 del bilancio regionale 2008 che trova sufficiente disponibilità;

- Direzione Generale Sanità € 200.000,00 a valere sull'UPB 5.1.0.2.256 cap. 5472 del bilancio regionale 2008 che trova sufficiente disponibilità;

- Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale € 50.000,00 sull'UPB 5.1.5.2.258 cap. 5474 del bilancio regionale 2008 che trova sufficiente disponibilità;

5. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sanità, di concerto con la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e Presidenza - Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione, l'approvazione del bando sulla base dei criteri di cui all'allegato A);

6. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sanità, di concerto con la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e Presidenza - Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione, tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;

7. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Lombardia e sul sito web della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO A

### **Criteri per la predisposizione del bando di cofinanziamento denominato «Dall'ospedale agli ospedali» per la selezione di un progetto finalizzato alla realizzazione interventi a sostegno di strutture sanitarie e assistenziali dei Paesi in via di Sviluppo in attuazione della l.r. 10/2001**

#### **1. Finalità e risorse**

La Regione Lombardia intende realizzare su tutto il territorio lombardo interventi di sostegno per strutture sanitarie e assistenziali dei Paesi in via di Sviluppo attraverso il loro accesso all'utilizzo di tecnologie e beni dismessi da parte di aziende sanitarie o aziende ospedaliere o strutture sanitarie private accreditate in attuazione della legge regionale 7 maggio 2001 n. 10.

Il finanziamento destinato a questa iniziativa si configura quale rimborso delle spese sostenute fino ad un massimo dell'80% del costo del progetto e comunque per un importo non superiore a 700.000,00 euro per il biennio 2008/2009.

#### **2. Chi può presentare la domanda**

I progetti possono essere presentati da organismi, singoli o associati, senza scopo di lucro di cui all'art. 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, iscritti nei rispettivi albi regionali qualora esistenti, che abbiano una sede operativa permanente sul territorio della Regione Lombardia e che operino direttamente sul medesimo territorio regionale da almeno due anni, con carattere di continuità e specificità nel settore dell'assistenza a progetti di cooperazione in Paesi in via di Sviluppo (PVS):

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della Cooperazione;
- organizzazioni di Volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro;
- associazioni tra soggetti di cui sopra.

È facoltà dei soggetti di cui sopra costituire forme di parternariato al fine di partecipare al presente bando. In tal caso il progetto dovrà essere presentato da un soggetto individuato quale ente capofila, al quale spetta l'onere di attestare il possesso dei requisiti, richiesti dal presente bando da parte di tutti gli enti associati.

#### **3. Requisiti di ammissibilità dei progetti**

Sono considerati ammissibili i progetti che:

- siano presentati nel termine perentorio stabilito dal bando che sarà approvato con successivo provvedimento;
- siano compilati secondo le indicazioni del bando e corredati dalla documentazione prevista;
- diano atto, mediante idonea dichiarazione, dell'impegno di partecipare al finanziamento del progetto nella misura minima del 20% rilevabile dal piano finanziario.

#### **4. Criteri di ammissibilità dei costi**

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- direttamente legati al conseguimento delle finalità/azioni previste dal successivo bando;
- entro il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- documentati con giustificativi in copia conforme;

- conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- entro i limiti del preventivo approvato.

Ulteriori precisazioni riguardanti le spese ammissibili, le modalità di pagamento e i controlli, saranno oggetto di successivi atti.

Non sono riconosciute le spese relative a:

- acquisto e/o ristrutturazione di immobili;
- opere di straordinaria manutenzione;
- costi riferibili ad eventuali valorizzazioni.

## 5. Procedure per la presentazione del progetto

La procedura per la presentazione del progetto ed, in particolare, la documentazione da allegare e la modalità di presentazione della domanda, saranno definite in dettaglio con successivo decreto del Direttore Generale Direttore della Direzione Generale Sanità, di concerto con la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e Direzione Centrale Presidenza.

## 6. Valutazione e punteggi

La valutazione tecnica dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi individuati relativamente:

- al soggetto proponente;
- alle caratteristiche del progetto;
- alla modalità di monitoraggio dei risultati;

CRITERIO	Punti
Esperienza maturata e know-how nel settore dell'assistenza a favore di progetti di cooperazione in PVS	20 (max)
Creazione o coinvolgimento di una rete/reti di volontariato	10 (max)
Qualità della proposta organizzativa, competenze/qualifiche del 20 personale/standard di servizio e servizi aggiuntivi	20 (max)
Qualità della proposta tecnica; infrastrutture tecnologiche destinate allo svolgimento del progetto	25 (max)
Descrizione della metodologia per il monitoraggio dei risultati e descrizione dei relativi indicatori	10 (max)
Piano economico che evidenzi il miglior rapporto costi-benefici	15 (max)

## 7. Modalità di assegnazione dei beni

I provvedimenti di assegnazione dei beni dismessi saranno adottati dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – Unità Organizzativa Relazioni Internazionali della Presidenza.

È in capo alla summenzionata Direzione il monitoraggio costante del progetto selezionato.

(BUR2007019)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/5994**

**Criteri di riparto a favore delle Comunità Montane (artt. 24 e 25, l.r. n. 7/2000)**

(4.1.0)

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 luglio 1998, n. 11 «Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura», art. 4 comma 3 lettere c), d) e e-bis);

Vista la legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7, art. 24 «Pronto intervento e sistemazioni idraulico forestali» e art. 25 «Protezione e valorizzazione delle superfici forestali»;

Preso atto che, con decisione C (2003) 2928 del 4 agosto 2003, agli atti degli uffici della Unità Organizzativa Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano, la Commissione UE ha comunicato di non sollevare obiezioni in merito all'aiuto n. N 258/2003 adottato con il provvedimento sopracitato in quanto compatibile con il mercato comune ai sensi della deroga di cui all'art. 87, paragrafo 3, lett. c) del Trattato UE;

Vista la d.g.r. 28 novembre 2003, n. 7/15276 avente per oggetto l'approvazione dei criteri e delle procedure per la concessione dei contributi finalizzati ai regimi di aiuti denominati rispettivamente «Misure forestali» e «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7 febbraio 2000 e le disposizioni per il coinvolgimento delle aziende agricole;

Ritenuto, dal Dirigente della U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano di proporre l'approvazione dei sottocitati criteri di riparto a favore delle Comunità Montane relativamente agli aiuti denominati rispettivamente «Misure forestali» e «Mis-

ure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7 febbraio 2000, n. 7, per l'erogazione delle risorse disponibili da assegnare con provvedimento dirigenziale:

- 50% delle risorse disponibili per gli interventi previsti dalle «Misure forestali» secondo le seguenti percentuali:

- 50% sulla base della superficie boschiva DUSAF,
- 50% sulla base del numero aziende agricole iscritte al SIARL;

- 50% delle risorse disponibili per gli interventi previsti dalle «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» secondo le seguenti percentuali:

- 80% sulla base della superficie agro-silvo-pastorale DUSAF;
- 20% sulla base della superficie dei comuni a medio ed elevato svantaggio;

Ritenuto che il dirigente competente nel provvedimento di riparto dovrà indicare le misure finanziabili, definendole sulla base di urgenze e di necessità accertate, anche al fine di promuovere politiche regionali, tenendo conto di eventuali finanziamenti in atto per analoghe iniziative regionali, nazionali e comunitarie;

Acquisito il parere espresso dal Tavolo Tecnico in data 20 novembre 2007 e il parere di UNCEM;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Recepite le motivazioni di cui alle premesse:

1) di approvare i criteri di riparto citati in premessa, che qui si intendono integralmente trascritti, a favore delle Comunità Montane relativamente agli aiuti denominati rispettivamente «Misure forestali» e «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7 febbraio 2000, n. 7, per l'erogazione delle risorse disponibili da assegnare con provvedimento dirigenziale;

2) di incaricare il dirigente competente a redigere il provvedimento di riparto;

3) di stabilire che la presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20070110)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6002**

(3.1.0)

**Accreditamento della Comunità Socio Sanitaria «Comunità Bellarmino - palazzina B» sita a Milano in via Bellarmino, 27 - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

Vista la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Ridirdino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

Visti i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

Vista la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario 2007-2009»;

Richiamata la d.g.r. 23 luglio 2004, n. 18333 «Definizione della nuova unità di offerta "Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità" (CSS): requisiti per l'accreditamento» che ha individuato, all'interno del sistema socio sanitario regionale, quali unità d'offerta residenziali per persone disabili prive di sostegno familiare e alle quali necessitano prestazioni socio sanitarie di lungoassistenza, le Comunità Alloggio socio assistenziali che si accreditano come Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS);

Richiamata altresì la d.g.r. 16 febbraio 2005 n. 20763 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili» che ha stabilito i requisiti per l'autorizzazione delle «Comunità di accoglienza residenziale per disabili»;

Richiamata la circolare n. 33 del 3 agosto 2004 avente ad oggetto «Disposizioni in materia di accreditamento delle Comunità Socio Sanitarie in applicazione della d.g.r. n. 18333 del 23 luglio 2004»;

Richiamata la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874 «Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004»;

Vista la d.g.r. 13 dicembre 2006, n. 3776 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2007» ed in particolare l'allegato 16 ove si stabilisce che, nel 2007, sono accreditabili le strutture realizzate con finanziamenti statali o regionali;

Dato atto che:

– il legale rappresentante dell'Ente «Cooperativa sociale Case Pionieri a.r.l. ONLUS», Ente gestore della Comunità Alloggio per disabili «Comunità Bellarmino – palazzina B» ubicata a Milano, via Bellarmino 27, ha presentato richiesta di accreditamento della stessa come Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS) alla ASL di Milano il 23 maggio 2007;

– il Comune di Milano ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento per n. 6 posti letto con atto n. 265124 del 16 marzo 2007;

– l'ASL di Milano città ha espresso parere favorevole all'accredimento con deliberazione n. 1411 del 28 giugno 2007;

Atteso che la struttura è stata realizzata con contributo statale proveniente dalla l. 388/2000, art. 81 per interventi di accoglienza a favore di disabili gravi privi dell'assistenza genitoriale, erogato dal Comune di Milano;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'accredimento come Comunità Socio Sanitaria della Comunità Alloggio per disabili «Comunità Bellarmino – palazzina B» di Milano, dando atto che la domanda di accreditamento da parte dell'Ente gestore «Cooperativa sociale Case Pionieri a.r.l. ONLUS» e il parere dell'ASL di Milano sono compatibili con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla citata d.g.r. n. 3776 del 13 dicembre 2006;

Dato atto che l'accredimento è requisito indispensabile per poter esercitare le attività sanitarie e socio sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale e il Patto è requisito indispensabile, per i gestori delle CSS, per poter assicurare ai propri ospiti gli interventi socio sanitari stabiliti dal progetto e dal programma individualizzati e ricevere dalle Aziende Sanitarie Locali, tramite i voucher socio sanitari di lungoassistenza erogati agli utenti classificati con la Scheda Individuale della persona Disabile (SIDi), le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher stabiliti;

Dato atto che le tipologie di voucher e le modalità di accesso sono descritte nell'allegato A della già citata d.g.r. 18333/04 e le relative remunerazioni sanitarie mensili collegate ai profili dell'ospite sono stabilite dalla d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19874;

Ribadito che l'ASL territorialmente competente ha il compito di accertare:

– il possesso dell'idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura individuate dall'allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;

– la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accreditamento, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi famigliari;

Verificato che l'onere derivante dall'accredimento disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87, Capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Ravvisata la necessità di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, all'Ente gestore interessato nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

Per i motivi espressi in narrativa

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità «Comunità Bellarmino – palazzina B», ubicata a Milano in via Bellarmino 27, per n. 6 posti letto;

2. di stabilire che l'ASL di ubicazione della struttura dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, con tempestività, copia del Patto suddetto, sottoscritto dai contraenti, formulato in conformità ai requisiti di cui all'allegato D della deliberazione n. 18333/04;

3. di stabilire che l'ASL territorialmente competente ha il compito di accertare:

– il possesso dell'idoneità professionale del personale nonché organizzativo-gestionale della struttura, individuate dall'allegato D della d.g.r. 18333/04 quali requisiti necessari alla sottoscrizione del Patto;

– la compiuta attuazione, da parte della Comunità Socio Sanitaria accreditata, dei contenuti del Patto di accreditamento, d'ufficio oltre che su richiesta della persona assistita e/o dei suoi famigliari;

4. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto l'ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, dando mandato alla ASL medesima di mantenere un'azione costante di controllo finalizzata alla verifica periodica del possesso dei requisiti di accreditamento e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate;

5. di confermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente, le remunerazioni corrispondenti ai 3 profili di voucher come stabiliti dalla d.g.r. 19874/04 e gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18333/04;

6. di confermare che l'Ente gestore della CSS deve ottemperare al debito informativo nei confronti della ASL competente per territorio e della Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di cui all'allegato C della d.g.r. 18333/04;

7. di stabilire che per gli utenti ospiti per pronto intervento non può essere richiesto il voucher socio sanitario di lungoassistenza;

8. di dare atto che l'onere derivante dall'accredimento disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87, Capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

9. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'Ente gestore interessato nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20070111)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6003**

**Accreditamento della Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA) «Corte Cova» con sede in Caronno Pertusella (VA) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2007**

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997: «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31, «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo



all'accreditamento delle strutture pubbliche e private, nonché le successive modificazioni;

– la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

– la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. VIII/257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;

– la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

Richiamate le dd.g.r.:

– 14 dicembre 2001, n. 7435: «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;

– 7 aprile 2003, n. 12618: «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

– 16 dicembre 2004, n. 19878: «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 7 febbraio 2005, n. 20465: «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

– 1 agosto 2006, n. 3059: «Disposizioni in merito alle remunerazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale nelle Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate»;

– 13 dicembre 2006, n. 3776 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2007»;

Dato atto che la d.g.r. n. 8/3776 definisce gli aspetti che riguardano i servizi socio sanitari, con riferimento alle regole di accreditamento valide per l'anno 2007, continuando gli accreditamenti aggiuntivi di posti letto in RSA già accreditate o l'accreditamento di nuove RSA, nei seguenti casi:

– posti letto che siano stati realizzati attraverso finanziamenti pubblici regionali o statali;

– posti letto realizzati o che verranno realizzati sul territorio della sola ASL città di Milano allo scopo di incrementarne la dotazione, per i quali sia giunta comunicazione del permesso di costruire alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale entro il 30 settembre 2005, qualunque fosse l'avanzamento dei lavori di edificazione a quella data;

Rilevato che, in data 11 giugno 2007 e successivamente in data 4 luglio 2007, il legale rappresentante della Società Cooperativa Consorzio Zenit con sede legale in via Colorno n. 63 Parma, ente gestore della RSA «Corte Cova» con sede in Caronno Pertusella (VA) ha richiesto l'accreditamento della struttura per n. 60 posti letto per anziani non autosufficienti;

Rilevato inoltre che la RSA in oggetto risulta in possesso dei seguenti requisiti indispensabili per l'accreditamento:

– autorizzazione permanente al funzionamento, ex d.g.r. n. 7/7435, rilasciata dalla competente ASL di Varese con provvedimento del 13 ottobre 2006, n. 215, per n. 60 posti letto,

– parere favorevole all'accreditamento espresso dalla competente ASL di Varese con provvedimento del 6 luglio 2007 n. 211 per n. 60 posti letto, successivamente integrato con provvedimento del 3 agosto 2007 n. 242,

– requisiti di accreditamento previsti dalle citate dd.g.r. n. 7/7435 e n. 7/12618, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza della ASL di Varese,

– che la stessa risulta essere stata finanziata per la realizzazione di n. 60 posti letto con finanziamenti pubblici regionali FRISL 1993/1994;

Rilevato altresì che il legale rappresentante dell'ente gestore ha dichiarato di praticare una retta giornaliera di € 57,75 + IVA 4%, al netto del finanziamento regionale;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto compatibile con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla citata d.g.r. n. 8/3776 essendo struttura realizzata con finanziamenti pubblici;

Ravvisata la necessità di precisare che l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, de-

corre dalla data di stipulazione del contratto tra l'ente gestore e l'ASL di ubicazione, e di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la medesima ASL provveda all'effettuazione della visita di vigilanza, al fine della verifica dei requisiti di accreditamento;

Richiamata in proposito la normativa inerente le modalità di remunerazione delle prestazioni, introdotta con d.g.r. n. 7/12618 ed in particolare l'All. B «Schema tipo di contratto» alla quale si rinvia integralmente;

Verificato che l'onere derivante dal presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

Visti la l.r. 16/96 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione al Consiglio regionale, all'ente gestore interessato ed alla ASL territorialmente di competenza;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di accreditare, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la RSA «Corte Cova» con sede in Caronno Pertusella (VA) relativamente a n. 60 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente ASL di Varese;

2. la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7/7435 e n. 7/12618;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorre dalla data del contratto tra il gestore e la ASL di ubicazione, che deve essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti devono essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che la ASL di ubicazione della struttura deve provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 – All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

7. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'ente gestore interessato, nonché alla ASL territorialmente competente;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20070112)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6004**

(3.1.0)

**Accreditamento della Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani (RSA) «Emanuele e Giuseppina Cordioli» con sede in Marmirolo (MN) – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2007**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997: «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei ser-



vizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private, nonché le successive modificazioni;

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

- la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. VIII/257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;

- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435: «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;

- 7 aprile 2003, n. 12618: «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

- 16 dicembre 2004, n. 19878: «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 7 febbraio 2005, n. 20465: «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 1 agosto 2006, n. 3059: «Disposizioni in merito alle remunerazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale nelle Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate»;

- 13 dicembre 2006, n. 3776 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2007»;

- 10 ottobre 2007, n. 5508 «Procedura per l'accreditamento e la successiva contrattazione di servizi socio-sanitari realizzati con finanziamenti pubblici statali o regionali»;

Dato atto che la d.g.r. n. 8/3776 definisce gli aspetti che riguardano i servizi socio sanitari, con riferimento alle regole di accreditamento valide per l'anno 2007, continuando gli accreditamenti aggiuntivi di posti letto in RSA già accreditate o l'accreditamento di nuove RSA, nei seguenti casi:

- posti letto che siano stati realizzati attraverso finanziamenti pubblici regionali o statali,

- posti letto realizzati o che verranno realizzati sul territorio della sola ASL città di Milano allo scopo di incrementarne la dotazione, per i quali sia giunta comunicazione del permesso di costruire alla competente Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale entro il 30 settembre 2005, qualunque fosse l'avanzamento dei lavori di edificazione a quella data;

Rilevato che, in data 16 ottobre 2007, il legale rappresentante della Fondazione «Mons. Arrigo Mazzali» Onlus di Mantova con sede legale in via Trento n. 10 in Mantova, ente gestore della RSA «Emanuele e Giuseppina Cordioli» con sede in Marmirolo (MN), ha richiesto l'accreditamento della struttura per n. 40 posti letto;

Rilevato che la RSA in oggetto risulta in possesso dei seguenti requisiti indispensabili per l'accreditamento:

- dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) ex l.r. n. 8/07 con decorrenza 25 giugno 2007,

- parere favorevole all'accreditamento espresso dalla competente ASL di Mantova con provvedimento del 22 ottobre 2007, n. 412, per n. 40 posti letto,

- requisiti di accreditamento previsti dalle citate dd.g.r. n. 7/7435 e n. 7/12618, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza della ASL di Mantova;

- che la stessa risulta essere stata finanziata per la realizzazione di n. 40 posti letto con finanziamenti pubblici ex legge 67/88;

Rilevato altresì che l'ente gestore ha dichiarato di praticare una retta giornaliera che va da un minimo di € 50,10 ad un massimo di € 85,00, al netto del finanziamento regionale;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto compatibile con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla citata d.g.r. n. 8/3776 essendo struttura realizzata con finanziamenti pubblici;

Ravvisata la necessità di precisare che l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, decorra dalla data di stipulazione dei contratti tra l'ente gestore e

l'ASL di ubicazione, e di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la medesima ASL provveda all'effettuazione delle visite di vigilanza, al fine della verifica dei requisiti di accreditamento;

Richiamata in proposito la normativa inerente le modalità di remunerazione delle prestazioni, introdotta con d.g.r. n. 7/12618 ed in particolare l'All. B «Schema tipo di contratto» alla quale si rinvia integralmente;

Verificato che l'onere derivante dall'accreditamento disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

Visti la l.r. 16/96 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione al Consiglio regionale, all'ente gestore interessato ed alla ASL territorialmente di competenza;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di accreditare, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la RSA «Emanuele e Giuseppina Cordioli» con sede in Marmirolo (MN) relativamente a n. 40 posti letto, sulla base delle verifiche compiute dalla competente ASL di Mantova;

2. che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente ed a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alle dd.g.r. n. 7/7435 e n. 7/12618;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorre dalla data del contratto tra il gestore e la ASL di ubicazione, che deve essere stipulato successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti devono essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4. di stabilire che la ASL di ubicazione della struttura deve provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia del contratto suddetto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 12618/03 - All. B;

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la ASL di competenza provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

6. di dare atto che l'onere derivante dall'accreditamento disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2007 e successivi;

7. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'ente gestore interessato, nonché alla ASL territorialmente competente;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20070113)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6006**

(3.1.0)

**Determinazioni in merito ai progetti per la prevenzione, il recupero e il reinserimento delle persone in esecuzione penale - Anni 2007-2008 (l.r. n. 8/2005)**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 14 febbraio 2005 n. 8 «Disposizione per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia»;

Vista la deliberazione n. 8/4782 del 30 maggio 2007 «Criteri e priorità di intervento per il finanziamento di progetti di prevenzione, di recupero e reinserimento delle persone in esecuzione penale (l.r. n. 8/2005)»;

Visti:

- il d.d.g. n. 6872 del 22 giugno 2007 con il quale è stato approvato il bando e la modulistica per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti di prevenzione e recupero e reinserimento delle persone in esecuzione penale ai sensi della l.r. n. 8/2005 in esecuzione della d.g.r. n. 4782 del 30 maggio 2007;

- il d.d.g. n. 13624 del 14 novembre 2007 con il quale è stata

approvata la graduatoria dei progetti di prevenzione, di recupero e reinserimento delle persone in esecuzione penale ai sensi della l.r. n. 8/2005 in esecuzione della d.g.r. n. 4782 del 30 maggio 2007;

Dato atto che risulterebbero ammissibili al finanziamento n. 137 progetti a fronte di 142 presentati con un costo complessivo pari a € 21.112.330,87, come specificato nel citato decreto n. 13624/2007;

Considerato che con d.g.r. n. 4782/2007 sono state stanziare le seguenti risorse:

- sull'UPB 5.2.4.2.94 capitolo 5305 (c/corrente) per € 780.000,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 1.100.000,00 a valere sull'esercizio 2008;

- sull'UPB 5.2.4.3.96 capitolo 5306 (c/capitale) per € 119.589,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 20.000,00 a valere sull'esercizio 2008;

- sull'UPB 5.2.4.3.96 capitolo 6554 (c/capitale) per € 652.000,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 700.000,00 a valere sull'esercizio 2008;

Preso atto del consistente divario esistente tra le risorse disponibili di € 3.371.589,00 di cui € 1.880.000,00 di parte corrente ed € 1.491.589,00 in c/capitale, e la somma dei contributi ammissibili al finanziamento pari a € 12.704.478,76 come risulta nella Tabella 2 - «Esiti della valutazione e graduatoria dei progetti» allegato B del citato d.d.g. n. 13624/2007;

Dato atto delle ulteriori disponibilità finanziarie per complessivi € 1.331.900,00, di cui € 1.229.900,00 di parte corrente ed € 102.000,00 in c/capitale, così suddivise:

- sull'UPB 5.2.4.2.94 capitolo 5305 (c/corrente) € 409.900,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 420.000,00 a valere sull'esercizio 2008;

- sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 5660 (c/corrente) relativo al Fondo nazionale per le politiche sociali € 400.000,00 a valere sull'esercizio 2007;

- sull'UPB 5.2.4.3.96 capitolo 6554 (c/capitale) per € 102.000,00 a valere sull'esercizio 2007;

Preso atto pertanto delle risorse complessive per l'attuazione dei progetti di prevenzione, di recupero e reinserimento delle persone in esecuzione penale pari a € 4.703.489,00 di cui € 3.109.900,00 di parte corrente ed € 1.593.589,00 in c/capitale;

Considerato che nonostante l'incremento delle risorse risulta ancora elevato il divario tra le stesse e la somma dei contributi ammessi al finanziamento in quanto si esaurirebbero le risorse in c/corrente a fronte di un parziale utilizzo delle risorse in c/capitale;

Considerata altresì la necessità di garantire un programma di prevenzione e recupero per il reinserimento delle persone in esecuzione penale esteso su tutto il territorio regionale;

Stabilito conseguentemente, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'assegnazione di contributi fino ad un massimo del 47% del costo complessivo del progetto, ritenuto ammissibile, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, ad eccezione dei progetti di housing sociale in fase di avvio, per i quali vengono riconosciuti contributi pari al 70% del costo ritenuto ammissibile relativamente esclusivamente alle opere di ristrutturazione e di messa a norma;

Dato atto che quanto sopra evidenziato comporta l'assegnazione dei contributi per un importo complessivo di € 3.938.440,00, di cui € 3.109.900,00 di parte corrente ed € 828.540,00 in c/capitale, così come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato pertanto che risultano finanziabili n. 48 progetti, come specificato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato il d.d.g. n. 6872/2007 il quale prevede che enti beneficiari del contributo sono tenuti a presentare l'accettazione del contributo concesso entro i termini stabiliti dallo stesso decreto;

Considerato che gli enti beneficiari del contributo potranno provvedere alla rimodulazione del progetto sulla base del contributo assegnato coerentemente con le azioni previste e agli obiettivi prefissati;

Considerato che, prima della sottoscrizione della Convenzione con l'ASL competente, gli enti beneficiari che procederanno alla rimodulazione del progetto dovranno provvedere alla presentazione dei progetti rimodulati alla stessa ASL e in copia al Diparti-

mento Giustizia Minorile e/o al Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria e alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Ritenuto di prevedere che le domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno beneficiare, nel corso del biennio, dei contributi, a fronte di ulteriori disponibilità risultanti da eventuali e ulteriori integrazioni e da rinunce, riduzione o revocche dei contributi assegnati;

Sentito il sottosegretario ai Diritti del Cittadino e Pari Opportunità Antonella Maiolo;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

Delibera

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente riportate:

1. di stabilire l'assegnazione dei contributi per l'attuazione dei progetti per la prevenzione, il recupero e il reinserimento delle persone in esecuzione penale, nella misura massima del 47% del costo complessivo del progetto, ritenuto ammissibile, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, ad eccezione dei progetti di housing sociale in fase di avvio, per i quali vengono riconosciuti contributi pari al 70% del costo ritenuto ammissibile relativamente esclusivamente alle opere di ristrutturazione e di messa a norma;

2. di procedere all'assegnazione dei contributi per un importo complessivo di € 3.938.440,00, di cui € 3.109.900,00 di parte corrente ed € 828.540,00 in c/capitale, così come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le risorse per l'assegnazione dei contributi di cui al punto precedente sono disponibili sulle seguenti UPB e capitoli del bilancio regionale:

- sull'UPB 5.2.4.2.94 capitolo 5305 (c/corrente) per € 1.189.900,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 1.520.000,00 a valere sull'esercizio 2008;

- sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 5660 (c/corrente) per € 400.000,00 per l'esercizio 2007;

- sull'UPB 5.2.4.3.96 capitolo 5306 (c/capitale) per € 33.300,00 a valere sull'esercizio 2007;

- sull'UPB 5.2.4.3.96 capitolo 6554 (c/capitale) € 754.000,00 a valere sull'esercizio 2007 ed € 41.240,00 a valere sull'esercizio 2008;

4. di trasferire le risorse di cui al punto precedente alle ASL competenti per territorio secondo i termini e le modalità previste nella d.g.r. n. 4782/2007, con successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

5. di determinare che le domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, potranno beneficiare nel corso del biennio, dei contributi, a fronte di ulteriori disponibilità risultanti da eventuali e ulteriori integrazioni e da rinunce, riduzione o revocche dei contributi assegnati;

6. di provvedere a comunicare ai soggetti proponenti dei progetti ammessi a contributo l'esito dell'istanza presentata, ovvero l'assegnazione del contributo regionale di cui al presente atto, secondo le modalità prescritte al punto 9.2 «Graduatoria» dell'allegato A del d.d.g. n. 6872 del 22 giugno 2007;

7. di evidenziare che gli enti beneficiari dei contributi dovranno entro 10 giorni di calendario dal ricevimento della suddetta comunicazione, far pervenire alla D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale, la dichiarazione di accettazione di contributo secondo il modello di cui all'allegato C del d.d.g. n. 6872/2007;

8. di stabilire che i soggetti beneficiari potranno provvedere a rimodulare il progetto approvato, secondo criteri di carattere quantitativo e non qualitativo;

9. di determinare che i soggetti che rimoduleranno il progetto dovranno trasmettere tale progetto all'ASL competente e in copia al Dipartimento Giustizia Minorile e/o al Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria, e alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale prima della sottoscrizione della convenzione succitata;

10. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale il presente provvedimento.

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO A

Ordine progr.	N. progetto	Punt.	ENTE PROPONENTE	Obiettivo	ASL	Costo totale del progetto	Costo ammissibile al finanziamento	Contributo richiesto	Rilevanza regionale progetto riconosciuta	Contributo ammissibile al finanziamento	Contributo assegnato	Quota contributo di parte corrente	Quota contributo in conto capitale
1	75	413	Ass.ne L'amico Charly	1	MI CITTÀ	599.090,00	599.090,00	419.363,00	SI	419.363,00	<b>281.214,00</b>	281.214,00	0,00
2	36	406	Fondazione Caritas Ambrosiana	4	MI CITTÀ	583.069,60	452.069,60	307.496,04	SI	307.496,04	<b>212.202,00</b>	125.332,00	86.870,00
3	65	402	Cooperativa Sociale Domdoca	4	MI 2	492.000,00	492.000,00	250.000,00	SI	250.000,00	<b>250.000,00</b>	40.000,00	210.000,00
4	99	388	Provincia di Brescia	2	BS	203.100,00	203.100,00	142.240,00	NO	100.000,00	<b>95.336,00</b>	85.836,00	9.500,00
5	142	384	Comune di Monza	2	MI 3	144.601,58	144.601,58	100.815,00	NO	100.000,00	<b>67.876,00</b>	63.876,00	4.000,00
6	47	382	Cooperativa A&I Società Cooperativa Sociale	1	MI CITTÀ	272.067,00	272.067,00	194.232,00	NO	100.000,00	<b>100.000,00</b>	74.000,00	26.000,00
7	51	381	Coop. Soc. A. Stefano Casati	4	MI 1	143.275,00	143.275,00	99.525,00		99.525,00	<b>67.254,00</b>	59.254,00	8.000,00
8	120	371	Comune di Como	1	CO	219.483,76	213.483,76	99.947,76		99.947,76	<b>100.210,00</b>	100.210,00	0,00
9	72	369	Consorzio Accordi S.C.S. Gruppo Cooperativo Cgm	3	BS	144.000,00	144.000,00	100.000,00		100.000,00	<b>67.594,00</b>	67.594,00	0,00
10	105	365	Associazione Carcere e Territorio di Brescia	2	BS	169.960,00	169.960,00	100.000,00		100.000,00	<b>79.780,00</b>	79.780,00	0,00
11	1	362	Centro Servizi Formazione	3	PV	137.010,00	137.010,00	95.907,00		95.907,00	<b>64.313,00</b>	55.813,00	8.500,00
12	103	358	Provincia di Cremona	2	CR	109.671,00	109.671,00	65.000,00		65.000,00	<b>51.480,00</b>	44.480,00	7.000,00
13	9	356	Minotauro	1	MI CITTÀ	166.502,40	166.502,40	100.000,00		100.000,00	<b>78.157,00</b>	78.157,00	0,00
14	90	354	Centro Formazione Professionale Comune di Pavia	3	PV	147.600,00	147.600,00	100.000,00		100.000,00	<b>69.284,00</b>	60.484,00	8.800,00
15	38	351	Ass.ne Risvegli Onlus	4	PV	150.000,00	150.000,00	100.000,00		100.000,00	<b>89.781,00</b>	30.981,00	58.800,00
16	22	350	Cooperativa Sociale Treottouno	3	PV	206.120,00	206.120,00	144.270,00	NO	100.000,00	<b>96.753,00</b>	46.753,00	50.000,00
17	23	350	Consorzio Consolida	2	LC	142.347,50	142.347,50	99.643,25		99.643,25	<b>66.818,00</b>	64.318,00	2.500,00
18	126	350	Sol.Co Mantova	3	MN	142.250,00	142.250,00	99.750,00		99.750,00	<b>66.772,00</b>	16.772,00	50.000,00
19	71	349	Sistema Imprese Sociali	3	MI CITTÀ	142.830,00	142.830,00	99.981,00		99.981,00	<b>67.045,00</b>	63.945,00	3.100,00
20	78	349	Caritas Diocesana di Vigevano	2	PV	179.654,00	179.654,00	100.000,00		100.000,00	<b>84.330,00</b>	84.330,00	0,00
21	48	348	Sesta Opera San Fedele Onlus	2	MI CITTÀ	152.680,00	152.680,00	105.452,60	NO	100.000,00	<b>71.668,00</b>	70.468,00	1.200,00
22	100	348	Ass.ne di Volontariato Giustizia Territorio (Vol.Gi.Ter)	4	VA	267.342,00	267.342,00	100.000,00		100.000,00	<b>100.000,00</b>	95.700,00	4.300,00
23	68	346	Ala Milano Onlus	1	MI CITTÀ	366.600,00	366.600,00	256.620,00	NO	100.000,00	<b>100.000,00</b>	100.000,00	0,00
24	121	346	Cooperativa di Bessimo	4	BS	142.858,00	142.858,00	100.000,00		100.000,00	<b>67.058,00</b>	67.058,00	0,00
25	131	346	Consorzio Sol. Co Varese	1	VA	136.765,50	136.765,50	95.735,85		95.735,85	<b>64.198,00</b>	64.198,00	0,00
26	97	345	Provincia di Lodi	3	LO	130.000,00	130.000,00	100.000,00		100.000,00	<b>61.022,00</b>	61.022,00	0,00
27	84	343	Fondazione Enaip Lombardia	3	MI CITTÀ	144.000,00	144.000,00	100.000,00		100.000,00	<b>67.594,00</b>	67.594,00	0,00
28	82	341	Consorzio Cascina Nibai Cooperativa Consortile	3	MI 2	143.000,00	143.000,00	99.600,00		99.600,00	<b>67.124,00</b>	27.524,00	39.600,00
29	118	341	Comune di Cremona	4	CR	166.000,00	166.000,00	99.840,00		99.840,00	<b>77.921,00</b>	77.921,00	0,00
30	124	340	Casamica Sant'Antonio Onlus	4	CO	60.000,00	60.000,00	42.000,00		42.000,00	<b>30.931,00</b>	22.531,00	8.400,00
31	132	339	Hike Società Cooperativa Sociale	3	MN	98.750,00	98.750,00	68.750,00		68.750,00	<b>46.353,00</b>	46.353,00	0,00
32	27	339	Cooperativa Sociale Alice	3	MI CITTÀ	142.630,00	142.630,00	99.841,00		99.841,00	<b>66.951,00</b>	55.001,00	11.950,00
33	64	338	Il Convoglio Cooperativa Sociale	3	PV	186.500,00	186.500,00	100.000,00		100.000,00	<b>87.544,00</b>	51.043,00	36.501,00
34	136	337	Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani	4	BG	158.560,00	158.560,00	100.000,00		100.000,00	<b>74.428,00</b>	74.428,00	0,00
35	39	337	Ass.ne Gruppo Volontari	4	MI CITTÀ	150.000,00	150.000,00	100.000,00		100.000,00	<b>70.410,00</b>	26.410,00	44.000,00
36	16	331	ASL Città di Milano	1	MI CITTÀ	128.800,00	128.800,00	88.400,00		88.400,00	<b>60.459,00</b>	60.459,00	0,00
37	139	331	Comune di Bergamo	4	BG	165.520,60	165.520,60	100.000,00		100.000,00	<b>77.696,00</b>	77.696,00	0,00
38	85	330	Associazione Kayros Onlus	4	MI 2	143.200,00	143.200,00	100.000,00		100.000,00	<b>67.218,00</b>	65.418,00	1.800,00

<i>Ordine progr.</i>	<i>N. progetto</i>	<i>Punt.</i>	<i>ENTE PROPONENTE</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>ASL</i>	<i>Costo totale del progetto</i>	<i>Costo ammissibile al finanziamento</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>Rilevanza regionale progetto riconosciuta</i>	<i>Contributo ammissibile al finanziamento</i>	<i>Contributo assegnato</i>	<i>Quota contributo di parte corrente</i>	<i>Quota contributo in conto capitale</i>
39	129	325	Tenda Solidarietà e Cooperazione Brescia	3	BS	103.976,00	103.976,00	72.783,20		72.783,20	<b>48.807,00</b>	36.807,00	12.000,00
40	45	324	Azienda Ospedaliera Carlo Poma	1	MN	40.000,00	40.000,00	28.000,00		28.000,00	<b>18.776,00</b>	14.776,00	4.000,00
42	18	322	Associazione Alice Onlus	1	BS	83.800,00	83.800,00	57.100,00		57.100,00	<b>39.336,00</b>	39.336,00	0,00
43	60	322	Cooperativa Soc. I.E.S.	4	MI 1	164.490,00	164.490,00	100.000,00		100.000,00	<b>92.676,00</b>	45.734,00	46.942,00
41	67	322	Comune di Milano	2	MI CITTÀ	500.000,00	404.000,00	250.000,00	NO	100.000,00	<b>100.000,00</b>	100.000,00	0,00
44	81	322	Associazione Comunità Nuova Onlus	2	MI CITTÀ	143.290,20	143.290,20	99.565,40		99.565,40	<b>67.261,00</b>	67.261,00	0,00
45	91	321	Cooperativa Sociale Famiglia Ottolini	4	PV	147.240,00	147.240,00	100.000,00		100.000,00	<b>69.115,00</b>	34.115,00	35.000,00
46	3	321	Abuondiritto	2	MI CITTÀ	140.000,00	140.000,00	98.000,00		98.000,00	<b>65.716,00</b>	62.716,00	3.000,00
47	122	320	Cooperativa Sociale «Il Sorriso»	4	VA	159.860,00	159.860,00	100.000,00		100.000,00	<b>75.039,00</b>	33.262,00	41.777,00
48	130	320	Alce Nero	1	MN	100.000,00	100.000,00	70.000,00		70.000,00	<b>46.940,00</b>	41.940,00	5.000,00
						<b>21.112.330,87</b>	<b>8.727.494,14</b>	<b>5.649.858,10</b>		<b>5.156.228,50</b>	<b>3.938.440,00</b>	<b>3.109.900,00</b>	<b>828.540,00</b>



(BUR20070114)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6013**

(3.5.0)

**Individuazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Ripartizione finanziaria per l'anno 2007**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 19 dicembre 1991 n. 39 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» e la l.r. 6 agosto 1984, n. 39 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, con particolare riferimento all'asse di intervento 2.3.1 «Valorizzazione del Patrimonio culturale», e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR assunta con d.c.r. 26 luglio 2007 n. VIII/425 con particolare riferimento al punto 2.3. «Culture, Identità e autonomie»;

Richiamata la d.g.r. 25 luglio 2003 n. 7/13797 «Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'art. 4, comma 9 della l.r. 3 aprile 2001 n. 6»;

Visto il d.d.u.o. 3 agosto 2007 n. 8998 «Approvazione del bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale per l'anno 2007»;

Dato atto che sono pervenute n. 169 domande sul bando emanato ai sensi delle l.r. 39/91 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» e l.r. 39/84 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico»;

Atteso che la Struttura patrimonio artistico e nuovi linguaggi, ha verificato tali progetti ai fini della loro ammissibilità alla fase istruttoria e che sono risultati non ammissibili 60 progetti, 22 inoltrati da soggetti pubblici e 38 inoltrati da soggetti privati, per i motivi puntualmente specificati nella relazione conclusiva (allegato A);

Dato atto che è stata effettuata l'istruttoria di valutazione dei restanti 109 progetti secondo i parametri e i punteggi di cui al succitato d.d.u.o. 3 agosto 2007 n. 8998 e che tale istruttoria ha prodotto due graduatorie distinte:

- progetti inoltrati da soggetti pubblici;
- progetti inoltrati da soggetti privati;

Visto l'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nel quale sono contenuti:

- relazione conclusiva;
- elenchi delle richieste presentate da soggetti pubblici e privati;
- elenchi delle richieste non ammissibili presentate da soggetti pubblici e privati, con motivazioni di esclusione;
- elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili presentati da soggetti pubblici e privati;
- elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, presentate da soggetti pubblici e privati;

Considerato opportuno, sulla base delle richieste pervenute e della disponibilità finanziaria, assegnare contributi a 18 progetti, nella misura espressa negli elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili presentati da soggetti pubblici e privati contenuti nell'allegato A;

Ritenuto di procedere, nel caso di rinuncia, riduzione o revoca di contributi assegnati, al reimpiego delle somme, finanziando nell'ordine di graduatoria i progetti contenuti negli elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, presentate da soggetti pubblici e privati contenuti nell'allegato A;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## Delibera

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la «Relazione conclusiva del bando anno 2007 ll.rr. 39/91 e 39/84»;

2. di individuare gli interventi e assegnare i contributi secondo quanto espresso nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di ripartire i finanziamenti previsti dal bando come di seguito:

- per i finanziamenti relativi agli interventi per i soggetti pubblici un importo pari ad € 850.000,00 a valere sull'UPB 2.3.1.3.56 cap. 3260, del bilancio 2007;
- per i finanziamenti relativi agli interventi per i soggetti privati un importo pari ad € 1.500.000,00 a valere sull'UPB 2.3.1.3.56 cap. 6549, del bilancio 2007;

4. di provvedere con successivi atti del dirigente competente all'assunzione degli impegni di spesa ed alle liquidazioni dei singoli contributi;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO A

**BANDO ANNO 2007**

«INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE»  
AI SENSI DELLE LL.RR. 39/91 E 39/84

RELAZIONE CONCLUSIVA

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI  
DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
ANNO 2007****Premessa**

Tra gli obiettivi gestionali assegnati alla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia sono comprese le attività «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» (l.r. 19 dicembre 1991, n. 39) e «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico» (l.r. 6 agosto 1984, n. 39).

Il 3 agosto 2007, ai sensi di tali leggi e in attuazione della d.g.r. 25 luglio 2003, n. 13797 («Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'art. 4, comma 9, della l.r. 3 aprile 2001, n. 6» - Allegato A «Beni culturali») è stato approvato il bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (d.d.u.o. 3 agosto 2007, n. 8998).

Più in generale l'iniziativa fa riferimento al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, con particolare riferimento all'asse di intervento 2.3.1 «Valorizzazione del Patrimonio culturale», e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR assunta con d.c.r. 26 luglio 2007 n. VIII/425 con particolare riferimento al punto 2.3 «Culture, Identità e autonomie».

Nell'ambito della D.G. Culture Identità e Autonomie della Lombardia, la Struttura Patrimonio Artistico e nuovi linguaggi è stata incaricata di svolgere l'istruttoria della iniziativa.

**Elementi caratterizzanti il bando 2007**

Lo schema fondamentale del bando e gli elementi che hanno determinato il quadro di riferimento del lavoro istruttorio per l'esame delle richieste presentate sono i seguenti:

**Finalità:** promuovere gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico/architettonico lombardo.

**Beneficiari:** soggetti pubblici e privati che hanno la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

**Dotazione finanziaria:** l'importo messo a bando per l'anno 2007, verificate le disponibilità di bilancio, è di € 2.350.000,00 di cui:

- € 850.000,00 destinati agli interventi promossi dagli soggetti pubblici;
- € 1.500.000,00 destinati agli interventi promossi dai soggetti privati.

**Caratteristiche di spesa:** il costo totale del progetto deve essere compreso tra un ammontare minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 700.000,00.

**Caratteristiche del contributo e del cofinanziamento:**

- il contributo può essere concesso fino ad un massimo del

50% del costo complessivo del progetto per i soggetti pubblici e fino ad un massimo del 40% per i soggetti privati;

- il cofinanziamento da parte dei richiedenti deve coprire almeno il 50% del costo del progetto per i soggetti pubblici e almeno il 60% per i soggetti privati.

*Periodo di presentazione delle richieste:* entro il 28 settembre 2007.

*Criteri dell'istruttoria:* la verifica dell'ammissibilità delle richieste pervenute e la valutazione dei progetti sono state condotte

secondo i «Requisiti di ammissibilità» e i «Parametri di valutazione» di cui al bando.

### *Esito dell'istruttoria*

#### *Richieste pervenute*

Le richieste pervenute alla Direzione Culture, Identità e Autonomie della Lombardia nel periodo di apertura previsto dal bando (d.d.u.o. 8998/2007), sono state complessivamente **169 (85)** presentate da soggetti pubblici, **84** presentate da soggetti privati).

### **RICHIESTE INVIATE DA SOGGETTI PUBBLICI**

<b>ID</b>	<b>N. prot.</b>	<b>Comune (sede dell'intervento)</b>	<b>Pr.</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Intervento</b>
A01	9015 del 5/09/07	Germignaga	VA	Comune di Germignaga	Conservazione dei porticati vecchi nell'ambito del cimitero comunale
A02	9490 del 19/09/2007	Brescia	BS	Comune di Brescia	Restauro conservativo di affreschi di edifici di particolare pregio architettonico (Duomo vecchio e Palazzo Broletto)
A03	9721 del 26/09/2007	Carbonara di Po	MN	Comune di Carbonara di Po	Interventi di restauro conservativo pareti ed affreschi interni villa Bisighini
A04	9720 del 26/09/2007	Felonica	MN	Comune di Felonica	Lavori di restauro conservativo Palazzo Cavriani - 1° lotto
A05	9639 del 25/09/2007	Domaso	CO	Comune di Domaso	Completamento restauro e risanamento conservativo di Villa Camilla - 1° lotto
A06	9893 del 28/09/2007	Maccagno	VA	Comune di Maccagno	Riqualificazione dell'antico borgo di Musignano
A07	9890 del 28/09/2007	Caravate	VA	Comune di Caravate	Lavori di riqualificazione di via Mameli
A08	9808 del 27/09/2007	Valdidentro	SO	Comune di Valdidentro	Recupero e restauro dell'altoforno di Premadio
A09	9759 del 27/09/2007	Zelo Surrigone	MI	Comune di Zelo Surrigone	Ristrutturazione edificio comunale di via Cavour n. 7 - nuova biblioteca comunale
A10	9794 del 27/09/2007	Pozzuolo Martesana	MI	Comune di Pozzuolo Martesana	Conservazione della Chiesa San Francesco (lotto 1) - torre campanaria
A11	9519 del 20/09/2007	Grosio	SO	Comune di Grosio	Villa Visconti Venosta - interventi urgenti per la messa in sicurezza del monumento e delle collezioni
A12	9730 del 26/09/2007	Cinisello Balsamo	MI	Comune di Cinisello Balsamo	Rifacimento cortile d'onore di Villa Ghirlanda
A13	9806 del 27/09/2007	Cornaredo	MI	Comune di Cornaredo	Lavori di conservazione e finitura della Chiesa Vecchia di San Pietro all'Olmo - 2° lotto
A14	9646 del 25/09/2007	Gonzaga	MN	Comune di Gonzaga	Lavori di eliminazione barriere architettoniche ex Convento S. Maria
A15	9884 del 28/09/2007	Maccagno	VA	Comune di Maccagno	Interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale-storico-architettonico-paesaggistico comunale.
A16	9843 del 28/09/2007	Revere	MN	Comune di Revere	Restauro e risanamento conservativo dei portici del centro storico di Revere
A17	9926 del 28/09/2007	Gorla Minore	VA	Comune di Gorla Minore	Riqualificazione del Parco della Villa Durini
A18	9826 del 28/09/2007	Pomponesco	MN	Comune di Pomponesco	Manutenzione straordinaria Teatro 1900
A19	9873 del 28/09/2007	Pegognaga	MN	Comune di Pegognaga	Restauro della Chiesa di San Lorenzo
A20	9753 del 27/09/2007	Pavia	PV	Provincia di Pavia	Palazzo della Provincia - lavori di ristrutturazione edilizia per la formazione ed ampliamento archivio storico
A21	9936 del 28/09/2007	Milano	MI	Università degli Studi di Milano	Restauro delle facciate in fregio alla via S. Nazaro della Crociera Sforzesca «Ca Granda»
A22	9907 del 28/09/2007	Pantigliate	MI	Comune di Pantigliate	Restauro e riqualificazione delle aree a verde di pertinenza della Villa Mora
A23	9941 del 28/09/2007	Bosisio Parini	LC	Comune di Bosisio Parini	Ristrutturazione di edificio pubblico esistente mediante opere di adeguamento funzionale e tecnologico
A24	9845 del 28/09/2007	Chiari	BS	Comune di Chiari	Valorizzazione Palazzo Marchetti - restauro architettonico ala ovest per la realizzazione di nuovi spazi a completamento della civica biblioteca F. Sabeo e parte interrata ala nord per la realizzazione della nuova sala civica
A25	9818 del 28/09/2007	Schilpario	BG	Comune di Schilpario	Restauro conservativo della Cappella di San Rocco e della Cappella monumentale del Cimitero di Schilpario
A26	9816 del 28/09/2007	Schilpario	BG	Comune di Schilpario	Ristrutturazione e modifiche all'edificio Museo Etnografico
A27	9838 del 28/09/2007	Polpenazze del Garda	BS	Comune di Polpenazze del Garda	Conservazione e riqualificazione delle mura del Castello
A28	9908 del 28/09/2007	Montichiari	BS	Comune di Montichiari	Lavori di restauro conservativo merlatura e copertura torri di guardia del Castello Bonoris
A29	9921 del 28/09/2007	Mazzano	BS	Comune di Mazzano	Nuovo centro sociale per anziani
A30	9909 del 28/09/2007	Bagolino	BS	Comune di Bagolino	Restauro e recupero funzionale di edificio sito in via S. Giorgio biblioteca, archivio storico, sede associazione
A31	9849 del 28/09/2007	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la restituzione della fruizione pubblica dell'Antica Torre Civica clarense
A32	9850 del 28/09/2007	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la conservazione e la fruizione turistico-culturale della Villa Mazzotti, restauro conservativo cinta est
A33	9823 del 28/09/2007	Capriate San Gervasio	BG	Comune di Capriate San Gervasio	Riqualificazione ala sud porzione di fabbricato Palazzo Municipale
A34	9836 del 28/09/2007	Losine	BS	Comune di Losine	Completamento dell'intervento di riqualificazione del nucleo storico con recupero del mulino in via S. Maurizio

ID	N. prot.	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento
A35	9842 del 28/09/2007	Casnigo	BG	Comune di Casnigo	Lavori di recupero ex Chiesa di S. Spirito – Progetto definitivo di riuso
A36	9889 del 28/09/2007	Pozzolengo	BS	Comune di Pozzolengo	Ristrutturazione del Palazzo Municipale
A37	9903 del 28/09/2007	Alzano Lombardo	BG	Comune di Alzano Lombardo	Lavori di consolidamento statico delle volte e restauro conservativo degli affreschi della sede municipale, già Palazzo Pelliccioli del Portone
A38	9894 del 28/09/2007	Verceia	SO	Comune di Verceia	Ripristino e valorizzazione della fortificazione militare
A39	9940 del 28/09/2007	Mazzo di Valtellina	SO	Comune di Mazzo di Valtellina	Opere di restauro conservativo e di qualificazione spazi e servizi del complesso architettonico denominato Palazzo Municipale
A40	9828 del 28/09/2007	Trigolo	CR	Comune di Trigolo	Lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo del tetto dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Rebecchi Antonioli ovvero ex Priorato SS. Ippolito e Gabriele
A41	9913 del 28/09/2007	Montichiari	BS	Comune di Montichiari	Risanamento conservativo e adeguamento funzionale del Palazzo ex Municipio e del Palazzo ex Pretura a pinacoteca comunale – III lotto
A42	9749 del 27/09/2007	Prevalle	BS	Comune di Prevalle	Sistemazione di Palazzo Morani Cantini – 2° lotto – 1° stralcio: restauro e risanamento conservativo
A43	9956 del 28/09/2007	Parabiago	MI	Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi	Creazione di una rete di poli didattici ed ecomuseali sul territorio consorziale – interventi di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione degli edifici di custodia idraulica di Villastanza – 1° lotto
A44	9860 del 28/09/2007	Moglia	MN	Comune di Moglia	Recupero Chiavicone di Bondanello da destinarsi a laboratorio didattico e sede del Museo lineare delle bonifiche – 1° lotto
A45	9914 del 28/09/2007	Cabiate	CO	Comune di Cabiate	Recupero di Villa Paduli – lotto funzionale: restauro portineria – sistemazione piazza Umberto I
A46	9764 del 27/09/2007	Torre Pallavicina	BG	Comune di Torre Pallavicina	Risanamento conservativo e restauro delle sede municipale denominato Palazzo Covi o Villa Nova
A47	9821 del 28/09/2007	Vedeseta	BG	Comune di Taleggio	Ristrutturazione Baita Magrera a fini ecomuseali
A48	9957 del 28/09/2007	Bellusco	MI	Comune di Bellusco	Restauro conservativo del Castello – ala nord Sala della Fama ed annessi
A49	9798 del 27/09/2007	Lodi	LO	Provincia di Lodi	Sistemazione definitiva e valorizzazione architettonica dell'area cortilizia di pertinenza degli edifici storici denominati ex Conventi di San Cristoforo e San Domenico
A50	9752 del 27/09/2007	Cantù	CO	Comune di Cantù	Manutenzione e restauro dei prospetti esterni – Basilica di Galliano
A51	9872 del 28/09/2007	Trezzo sull'Adda	MI	Comune di Trezzo sull'Adda	Consolidamento statico e la messa in sicurezza di una parte del Castello
A52	9829 del 28/09/2007	Cedegolo	BS	Comune di Cedegolo	Sistemazione e restauro dell'edificio in via Nazionale n. 127, 129 e 131 da adibirsi a sede della biblioteca e centro culturale/turistico – completamento
A53	9933 del 28/09/2007	Pavone del Mella	BS	Comune di Pavone del Mella	Restauro e risanamento conservativo della sede del Comune
A54	9760 del 27/09/2007	Albonese	PV	Comune di Albonese	Completamento del restauro e risanamento conservativo della facciata del Palazzo denominato ex Asilo Infantile L. Grocco
A55	9905 del 28/09/2007	Crema	CR	Comune di Crema	Cittadella della Cultura. Riqualificazione e valorizzazione degli ex magazzini comunali
A56	9948 del 28/09/2007	Villa d'Adda	BG	Comune di Villa d'Adda	Recupero e riuso della Torre del Borgo
A57	9824 del 28/09/2007	Morbegno	SO	Comune di Morbegno	Consolidamento statico del Palazzo Malacrida
A58	9822 del 28/09/2007	Teglio	SO	Comune di Teglio	Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione edifici rurali Valle dei Mulini in località San Rocco
A59	9906 del 28/09/2007	Casalmaggiore	CR	Comune di Casalmaggiore	Lavori di restauro e di risanamento conservativo dell'ex Convento Santa Chiara di Casalmaggiore – opere di completamento funzionale
A60	9865 del 28/09/2007	Zone	BS	Comune di Zone	Lavori di restauro e risanamento conservativo di immobile di proprietà comunale denominato Casa Ambrof da destinare ad uso museale artistico e culturale
A61	9853 del 28/09/2007	Sedrina	BG	Comune di Sedrina	Lavori di riqualificazione strada ex Priula
A62	9863 del 28/09/2007	Borno	BS	Comune di Borno	Progetto definitivo: manutenzione straordinaria del fabbricato denominato «Villa Guidetti»
A63	9888 del 28/09/2007	Roè Volciano	BS	Comune di Roè Volciano	Recupero edificio di una porzione di edificio finalizzato all'allestimento di centro culturale e sala multimediale polifunzionale comunale.
A64	9992 del 1/10/2007 arrivata il 28/09/2007	Golasecca	VA	Comune di Golasecca	Restauro consolidamento e riuso edificio di proprietà comunale vincolato a nuova sede antiquarium e centro culturale civiltà di Golasecca
A65	9989 del 1/10/2007 arrivata il 28/09/2007	Vedano Olona	VA	Comune di Vedano Olona	Conservazione e manutenzione delle superfici esterne del Palazzo Municipale di Piazza San Rocco
A66	9993 del 1/10/2007 arrivata il 28/09/2007	Sesto Calende	VA	Comune di Sesto Calende	Ristrutturazione edilizia con ampliamento del museo e della biblioteca incluso nell'intervento generale di ristrutturazione edilizia
A67	9986 del 28/09/2007	Cittiglio	VA	Comune di Cittiglio	Progetto di restauro conservativo e adeguamento igienico sanitario «Casa Corti»
A68	9899 del 28/09/2007	Castel d'Ario	MN	Comune di Castel d'Ario	Restauro e risanamento conservativo di parte della cinta muraria del Castello di Castel d'Ario



ID	N. prot.	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento
A69	9767 del 27/09/2007	Leggiuno	VA	Comune di Leggiuno	Restauro e nuova destinazione funzionale a biblioteca civica e centro culturale dell'ex Oratorio di San Rocco in località Cellina
A70	9813 del 27/09/2007	Pino S.S. Lago Maggiore	VA	Comune di Pino sulla Sponda Lago Maggiore	Interventi di recupero con restauro e risanamento conservativo dell'antica Torre Comunale in nucleo storico
A71	9988 del 1/10/2007 arrivata il 28/09/2007	Porto Ceresio	VA	Comune di Porto Ceresio	Ristrutturazione restauro edificio di Piazzale Luraschi
A72	9862 del 28/09/2007	Comune Suisio	BG	Comune di Suisio	Intervento di Restauro di edificio di proprietà comunale sito in Via Vittorio Emanuele angolo Via Adda
A73	9886 del 28/09/2007	Fortunago	PV	Comune di Fortunago	Valorizzazione e riqualificazione nuclei abitativi storici del Comune di Fortunago
A74	9856 del 28/09/2007	Beregardo	PV	Comune di Bereguardo	Rifacimento della copertura del Castello di Bereguardo
A75	9935 del 28/09/2007	San Fiorano	LO	Comune di San Fiorano	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo Mortorino
A76	9777 del 27/09/2007	Torno	CO	Comune di Torno	Restauro conservativo Cappelle votive (Caraniso-Salvanigo a Torno e Vescia in loc. Piazzaga)
A77	9837 del 28/09/2007	Pusiano	CO	Comune di Pusiano	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo delle facciate del Palazzo Beauharnais
A78	9757 del 27/09/2007	Delebio	SO	Comune di Delebio	Restauro conservativo affreschi, parti lignee e decorazioni dell'Oratorio della Beata Vergine Addolorata e San Gerolamo
A79	9755 del 27/09/2007	Vestone	BS	Comune di Vestone	Ristrutturazione del fabbricato comunale ex Caserma Chiassi da adibire a sede del Museo del Lavoro
A80	9769 del 27/09/2007	San Pellegrino Terme	BG	Comune di San Pellegrino Terme	Valorizzazione del patrimonio culturale comunale mediante: recupero fabbricato funicolare di San Pellegrino Terme e dell'area limitrofa, adattamento alla mostra permanente e alle mostre temporanee
A81	9847 del 28/09/2007	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la valorizzazione delle Piazze Storiche nel nucleo antico
A82	9825 del 28/09/2007	Berberno	BG	Comune di Berberno	Riqualificazione e valorizzazione di un immobile a fini culturali - spazio culturale
A83	9819 del 28/09/2007	Piadena	CR	Piadena	Restauro e risanamento conservativo - rifacimento copertura edificio comunale sede del Museo Civico e aule didattiche e uffici comunali
A84	9900 del 28/09/2007	Brunate	CO	Comune di Brunate	Brunate: percorsi panoramici del liberty
A85	10435 del 11/10/2007 arrivata il 27/09/2007	Gambarana	PV	Comune di Gambarana	Restauro conservativo della Chiesa e del campanile di frazione San Martino La Mandria

#### RICHIESTE INVIATE DA SOGGETTI PRIVATI

ID	N. prot.	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Titolo intervento
B01	9861 del 28/09/2007	Casteldidone	CR	Signora Anna Douglas Scotti	Restauro conservativo degli intonaci esterni e della copertura del Castello/Villa «Mina della Scala»
B02	9771 del 27/09/2007	Chiavenna	SO	Signora Graziella Perego	Restauro parziale ex Convento delle Agostiniane - secondo intervento
B03	9770 del 27/09/2007	Magregio	CO	Parrocchia di Santa Marta Vergine	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa di Santa Marta e adeguamento impianto di riscaldamento
B04	9800 del 27/09/2007	Mesero	MI	Parrocchia «Presentazione del Signore»	Restauro conservativo e recupero funzionale della Chiesa sussidiaria, già parrocchiale, della «Purificazione della Beata Vergine Maria» e destinata a diventare «Santuario della famiglia» dedicato a Santa Gianna Beretta Molla, Madre di Famiglia.
B05	9693 del 25/09/2007	Vellezzo Lomellina	PV	Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	Restauro conservativo della Pieve e recupero funzionale di fabbricati rurali a destinazione turistico-ricettiva-culturale «Rifugio per pellegrini della via Francigena»
B06	9632 del 25/09/2007	Antegnate	BG	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Manutenzione straordinaria delle coperture, del campanile e degli intonaci della Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo
B07	9709 del 26/09/2007	Milano	MI	Parrocchia di S. Maria della Scala in S. Fedele	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S. Maria della Scala in S. Fedele, 2° lotto. Interni: stralcio per il restauro dell'Aula
B08	9560 del 21/09/2007	S. Giovanni Bianco	BG	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Gallo	Restauro conservativo Parrocchia S. Maria Assunta e S. Gallo
B09	9719 del 26/09/2007	Melegnano	MI	Parrocchia S. Maria del Carmine	Intervento di ristrutturazione e recupero ex Convento
B10	9877 del 28/09/2007	Gallarate	VA	Parrocchia S. Maria Assunta	Restauro e riuso di edificio parrocchiale ad uso Consultorio Decanale
B11	9875 del 28/09/2007	Buscate	MI	Parrocchia S. Mauro Abate	Rifacimento dell'intonaco della torre campanaria della Chiesa di S. Mauro
B12	9827 del 28/09/2007	Casteggio	PV	Fondazione Avv. Fernando Busso- lera e Lina Branca Busso- lera	Progetto conservativo parco di Villa Busso- lera e opere di manutenzio- ne straordinaria per la formazione di un giardino sensoriale
B13	9947 del 28/09/2007	Belgioioso	PV	I Tre Martelli s.r.l.	Restauro e adeguamento tecnologico delle prime sale dell'ala est del Castello di Belgioioso destinate ad ospitare il primo lotto del Museo di educazione alla cultura eco-ambientale
B14	9834 del 28/09/2007	Mantova	MN	Fondazione Mons. Arrigo Mazzali Onlus	Restauro e risanamento conservativo porzione fabbricato A - muratura portante ala est e ristrutturazione teatro
B15	9939 del 28/09/2007	Valeggio	PV	Signor Roberto Francesco Barto- lucchi	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio

ID	N. prot.	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Titolo intervento
B16	9896 del 28/09/2007	Lenno	CO	FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano	Restauro e conservazione delle facciate esterne di Villa del Balbianello
B17	9951 del 28/09/2007	Binasco	MI	Parrocchia dei SS. Giovanni Battista e Stefano Protomartire	2° e 3° lotto del recupero degli affreschi interni della Chiesa Parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Stefano protomartire
B18	9739 del 26/09/2007	Legnano	MI	Parrocchia Santi Martiri Anauniani	Recupero, restauro artistico-conservativo e consolidamento strutturale interno relativo ai soffitti e le pareti della navata centrale della Chiesa Santi Martiri Anauniani
B19	9880 del 28/09/2007	Pregnana	MI	Fondazione Ferrario	Restauro e risanamento conservativo Mulino S. Elena
B20	9916 del 28/09/2007	San Giuliano Milanese	MI	Rocca Brivio Sforza s.r.l.	Risanamento conservativo e manutenzione straordinaria coperture Palazzo Esedra nel complesso monumentale Rocca Brivio
B21	9832 del 28/09/2007	Villanova del Sillaro	LO	Immobiliare Sillaro s.r.l.	Restauro e risanamento conservativo del Complesso Abbaziale degli Olivetani e progetto di ecomuseo dell'acqua
B22	9776 del 27/09/2007	Carbonara di Po	MN	Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria	Manutenzione e consolidamento del tetto della Chiesa e riqualificazione, restauro e consolidamento della casa canonica
B23	9773 del 27/09/2007	Santa Maria della Versa	PV	Parrocchia dei Santi Nazario e Celso	Restauro e risanamento conservativo della chiesa dei Santi Nazario e Celso
B24	9945 del 28/09/2007	Valeggio	PV	Castello di Valeggio s.r.l.	Restauro completo della copertura edificio mulino, edifici minori e ricorso della scuderia del complesso monumentale – Castello di Valeggio
B25	9841 del 28/09/2007	Civate	LC	Parrocchia dei SS. Vito e Modesto	Restauro conservativo con ristrutturazione ed adeguamento funzionale ed impiantistico con restauro degli elementi storico-artistici dell'edificio denominato «Casa del Pellegrino» – 3° lotto completamente
B26	9897 del 28/09/2007	Brescia	BS	Parrocchia di San Giovanni Evangelista	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa di San Giovanni Evangelista (lotto A)
B27	9924 del 28/09/2007	Mezzoldo	BG	Parrocchia di San Giovanni Battista	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa dedicata a San Giovanni Battista
B28	9693 25/09/2007 bis	Vigevano	PV	Seminario Vescovile	Restauro conservativo delle decorazioni pittoriche ed impianto di riscaldamento della Cappella del Sacro Cuore di Gesù
B29	9968 del 01/10/2007	San Martino del Lago	CR	Chiesa di San Pietro Martire da Verona	Lavori di restauro e risanamento della copertura Chiesa parrocchiale
B30	9953 del 28/09/2007	Bergamo	BG	Parrocchia di Calognola al Piano	Restauro della Chiesa di S. Sisto in Agris
B31	9938 del 28/09/2007	Bergamo	BG	Parrocchia di S. Caterina	Restauro conservativo degli interni, apparati decorativi e opere mobili, e dell'organo della Chiesa prepositurale di S. Caterina
B32	9840 del 28/09/2007	Cremona	CR	Parrocchia dei Santi Giacomo e Agostino	Conservazione e restauro – intervento relativo al restauro delle superfici interne 1° stralcio esecutivo del terzo lotto
B33	9844 del 28/09/2007	Mazzo di Valtellina	SO	Parrocchia di S. Stefano in Mazzo	Restauro e valorizzazione del Palazzo Lavizzari
B34	9833 del 28/09/2007	Ca' d'Andrea	CR	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Restauro conservativo e miglioramento sismico delle coperture e del sottotetto della Pieve di San Maurizio
B35	9915 del 28/09/2007	Bergamo	BG	Parrocchia della Beata Vergine Immacolata	Restauro e risanamento conservativo Chiesa di Santa Maria Immacolata S. Antonio da Padova
B36	9937 del 28/09/2007	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di SS. Rocco, Giacomo Magg. Ap. e Michele Arc. e Natività di M.V.	Restauro conservativo Chiesa di S. Michele Arc. In Taveno
B37	9758 del 27/09/2007	Offlaga	BS	Parrocchia Arcipretale S. Imerio	Ristrutturazione oratorio nella Parrocchia di Sant'Imerio in Vicolo Peschiera
B38	9934 del 28/09/2007	Ospitaletto	BS	Parrocchia San Giacomo Maggiore	Sala per la comunità e Casa per il custode del Santuario di Lovernato
B39	9925 del 28/09/2007	Milano	MI	L'amico Charly Onlus	La Bottega del Fare
B40	9892 del 28/09/2007	Gandosso	BG	Parrocchia dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria	Sistemazione Chiesa parrocchiale e locali accessori per formazione culturale
B41	9927 del 28/09/2007	Costa Serina	BG	Parrocchia San Lorenzo Martire	Consolidamento strutturale e restauro conservativo del Santuario della Madonna della Neve
B42	9944 del 28/09/2007	Pavia	PV	Parrocchia di Santa Maria del Carmine	Progetto di restauro delle superfici affrescate delle volte e pittoriche delle pareti della navata principale, dell'abside e del transetto della Chiesa di Santa Maria del Carmine
B43	9814 del 27/09/2007	Veza d'Oglio	BS	Parrocchia di San Martino vescovo	Restauro conservativo della Chiesa di San Giovanni Battista
B44	9748 27/09/2007	Valfurva	SO	Parrocchia di San Nicolò	Progetto 2° lotto del restauro della Chiesa della SS. Trinità di Teregua
B45	9817 del 28/09/2007	Mazzano	BS	Fondazione Giacomini Meo Fiorot Onlus – Musei Mazzucchelli	Manutenzione straordinaria dei cortili est e ovest
B46	9772 del 27/09/2007	Solferino	MN	Parrocchia San Nicola di Bari vescovo	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa parrocchiale San Nicola di Bari
B47	9904 del 28/09/2007	Travedona Monate	VA	Parrocchia di S. Maria della Neve	Restauro e valorizzazione dell'edificio monumentale della Chiesa di S. Maria della Neve e degli affreschi in essa contenuti
B48	9932 del 28/09/2007	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Pietro ap. e S. Gottardo vesc.	Restauro conservativo Chiesa di S. Gottardo in Bueggio
B49	9929 del 28/09/2007	Cremona	CR	Associazione denominata Società Filodrammatica Cremonese fondata nel 1801	Restauro e risanamento conservativo dei prospetti e del manto di copertura del cinema – teatro Filodrammatici
B50	9887 del 28/09/2007	Leno	BS	Fondazione Dominato Leonese	Intervento di recupero e consolidamento strutturale della ex Chiesa altomedievale dei SS. Nazzaro e Celso
B51	9796 del 27/09/2007	Cologne	BS	Parrocchia SS. Gervasio e Protasio	Restauro conservativo della Parrocchia

ID	N. prot.	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Titolo intervento
B52	9750 del 27/09/2007	Grandola ed Uniti	CO	Parrocchia di S. Antonio	Restauro e risanamento conservativo Chiesa di Naggio
B53	9846 del 28/09/2007	Darfo Boario Terme	BS	Parrocchia di S. Ambrogio	Restauro conservativo della Chiesa di S. Giovanni Battista di Gorzone
B54	9931 del 28/09/2007	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Pietro Ap. e S. Gottardo V.	Ristrutturazione casa parrocchiale per formazione sale polivalenti-culturali e abitazione parroco
B55	9928 del 28/09/2007	Castelli Calepio	BG	Parrocchia di S. Maria Addolorata	Opere esterne di manutenzione straordinaria della Chiesa
B56	9874 del 28/09/2007	S. Felice del Benaco	BS	Convento dei Carmelitani dell'Antica Osservanza	Restauro affreschi, apparati decorativi e intonaci del Santuario Madonna del Carmine
B57	9895 del 28/09/2007	Zelo Surrigone	MI	Parrocchia di S. Giuliano in Zelo Surrigone	Restauro affreschi interni dell'Oratorio di San Galdino
B58	9830 del 28/09/2007	Arcore	MI	Parrocchia S. Eustorgio	Risanamento conservativo fronte Sud della Chiesa Parrocchiale (fianchi della navata e della navata minore), coperture, lattoniere.
B59	9971 del 1/10/2007 arrivato il 28/09/2007	Varese	VA	Parrocchia S. Vittore martire	Restauro conservativo delle superfici esterne, nuova copertura in coppi ed adeguamento impiantistico della Chiesa sussidiaria S. Antonio alla Motta
B60	9982 del 1/10/2007 arrivato il 28/09/2007	Sesto Calende	VA	Santanna s.r.l.	Riqualificazione e valorizzazione Parco Europa (Edificio n. 7 e aree esterne)
B61	9811 del 27/09/2007	Pavia	PV	Diocesi di Pavia	Opere di restauro, risanamento conservativo e adeguamento impianti di settori del Palazzo vescovile di Pavia: lotto 1 - uffici Vicariato e Cancelleria; lotto 2 - locale interrato esistente da adibire a centrale frigorifera per l'intero complesso
B62	9985 del 28/09/2007	Comune di Vedano Olona	VA	Parroco <i>pro tempore</i> della Parrocchia di San Maurizio in Vedano Olona	Riqualificazione del Sagrato della Chiesa di San Pancrazio
B63	9815 del 27/09/2007	Lomnago	VA	Bizzi Clavicembali s.a.s.	Ristrutturazione a Museo della Villa Gadola-Beltrami di Bodio, Lomnago
B64	9949 del 28/09/2007	Valeggio	PV	Ricotti Paolo G. - Ricotti Maurizio - Bartolucci Alida B. - Bartolucci Roberto - Ticozzelli Francesco - Paparella Riccardo	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio - Ala Nord
B65	9923 del 28/09/2007	Cremona	CR	Parrocchia S. Ambrogio vescovo	Sostituzione del manto di copertura in eternit con lastre di rame e ripasso della copertura di coppi
B66	9930 del 28/09/2007	Milano	MI	Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna	Restauro conservativo della settecentesca Cascina Cuccagna
B67	9943 del 28/09/2007	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia SS. Trinità e S. Andrea Apostolo	Intervento conservativo e di consolidamento per la realizzazione di uno spazio espositivo
B68	9911 del 28/09/2007	Bellagio	CO	Soc. Lazza S.S.	Complesso monumentale di Villa Melzi: restauro conservativo cappella con adeguamento impiantistico della Villa Melzi
B69	9797 del 27/09/2007	Ripalta Arpina	CR	Signora Loredana Brambilla	Restauro e risanamento conservativo di Villa Capredoni ora Zurla Brambilla
B70	9855 del 28/09/2007	Lambrugo	CO	Associazione Culturale Comunità della Pieve d'Incino	Risanamento conservativo Torre campanaria
B71	9775 del 27/09/2007	Quinzano d'Oglio	BS	Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita	Realizzazione opere per adeguamento alle norme di prevenzione incendi Oratorio Paolo VI
B72	9898 del 28/09/2007	Ardesio	BG	Parrocchia di Ardesio	Manutenzione straordinaria dell'Oratorio di San Pietro
B73	9851 del 28/09/2007	Lozio	BS	Parrocchia dei SS. Nazario e Celso	Restauro conservativo della Chiesa di San Giovanni Battista e Sommaprada
B74	9820 del 28/09/2007	Iseo	BS	Parrocchia di S. Andrea apostolo	Restauro conservativo, ristrutturazione della struttura del tetto e del manto di copertura della Chiesa
B75	9864 del 28/09/2007	Sesto San Giovanni	MI	Parrocchia S. Giorgio alle Ferriere	Opere di manutenzione straordinaria della Chiesa e dell'abitazione parrocchiale
B76	9848 del 28/09/2007	Robbio	PV	Zampino Giacomo	Intervento di restauro e risanamento conservativo della Cappella campestre di San Sebastiano
B77	9984 del 1/10/2007 arrivato il 28/09/2007	Ferrera di Varese	VA	Parrocchia S. Maria Maddalena di Ferrera di Varese	Intervento di conservazione e valorizzazione degli apparati decorativi ed elementi architettonici della Chiesa
B78	9952 del 28/09/2007	Mapello	BG	Parrocchia di San Michele Arcangelo in Mapello	Manutenzione straordinaria e restauro di un tratto di mura della Chiesa
B79	9922 del 28/09/2007	Civo	SO	Parrocchia San Bartolomeo	Intervento di restauro e risanamento della parte di edificio antistante la Chiesa
B80	9869 del 28/09/2007	Gandino	BG	Parrocchia di Santa Maria Assunta	Restauro dei portali e protiri laterali della Basilica e adeguamento del muro marginale al sagrato
B81	9902 del 28/09/2007	Pavia	PV	Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio martiri	Scoperta e restauro delle decorazioni della cappella di S. Siro della Chiesa
B82	9917 del 28/09/2007	Pavia	PV	Almo Collegio Borromeo	Restauro degli affreschi della Cappella del Collegio Borromeo
B83	9950 del 28/09/2007	Valeggio	PV	Paolo Ricotti	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio
B84	9839 del 28/09/2007	Castel Rozzone	BG	Parrocchia San Bernardo Abate	Restauro e risanamento conservativo facciate Chiesa Parrocchiale

Le richieste non ammissibili al finanziamento ammontano a **60 (22** presentate da soggetti pubblici, **38** presentate da soggetti privati).



## RICHIESTE NON AMMISSIBILI PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Motivo di esclusione
A46	Torre Pallavicina	BG	Comune di Torre Pallavicina	Risanamento conservativo e restauro delle sede municipale denominato Palazzo Covi o Villa Nova	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso prevalente uffici amministrativi
A76	Torno	CO	Comune di Torno	Restauro conservativo Cappelle votive (Caraniso-Salvanigo a Torno e Vescia in loc. Piazzaga)	Costo complessivo inferiore alla soglia minima ammessa
A26	Schilpario	BG	Comune di Schilpario	Ristrutturazione e modifiche all'edificio Museo Etnografico	Costo complessivo inferiore alla soglia minima ammessa
A77	Pusiano	CO	Comune di Pusiano	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo delle facciate del Palazzo Beauharnais	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
A36	Pozzolengo	BS	Comune di Pozzolengo	Ristrutturazione del Palazzo Municipale	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso uffici amministrativi
A70	Pino S.S. Lago Maggiore	VA	Comune di Pino sulla Sponda Lago Maggiore	Interventi di recupero con restauro e risanamento conservativo dell'antica Torre Comunale in nucleo storico	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso uffici amministrativi e residenza
A53	Pavone del Mella	BS	Comune di Pavone del Mella	Restauro e risanamento conservativo della sede del Comune	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso uffici amministrativi
A20	Pavia	PV	Provincia di Pavia	Palazzo della Provincia – lavori di ristrutturazione edilizia per la formazione ed ampliamento archivio storico	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94); manca tutta la parte riferita ai lavori impiantistici e arredo
A22	Pantigliate	MI	Comune di Pantigliate	Restauro e riqualificazione delle aree a verde di pertinenza della Villa Mora	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
A21	Milano	MI	Università degli Studi di Milano	Restauro delle facciate in fregio alla via S. Nazaro della Crociera Sforzesca «Ca Granda»	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
A06	Maccagno	VA	Comune di Maccagno	Riqualificazione dell'antico borgo di Musignano	Tipologia delle opere non coerente al bando: parcheggi
A17	Gorla Minore	VA	Comune di Gorla Minore	Riqualificazione del Parco della Villa Durini	Tipologia delle opere non coerente al bando: fognature, cavidotti, percorsi pedonali
A85	Gambarana	PV	Comune di Gambarana	Restauro conservativo della Chiesa e del campanile di frazione San Martino La Mandria	Non ha la disponibilità del bene alla data della richiesta di finanziamento
A73	Fortunago	PV	Comune di Fortunago	Valorizzazione e riqualificazione nuclei abitativi storici del Comune di Fortunago	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo le definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
A05	Domaso	CO	Comune di Domaso	Completamento restauro e risanamento conservativo di Villa Camilla – 1° lotto	Tipologia delle opere non coerente al bando: uffici amministrativi
A63	Roè Volciano	BS	Comune di Roè Volciano	Recupero edilizio di una porzione di edificio finalizzato all'allestimento di centro culturale e sala multimediale polifunzionale comunale	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
A31	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la restituzione della fruizione pubblica dell'Antica Torre Civica clarense	Manca dichiarazione di inserimento nel piano triennale
A59	Casalmaggiore	CR	Comune di Casalmaggiore	Lavori di restauro e di risanamento conservativo dell'ex Convento Santa Chiara di Casalmaggiore – opere di completamento funzionale	Tipologia delle opere non coerente al bando: lotto destinato ad uso residenziale
A07	Caravate	VA	Comune di Caravate	Lavori di riqualificazione di via Mameli	Tipologia delle opere non coerente al bando: lavori di sistemazione viabilistica; ambito non vincolato
A33	Capriate San Gervasio	BG	Comune di Capriate San Gervasio	Riqualificazione ala sud porzione di fabbricato Palazzo Municipale	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso uffici comunali, ambulatori
A84	Brunate	CO	Comune di Brunate	Brunate: percorsi panoramici del liberty	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
A82	Berberno	BG	Comune di Berberno	Riqualificazione e valorizzazione di un immobile a fini culturali – spazio culturale dedicato al pittore Andrea Previtali (1480-1528)	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza

## RICHIESTE NON AMMISSIBILI PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Motivo di esclusione
B57	Zelo Surrigone	MI	Parrocchia di S. Giuliano in Zelo Surrigone	Restauro affreschi interni dell'Oratorio di San Galdino	Costo complessivo inferiore alla soglia minima ammessa
B36	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di SS. Rocco, Giacomo Magg. Ap. e Michele Arc. e Natività di M.V.	Restauro conservativo Chiesa di S. Michele Arc. in Taveno	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
B48	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Pietro Ap. e S. Gottardo vesc.	Restauro conservativo Chiesa di S. Gottardo in Bueggio	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
B54	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Pietro ap. e S. Gottardo v.	Ristrutturazione casa parrocchiale per formazione sale polivalenti-culturali e abitazione parroco	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza, tipologia delle opere non coerente al bando: canonica
B67	Vilminore di Scalve	BG	Parrocchia SS. Trinità e S. Andrea apostolo	Intervento conservativo e di consolidamento per la realizzazione di uno spazio espositivo	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
B28	Vigevano	PV	Seminario Vescovile	Restauro conservativo delle decorazioni pittoriche ed impianto di riscaldamento della Cappella del Sacro Cuore di Gesù	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta
B05	Velezzo Lomellina	PV	Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	Restauro conservativo della Pieve e recupero funzionale di fabbricati rurali a destinazione turistico-ricettiva-culturale «Rifugio per pellegrini della via Francigena»	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta; tipologia delle opere non coerente al bando: canonica e residenza
B15	Valeggio	PV	Signor Roberto Francesco Bartolucci	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio	Tipologia delle opere non coerente al bando: uso residenziale
B64	Valeggio	PV	Ricotti Paolo G. - Ricotti Maurizio - Bartolucci Alida B. - Bartolucci Roberto - Ticozzelli Francesco - Paparella Riccardo	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio - Ala Nord	Tipologia delle opere non coerente al bando: destinazione d'uso in parte residenziale; progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
B83	Valeggio	PV	Paolo Ricotti	Restauro completo degli esterni e della copertura di edificio facente parte del complesso monumentale - Castello di Valeggio	Tipologia delle opere non coerente al bando: uso residenziale/alberghiero; progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
B75	Sesto San Giovanni	MI	Parrocchia S. Giorgio alle Ferriere	Opere di manutenzione straordinaria della Chiesa e dell'abitazione parrocchiale	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta; manca autorizzazione Ordinario diocesano; tipologia delle opere non coerente al bando: residenza
B60	Sesto Calende	VA	Santanna s.r.l.	Riqualificazione e valorizzazione Parco Europa (Edificio n. 7 e aree esterne)	Tipologia delle opere non coerente al bando: uffici amministrativi/commerciali e scuola di volo
B29	San Martino del Lago	CR	Chiesa di San Pietro Martire da Verona	Lavori di restauro e risanamento della copertura Chiesa parrocchiale	Pervenuta fuori termine; quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta
B69	Ripalta Arpina	CR	Signora Loredana Brambilla	Restauro e risanamento conservativo di Villa Capredoni ora Zurla Brambilla	Tipologia delle opere non coerente al bando: uso residenziale
B19	Pregnana	MI	Fondazione Ferrario	Restauro e risanamento conservativo Mulino S. Elena	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94); tipologia delle opere non coerente al bando: parzialmente destinato ad agriturismo
B61	Pavia	PV	Diocesi di Pavia	Opere di restauro, risanamento conservativo e adeguamento impianti di settori del Palazzo vescovile di Pavia: lotto 1 - uffici Vicariato e Cancelleria; lotto 2 - locale interrato esistente da adibire a centrale frigorifera per l'intero complesso	Tipologia delle opere non coerente al bando: uffici amministrativi e locali tecnologici
B81	Pavia	PV	Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio martiri	Scoperta e restauro delle decorazioni della cappella di S. Siro della Chiesa	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94)
B38	Ospitaletto	BS	Parrocchia San Giacomo Maggiore	Sala per la comunità e Casa per il custode del Santuario di Lovernato	Tipologia delle opere non coerente al bando: uso residenziale
B39	Milano	MI	L'amico Charly Onlus	La Bottega del Fare	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94); manca computo metrico e stima dei lavori
B66	Milano	MI	Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna	Restauro conservativo della settecentesca Cascina Cuccagna	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Motivo di esclusione
B27	Mezzoldo	BG	Parrocchia di San Giovanni Battista	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa dedicata a San Giovanni Battista	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
B09	Melegnano	MI	Parrocchia S. Maria del Carmine	Intervento di ristrutturazione e recupero ex Convento	Tipologia delle opere non coerente al bando: uffici e residenza
B63	Lomnago	VA	Bizzi Clavicembali s.a.s.	Ristrutturazione a Museo della Villa Gadda-Beltrami di Bodio, Lomnago	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta; manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; tipologia delle opere non coerente al bando: uso residenziale e uffici
B70	Lambrugo	CO	Associazione Culturale Comunità della Pieve d'Incino	Risanamento conservativo Torre campanaria	Costo complessivo inferiore alla soglia minima ammessa
B52	Grandola ed Uniti	CO	Parrocchia di S. Antonio	Restauro e risanamento conservativo Chiesa di Naggio	Richiesta di cofinanziamento non corrispondente al costo del progetto
B10	Gallarate	VA	Parrocchia S. Maria Assunta	Restauro e riuso di edificio parrocchiale ad uso Consultorio Decanale	Tipologia delle opere non coerente al bando: struttura erogante servizi sanitari
B49	Cremona	CR	Associazione denominata Società Filodrammatica Cremonese fondata nel 1801	Restauro e risanamento conservativo dei prospetti e del manto di copertura del cinema - teatro Filodrammatici	Opere in corso di realizzazione
B41	Costa Serina	BG	Parrocchia San Lorenzo Martire	Consolidamento strutturale e restauro conservativo del Santuario della Madonna della Neve	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
B79	Civo	SO	Parrocchia San Bartolomeo	Intervento di restauro e risanamento della parte di edificio antistante la Chiesa	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; manca autorizzazione Ordinario diocesano
B02	Chiavenna	SO	Signora Graziella Perego	Restauro parziale ex Convento delle Agostiniane - secondo intervento	Tipologia delle opere non coerente al bando: intervento non destinato ad uso pubblico
B84	Castel Rozzone	BG	Parrocchia San Bernardo abate	Restauro e risanamento conservativo facciate Chiesa Parrocchiale	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta
B22	Carbonara di Po	MN	Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria	Manutenzione e consolidamento del tetto della Chiesa e riqualificazione, restauro e consolidamento della casa canonica	Tipologia delle opere parzialmente non coerente al bando: canonica e residenza
B11	Buscate	MI	Parrocchia S. Mauro abate	Rifacimento dell'intonaco della torre campanaria della Chiesa di S. Mauro	Progetto inoltrato non rispondente al livello progettuale richiesto (definitivo/esecutivo secondo definizioni/prescrizioni della l. 109/94); manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
B35	Bergamo	BG	Parrocchia della Beata Vergine Immacolata	Restauro e risanamento conservativo Chiesa di Santa Maria Immacolata S. Antonio da Padova	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza
B68	Bellagio	CO	Soc. Lazza s.s.	Complesso monumentale di Villa Melzi: restauro conservativo cappella con adeguamento impiantistico della Villa Melzi	Tipologia delle opere non coerente al bando: prevalenza di opere impiantistiche su edificio non destinato ad uso pubblico
B72	Ardesio	BG	Parrocchia di Ardesio	Manutenzione straordinaria dell'Oratorio di San Pietro	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta
B58	Arcore	MI	Parrocchia S. Eustorgio	Risanamento conservativo fronte Sud della Chiesa Parrocchiale (fianchi della navata e della navata minore), coperture, lattoniere.	Manca autorizzazione o istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza; manca autorizzazione Ordinario diocesano
B06	Antegnate	BG	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Manutenzione straordinaria delle coperture, del campanile e degli intonaci della Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo	Quota del cofinanziamento inferiore alla % minima richiesta

### *Elenco e graduatoria delle richieste ammesse*

#### **Le richieste ammesse sono 109**

- 63 richieste presentate da soggetti pubblici 8 delle quali finanziabili,
- 46 richieste presentate da soggetti privati 10 delle quali finanziabili.

Viste le disponibilità di bilancio si adotta il seguente criterio per l'assegnazione dei contributi:

#### **SOGGETTI PUBBLICI**

- progetti con oltre 80 punti: 95% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio tra 70 e 80: 90% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio tra 60 e 70: 85% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio tra 50 e 60: 80% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio inferiore a 60 non finanziabili.

#### **SOGGETTI PRIVATI**

- progetti con oltre 60 punti: 95% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio tra 40 e 60: 90% del finanziamento richiesto,
- progetti con punteggio inferiore a 40 non finanziabili.



## RICHIESTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Costo progetto > 100.000 < € 700.000,00	Finanziamento concesso	Punt.
A44	Moglia	MN	Comune di Moglia	Recupero Chiavicone di Bondanello da destinarsi a laboratorio didattico e sede del Museo lineare delle bonifiche - 1° lotto	588.525,00	279.549,37	83
A50	Cantù	CO	Comune di Cantù	Manutenzione e restauro dei prospetti esterni - Basilica di Galliano	103.000,00	46.350,00	75
A49	Lodi	LO	Provincia di Lodi	Sistemazione definitiva e valorizzazione architettonica dell'area cortilizia di pertinenza degli edifici storici denominati ex Conventi di San Cristoforo e San Domenico	511.457,28	184.124,05	73
A42	Prevalle	BS	Comune di Prevalle	Sistemazione di Palazzo Morani Cantini - 2° lotto -	442.896,87	75.684,07	72
A54	Albonese	PV	Comune di Albonese	Completamento del restauro e risanamento conservativo della facciata del Palazzo denominato ex Asilo Infantile L. Grocco	105.000,00	26.775,00	67
A66	Sesto Calende	VA	Comune di Sesto Calende	Ristrutturazione edilizia con ampliamento del museo e della biblioteca	366.360,00	93.421,80	67
A19	Pegognaga	MN	Comune di Pegognaga	Restauro della Chiesa di San Lorenzo	133.561,95	53.602,66	65,5
A37	Alzano Lombardo	BG	Comune di Alzano Lombardo	Lavori di consolidamento statico delle volte e restauro conservativo degli affreschi della sede municipale, già Palazzo Pelliccioli del Portone	350.000,00	90.493,05	60,5
<b>TOTALE IMPORTO FINANZIATO</b>						<b>850.000,00</b>	

## RICHIESTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Progetto > 100.000 < € 700.000,00	Punt.
A10	Pozzuolo Martesana	MI	Comune di Pozzuolo Martesana	Conservazione della Chiesa San Francesco (lotto 1) - torre campanaria	272.886,75	58
A51	Trezzo sull'Adda	MI	Comune di Trezzo sull'Adda	Consolidamento statico e la messa in sicurezza di una parte del Castello	312.000,00	53
A11	Grosio	SO	Comune di Grosio	Villa Visconti Venosta - interventi urgenti per la messa in sicurezza del monumento e delle rilevatissime collezioni in esso contenute - realizzazione degli impianti elettrici ed antincendio opere murarie e di restauro connesse primi interventi	400.000,00	52,5
A45	Cabiate	CO	Comune di Cabiate	Recupero di Villa Paduli - lotto funzionale: restauro portineria - sistemazione piazza Umberto I	700.000,00	52
A27	Polpenazze del Garda	BS	Comune di Polpenazze del Garda	Conservazione e riqualificazione delle mura del Castello	372.000,00	52
A29	Mazzano	BS	Comune di Mazzano	Nuovo centro sociale per anziani	599.635,00	51
A30	Bagolino	BS	Comune di Bagolino	Restauro e recupero funzionale di edificio sito in via S. Giorgio biblioteca, archivio storico, sede associazione	536.053,93	48
A12	Cinisello Balsamo	MI	Comune di Cinisello Balsamo	Rifacimento cortile d'onore di Villa Ghirlanda	500.000,00	48
A83	Piadena	CR	Piadena	Restauro e risanamento conservativo - rifacimento copertura edificio comunale sede del Museo Civico e aule didattiche e uffici comunali	250.000,00	47
A38	Verceia	SO	Comune di Verceia	Ripristino e valorizzazione della fortificazione militare	120.000,00	47
A52	Cedegolo	BS	Comune di Cedegolo	Sistemazione e restauro dell'edificio in via Nazionale n. 127, 129 e 131 da adibirsi a sede della biblioteca e centro culturale/turistico - completamento	370.005,34	46
A48	Bellusco	MI	Comune di Bellusco	Restauro conservativo del Castello - ala nord Sala della Fama ed annessi - I lotto	152.825,40	45,5
A15	Maccagno	VA	Comune di Maccagno	1° intervento esecutivo funzionale Via Crucis verso Veddo e Strada dei Buoi	250.000,00	42
A55	Crema	CR	Comune di Crema	Cittadella della Cultura. Riqualificazione e valorizzazione degli ex magazzini comunali	497.600,00	41
A41	Montichiari	BS	Comune di Montichiari	Risanamento conservativo e adeguamento funzionale del Palazzo ex Municipio e del Palazzo ex Pretura a pinacoteca comunale - III lotto	683.684,78	41
A43	Parabiago	MI	Consorzio di bonifica est Ticino-Villoresi	Creazione di una rete di poli didattici ed ecomuseali sul territorio consorziale - interventi di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione degli edifici di custodia idraulica di Villastanza - 1° lotto	680.000,00	41
A74	Beregardo	PV	Comune di Bereguardo	Rifacimento della copertura del Castello di Bereguardo	322.329,97	40
A47	Vedeseta	BG	Comune di Taleggio	Ristrutturazione Baita Magrera a fini ecomuseali	199.718,48	39
A56	Villa d'Adda	BG	Comune di Villa d'Adda	Recupero e riuso della Torre del Borgo	700.000,00	37
A65	Vedano Olona	VA	Comune di Vedano Olona	Conservazione e manutenzione delle superfici esterne del Palazzo Municipale di Piazza San Rocco	250.000,00	36
A57	Morbegno	SO	Comune di Morbegno	Consolidamento statico del Palazzo Malacrida	323.000,00	35,5
A34	Losine	BS	Comune di Losine	Completamento dell'intervento di riqualificazione del nucleo storico con recupero del mulino in via S. Maurizio	101.600,00	35

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Progetto > 100.000 < € 700.000,00	Punt.
A68	Castel d'Ario	MN	Comune di Castel d'Ario	Restauro e risanamento conservativo di parte della cinta muraria del Castello di Castel d'Ario	195.308,00	34
A78	Delebio	SO	Comune di Delebio	Restauro conservativo affreschi, parti lignee e decorazioni dell'Oratorio della Beata Vergine Addolorata e San Gerolamo	274.564,63	33
A09	Zelo Surrigone	MI	Comune di Zelo Surrigone	Ristrutturazione edificio comunale di via Cavour n. 7 - nuova biblioteca comunale	345.000,12	33
A81	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la valorizzazione delle Piazze Storiche nel nucleo antico della Città di Chiari - Restauro di Piazza Zanardelli e Piazza delle Erbe annesse al Museo della Città	460.188,71	32
A80	San Pellegrino Terme	BG	Comune di San Pellegrino Terme	Valorizzazione del patrimonio culturale comunale mediante: recupero fabbricato funicolare di San Pellegrino Terme e dell'area limitrofa, adattamento alla mostra permanente e alle mostre temporanee	350.000,00	32
A60	Zone	BS	Comune di Zone	Lavori di restauro e risanamento conservativo di immobile di proprietà comunale denominato Casa Ambrof da destinare ad uso museale artistico e culturale	488.400,00	31
A40	Trigolo	CR	Comune di Trigolo	Lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo del tetto dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Rebecchi Antonioli ovvero ex Priorato SS. Ippolito e Gabriele	138.406,23	29,5
A35	Casnigo	BG	Comune di Casnigo	Lavori di recupero ex Chiesa di S. Spirito - Progetto definitivo di riuso	213.000,00	29
A64	Golasecca	VA	Comune di Golasecca	Restauro consolidamento e riuso edificio di proprietà comunale vincolato a nuova sede antiquarium e centro culturale civiltà di Golasecca	460.280,00	29
A25	Schilpario	BG	Comune di Schilpario	Restauro conservativo della Cappella di San Rocco e della Cappella monumentale del Cimitero di Schilpario	109.347,60	28,5
A79	Vestone	BS	Comune di Vestone	Ristrutturazione del fabbricato comunale ex Caserma Chiassi da adibire a sede del Museo del Lavoro	288.000,00	28,5
A28	Montichiari	BS	Comune di Montichiari	Lavori di restauro conservativo merlatura e copertura torri di guardia del Castello Bonoris	104.767,24	27
A14	Gonzaga	MN	Comune di Gonzaga	Lavori di eliminazione barriere architettoniche ex Convento S. Maria	221.000,00	26
A18	Pomponesco	MN	Comune di Pomponesco	Manutenzione straordinaria Teatro 1900	133.380,00	26
A02	Brescia	BS	Comune di Brescia	Restauro conservativo di affreschi di edifici di particolare pregio architettonico (Duomo vecchio e Palazzo Broletto)	102.000,00	25
A39	Mazzo di Valtellina	SO	Comune di Mazzo di Valtellina	Opere di restauro conservativo e di qualificazione spazi e servizi del complesso architettonico denominato Palazzo Municipale	315.000,00	24,5
A75	San Fiorano	LO	Comune di San Fiorano	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo Mortorino	160.000,00	22
A13	Cornaredo	MI	Comune di Cornaredo	Lavori di conservazione e finitura della Chiesa Vecchia di San Pietro all'Olmo - 2° lotto	459.463,08	21
A58	Teglio	SO	Comune di Teglio	Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione edifici rurali Valle dei Mulini in località San Rocco	286.500,00	21
A16	Revere	MN	Comune di Revere	Restauro e risanamento conservativo dei portici del centro storico di Revere: portici su corso Italia, via Verdi, piazza Grazioli, via Trento e Trieste	267.524,00	20,5
A04	Felonica	MN	Comune di Felonica	Lavori di restauro conservativo Palazzo Cavriani - 1° lotto	500.000,00	19,5
A03	Carbonara di Po	MN	Comune di Carbonara di Po	Interventi di restauro conservativo pareti ed affreschi interni villa Bisighini	100.000,00	16,5
A32	Chiari	BS	Comune di Chiari	Interventi per la conservazione e la fruizione turistico-culturale della Villa Mazzotti, restauro conservativo cinta est	109.829,16	16
A01	Germignaga	VA	Comune di Germignaga	Conservazione dei porticati vecchi nell'ambito del cimitero comunale	162.960,00	16
A23	Bosisio Parini	LC	Comune di Bosisio Parini	Ristrutturazione di edificio pubblico esistente mediante opere di adeguamento funzionale e tecnologico	697.910,00	12
A62	Borno	BS	Comune di Borno	Progetto definitivo: manutenzione straordinaria del fabbricato denominato «Villa Guidetti», individuato dal mappale n. 689, Sezione Censuaria di Borno, di proprietà comunale.	200.000,00	11
A24	Chiari	BS	Comune di Chiari	Valorizzazione Palazzo Marchetti - restauro architettonico ala ovest per la realizzazione di nuovi spazi a completamento della civica biblioteca F. Sabeo e parte interrata ala nord per la realizzazione della nuova sala civica	335.197,80	11
A69	Leggiano	VA	Comune di Leggiano	Restauro e nuova destinazione funzionale a biblioteca civica e centro culturale dell'ex Oratorio di San Rocco in località Cellina	350.000,00	11
A08	Valdidentro	SO	Comune di Valdidentro	Recupero e restauro dell'altoforno di Premadio	700.000,00	8
A67	Cittiglio	VA	Comune di Cittiglio	Progetto di restauro conservativo e adeguamento igienico sanitario «Casa Corti» - Intervento volto alla conservazione di patrimonio architettonico e culturale.	700.000,00	7
A61	Sedrina	BG	Comune di Sedrina	Lavori di riqualificazione strada ex Priula	270.000,00	6
A72	Suisio	BG	Comune di Suisio	Intervento di Restauro di edificio di proprietà comunale sito in Via Vittorio Emanuele angolo Via Adda	570.000,00	3,5
A71	Porto Ceresio	VA	Comune di Porto Ceresio	Ristrutturazione restauro edificio di Piazzale Luraschi	270.000,00	1

**RICHIESTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI**

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Titolo intervento	Costo progetto > 100.000 < € 700.000,00	Finanziamento concesso	Punt.
B16	Lenno	CO	FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano	Restauro e conservazione delle facciate esterne di Villa del Balbianello	336.300,00	127.794,00	83,0
B13	Belgioioso	PV	I Tre Martelli s.r.l.	Restauro e adeguamento tecnologico delle prime sale dell'ala est del Castello di Belgioioso destinate ad ospitare il primo lotto del Museo di educazione alla cultura eco-ambientale	696.072,90	251.282,32	60,5
B26	Brescia	BS	Parrocchia di San Giovanni Evangelista	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa di San Giovanni Evangelista (lotto A)	699.265,45	251.735,56	58,0
B12	Casteggio	PV	Fondazione Avv. Fernando Bussolea e Lina Branca Bussolea	Progetto conservativo parco di Villa Bussolea e opere di manutenzione straordinaria per la formazione di un giardino sensoriale	545.519,40	193.500,00	50,5
B44	Valfurva	SO	Parrocchia di San Nicolò	Progetto 2° lotto del restauro della Chiesa della SS. Trinità di Teregua	223.996,00	66.596,40	48,0
B07	Milano	MI	Parrocchia di S. Maria della Scala in S. Fedele	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S. Maria della Scala in S. Fedele, 2° lotto.	534.500,00	182.700,00	47,5
B43	Veza d'Oglio	BS	Parrocchia di San Martino Vescovo	Restauro conservativo della Chiesa di San Giovanni Battista	250.000,00	90.000,00	47,0
B47	Travedona Monate	VA	Parrocchia di S. Maria della Neve	Restauro e valorizzazione dell'edificio monumentale della Chiesa di S. Maria della Neve e degli affreschi in essa contenuti	418.949,19	147.554,27	41,5
B33	Mazzo di Valtellina	SO	Parrocchia di S. Stefano in Mazzo	Restauro e valorizzazione del Palazzo Lavizzari	270.000,00	97.200,00	41,0
B37	Offlaga	BS	Parrocchia Arcipretale S. Imerio	Ristrutturazione oratorio nella Parrocchia di Sant'Imerio in Vicolo Peschiera	616.000,00	91.637,45	40,5
<b>TOTALE IMPORTO FINANZIATO</b>						<b>1.500.000,00</b>	

**RICHIESTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI**

ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Costo progetto > 100.000 < € 700.000,00	Punt.
B53	Darfo Boario Terme	BS	Parrocchia di S. Ambrogio	Restauro conservativo della Chiesa di S. Giovanni Battista di Gorzone	167.145,30	38,5
B01	Castelididone	CR	Signora Anna Douglas Scotti	Restauro conservativo degli intonaci esterni e della copertura del Castello/Villa «Mina della Scala»	700.000,00	38,0
B34	Ca' d'Andrea	CR	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Restauro conservativo e miglioramento sismico delle coperture e del sottotetto della Pieve di San Maurizio	255.346,64	37,5
B30	Bergamo	BG	Parrocchia di Calognola al Piano	Restauro della Chiesa di S. Sisto in Agris	450.596,89	37,0
B45	Mazzano	BS	Fondazione Giacomini Meo Fiorot Onlus – Musei Mazzucchelli	Manutenzione straordinaria dei cortili est e ovest	412.517,85	36,5
B51	Cologne	BS	Parrocchia SS. Gervasio e Protasio	Restauro conservativo della Parrocchia	685.318,93	36,0
B32	Cremona	CR	Parrocchia dei Santi Giacomo e Agostino	Conservazione e restauro – intervento relativo al restauro delle superfici interne 1° stralcio esecutivo del terzo lotto	154.139,12	35,5
B73	Lozio	BS	Parrocchia dei SS. Nazario e Celso	Restauro conservativo della Chiesa di San Giovanni Battista e Sommaprada Comune di Lozio	217.824,40	34,5
B42	Pavia	PV	Parrocchia di Santa Maria del Carmine	Progetto di restauro delle superfici affrescate delle volte e pittoriche delle pareti della navata principale, dell'abside e del transetto della Chiesa di Santa Maria del Carmine	307.091,12	34,0
B21	Villanova del Sillaro	LO	Immobiliare Sillaro s.r.l.	Restauro e risanamento conservativo del Complesso Abbaziale degli Olivetani e progetto di ecomuseo dell'acqua	671.096,70	34,0
B14	Mantova	MN	Fondazione Mons. Arrigo Mazzali Onlus	Restauro e risanamento conservativo porzione fabbricato A – muratura portante ala est e ristrutturazione teatro	195.055,25	31,0
B31	Bergamo	BG	Parrocchia di S. Caterina	Restauro conservativo degli interni, apparati decorativi e opere mobili, e dell'organo della Chiesa prepositurale di S. Caterina	424.642,00	27,0
B17	Binasco	MI	Parrocchia dei SS. Giovanni Battista e Stefano Protomartire	2° e 3° lotto del recupero degli affreschi interni della Chiesa Parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Stefano Protomartire	262.708,00	23,5
B25	Civate	LC	Parrocchia dei SS. Vito e Modesto	Restauro conservativo con ristrutturazione ed adeguamento funzionale ed impiantistico con restauro degli elementi storico-artistici dell'edificio denominato «Casa del Pellegrino» – 3° lotto completamento	553.960,00	23,5
B20	San Giuliano Milanese	MI	Rocca Brivio Sforza s.r.l.	Risanamento conservativo e manutenzione straordinaria coperture Palazzo Esedra nel complesso monumentale Rocca Brivio	596.147,19	23,0
B18	Legnano	MI	Parrocchia Santi Martiri Ananiani	Recupero, restauro artistico-conservativo e consolidamento strutturale interno relativo ai soffitti e le pareti della navata centrale della Chiesa Santi Martiri Ananiani	491.847,26	22,0



ID	Comune (sede dell'intervento)	Pr.	Richiedente	Intervento	Costo progetto > 100.000 < € 700.000,00	Punt.
B08	S. Giovanni Bianco	BG	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Gallo	Restauro conservativo Parrocchia S. Maria Assunta e S. Gallo	251.447,76	22,0
B59	Varese	VA	Parrocchia S. Vittore Martire	Restauro conservativo delle superfici esterne, nuova copertura in coppi ed adeguamento impiantistico della Chiesa sussidiaria S. Antonio alla Motta	552.786,11	22,0
B23	Santa Maria della Versa	PV	Parrocchia dei Santi Nazario e Celso	Restauro e risanamento conservativo della chiesa dei Santi Nazario e Celso	193.500,00	21,5
B03	Magregio	CO	Parrocchia di Santa Marta Vergine	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa di Santa Marta e adeguamento impianto di riscaldamento	200.000,00	21,0
B74	Iseo	BS	Parrocchia di S. Andrea Apostolo	Restauro conservativo, ristrutturazione della struttura del tetto e del manto di copertura della Chiesa	653.606,40	20,0
B40	Gandosso	BG	Parrocchia dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria	Sistemazione Chiesa parrocchiale e locali accessori per formazione culturale	699.892,80	19,5
B50	Leno	BS	Fondazione Dominato Leonese	Intervento di recupero e consolidamento strutturale della ex Chiesa altomedievale dei SS. Nazario e Celso	122.557,00	17,0
B04	Mesero	MI	Parrocchia «Presentazione del Signore»	Restauro conservativo e recupero funzionale della Chiesa sussidiaria, già parrocchiale, della «Purificazione della Beata Vergine Maria» e destinata a diventare «Santuario della famiglia» dedicato a Santa Gianna Beretta Molla, Madre di Famiglia.	281.695,12	16,0
B55	Castelli Calepio	BG	Parrocchia di S. Maria Addolorata	Opere esterne di manutenzione straordinaria della Chiesa	104.167,81	15,0
B46	Solferino	MN	Parrocchia San Nicola di Bari Vescovo	Restauro conservativo delle facciate della Chiesa parrocchiale San Nicola di Bari	250.000,00	15,0
B76	Robbio	PV	Zampino Giacomo	Intervento di restauro e risanamento conservativo della Cappella campestre di San Sebastiano in Robbio (Pv)	202.266,95	14,0
B65	Cremona	CR	Parrocchia S. Ambrogio Vescovo	Sostituzione del manto di copertura in eternit con lastre di rame e ripasso della copertura di coppi	586.266,95	13,0
B62	Vedano Olona	VA	Parroco <i>pro tempore</i> della Parrocchia di San Maurizio in Vedano Olona	Riqualificazione del Sagrato della Chiesa di San Pancrazio	163.660,00	9,5
B56	S. Felice del Benaco	BS	Convento dei Carmelitani dell'Antica Osservanza	Restauro affreschi, apparati decorativi e intonaci del Santuario Madonna del Carmine	408.528,00	9,0
B24	Valeggio	PV	Castello di Valeggio s.r.l.	Restauro completo della copertura edificio mulino, edifici minori e ricorso della scuderia del complesso monumentale - Castello di Valeggio	500.000,38	8,5
B80	Gandino	BG	Parrocchia di Santa Maria Assunta	Restauro dei portali e protiri laterali della Basilica e adeguamento del muro marginale al sagrato	189.535,00	8,0
B71	Quinzano d'Oglio	BS	Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita	Realizzazione opere per adeguamento alle norme di prevenzione incendi Oratorio Paolo VI	230.000,00	7,0
B82	Pavia	PV	Almo Collegio Borromeo	Restauro degli affreschi della Cappella del Collegio Borromeo	131.115,00	6,0
B78	Mapello	BG	Parrocchia di San Michele Arcangelo in Mapello	Manutenzione straordinaria e restauro di un tratto di mura della Chiesa	185.000,00	2,0
B77	Ferrera di Varese	VA	Parrocchia S. Maria Maddalena di Ferrera di Varese	Intervento di conservazione e valorizzazione degli apparati decorativi ed elementi architettonici della Chiesa	296.650,55	1,0

Data la disponibilità economica e le percentuali di finanziamento applicate risultano finanziabili 18 progetti sui 109 ammissibili.

Dei 18 progetti finanziabili 8 sono presentati da soggetti pubblici e 10 da soggetti privati.

Il finanziamento complessivo regionale ammonta ad € 2.350.000,00 ripartito in € 850.000,00 per i soggetti pubblici ed € 1.500.000,00 per i soggetti privati.

(BUR20070115)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6014**

**Individuazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo - Ripartizione finanziaria per l'anno 2007**

(3.5.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 19 dicembre 1991 n. 39 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» e la legge regionale 6 agosto 1984, n. 39 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, con particolare riferimento all'asse di intervento 2.3.1 «Valorizzazione del Patrimonio culturale», e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR assunta con d.c.r. 26 luglio 2007 n. VIII/425 con particolare riferimento al punto 2.3 «Culture, Identità e autonomie»;

Richiamata la d.g.r. 25 luglio 2003 n. 7/13797 «Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'art. 4, comma 9 della l.r. 3 aprile 2001 n. 6»;

Visto il d.d.u.o. 16 luglio 2007 n. 7469 «Bando per la promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo per l'anno 2007»;

Dato atto che sono pervenute n. 51 domande sul bando emanato ai sensi della l.r. 39/91 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» e l.r. 39/84 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico»;

Dato atto che con d.d.u.o. 17 ottobre 2007 n. 11958 è stato costituito un nucleo di valutazione interdisciplinare per l'esame dei progetti pervenuti;

Atteso che la Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi, ha verificato con la collaborazione del sopraccitato nucleo tali progetti ai fini di valutare la loro ammissibilità alla fase istruttoria

ria e che sono risultati non ammissibili 11 progetti, 10 inoltrati da soggetti pubblici e 1 inoltrato da soggetto privato, per i motivi puntualmente specificati nella relazione conclusiva (allegato A);

Dato atto che è stata effettuata l'istruttoria di valutazione dei restanti 40 progetti secondo i parametri e i punteggi di cui al succitato d.d.u.o. 16 luglio 2007 n. 7469 e che tale istruttoria ha prodotto due graduatorie distinte:

- progetti inoltrati da soggetti pubblici;
- progetti inoltrati da soggetti privati;
- elenco e graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

Visto l'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nel quale sono contenuti:

- relazione conclusiva;
- elenchi delle richieste presentate da soggetti pubblici e privati;
- elenchi delle richieste non ammissibili presentate da soggetti pubblici e privati, con motivazioni di esclusione;
- elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili presentati da soggetti pubblici e privati;
- elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, presentate da soggetti pubblici e privati;

Considerato opportuno, sulla base delle richieste pervenute e della disponibilità finanziaria, assegnare contributi a 22 progetti, nella misura espressa negli elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili presentati da soggetti pubblici e privati contenuti nell'allegato A;

Ritenuto di procedere, nel caso di rinuncia, riduzione o revoca di contributi assegnati, al reimpiego delle somme, finanziando nell'ordine di graduatoria i progetti contenuti negli elenchi e graduatorie dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, presentate da soggetti pubblici e privati contenuti nell'allegato A;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la «Relazione conclusiva del bando anno 2007 ll.rr. 39/91 e 39/84»;

2. di individuare gli interventi e assegnare i contributi secondo quanto espresso nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di ripartire i finanziamenti previsti dal bando come di seguito:

- per i finanziamenti relativi agli interventi per i soggetti pubblici un importo pari ad € 564.800,00 a valere per € 200.000,00 sull'UPB 2.3.1.3.56 cap. 1486 e per € 364.800,00 sull'UPB 2.3.1.3.56 cap. 3260 del bilancio 2007;
- per i finanziamenti relativi agli interventi per i soggetti privati un importo pari ad € 336.650,00 a valere sull'UPB 2.3.1.3.56 cap. 6549 del bilancio 2007;

4. di provvedere con successivi atti del dirigente competente all'assunzione degli impegni di spesa ed alle liquidazioni dei singoli contributi;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO A

«BANDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI  
DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO LOMBARDO PER L'ANNO 2007»  
AI SENSI DELLE LL.RR. 39/91 e 39/84

RELAZIONE CONCLUSIVA

**BANDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI  
DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO LOMBARDO PER L'ANNO 2007  
AI SENSI DELLE LL.RR. 39/91 E 39/84**

**Premessa**

Tra gli obiettivi gestionali assegnati alla Direzione Generale

Culture, Identità e Autonomie della Lombardia sono comprese le attività «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» (l.r. 19 dicembre 1991, n. 39) e «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico» (l.r. 6 agosto 1984, n. 39).

Il 6 luglio 2007, ai sensi di tali leggi e in attuazione della d.g.r. 25 luglio 2003, n. 13797 («Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'art. 4, comma 9, della l.r. 3 aprile 2001, n. 6» – Allegato A «Beni culturali») è stato approvato il bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo (decreto dirigente di unità organizzativa 6 luglio 2007, n. 7469).

Più in generale l'iniziativa fa riferimento al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25, con particolare riferimento all'asse di intervento 2.3.1 «Valorizzazione del Patrimonio culturale», e il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 8/4953, nonché la risoluzione sul medesimo DPEFR assunta con d.c.r. 26 luglio 2007 n. VIII/425 con particolare riferimento al punto 2.3 «Culture, Identità e autonomie».

Nell'ambito della D.G. Culture identità e autonomie della Lombardia, la Struttura Patrimonio Artistico e nuovi linguaggi è stata incaricata di svolgere l'istruttoria della iniziativa.

#### **Elementi caratterizzanti il bando 2007**

Lo schema fondamentale del bando e gli elementi che hanno determinato il quadro di riferimento del lavoro istruttorio per l'esame delle richieste presentate sono i seguenti:

**Finalità:** promuovere gli interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo.

**Beneficiari:** soggetti pubblici e privati che hanno la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

**Dotazione finanziaria:** l'importo messo a bando per l'anno 2007, verificate le disponibilità di bilancio, è di € **901.450,00** di cui:

- € **564.800,00** destinati agli interventi promossi dai soggetti pubblici;
- € **336.650,00** destinati agli interventi promossi dai soggetti privati.

**Soglie minime e massime:** il costo totale del progetto deve essere compreso tra un ammontare minimo di € 15.000,00 e un massimo di € 250.000,00.

**Caratteristiche del contributo e del cofinanziamento:**

- il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo del progetto per i soggetti pubblici e fino ad un massimo del 50% per i soggetti privati;
- il cofinanziamento da parte dei richiedenti deve coprire almeno il 30% del costo del progetto per i soggetti pubblici e almeno il 50% per i soggetti privati.

**Periodo di presentazione delle richieste:** dal 27 agosto 2007 al 12 settembre 2007.

**Criteri dell'istruttoria:** la verifica dell'ammissibilità delle richieste pervenute e la valutazione dei progetti sono state condotte con la collaborazione di un nucleo di valutazione interdisciplinare costituito con d.d.u.o. 17 ottobre 2007 n. 11958 secondo i «Requisiti di ammissibilità» e i «Parametri di valutazione» di cui al bando.

#### **Esito dell'istruttoria**

**Richieste pervenute**

Le richieste pervenute alla Direzione Culture, Identità e Autonomie della Lombardia nel periodo di apertura previsto dal bando (d.d.u.o. 6 luglio 2007, n. 7469), sono state complessivamente 51 (40 presentate da soggetti pubblici, 11 presentate da soggetti privati).

## RICHIESTE INVIATE DA SOGGETTI PUBBLICI

N.	Sede intervento	Prov.	RICHIEDENTE	INTERVENTO
9	Castelseprio	VA	Comune di Castelseprio	Attività di studio e valorizzazione dell'area archeologica di Castelseprio
10	Zogno	BG	Comune di Zogno	Accesso al sito archeologico buche di «Andrea» e «Tabac» e grotte delle meraviglie
11	Gerosa	BG	Comune di Gerosa	Recupero delle fondamenta di antica cappella in località S. Maria
12	Biandronno	VA	Comune di Varese	Nuove ricerche all'Isolino Virginia
13	Roncobello	BG	Comune di Roncobello	Percorso di visita sito archeologico castello di Bordogna, Bordogna, Roncobello, Bergamo
14	Bergamo	BG	Comune di Bergamo	Indagine archeologica presso la ex chiesa di Sant'Agostino
15	Brivio	LC	Comune di Brivio	Itinerario archeologico per il comune di Brivio
16	Senna Lodigiana	LO	Comune di Senna Lodigiana	Prospezioni preliminari nei siti di importanza archeologica di Bellaguarda e Castellario (Senna Lodigiana)
17	Desenzano del Garda	BS	Comune di Desenzano del Garda	Le palafitte di area gardesana: realizzazione di un sistema informativo geografico quale supporto per lo studio, la tutela e la valorizzazione
18	Porto Ceresio	VA	Comune di Porto Ceresio	La linea Cadorna sul monte Grumello: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio
19	Cividate Camuno	BS	Comune di Cividate Camuno	Scavo degli edifici del foro di Civitas Camunnorum
20	Canzo	CO	ERSAF	Lavori di valorizzazione e rifunzionalizzazione di Second'Alpe ai Corni di Canzo (Como)
21	Carona	BG	Comune di Carona	Realizzazione del parco archeologico di Carona
22	Morbegno	SO	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	Indagine archeologica e restauro conservativo del castello di Domofole in comune di Mello (SO)
23	Teglio	SO	Comune di Teglio	Ripristino e sistemazione sentiero archeologico di Caven
24	Galbiate	LC	Consorzio Parco Monte Barro	Restauro e risanamento conservativo parziale dei resti degli edifici altomedievali di monte Barro (Galbiate, LC)
25	Ramponio Verna	CO	Comune di Ramponio Verna	Valorizzazione del castelliere preistorico di Monte Caslè
26	Cremona	CR	Comune di Cremona	Valorizzazione della Domus Romana di via Plasio a Cremona
27	Calvatone	CR	Provincia di Cremona	Area archeologica dell'antica «bedriacum» – Calvatone, provincia di Cremona. Progetto per la sistemazione della recinzione
28	Santa Margherita di Staffora	PV	Comune di Santa Margherita di Staffora	Conoscere il passato per costruire il futuro: intervento di valorizzazione della fornace romana di Massinigo
29	Albavilla	CO	Comune di Albavilla	Molena archeologia
30	Bagnolo San Vito	MN	Comune di Bagnolo San Vito	Elaborazione di uno studio di fattibilità per un museo al servizio dell'area archeologica del forcello
31	Sondrio	SO	Comune di Sondrio	Itinerario nella memoria L'anello dei siti archeologici
32	Piuro	SO	Comune di Piuro	Opere di risanamento conservativo e realizzazione percorsi per la fruizione area archeologica denominata «Belfort»
33	Parre	BG	Comune di Parre	Valorizzazione e fruizione del sito archeologico in località Castello
34	San Benedetto Po	MN	Comune di San Benedetto Po	Origini e sviluppo del complesso monastico polironiano: gli scavi archeologici di piazza Folengo e Matilde di Canossa
35	Palazzo Pignano	CR	Comune di Palazzo Pignano	Realizzazione teatro nel verde presso museo Antiquarium e chiesa protoromanica a Palazzo Pignano
36	Canegrate	MI	Comune di Canegrate	Canegrate riscopre la sua cultura. Un progetto fra passato e futuro per la valorizzazione del territorio
40	Chiari	BS	Comune di Chiari	Allestimento museografico della sezione del museo della città, dedicata alla storia e all'archeologia del territorio clarense e circondario
41	Cimbergo	BS	Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto Cimbergo e Paspardo	Area di campanine: sistemazione percorsi per la fruizione del patrimonio e la realizzazione dei supporti informativi relativi
42	Darfo Boario Terme	BS	Comune di Darfo Boario Terme	Riqualificazione archeologico-ambientale del sito dei Corni Freschi in loc.tà Monticolo
43	Pozzolengo	BS	Comune di Pozzolengo	Riqualificazione della chiesa di San Lorenzo
44	Sellero	BS	Comune di Sellero	Parco archeologico-minerario di Sellero – area di Carpenè
45	Brescia	BS	Comune di Brescia	Intervento conservativo sulle Domus Romane nel complesso monastico di Santa Giulia
46	Manerba del Garda	BS	Comune di Manerba del Garda	Intervento di valorizzazione del sito archeologico della rocca di Manerba del Garda e potenziamento dei percorsi di visita
47	Marone	BS	Comune di Marone	La villa romana di Marone caso-studio archeologico nel sistema e nell'evoluzione degli insediamenti dei laghi lombardi
48	Polpenazze del Garda	BS	Comune di Polpenazze del Garda	Valorizzazione area archeologica Lucone D – Polpenazze del Garda
49	Capo di Ponte	BS	Comune di Capo di Ponte	Completamento della infrastrutturazione per la fruibilità culturale integrata delle rocce istoriate del parco archeologico comunale di Seradina-Bedolina nel comune di Capo di Ponte
50	Almenno San Bartolomeo	BG	Comune di Almenno San Bartolomeo	Sistemazione dell'area a nord di San Tomè – Vivere San Tomè
51	Idro	BS	Comune di Idro	Acquisizione terreni e indagini archeologiche nell'abitato di Castel Antico e nell'area della chiesa di Santa Maria a Pieve Vecchia



**RICHIESTE INVIATE DA SOGGETTI PRIVATI**

N.	Sede intervento	Prov.	RICHIEDENTE	INTERVENTO
1	Castiglione Olona	VA	Parrocchia di S. Caterina di Gornate Superiore	Protezione e conservazione delle rovine di S. Nazaro
2	Morazzone	VA	Parrocchia S. Ambrogio	Lavori di consolidamento e restauro conservativo della chiesa di Santa Maria Maddalena - Morazzone
3	Gornate Olona	VA	FAI	Ripristino del sentiero di collegamento con l'area archeologica di Castelseprio e restauro conservativo delle strutture archeologiche esistenti
4	Milano	MI	Veneranda fabbrica del Duomo di Milano	La cattedrale di Milano: conoscenza e valorizzazione resti archeologici paleocristiani conservati sotto il sagrato
5	Olginate	LC	Carminati Fabio Alessandro	Recupero della chiesa di San Nazaro nella Corte di Sant'Ambrogio
6	Erba	CO	Sito archeologico Buco del Piombo	Campagna di ricognizione, rilievo e documentazione al sito archeologico Buco del Piombo
7	Bergamo	BG	Parrocchia di S. Alessandro martire in cattedrale	Interventi di restauro, risanamento conservativo e indagine archeologica
8	Quingentole	MN	SAP Società archeologica s.r.l.	Progetto di riqualificazione di un edificio rurale e indagine nell'area archeologica San Lorenzo di Quingentole per la creazione di un centro di fruizione del patrimonio storico archeologico del basso mantovano
37	Ghedi	BS	Pro Loco Ghedi	Restauro conservativo Santella Sant'Antonio del campanello in Ghedi
38	Leno	BS	Fondazione Dominato Leonense	Leno (BS) - ex chiesa altomedievale dei S.S. Nazzaro e Celso. Progetto di documentazione e studio
39	Capo di Ponte	BS	Centro Camuno studi preistorici	Riorganizzazione e gestione in ambito pubblico della banca dati del Centro Camuni di studi preistorici inerente i dati geografici (gps e vettoriali) localizzativi delle rocce istoriate della Valcamonica, sito Unesco n. 94

Le richieste non ammissibili al finanziamento ammontano a **11 (10** presentate da soggetti pubblici, **1** presentata da soggetto privato).

**RICHIESTE NON AMMISSIBILI PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI**

ID prog.	Sede intervento	Pr.	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Motivo di non ammissibilità
16	Senna Lodigiana	LO	Comune di Senna Lodigiana	Prospezioni preliminari nei siti di importanza archeologica di Bellaguarda e Castellario (Senna Lodigiana)	Documentazione incompleta Mancanza attestazione disponibilità del bene
18	Porto Ceresio	VA	Comune di Porto Ceresio	La linea Cadorna sul monte Grumello: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando
20	Canzo	CO	ERSAF	Lavori di valorizzazione e rifunionalizzazione di Second'Alpe ai Corni di Canzo (Como)	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando Documentazione incompleta Mancanza autorizzazione Soprintendenza competente
28	Santa Margherita di Staffora	PV	Comune di Santa Margherita di Staffora	Conoscere il passato per costruire il futuro: intervento di valorizzazione della fornace romana di Massinigo	Progetto già parzialmente realizzato Quota finanziabile inferiore alla soglia minima
30	Bagnolo San Vito	MN	Comune di Bagnolo San Vito	Elaborazione di uno studio di fattibilità per un museo al servizio dell'area archeologica del Forcello	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando
35	Palazzo Pignano	CR	Comune di Palazzo Pignano	Realizzazione teatro nel verde presso museo antiquarium e chiesa protoromanica a palazzo Pignano	Costo superiore alla soglia massima
43	Pozzolengo	BS	Comune di Pozzolengo	Riqualificazione chiesa di S. Lorenzo	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando
49	Capo di Ponte	BS	Comune di Capo di Ponte	Completamento della infrastrutturazione per la fruibilità culturale integrata delle rocce istoriate del parco archeologico comunale di Seradina - Bedolina nel comune di Capo di Ponte	Progetto già finanziato
50	Almenno San Bartolomeo	BG	Comune di Almenno San Bartolomeo	Sistemazione dell'area a nord di San Tomè - Vivere San Tomè	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando
51	Idro	BS	Comune di Idro	Acquisizione terreni e indagini archeologiche nell'abitato di Castel antico e nell'area della chiesa di Santa Maria a Pieve Vecchia	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando Voci di spesa eccedenti le soglie previste (importo per acquisto area superiore al 20%)

**RICHIESTE NON AMMISSIBILI PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI**

ID prog.	Sede intervento	Pr.	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Motivo di non ammissibilità
37	Ghedi	BS	Pro Loco Ghedi	Restauro conservativo Santella Sant'Antonio del campanello in Ghedi	Progetto non coerente con le finalità e le tipologie d'intervento previste dal bando

*Elenco e graduatoria delle richieste ammesse*

Le richieste ammesse sono **40**

- **30** richieste presentate da soggetti pubblici **14** delle quali finanziabili
- **10** richieste presentate da soggetti privati **8** delle quali finanziabili

## RICHIESTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI

N. prog.	COMUNE (sede dell'intervento)	PR	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Costo complessivo (€)	Costo complessivo ammesso a contributo (€)	Finanziamento concesso (€)	Punt.
46	Manerba del Garda	BS	Comune di Manerba del Garda	Intervento di valorizzazione del sito archeologico della rocca di Manerba del Garda e potenziamento dei percorsi di visita	147.023,80	147.023,80	82.000,00	68
45	Brescia	BS	Comune di Brescia	Intervento conservativo sulle domus romane nel complesso monastico di Santa Giulia	189.601,70	189.601,70	72.000,00	58
9	Castelseprio	VA	Comune di Castelseprio	Attività di studio e valorizzazione dell'area archeologica di Castelseprio	32.250,00	32.250,00	20.000,00	57
10	Zogno	BG	Comune di Zogno	Accesso al sito archeologico buche di «Andrea» e «Tabac» e grotte delle meraviglie	134.000,00	41.000,00	25.000,00	46
19	Civate Camuno	BS	Comune di Civate Camuno	Scavo degli edifici del foro di civitas camunnorum	249.960,00	70.500,00	40.000,00	46
42	Darfo Boario Terme	BS	Comune di Darfo Boario Terme	Riqualificazione archeologico-ambientale del sito dei Corni Freschi in loc.tà Monticolo	89.000,00	83.975,00	42.000,00	45
31	Sondrio	SO	Comune di Sondrio	Itinerario nella memoria L'anello dei siti archeologici	110.000,00	110.000,00	58.000,00	45
25	Ramponio Verna	CO	Comune di Ramponio Verna	Valorizzazione del castelliere preistorico di Monte Caslè	59.970,00	59.970,00	28.000,00	45
12	Varese	VA	Comune di Varese	Nuove ricerche all'isolino Virginia	80.000,00	40.000,00	21.000,00	44
24	Galbiate	LC	Consorzio Parco Monte Barro	Restauro e risanamento conservativo parziale dei resti degli edifici altomedievali di Monte Barro (Galbiate)	27.984,00	27.984,00	15.000,00	43
33	Parre	BG	Comune di Parre	Valorizzazione e fruizione del sito archeologico in località Castello	120.000,00	120.000,00	55.000,00	43
17	Desenzano del Garda	BS	Comune di Desenzano del Garda	Le palafitte di area gardesana: realizzazione di un sistema informativo geografico quale supporto per lo studio, la tutela e la valorizzazione	25.992,00	25.992,00	14.000,00	42
36	Canegrate	MI	Comune di Canegrate	Canegrate riscopre la sua cultura. Un progetto fra passato e futuro per la valorizzazione del territorio	135.000,00	135.000,00	42.000,00	42
40	Chiari	BS	Comune di Chiari	Allestimento museografico della sezione del museo della città, dedicata alla storia e all'archeologia del territorio clarense e circondario	250.000,00	229.102,00	50.800,00	41
<b>TOTALE</b>							<b>564.800,00</b>	

## RICHIESTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE PRESENTATE DA SOGGETTI PUBBLICI

N. progr.	COMUNE (sede dell'intervento)	PR	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Costo complessivo (€)	Punteggio
15	Brivio	LC	Comune di Brivio	Itinerario archeologico per il comune di Brivio	€ 85.341,50	40
41	Cimbergo	BS	Comune di Cimbergo	Area di Campanine: sistemazione percorsi per la fruizione del patrimonio e la realizzazione dei supporti informativi relativi	86.957,00	39
34	San Benedetto Po	MN	Comune di San Benedetto Po	Origini e sviluppo del complesso monastico polironiano: gli scavi archeologici di piazza Folengo e Matilde di Canossa	97.000,00	35
21	Carona	BG	Comune di Carona	Realizzazione del parco archeologico di Carona	230.604,00	34
48	Polpenazze del Garda	BS	Comune di Polpenazze del Garda	Valorizzazione area archeologica Lucone D - Polpenazze del Garda	166.734,00	32
26	Cremona	CR	Comune di Cremona	Valorizzazione della Domus Romana di via Plasio a Cremona	15.200,00	30
44	Sellero	BS	Comune di Sellero	Parco archeologico-minerario di Sellero - area di Carpene	134.961,00	30
27	Calvatone	CR	Provincia di Cremona	Area archeologica dell'antica «bedriacum» - Calvatone, provincia di Cremona Progetto per la sistemazione della recinzione	50.000,00	29
13	Roncobello	BG	Comune di Roncobello	Percorso di visita sito archeologico castello di Bordogna, Bordogna, Roncobello, Bergamo	106.564,40	25
32	Piuro	SO	Comune di Piuro	Opere di risanamento conservativo e realizzazione percorsi per la fruizione area archeologica denominata «Belfort»	206.000,00	25
47	Marone	BS	Comune di Marone	La villa romana di marone caso-studio archeologico nel sistema e nell'evoluzione degli insediamenti dei laghi lombardi	48.000,00	24
19 bis	Civate Camuno	BS	Comune di Civate Camuno	Scavo degli edifici del foro di civitas camunnorum	140.000,00	22

N. progr.	COMUNE (sede dell'intervento)	PR	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Costo complessivo (€)	Punteggio
22	Mello	SO	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	Indagine archeologica e restauro conservativo del castello di Domofole in Comune di Mello (SO)	144.000,00	21
23	Teglio	SO	Comune di Teglio	Ripristino e sistemazione sentiero archeologico di Caven	121.412,00	20
29	Albavilla	CO	Comune di Albavilla	Molena archeologia	31.597,19	19
14	Bergamo	BG	Comune di Bergamo	Indagine archeologica presso la ex chiesa di Sant'Agostino	200.000,00	18
11	Gerosa	BG	Comune di Gerosa	Recupero delle fondamenta di antica cappella in località S. Maria	25.000,00	16

#### RICHIESTE AMMISSIBILI E FINANZIABILI PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI

N. prog.	COMUNE (sede dell'intervento)	PR	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Costo complessivo (€)	Costo complessivo ammesso a contributo (€)	Finanziamento concesso (€)	Punt.
3	Castelseprio	VA	FAI	Ripristino del sentiero di collegamento con l'area archeologica di Castelseprio e restauro conservativo delle strutture archeologiche esistenti	203.200,00	203.200,00	90.000,00	61
8	Quingentole	MN	SAP società archeologica s.r.l.	Interventi di restauro, risanamento conservativo e indagine archeologica	249.120,00	67.234,00	22.000,00	43
4	Milano	MI	Veneranda fabbrica del Duomo di Milano	La cattedrale di Milano: conoscenza e valorizzazione resti archeologici paleocristiani conservati sotto il sagrato	200.000,00	192.420,00	89.000,00	35
2	Morazzone	VA	Parrocchia S. Ambrogio	Lavori di consolidamento e restauro conservativo della Chiesa di S. Maria Maddalena	51.401,40	51.401,40	22.000,00	33
5	Olginate	LC	Carminati Fabio Alessandro	Recupero della chiesa di S. Nazaro nella corte di S. Ambrogio	64.350,00	64.350,00	25.000,00	29
6	Erba	CO	Sito archeologico Buco del Piombo	Campagna di ricognizione, rilievo, e documentazione al sito archeologico «Buco del Piombo»	20.160,00	20.160,00	9.000,00	21
1	Castiglione Olona	VA	Parrocchia di S. Caterina di Gornate Superiore	Protezione e conservazione delle rovine di S. Nazaro	60.580,00	53.547,00	25.000,00	20
7	Bergamo	BG	Parrocchia di S. Alessandro martire in cattedrale	Interventi di restauro, risanamento conservativo e indagine archeologica	200.000,00	200.000,00	54.650,00	11
<b>TOTALE</b>							<b>336.650,00</b>	

#### RICHIESTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE PRESENTATE DA SOGGETTI PRIVATI

N. progr.	COMUNE (sede dell'intervento)	PR	RICHIEDENTE	INTERVENTO	Costo progetto (€)	Punteggio
38	Leno	BS	Fondazione Dominato Leonense	Ex chiesa altomedievale dei S.S. Nazaro e Celso. Progetto di documentazione e studio	20.340,00	10
39	Capo di Ponte	BS	Centro Camuno di studi preistorici	Riorganizzazione e gestione in ambito pubblico della banca dati del centro camuno di studi preistorici inerente i dati geografici localizzativi delle rocce istoriate della Valcamonica	53.100,00	9

Data la disponibilità economica e le percentuali di finanziamento applicate risultano finanziabili 22 progetti sui 40 ammissibili.

Dei 22 progetti finanziabili 14 sono presentati da soggetti pubblici e 8 da soggetti privati.

Il finanziamento complessivo regionale ammonta ad € 901.450,00 ripartito in € 564.800,00 per i soggetti pubblici ed € 336.650,00 per i soggetti privati.

Il responsabile della struttura  
patrimonio artistico e nuovi linguaggi:  
Claudio Gamba

(BUR20070116)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6024**  
**Medie strutture di vendita – Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008**

(4.6.1)

che la Giunta regionale approvi gli ulteriori adempimenti di disciplina del settore commerciale, a seguito dell'approvazione del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale da parte del Consiglio regionale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'VIII Legislatura e i successivi aggiornamenti tramite DPEFR annuale che, nell'ambito dell'obiettivo programmatico 3.8 «Reti distributive, sistema fieristico e tutela dei consumatori», prevede l'obiettivo specifico 3.8.1 «Sviluppo e ammodernamento delle reti distributive» il quale, a sua volta, prevede, quale obiettivo operativo 3.8.1.3 «Adeguamento al Titolo V e semplificazione amministra-

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 18 marzo 1997 n. 59»;

Vista la legge regionale 23 luglio 1999 n. 14 ed in particolare l'art. 3 come modificato dalla l.r. n. 15/02 che prevede, tra l'altro,



tiva in tema di commercio», tra i cui prodotti vi è il 3.8.1.3.P05 concernente «Predisposizione e adozione delle modalità applicative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008»;

Visto il Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 approvato con d.c.r. 2 ottobre 2006 n. VIII/215 e visto in particolare il Capitolo 4 paragrafo 4.5 «Indirizzi ai Comuni per l'adozione di criteri per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività delle medie strutture di vendita», che demanda alla Giunta regionale la specificazione degli indirizzi generali formulati;

Visti gli Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/352, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 23 luglio 1999 n. 14;

Dato atto dei contributi delle Direzioni Generali: Qualità dell'Ambiente, Territorio e Urbanistica, Infrastrutture e Mobilità e Presidenza, ciascuna per quanto di propria competenza;

Dato altresì atto del confronto bilateralmente avvenuto con le rappresentanze associative dei Comuni e delle imprese del commercio, nonché della presentazione e della discussione delle linee generali delle Modalità Applicative del Programma Triennale 2006-2008 e delle indicazioni ai Comuni per la Disciplina delle medie strutture di vendita in applicazione del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 avvenuta in sede di Conferenza dei rappresentanti dell'Osservatorio commerciale regionale il 26 marzo 2007;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare le Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008 per le medie strutture di vendita di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Il segretario: Dainotti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

## Medie strutture di vendita: Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-08

### INDICE

- 1) Oggetto e definizioni
- 2) Indicazioni ai Comuni per la disciplina delle medie strutture di vendita
- 3) La verifica di compatibilità degli impatti
- 4) Adeguamento dei Piani di Governo del Territorio
- 5) Norme transitorie fino all'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio e all'adozione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita

#### (1) Oggetto e definizioni

1. In applicazione degli «Indirizzi ai Comuni per l'adozione di criteri per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività delle medie strutture di vendita» di cui al paragrafo 4.5 del Capitolo 4 «Indirizzi per lo Sviluppo e la Qualificazione della rete commerciale» del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale PTSSC 2006-2008 (d.c.r. 2 ottobre 2006 n. VIII/215 «Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008» pubblicata sul 3° Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 20 ottobre 2006), d'ora innanzi denominato Programma Triennale, il presente atto fornisce indicazioni ai Comuni per:

- la valorizzazione delle medie strutture di vendita per l'equilibrato sviluppo della distribuzione commerciale in Lombardia;
- l'adozione di misure atte a promuovere l'integrazione degli insediamenti delle medie strutture e degli esercizi di vicinato;
- le modalità di verifica delle domande per l'apertura di medie strutture di maggiore estensione e negli ambiti montani e in

quelli della pianura lombarda in considerazione degli impatti generati;

- l'apertura di medie strutture di vendita nella fase transitoria fino all'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio ai criteri urbanistici di cui all'art. 3 della l.r. 23 luglio 1999 n. 14 per il periodo di programmazione 2006-2008 e dei criteri per l'esame delle proposte di apertura di medie strutture di vendita.

2. Per medie strutture di vendita si intendono gli esercizi di vendita classificati secondo le definizioni dimensionali e localizzative di cui all'art. 4, comma 1, lettera e) del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114.

3. Si intendono quali medie strutture di vendita di maggiore estensione quegli esercizi commerciali che, in rapporto alle dimensioni del Comune ed alla popolazione residente, garantiscono un servizio al consumatore, anche di natura sovracomunale.

4. Ai fini del presente atto si intendono per apertura, modificazione e relative tipologie correlate quelle indicate dal paragrafo 2 delle modalità applicative del Programma Triennale.

#### (2) Indicazioni ai Comuni per la disciplina delle medie strutture di vendita

##### 2.1. Indicazioni generali

1. Il Programma Triennale ha individuato nelle medie strutture di vendita una componente essenziale per l'equilibrato sviluppo della distribuzione commerciale in relazione alle caratteristiche geografiche e sociali degli ambiti territoriali di appartenenza di cui al paragrafo 4.2 «Disciplina degli ambiti territoriali» del Programma Triennale stesso, cui si rimanda per le indicazioni puntuali.

2. I Comuni promuovono lo sviluppo delle medie strutture di vendita attraverso:

- gli strumenti comunali della pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- la definizione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali;
- la promozione di intese finalizzate all'integrazione delle diverse tipologie distributive tra loro e con gli abitati;
- la realizzazione di opere pubbliche che nel loro insieme qualificano l'ambiente urbano e valorizzano l'accessibilità e la visibilità delle attività commerciali anche attraverso interventi di arredo urbano.

##### 2.2 Razionalizzazione, ammodernamento e ampliamento dell'esistente

1. In coerenza con l'orientamento alla qualificazione degli insediamenti commerciali di cui al Programma Triennale, è data preferenza agli interventi di razionalizzazione, ammodernamento o ampliamento degli esercizi della rete distributiva esistente. Sono in particolare valorizzati gli interventi di configurazione di medie strutture di vendita in ampliamento degli esercizi di vicinato esistenti, come modalità di sostegno e crescita della piccola imprenditoria (piccole e medie imprese e micro imprese).

##### 2.3 Nuove aperture

1. Con particolare riferimento alle aree localizzate negli ambiti Montano e della Pianura di cui al paragrafo 4.2 «Disciplina degli ambiti territoriali» del Programma Triennale, è opportuno che la previsione di nuove aperture sia supportata da una analisi della domanda e dell'offerta all'interno del bacino di attrazione commerciale dell'insediamento che giustifichi la necessità di garantire un servizio al consumatore.

##### 2.4 Verifica preventiva dei valori di inquinamento

1. Le richieste di autorizzazione di nuove aperture devono essere assoggettate, ove necessario, a verifica preventiva di cui al paragrafo 5.1, comma 2, lettera d) delle modalità applicative del Programma Triennale, ad avvenuta realizzazione delle opere sulle aree oggetto di richiesta di autorizzazione.

##### 2.5 Indicazioni di sviluppo

1. Tutti i Comuni appartenenti all'ambito Montano e i Comuni con popolazione residente inferiore a 2.000 abitanti localizzati in ambito di Pianura possono introdurre limiti dimensionali in misura correlata alla domanda esistente all'interno del bacino di attrazione commerciale dell'insediamento con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- contesto socio economico della popolazione residente;

- squilibri e situazioni di rarefazione della densità abitativa all'interno del Comune e tra i Comuni contermini.

## 2.6 Priorità localizzative

1. Compatibilmente con le situazioni microurbanistiche, paesaggistiche ed ambientali dei luoghi, sono indicate quali localizzazioni prioritarie per l'apertura e la modificazione di nuove medie strutture di vendita:

- le aree in prossimità di stazioni ferroviarie, aerostazioni, porti e altre stazioni e nodi di interscambio del trasporto pubblico e privato;
- le aree che presentano significativa erosione dell'offerta commerciale e le aree periferiche che presentano, in associazione alle condizioni di criticità del servizio commerciale, condizioni di degrado fisico e sociale.

2. È in ogni caso preferibile che gli interventi sulle medie strutture di vendita siano realizzati attraverso progetti di riqualificazione complessiva del contesto territoriale, economico e distributivo in cui sono inserite ed in stretto raccordo con lo sviluppo della rete degli esercizi di vicinato esistenti e di nuovo insediamento.

3. Dovrà essere data priorità agli insediamenti allocati in aree urbane dismesse o sottoutilizzate o in aree oggetto di interventi di riqualificazione urbanistica. La verifica preventiva al rilascio dell'autorizzazione per i nuovi insediamenti di cui al paragrafo 2.4, deve essere effettuata anche in caso di concentrazione di esercizi di vicinato o medie che nel loro insieme configurano una struttura organizzata in forma unitaria avente le dimensioni di una media struttura.

## 2.7 Valutazione integrata degli impatti delle medie strutture di vendita

1. I Comuni devono prevedere modalità di valutazione degli impatti commerciali, urbanistico-territoriali ed ambientali degli interventi di cui alle domande per il rilascio dell'autorizzazione commerciale, al fine di accertare gli effetti d'impatto sul contesto socio-economico e sulla rete distributiva esistente, sul contesto territoriale, urbanistico, paesistico e ambientale di riferimento sulla base di appositi criteri e parametri.

## 2.8 Divieti al rilascio delle autorizzazioni

1. Non possono essere autorizzate singole medie strutture di vendita, anche se previste all'interno di piani attuativi o di strumenti di programmazione negoziata, che configurano una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria ancorché allocate in uno o più insediamenti edilizi non concepiti e gestiti in modo unitario, privi di spazi comuni e allocati su strade o piazze pubbliche.

2. In nessun caso potranno essere previste negli strumenti di pianificazione norme che possano prefigurare con la sola procedura autorizzatoria comunale la realizzazione di più punti vendita della media distribuzione e del vicinato in una medesima area, o contigui e configurabili come grande struttura di vendita, né possono essere applicate dai Comuni procedure di autorizzazione concernenti distinti esercizi commerciali che nel loro insieme configurano punti di vendita della grande distribuzione.

## 2.9 Disciplina del procedimento autorizzatorio

1. I Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114:

- adottano le norme sull'ammissibilità e sul procedimento concernenti le domande relative a richieste di autorizzazione alla vendita al dettaglio in sede fissa per medie strutture di vendita;
- stabiliscono il termine, comunque non superiore a 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, entro il quale le domande devono ritenersi accolte in assenza di comunicazione da parte del Comune del provvedimento di diniego;
- adottano i criteri per l'esame delle proposte in coerenza con l'articolazione in ambiti territoriali ed i relativi indirizzi di cui al paragrafo 4.2 del Programma Triennale e con le disposizioni di cui al presente atto.

2. In caso di apertura di medie strutture che hanno una attrazione sovralocale per le dimensioni e/o per la particolare allocazione territoriale, il Comune ove ha sede la struttura deve acquisire i pareri dei Comuni contermini.

3. La struttura assume carattere sovracomunale qualora il peso insediativo del Comune, costituito dal rapporto tra residenti e

addetti e superfici di vendita sia uguale o inferiore a 1,5. Il suddetto peso insediativo è dato dalla somma di residenti e addetti occupati in unità locali in relazione alla superficie di vendita richiesta e a quelle di media struttura già esistenti.

4. I Comuni provvedono a comunicare, alla Direzione Generale competente in materia di commercio interno della Regione Lombardia, il rilascio dei titoli autorizzatori per medie strutture di vendita, in attuazione dei criteri di cui sopra.

## (3) La verifica di compatibilità degli impatti

1. I Comuni determinano i criteri e i parametri per la verifica della compatibilità degli impatti per le medie strutture di maggiore estensione sulla base delle seguenti indicazioni generali:

a) Verifica di compatibilità dell'impatto commerciale:

- coerenza con i fabbisogni rilevati a scala comunale (analisi della domanda e dell'offerta);
- ricadute occupazionali del nuovo punto di vendita;
- impatto sulla rete distributiva di vicinato;
- integrazione con le altre tipologie di vendita.

b) Verifica di compatibilità infrastrutturale, urbanistica, ambientale e paesistica:

- condizioni di accessibilità pedonale, automobilistica, ciclabile e con i mezzi del trasporto pubblico locale;
- sistema dei parcheggi;
- relazioni con il sistema logistico;
- relazioni con gli spazi pubblici e con il sistema dei servizi comunali;
- integrazione funzionale con l'assetto urbano;
- rapporto con le caratteristiche naturali, paesistiche ed ambientali dell'ambito interessato dall'intervento;
- emissioni acustiche, emissioni gassose e polveri da traffico generato - attenzione al non superamento dei valori di concentrazione limite accettabili per l'inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee, nonché variazioni di esposizione al rumore ed il rispetto dei valori limite;
- emissioni luminose.

## (4) Adeguamento dei Piani di Governo del Territorio

1. I Comuni provvedono all'adeguamento dei propri Piani di Governo del Territorio agli indirizzi ed ai criteri di cui all'articolo 3 della l.r. 23 luglio 1999 n. 14, individuando la specifica idoneità alla destinazione commerciale secondo le categorie definite dall'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e dalle disposizioni regionali.

## (5) Norme transitorie fino all'adeguamento dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita

1. Per i Comuni che non hanno già provveduto all'adeguamento del Piano Regolatore Generale nel precedente periodo di programmazione (attuazione del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale PTSSC 2003-2005), fino all'approvazione del Piano di Governo del Territorio in adeguamento ai criteri urbanistici generali di cui all'art. 3 della l.r. 23 luglio 1999 n. 14, non è consentita, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114, l'apertura di nuove medie strutture di vendita ad eccezione di quanto disposto nel successivo comma del presente paragrafo.

2. Nei Comuni che hanno adottato, ma non ancora definitivamente approvato, in adeguamento al Programma Triennale ed agli Indirizzi di Urbanistica Commerciale ad esso correlati, il Piano di Governo del Territorio, non è consentito il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 8 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 relative alle medie strutture di vendita ad eccezione dei casi in cui la struttura, comunque conforme allo strumento urbanistico vigente e coerente alle previsioni del Piano *in itinere*, venga dotata di parcheggi ed aree verdi secondo le quantità previste dalla vigente normativa in materia di grandi strutture di vendita.

3. Entro il termine di sei mesi dall'approvazione del presente atto i Comuni che non hanno ancora adottato i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per la media distribuzione di cui al capitolo 4 del Programma Triennale ed alla presente deliberazione possono rilasciare tali autorizzazioni solo se al progetto presentato viene allegato un apposito rapporto di com-

patibilità redatto come specificato dall'amministrazione comunale con i seguenti contenuti minimi:

- uno studio sulle dinamiche commerciali e sulla consistenza dei servizi commerciali nonché una valutazione delle ricadute sul sistema commerciale locale e sovracomunale;
- una descrizione delle caratteristiche progettuali;
- l'indicazione di tutte le informazioni necessarie in merito all'ubicazione dell'area interessata dall'intervento;
- l'indicazione degli eventuali vincoli gravanti sull'area interessata dal progetto e le eventuali mitigazioni proposte;
- una specifica descrizione del sistema viario, di trasporti e di accesso riguardante l'area interessata dal progetto, indicando le eventuali ipotesi progettuali per le necessarie sistemazioni migliorative;
- una specifica relazione sulla dotazione di servizi e sulle capacità di integrazione dell'intervento alla scala urbanistica locale.

(BUR20070117)

(4.0.0)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6025**

### **Competitività delle PMI e delle micro imprese lombarde - Approvazione del progetto SPRIINT - Sostegno ai processi di innovazione integrata (l.r. n. 1/2007)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.c.r. n. 25 del 26 ottobre 2005 concernente l'approvazione del «Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura ed in particolare il Capitolo 3 riguardante la «Competitività» in cui tra le priorità a sostegno della competitività del Sistema Lombardia vi è il consolidamento delle «iniziative già avviate in tema di politiche trasversali, in particolare per quanto concerne il trasferimento tecnologico, puntando al miglioramento della qualità del sistema e dei processi di trasferimento» e che individua come obiettivo fondamentale nella nuova legislatura il miglioramento della competitività del sistema economico e produttivo lombardo, da perseguire attraverso le leve strategiche dell'alta formazione, della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;

Vista la l.r. 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» e in particolare:

• l'art. 1, comma b, in base al quale, per la crescita competitiva del sistema produttivo lombardo, la regione promuove e sostiene:

- 1) i processi di ricerca, con una particolare attenzione al capitale umano, favorendo la crescita delle capacità innovative nei settori dell'alta tecnologia ed in quelli tradizionali, con particolare attenzione alla sostenibilità dello sviluppo;
- 2) la ricerca applicata, l'innovazione tecnologica ed il trasferimento tecnologico anche attraverso la collaborazione tra centri di ricerca pubblici e privati, università, imprese, settori produttivi e merceologici;

• l'art. 2, l.r. 1/2007, che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1, tra i quali al comma 1, lett. c) si prevedono le agevolazioni, consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario volti a sostenere la ricerca e l'innovazione attraverso attività e programmi di trasferimento di conoscenze, l'acquisizione di nuove tecnologie e azioni di particolare rilevanza nel campo delle tecnologie volte all'ampliamento della base tecnologica dei prodotti, all'interazione tra settori ad alta tecnologia e settori tradizionali, nonché a nuove prestazioni di prodotto e di processo;

• l'art. 3, comma 1, lett. b), che dispone che la Giunta Regionale, perseguendo gli obiettivi di cui all'art. 1, può attuare direttamente le azioni realizzate con gli strumenti di cui all'art. 2, definendo per ognuna di esse le specifiche modalità e lo strumento d'intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione di efficacia delle azioni;

Considerato che tali obiettivi possono essere adeguatamente perseguiti attraverso una misura d'intervento finalizzata a favorire i processi di innovazione per la competitività delle PMI e delle micro imprese lombarde operanti in ogni settore economico stimolandole in particolare a:

- attivare interventi innovativi che investano i prodotti e i processi produttivi e le fasi a monte e a valle della produzione;
- incrementare la collaborazione e i rapporti con le Università

e i Centri di Ricerca per favorire il trasferimento tecnologico e applicazione dei risultati della ricerca scientifica;

• aggregarsi fra loro per progetti di ricerca, sviluppo, riorganizzazione, acquisizione ed erogazione di servizi, favorendo il superamento dei limiti connessi alla piccola dimensione;

Vista la d.g.r. n. 4549 del 18 aprile 2007 «Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 - Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia - Indicazioni prioritarie ai sensi dell'art. 3 comma 2, variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ai sensi della l.r. 34/1978 art. 49 comma 7 e della l.r. 16/2005 art. 7 comma 18 (riparto Fondo unico nazionale e Fondo unico regionale per il sostegno alle imprese relativo alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG. Istruzione, Formazione e Lavoro, Agricoltura, Giovani, Sport e Promozione Attività Turistica, Commercio, Fiere e Mercati, Artigianato e Servizi) e riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane» che prevede tra le indicazioni prioritarie di cui all'allegato A all'«Obiettivo Ricerca e Innovazione» la realizzazione di progetti sperimentali di sostegno del trasferimento tecnologico e accompagnamento all'innovazione;

Ritenuto quindi opportuno attivare una misura di intervento per realizzare gli obiettivi sopra esposti, supportando nel contempo l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS), attraverso la realizzazione di uno strumento destinato alle imprese per consentire loro l'accesso alla consulenza di un Mediatore Temporaneo di Innovazione (o MTI), ossia di una figura professionale - individuata d'intesa con il sistema associativo e formata ad-hoc - da affiancare all'impresa per supportare l'imprenditore nelle sue scelte relative alla gestione dei processi di innovazione;

Dato atto che il progetto SPRIINT - Sostegno ai PRocessi di Innovazione INTEgrata, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante (allegato 1), risponde a pieno alla finalità sopra espressa, sostenendo e incentivando le strategie di innovazione delle imprese mediante lo sviluppo di una consulenza volta alla realizzazione di interventi finalizzati a incrementare l'innovazione e trasferimento tecnologico con la previsione di un investimento complessivo pari a 1.000.000 euro;

Viste:

- la l.r. n. 6 del 1979 «Partecipazione regionale al Centro Lombardo per lo Sviluppo Tecnologico e produttivo delle piccole e medie imprese lombarde - CESTEC» e l'articolo 8 della l.r. n. 34 del 1985 relativo alla promozione degli interventi e formazione per l'innovazione;

- la l.r. 29 dicembre 2005 n. 22 e d.g.r. 8/2083 del 15 marzo 2006 con cui Regione Lombardia è divenuta azionista unico di CESTEC a seguito dell'acquisizione delle quote azionarie in possesso degli altri soci;

- il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2008-2010 - Allegato 1 - Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, Fondazioni e Società partecipate società, di cui alla d.c.r. del 26 luglio 2007 n. 425, che individua in CESTEC il braccio operativo della Regione sui temi e con riferimento alle politiche dell'innovazione e competitività della piccola media impresa e dell'impresa artigiana lombarda;

- la Convenzione quadro tra Regione Lombardia e CESTEC s.p.a. n. 9804/RCC del 7 febbraio 2007 che «disciplina le condizioni generali per l'assistenza ed il supporto da parte di Cestec alle politiche regionali di sviluppo e sostegno della competitività delle imprese lombarde, in qualità di promotore, coordinatore, consulente qualificato ed attuatore degli interventi programmati...»;

- l'allegato C della d.g.r. n. 4420 del 28 marzo 2007 «1° Provvedimento Organizzativo - anno 2007» inerente la prima attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 30/2006;

Valutato che CESTEC è la struttura idonea a realizzare l'assistenza tecnica e la gestione del progetto, in quanto coerente con la missione assegnata alla società, quale strumento operativo nella realizzazione dei progetti e degli obiettivi della programmazione regionale a sostegno della competitività e dell'innovazione del sistema delle PMI lombarde;

Dato atto che:

- l'onere finanziario derivante dal progetto SPRIINT è di € 1.000.000,00, a carico della Direzione Generale Artigianato e Servizi;



– alla copertura finanziaria si provvederà con le risorse disponibili a valere sul capitolo di bilancio cap. n. 3.6.1.3.377.6657 dell'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa.

– Tale spesa sarà ripartita con le seguenti modalità:

- € 250.000 per l'attuazione del piano di comunicazione, l'individuazione, il reclutamento e la formazione delle risorse umane da impiegare nel progetto, ad avvio del progetto stesso (entro dicembre 2007).
- € 450.000 per l'individuazione delle imprese beneficiarie, l'affiancamento dei mediatori di innovazione alle aziende e la consulenza per la realizzazione dei progetti di innovazione (gennaio-ottobre 2008).
- € 300.000 per i controlli in loco, la valutazione dei risultati, l'elaborazione della reportistica finale e la comunicazione degli esiti del progetto (marzo 2009).

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il progetto «SPRIINT – Sostegno ai PRocessi di Innovazione INTEgrata» allegato come parte integrante alla presente deliberazione (allegato 1) prevedendo l'affidamento della realizzazione, tramite successiva lettera d'incarico, a CESTEC s.p.a.

2. di individuare la copertura finanziaria del progetto a valere sul cap. n. 3.6.1.3.377.6657 fino alla concorrenza di € 1.000.000,00, così ripartiti:

- a. € 250.000 per le attività esplicitate in premessa nell'anno 2007
- b. € 450.000 per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2008
- c. € 300.000 per le attività di controllo e valutazione dei risultati (marzo 2009).

3. di demandare a specifici provvedimenti del competente Dirigente della U.O. Artigianato della Direzione Generale Artigianato e Servizi l'approvazione di ogni atto conseguente.

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei successivi provvedimenti attuativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it).

Il segretario: Dainotti

ALLEGATO 1)

### SPRIINT

Sostegno ai PRocessi di Innovazione INTEgrata

#### PROPOSTA PROGETTUALE

#### INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Modalità operative
  - 3.1. Gestione
  - 3.2. Promozione
  - 3.3. Attuazione
4. Articolazione temporale
5. Budget e piano dei costi

#### 1. Premessa

Con la riforma del Titolo V della Costituzione è stato riconosciuto alle Regioni un nuovo ruolo in materia di ricerca scientifica e sostegno all'innovazione rendendo le due tematiche materia di legislazione concorrente. Le Regioni rappresentano infatti il soggetto più adeguato per raccogliere la domanda di ricerca ed innovazione proveniente dal territorio e convogliarla in un quadro organizzato verso il livello nazionale e comunitario.

Tra i sistemi più sviluppati in Europa, sul piano nazionale la Lombardia si conferma in posizione di assoluta preminenza sia per la ricchezza e la qualità delle istituzioni scientifiche sia per la presenza di un articolato sistema imprenditoriale nel quale si distinguono realtà di eccellenza. In particolare, ospita sul proprio territorio 12 università con il maggior numero di docenti e ricercatori in Italia (pari a circa il 16% del totale nazionale) e circa 250.000 studenti; 31.000 ricercatori (pari al 25% del totale

nazionale), dei quali 18.000 operanti nell'industria privata; circa 500 centri di ricerca pubblici e privati, dei quali oltre 200 registrati nel portale QuESTIO realizzato su iniziativa di Regione Lombardia per «mappare» le competenze presenti.

La Lombardia è anche la principale regione italiana in termini di ricerca e sviluppo industriale con una spesa da parte del settore privato pari a un terzo della spesa complessiva nazionale e, se considerata in percentuale rispetto all'investimento totale, pari a circa il 69%, quindi già superiore agli obiettivi fissati nel 2000 a Lisbona dal Consiglio europeo.

In questo contesto Regione Lombardia ha attivamente promosso politiche a favore della ricerca e del trasferimento tecnologico, svolgendo un efficace ruolo di *governance* del sistema attraverso il coinvolgimento, in più occasioni, dei diversi *stakeholder*.

Con la priorità, da un lato, di valorizzare le «buone pratiche» attraverso criteri di selettività e premialità per le eccellenze e, dall'altro, di consolidare il «sistema a tre eliche» tra imprese, enti di ricerca e istituzioni, sono state incrementate le risorse economiche e, se nel periodo 2000-2003 sono stati spesi complessivamente 625 milioni di euro, per il periodo 2004-2006 Regione Lombardia ha stanziato 688 milioni di euro.

Restringendo il campo alle iniziative per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigiane, particolare rilevanza ha la Convenzione tra Regione Lombardia e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio che, dopo gli ottimi risultati ottenuti nel quadriennio 1999-2002 e nel triennio 2003-2005, è stata rinnovata per il quinquennio 2006-2010 con un budget complessivo pari a 42 milioni di euro.

#### 2. Obiettivi

Partendo dalla constatazione che uno dei principali punti di debolezza delle imprese artigiane è dato dalla mancanza al loro interno di competenze relative ai temi dell'innovazione, SPRIINT intende agevolare la creazione rompendo, in questo modo, il circolo vizioso che vede le PMI incapaci di svilupparsi e crescere sul mercato per la mancanza di risorse umane adeguate, risorse umane di cui però non riesce a dotarsi in quanto la sua struttura e le sue risorse finanziarie non lo consentono.

SPRIINT riguarda l'innovazione nell'accezione più ampia del termine: esistono infatti forme di innovazione non improntate alla tecnologia, ma di tipo manageriale e organizzativo o basate sul *design* o, ancora, sul *marketing*, che si avvalgono di tecnologie già esistenti, ma applicate in contesti del tutto nuovi. In quest'ottica, quindi, innovazione è tutto ciò che aiuta l'impresa ad adeguarsi ai cambiamenti dell'ambiente in cui opera ed è pertanto necessaria per qualsiasi tipo di impresa, comprese quelle più piccole e tradizionali.

SPRIINT è quindi finalizzato, mettendo a sistema i diversi soggetti che operano sul territorio regionale, a sostenere e incentivare le strategie di innovazione delle imprese artigiane facendo leva sul «fattore umano» – proprio dell'approccio collaborativo all'innovazione (1) – quale variabile strategica, ma senza rinunciare alle competenze e alla diffusione territoriale dei centri intermediari che caratterizzano l'approccio strutturale all'innovazione (2).

Con una focalizzazione specifica sull'artigianato e in stretto raccordo con il sistema associativo dell'artigianato, SPRIINT ha come *target* imprese che – con il requisito comune di avere già partecipato a progetti finanziati da Regione Lombardia e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio nell'ambito della Convenzione per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigiane – ancora necessitano di un percorso di accompagnamento strutturato verso l'innovazione.

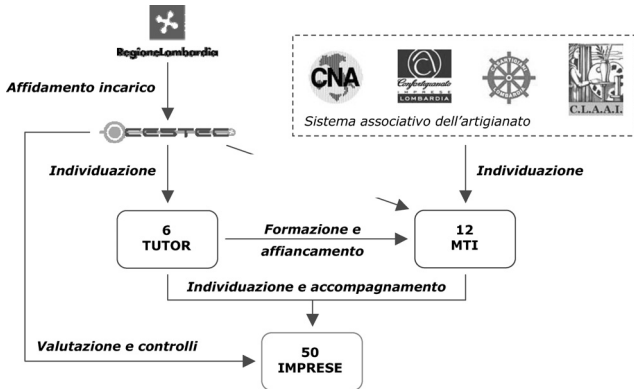
Per rispondere a questa esigenza SPRIINT prevede l'attivazione di una misura che permetterà a 50 imprese di accedere alla consulenza, per un massimo di venti giornate lavorative, di un Mediatore Temporaneo di Innovazione (o MTI), ossia di una figura professionale – individuata d'intesa con il sistema associativo

(1) L'approccio collaborativo parte dalla constatazione dei cambiamenti in atto nel mondo della ricerca e, in particolare, della sempre maggiore necessità di sviluppare le capacità di relazione dei singoli ricercatori con le imprese e favorisce quindi un rapporto disintermediato tra enti di ricerca e imprese.

(2) L'approccio strutturale è quello più comunemente adottato e comporta la creazione di intermediari il cui ruolo consiste nell'aiutare le imprese a interagire con il sistema di produzione della conoscenza o, in altri termini e da qui il nome, di strutture che offrono alle imprese servizi di supporto ai loro processi innovativi.



vo e formata *ad hoc* – da affiancare all'impresa per supportare l'imprenditore nelle sue scelte relative alla gestione dei processi di innovazione.



### 3. Modalità operative

Il processo di gestione ed attuazione dei programmi e dei progetti di innovazione rappresenta, nel suo insieme, una attività complessa che implica il coinvolgimento di diversi soggetti e il ricorso a molteplici risorse professionali e finanziarie. In questo contesto si inserisce e si concretizza il supporto di CESTEC condotto sulla base di un principio di condivisione delle modalità di lavoro e degli obiettivi.

SPRIINT è calibrato su imprese che, pur avendo già partecipato a progetti regionali di sostegno dell'innovazione, necessitano ancora di un percorso di accompagnamento strutturato e permetteranno loro di accedere alla consulenza, per un massimo di venti giornate lavorative, di un Mediatore Temporaneo di Innovazione (o MTI), ossia di una figura professionale – individuata d'intesa con il sistema associativo e formata *ad hoc* – da affiancare all'impresa per supportare l'imprenditore nelle sue scelte relative alla gestione dei processi di innovazione.

A livello procedurale è possibile individuare specifiche azioni in cui suddividere il processo generale: *project management*, promozione e attuazione.

#### 3.1. Gestione

In avvio del progetto verrà affidata a CESTEC, con lettera di incarico, l'attuazione del progetto stesso. In contemporanea verranno creati il gruppo operativo CESTEC di progetto e il Comitato di Gestione, composto dal *project manager* responsabile, dal Direttore Generale di CESTEC e dai rappresentanti della Direzione Generale.

Il Comitato di Gestione guiderà il progetto con il compito di sovrintendere all'attuazione – monitorando periodicamente la rispondenza dei risultati agli obiettivi prefissati – alla selezione dei Mediatori Temporanei di Innovazione e alla loro formazione. Il Comitato di Gestione si riunirà in corrispondenza degli eventi chiave del progetto per favorire la celere soluzione di eventuali criticità e il corretto svolgimento del progetto evitando, per quanto possibile, le discontinuità. A questo scopo verrà messo a punto un sistema di reportistica *on-line* che permetta di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Su base periodica, verranno predisposti documenti che dettino lo stato di avanzamento del progetto, le azioni realizzate e le spese sostenute.

#### 3.2. Promozione

Poiché il bando ha come *target* imprese che abbiano già partecipato a progetti finanziati da Regione Lombardia e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio nell'ambito della Convenzione per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigiane, il piano di comunicazione sarà implementato per mezzo di un *mailing* estremamente mirato e richiederà il coinvolgimento sia dei diversi Enti attuatori che del sistema associativo dell'artigianato. Quest'ultimo sarà coinvolto anche per veicolare l'informazione a livello territoriale e dare visibilità all'azione SPRIINT nel suo complesso per mezzo di materiali promozionali da definirsi compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.3. Attuazione

L'obiettivo di SPRIINT è duplice: da un lato, come detto, si vogliono avvicinare circa 50 imprese artigiane all'innovazione,

rompendo il circolo vizioso che le vede incapaci di svilupparsi e crescere sul mercato per la mancanza di risorse umane specializzate, delle quali non riescono a dotarsi per ragioni sia strutturali che finanziarie; dall'altro si vuole dotare il sistema associativo dell'artigianato di figure professionali in grado di svolgere autonomamente questo ruolo di affiancamento.

D'intesa con il sistema associativo si procederà quindi all'individuazione di 12 persone – selezionate in modo tale da garantire una adeguata e completa copertura del territorio regionale – alle quali verrà fatto seguire un corso di formazione appositamente studiato dal gruppo operativo CESTEC di progetto, in collaborazione con alcuni istituti e enti di formazione imprenditoriale, per fornire loro gli strumenti professionali necessari per il loro compito di Mediatori Temporanei di Innovazione in affiancamento alle imprese.

Alla fase di formazione contribuiranno anche 6 *tutor* – consulenti CESTEC rispondenti a precisi requisiti di competenza e professionalità – che si affiancheranno poi ai 12 MTI per tutta la durata delle attività con le imprese per guidarli e consigliarli nell'esplicitazione delle loro funzioni, contribuendo alla soluzione delle criticità che si dovessero presentare.

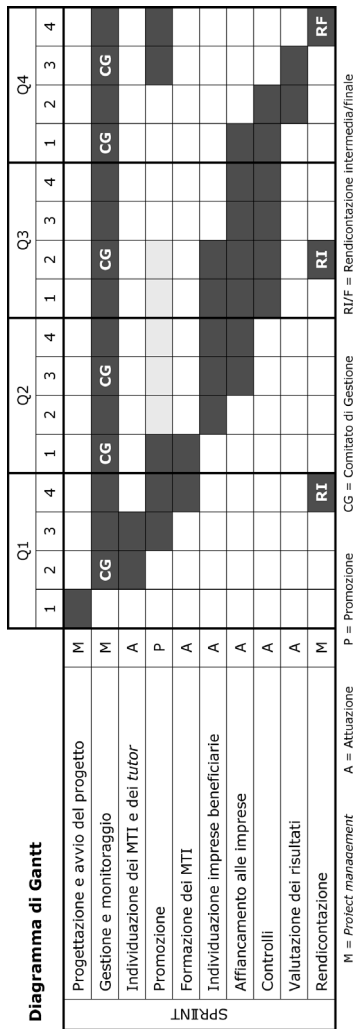
Terminata la formazione il primo compito dei MTI sarà l'individuazione, con il supporto dei *tutor* e del sistema associativo – non necessariamente della sola Associazione di provenienza – delle imprese beneficiarie.

Il Mediatore e il *tutor* si affiancheranno quindi all'imprenditore nelle sue scelte relative alla gestione dei processi di innovazione – intesi nell'accezione più ampia del termine – lungo un percorso che partirà con un *check-up* complessivo dell'impresa di tipo SWAT mirato a definirne bisogni e potenzialità e che si finalizzerà con la predisposizione di un dettagliato progetto di innovazione che l'impresa potrà poi attuare con un investimento autonomo o beneficiando di ulteriori strumenti agevolativi.

Nel corso del progetto sono previsti controlli a campione presso le imprese partecipanti per verificare l'effettiva rispondenza nei fatti delle attività riportate e se eventuali difformità rispetto a quanto pianificato o realizzazioni parziali non alterino sostanzialmente la natura dell'intervento proposto e siano pertanto suscettibili di revisione o di esclusione.

Infine, vista la natura innovativa dell'azione proposta, la modellizzazione dell'esperienza e la valutazione dei risultati conseguiti dalle imprese nel loro percorso di crescita costituiscono un'ulteriore finalità del progetto. Pertanto, a seguito della conclusione del periodo di affiancamento alle imprese si procederà – sulla base di questionari sottoposti alle imprese beneficiarie, ai *tutor* e ai MTI – a una valutazione complessiva della sperimentazione, condotta da un team di esperti, con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti: Regione Lombardia e sistema regionale allargato, sistema associativo dell'artigianato e centri di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

**4. Articolazione temporale**



state approvate le linee d'indirizzo per l'attuazione delle azioni integrate a favore dello sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) della l.r. 2 febbraio 2007, n. 1;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 5114/2007 ha comportato, per la sua attuazione, l'emanazione di un bando pubblico, approvato con d.d.u.o. del 24 luglio 2007 n. 8336 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 31 del 30 luglio 2007;

Considerato che in aderenza al disposto dell'articolo 72 della legge finanziaria 2003 (l. n. 289 del 27 dicembre 2002), l'agevolazione ai consorzi, società consortili anche in forma di cooperative, associazioni temporanee e società cooperative a responsabilità limitata (s.c.r.l.) tra imprese artigiane, beneficiari della Misura B), ed alle imprese beneficiarie della Misura C), verrà concessa con la seguente ripartizione:

- nella misura del 50% come contributo a fondo perduto;
- il restante 50% sarà oggetto di un rimborso con rata semestrale, definito sulla base di un piano di rientro quinquennale, avente decorrenza dalla data di erogazione del contributo. Il tasso di interesse a carico del beneficiario è determinato nella misura dello 0,5% annuo;

Accertato che, per la gestione dell'erogazione dei contributi alle imprese occorre la disponibilità di un fondo in ottemperanza all'art. 72 della l. 289/2002, per il quale «le somme iscritte nei capitoli di bilancio aventi natura di trasferimenti alle imprese per contributi alla produzione e agli investimenti, affluiscono ad appositi fondi rotativi in ciascuno stato di previsione della spesa» e «l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50% dell'importo contributivo»;

Ritenuto pertanto necessario istituire il Fondo Sviluppo Insediamenti Produttivi, connotandolo come strumento finanziario finalizzato all'erogazione dei contributi diretti alle imprese ed agli altri soggetti privati che hanno partecipato alle Misure B) e C) del «Bando integrato per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo», approvato con d.d.u.o. n. 8336 del 24 luglio 2007;

Dato atto che il DPEFR 2006-2008 individua in Finlombarda s.p.a. lo strumento privilegiato di intervento della Regione in campo finanziario per il sostegno delle politiche economiche regionali e che lo stesso definisce gli indirizzi prioritari della mission di Finlombarda nei prossimi anni ed in particolare la rivisitazione del sistema di incentivazione delle imprese, volta a valorizzare l'impiego di capitale a restituzione e strumenti in partnership con intermediari e operatori privati e il supporto all'amministrazione regionale su tutti i temi finanziari nella gestione dei fondi regionali e sulle operazioni finanziarie che coinvolgono la Regione Lombardia;

Viste:

– la legge regionale del 24 gennaio 1975, n. 23 in base alla quale Regione Lombardia ha assunto una partecipazione in Finlombarda – Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia s.p.a.;

– la d.g.r. 12 novembre 2004 n. 7/19320 con cui la Regione Lombardia ha assunto, secondo le indicazioni contenute nel DPEFR 2005-2007, il controllo totale di Finlombarda, della quale è socio unico ed esclusivo, anche ai sensi del vigente Statuto, al fine di rafforzare il raccordo tra la programmazione strategica regionale e l'attività della società stessa;

– la Convenzione quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. che disciplina le condizioni di base nell'attivazione dei rapporti per la realizzazione dei progetti di interesse regionale, sottoscritta dalle parti in data 1 febbraio 2006 n. 8714/RCC;

Valutato che Finlombarda s.p.a. risulta la struttura idonea a gestire l'accesso delle imprese e degli altri soggetti beneficiari al contributo di cui trattasi, attingendo le risorse dal Fondo che viene istituito a tal fine e la cui gestione sarà ad essa assegnata mediante successiva lettera di affidamento di incarico;

Ritenuto quindi di identificare Finlombarda s.p.a. quale gestore del Fondo con le modalità che saranno convenute con la Direzione Artigianato e Servizi in apposita lettera di incarico;

Dato atto che la Direzione Generale Artigianato e Servizi valuta che sussistono tutti i requisiti per l'affidamento a Finlombarda s.p.a. tramite successiva lettera d'incarico per la gestione dei finanziamenti alle imprese ed agli altri soggetti partecipanti al Bando sopra citato e che la società opera esclusivamente per conto della Regione Lombardia;

Dato atto che:

- l'onere finanziario derivante dal Bando integrato per lo svi-

**5. Budget e piano dei costi**

Le risorse destinate alla realizzazione del complesso delle attività descritte ammontano a € 1.000.000 IVA inclusa, così ripartiti:

- gestione: € 90.600 IVA inclusa;
- promozione: € 39.500 IVA inclusa;
- attuazione: € 869.900 IVA inclusa.

Le risorse destinate a CESTEC per le attività relative alla gestione del progetto sono ripartite come segue:

	Progettazione e avvio		Gestione e monitoraggio		TOTALE COSTI	
	gg	Costo	gg	Costo	gg	Costo
<b>Risorse umane</b>	<b>43</b>	<b>19.500</b>	<b>122</b>	<b>56.000</b>	<b>165</b>	<b>75.500</b>
Direttore Generale	2	1.800	7	6.300	9	8.100
Dirigenti	1	700	3	2.100	4	2.800
Senior PM	20	10.000	56	28.000	76	38.000
Junior PM	20	7.000	56	19.600	76	26.600
Staff						
<b>SUBTOTALE</b>		<b>19.500</b>		<b>56.000</b>		<b>75.500</b>
<b>IVA (20%)</b>		<b>3.900</b>		<b>11.200</b>		<b>15.100</b>
<b>TOTALE</b>		<b>23.400</b>		<b>67.200</b>		<b>90.600</b>

(BUR20070118)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6026**

**Determinazioni in merito al finanziamento di imprese artigiane e consorzi, società consortili, associazioni temporanee e società cooperative a responsabilità limitata tra imprese artigiane per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. n. 5114 del 18 luglio 2007, con la quale sono

(4.5.0)

luppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo è di € 3.056.740, di cui € 1.667.740 per gli interventi della Misura B) del Bando ed € 1.389.000 per la Misura C);

– eventuali risorse non utilizzate sulla Misura B) o sulla Misura C), a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute ovvero a seguito di rinuncia da parte di imprese beneficiarie, potranno essere utilizzate per il finanziamento delle domande pervenute sull'altra di tali misure;

– le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi;

– alla copertura finanziaria si provvederà con le risorse disponibili a valere sui seguenti capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa:

- cap. n. 3.6.1.3.377.7053 € 1.000.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.6657 € 1.000.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.2881 € 158.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.3688 € 9.740,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.6844 € 889.000,00;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1. di costituire presso Finlombarda s.p.a. il Fondo Sviluppo Insediamenti Produttivi per l'erogazione del contributo ai consorzi, società consortili anche in forma di cooperativa, associazioni temporanee e società cooperative a responsabilità limitata (s.c.r.l.) tra imprese artigiane, beneficiari della Misura B), ed alle imprese beneficiarie della Misura C), misure entrambe previste dal Bando integrato per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo, approvato con d.d.u.o. n. 8336 del 24 luglio 2007;

2. di individuare la copertura finanziaria del Fondo nel modo seguente:

- cap. n. 3.6.1.3.377.7053 € 1.000.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.6657 € 1.000.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.2881 € 158.000,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.3688 € 9.740,00;
- cap. n. 3.6.1.3.377.6844 € 889.000,00;

3. di dare atto che eventuali risorse non utilizzate sulla Misura B) o sulla Misura C), a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute ovvero a seguito di rinuncia da parte di imprese beneficiarie, potranno essere utilizzate per il finanziamento delle domande pervenute sull'altra di tali misure;

4. di dare atto che le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi;

5. di rinviare a specifica lettera d'incarico a Finlombarda s.p.a. la definizione delle modalità per la gestione operativa del Fondo di cui al punto 1 e dei finanziamenti ai beneficiari delle Misure B) e C) sopra citate;

6. di demandare a specifici provvedimenti del competente Dirigente della U.O. Artigianato della Direzione Generale Artigianato e Servizi l'approvazione di ogni atto conseguente;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei successivi provvedimenti attuativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it).

Il segretario: Dainotti

(BUR20070119)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6052**

**Interventi urgenti in aree interessate da rilevante criticità idraulica-idrogeologica, con l'utilizzo del Fondo regionale di protezione civile**

(5.5.0)

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile e che all'art. 6, 1° comma, prevede che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Regioni provvedano all'attuazione delle attività di protezione civile;

Visto l'art. 4, comma 2, lettera d, della predetta legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che consente «l'individuazione di interventi idonei a tutelare il territorio e le popolazioni dai pericoli di danni da eventi calamitosi» sentito il parere delle Province;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 che all'art. 138 comma 16, istituisce il «Fondo regionale di protezione civile» per finanziare gli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli EE.LL., diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali;

Considerati anche i contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2005, recante «Indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 19 ottobre 2005;

Visto l'elenco degli interventi ritenuti urgenti e rilevanti, individuati e concordati con le Sedi Territoriali, le Province interessate e la Direzione Generale Territorio, per un importo totale di € 2.472.000,00 (duemilioni quattrocentosettantadue mila) come definito nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1. di finanziare, per le ragioni espresse nelle premesse, gli interventi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di imputare l'importo complessivo di € 2.472.000,00 (duemilioni quattrocentosettantadue mila/00), a valere sul Fondo di protezione civile ex l. 388/2000 e succ. modifiche ed integrazioni, sul capitolo 5917 UPB 4.1.1.3.387 del bilancio regionale 2007;

3. di considerare che gli interventi oggetto del presente atto possono essere attivabili con procedure di urgenza di cui al d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché ai sensi del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e successive modificazioni e/o integrazioni;

4. di dare mandato al Dirigente competente della Direzione Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale per il perfezionamento degli ulteriori atti necessari;

5. di disporre la pubblicazione urgente del presente atto, compreso l'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

#### ALLEGATO A

COMUNE	COMUNITÀ MONTANA	Prov.	RISCHIO	DESCRIZIONE	Importo finanziamento (€)
Saviore dell'Adamello	C.M. Valcamonica	BS	1 – Rischio idrogeologico e alluvionale	Indagini geotecniche preliminari per la sistemazione del versante – frana in località Valle	500.000,00
Bordolano	–	CR	1 – Rischio idrogeologico e alluvionale	Messa in sicurezza dell'abitato mediante consolidamento della scarpata sovrastante al Fiume Oglio	450.000,00
Boffalora d'Adda, Lodi	–	LO	1 – Rischio idrogeologico e alluvionale	Realizzazioni argine lungo fiume Adda sulla S.P. n. 25 da Lodi a Boffalora d'Adda (Cascina Pesalupo)	700.000,00



COMUNE	COMUNITÀ MONTANA	Prov.	RISCHIO	DESCRIZIONE	Importo finanziamento (€)
Sondrio	-	SO	1 - Rischio idrogeologico e alluvionale	Adeguamento briglia esistente a protezione dell'abitato di Sondrio	800.000,00
Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Codogno, Corno Giovine, Corno Vecchio, Guardamiglio, Maccastorna, Maleo, Meleti, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Senna Lodigiana e Somaglia	-	LO	1 - Rischio idrogeologico e alluvionale	Gemellaggio tra comuni evacuati e comuni ospitanti per l'accoglienza della popolazione evacuata in caso di piena del fiume Po	22.000,00
<b>TOTALI</b>					<b>2.472.000,00</b>

(BUR20070120)

(5.1.0)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6053****Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 2/2005)****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le «Modalità per la pianificazione comunale», ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 8/1681 del 29 dicembre 2005;

Considerato:

- che uno dei principi fondamentali della l.r. 12/05 e caratterizzanti il nuovo governo del territorio è costituito dalla partecipazione attiva di tutti gli attori alla definizione delle scelte di pianificazione;

- che, in particolare, l'art. 4 della l.r. 12/2005 prevede che i nuovi strumenti di pianificazione comunale, i Piani di Governo del Territorio, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti all'attuazione dei Piani stessi;

- che, la predisposizione del PGT esige pertanto un contributo innovativo da parte delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ed è opportuno precisare e qualificare l'azione di entrambe;

- che risulta quindi essenziale valorizzare l'apporto di ASL e ARPA in forme opportunamente integrate e coordinate, in linea anche con quanto previsto dalla l.r. 8/2007 e dalle relative Circolari attuative, oltreché dalla l.r. 16/1999 istitutiva dell'ARPA;

Ritenuto di dover approvare, per quanto sopra esposto, il documento «Il contributo di ASL e ARPA ai Piani di Governo del Territorio (l.r. 12/2005)» di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il PRS dell'VIII legislatura che in individua l'asse 6.5.2 «Pianificazione territoriale e difesa del suolo»;

Visto il DPEFR 2008-2010 che specifica gli obiettivi operativi 6.5.2.1 «Accompagnamento ed avvio del monitoraggio della pianificazione degli Enti Locali nonché attività di raccordo tra la pianificazione territoriale regionale e le pianificazioni provinciali» e 6.5.2.3 «Piano Territoriale Regionale e sviluppo dei Piani Territoriali d'Area di interesse regionale»;

Considerato in particolare che le prestazioni richieste ad ARPA esplicitate nel documento tecnico allegato alla presente deliberazione non rientrano nelle funzioni individuate e già finanziate attraverso il contributo annuo e regionale con oneri a carico del capitolo di spesa 5432;

Ritenuto pertanto di dover contribuire anche dal punto di vista economico-finanziario ai processi di aggiornamento formativo necessari ad ARPA per far fronte adeguatamente ai nuovi compiti richiesti, per un importo pari ad € 20.000,00 (ventimila/00), contributo che si esaurirà entro la scadenza dell'esercizio finanziario 2007;

Dato atto che la somma soprarichiamata trova copertura finanziaria nella UPB 6.5.2.2 109 cap. 5963 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

All'unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare il documento «Il contributo di ASL e ARPA ai Piani di Governo del Territorio (l.r. 12/2005)», di cui all'allegato

A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di assegnare ad ARPA un contributo pari ad € 20.000,00 (ventimila/00), contributo che si esaurirà entro la scadenza dell'esercizio finanziario 2007, provvedendo, con atti successivi, all'assunzione dell'impegno di spesa e della relativa liquidazione come previsto dagli artt. 14, 15 e 17 del Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale, 2 aprile 2001, n. 1;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ed annesso allegato A «Il contributo di ASL e ARPA ai Piani di Governo del Territorio (l.r. 12/2005)», sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

**IL CONTRIBUTO DI ASL E ARPA AI PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (L.R. 12/2005)**

Nella sempre più complessa realtà territoriale lombarda l'intero Sistema Regionale è chiamato a portare un contributo sostanziale alla qualificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e, in particolare, dei Piani di Governo del Territorio di competenza comunale. Tale contributo deve essere prioritariamente orientato a fornire un supporto reale ed efficace alle Amministrazioni Locali, valorizzando le potenziali sinergie e la condivisione di tutto il sistema di conoscenze oggi disponibile.

Uno dei principi fondamentali sanciti dalla l.r. 12/2005 e caratterizzanti il nuovo governo del territorio è costituito dalla partecipazione attiva di tutti gli attori alla definizione delle scelte di pianificazione: dagli Enti Istituzionali sino al singolo cittadino.

In tale prospettiva risulta di particolare importanza, con specifico riferimento agli Enti Territoriali, il passaggio da un ruolo prevalentemente burocratico e di controllo ad un ruolo di cooperazione e di supporto alle decisioni (soprattutto a beneficio dei piccoli Comuni) e di creazione di valore aggiunto in ragione del patrimonio di conoscenze apportato.

I nuovi strumenti di pianificazione comunale delineati dalla l.r. 12/2005, i Piani di Governo del Territorio (PGT), richiedono in particolare un contributo coordinato delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) in vari momenti del complesso processo da attivare per la loro costruzione ed è pertanto irrinunciabile focalizzare l'azione di entrambi, distinguendo i rispettivi ruoli (presidio delle tematiche relative alla salute e all'igiene pubblica per ASL, delle tematiche relative alla tutela ambientale e alle risorse naturali per ARPA), al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni nell'ambito tuttavia di un efficace coordinamento centrale di tipo metodologico, tecnico e procedurale e di un'ottimizzazione organizzativa.

Risulta quindi essenziale valorizzare l'apporto di ASL e ARPA in forme opportunamente integrate e coordinate, in linea anche con quanto previsto dalla recente l.r. 8/2007 e dalle relative Circolari attuative, oltre che dalla stessa l.r. 16/1999, istitutiva dell'ARPA.

Tale apporto verrà sviluppato secondo gli obiettivi e le modalità indicate nel presente documento, che delinea un quadro di riferimento ottimale cui tendere progressivamente nel tempo, in relazione sia alle necessità dei Comuni sia alle condizioni operative delle Aziende e dell'Agenzia.

Il presente documento contenente indirizzi e precisazioni per



qualificare ed ottimizzare il contributo di ASL e ARPA ai Piani di Governo del Territorio, anche in riferimento al percorso procedurale di approvazione degli atti costituenti il PGT previsto dall'art. 13, comma 6, della l.r. 12/2005, costituisce integrazione delle «Modalità per la pianificazione comunale» approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 29 dicembre 2005.

#### LE COMPETENZE DI ASL E ARPA: SPECIFICITÀ E NECESSITÀ DI INTEGRAZIONE

Nell'ambito della procedura di approvazione dei PGT, l'art. 13, comma 6, della l.r. 12/2005, prevede che il Comune trasmetta il Documento di Piano, dopo la sua adozione e contemporaneamente al deposito nella segreteria comunale, all'Azienda Sanitaria Locale e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente che entro i termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria e di tutela ambientale, sulle previste utilizzazioni del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

La l.r. 12/2005, all'art. 4, obbliga inoltre a sottoporre il Documento di Piano dei PGT alla nuova procedura di Valutazione Ambientale che deve svilupparsi a partire dalla preparazione del Piano e comunque anteriormente alla sua adozione, per poi accompagnarlo in ogni sua fase.

Gli «Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi», approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351 del 13 marzo 2007, definiscono le caratteristiche fondamentali del nuovo processo:

a) la Valutazione Ambientale deve essere intesa come un processo continuo, che si estende lungo tutto il ciclo vitale del Piano e che ha come connotato indispensabile l'integrazione. Integrazione intesa sia come compenetrazione con il processo di pianificazione in divenire, sia come attivazione di forme di coordinamento e comunicazione tra diversi Enti, organi e soggetti coinvolti a vario titolo, nell'elaborazione del Piano, sia come messa in comune di saperi nell'ambito degli aspetti ambientali e sociali per realizzare analisi integrate che permettano l'emergere di conoscenze di «sintesi», altrettanto utili e interessanti quanto quelle derivanti da analisi specialistiche;

b) la Valutazione Ambientale è un processo cui deve essere riconosciuta capacità di determinazione comparabile con quella appartenente al processo di pianificazione in atto. L'apporto deve esplicitarsi quindi sia nella fase di orientamento e impostazione, che in quella di elaborazione, adozione e approvazione, quanto in quella rappresentata dall'attuazione e gestione del Piano.

Anche ASL e ARPA sono riconosciute quali «soggetti competenti in materia ambientale», per il patrimonio di conoscenze già consolidato e per l'esperienza acquisita nella prevenzione e nella valutazione degli effetti ambientali significativi connessi all'attuazione delle previsioni dei piani urbanistici.

Si ritiene quindi indispensabile che il contributo delle ASL e di ARPA sia organicamente articolato nelle fasi previste dalla nuova normativa, valorizzando tale contributo anche nelle fasi di avvio e di impostazione del Piano in modo da offrire al comune un insieme di elementi di conoscenza e di valutazione dello stato del territorio, in relazione alle tematiche ambientali e di quelle relative all'igiene e alla salute pubblica, essenziali per la definizione delle scelte del Piano stesso.

Le strutture di ARPA possono infatti apportare contributi alla costruzione dei PGT e, in particolare, al relativo processo di VAS, attraverso:

- 1) la fornitura dei dati ambientali in proprio possesso;
- 2) l'indicazione di situazioni critiche eventualmente presenti sul territorio comunale rispetto alla salvaguardia dell'ambiente;
- 3) la proposizione delle azioni utili per la risoluzione delle criticità stesse (fra le quali ad esempio: problematiche relative alla qualità dell'aria e delle acque, alle fognature, alle zone sottoposte a bonifica o da sottoporre ad indagine preliminare, alle zone a rischio idraulico e idrogeologico, alle zone interessate da esposti per rumore, odori, omissioni, ecc. ...).

Le strutture di ASL possono apportare contributi alla costruzione dei PGT e, in particolare, al processo di VAS, attraverso:

- 1) la fornitura delle conoscenze epidemiologiche e del complesso di dati sulla salute della popolazione;
- 2) l'analisi del contesto in termini epidemiologici e socio-eco-

nomici da cui far emergere i principali bisogni socio-sanitari e gli usi del territorio potenzialmente in conflitto in termini di impatti negativi generati sulla salute;

3) l'individuazione degli obiettivi di salute e di salubrità per la popolazione ed il contesto attraverso l'adeguata attenzione alle ricadute sulla salute delle diverse attività già esistenti sul territorio o di nuova previsione.

È indispensabile pertanto che si sviluppi un dialogo costruttivo e propositivo tra i Comuni, ASL e ARPA in sede di predisposizione dei PGT, partecipando attivamente alla definizione di obiettivi comuni ed esercitando un'azione sinergica ed integrata.

#### IL RUOLO DI ASL E ARPA NELLA COSTRUZIONE DEI PGT: LA PROPOSTA TECNICA

Al fine di agevolare e qualificare il compito dei Comuni lombardi che, nei prossimi anni, provvederanno all'elaborazione dei nuovi PGT, la Regione ha già avviato le seguenti azioni:

1) produzione, nell'ambito del processo di VAS del Piano Territoriale Regionale, di una strategia per uno sviluppo sostenibile che costituisca quadro di riferimento per tutte le VAS relative ai Piani alle diverse scale, sia nella definizione di obiettivi ed indirizzi di sostenibilità, sia nell'individuazione degli indicatori di monitoraggio di riferimento comune.

Tale quadro rappresenta, nelle intenzioni, uno strumento essenziale di semplificazione, di orientamento e di supporto alle Province ed ai Comuni;

2) incentivazione, anche attraverso lo strumento del sostegno finanziario ai Comuni per la redazione dei PGT, alla collaborazione e alla creazione di forme aggregative tra Comuni contermini da espletarsi in vari momenti della redazione del Piano, in particolare nelle fasi conoscitive, di scooping e di monitoraggio, inerenti il processo di VAS;

3) individuazione e messa a disposizione di «buone pratiche» che possano costituire riferimento per le iniziative dei Comuni nei prossimi anni.

Si delinea di seguito, per quanto sopra esposto, una specifica proposta articolata sia dal punto di vista metodologico che contenutistico di partecipazione di ASL e ARPA al processo di costruzione dei PGT, conformata agli indirizzi della programmazione regionale, incentrata su nuove forme di raccordo tra Comuni, ASL e ARPA, in base alla l.r. 8/2007 e alla l.r. 16/1999, e che assume come risultato primario del contributo di ASL e ARPA alla produzione degli strumenti di pianificazione comunale, l'innalzamento complessivo della qualità della vita dei cittadini, verificato sotto l'aspetto ambientale nonché dello stato di salute della popolazione e d'igiene e salubrità del territorio, anche in relazione alla sostenibilità nel futuro delle scelte effettuate.

In particolare il contributo di ASL e ARPA al sistema delle conoscenze, appare pertinente nei diversi passaggi del processo di VAS e, nel dettaglio, ASL e ARPA in qualità di «soggetti competenti in materia ambientale» potranno quindi utilmente fornire supporto ai Comuni,

• nella **FASE DI ORIENTAMENTO ED IMPOSTAZIONE**, attraverso:

- la descrizione delle caratteristiche ambientali e sanitarie delle aree interessate e l'indicazione delle eventuali criticità presenti sul territorio, anche ai fini dell'analisi preliminare di sostenibilità degli orientamenti del Piano;
- la partecipazione alla Conferenza di Verifica;

• nella **FASE DI ELABORAZIONE, REDAZIONE E APPROVAZIONE**, attraverso:

- il supporto alla predisposizione del Rapporto Ambientale;
- il contributo per la formulazione di indirizzi in ordine agli obiettivi di protezione ambientale e di sostenibilità e alla coerenza fra gli obiettivi di protezione ambientale e sanitaria stessi, gli obiettivi più generali di pianificazione e le azioni di Piano;
- il supporto nella definizione di un set di indicatori ambientali per la redazione del Piano;
- il supporto nell'individuazione delle misure per impedire, ridurre o compensare potenziali effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano;
- il supporto all'individuazione delle alternative di Piano e stima degli effetti delle stesse;

- la partecipazione alla Conferenza di Valutazione;
- nella **FASE DI ATTUAZIONE E GESTIONE**, attraverso:
  - il supporto alla progettazione / costruzione del sistema di monitoraggio tramite la collaborazione nella scelta degli indicatori e alle periodiche valutazioni;
  - l'eventuale collaborazione alla necessità di rivedere alcuni obiettivi o alcune azioni in seguito ad esiti negativi del monitoraggio per permettere di individuare tempestivamente misure correttive.

In sintesi il percorso metodologico e procedurale cui dovrà ispirarsi la partecipazione di ASL e ARPA alla costruzione dei Piani di Governo del Territorio può pertanto essere così schematizzato:

1) apporto collaborativo preventivo all'elaborazione del Documento di Piano del PGT ed annesso processo di Valutazione Ambientale, ai sensi dell'art. 4, della l.r. 12/2005, nei termini sopra richiamati;

2) formulazione del parere prescritto dall'art. 13, comma 6, della l.r. 12/2005, anche di semplice presa d'atto, ove del caso, dell'avvenuto recepimento delle indicazioni fornite in sede di procedura VAS;

3) supporto, ove richiesto, alle fasi di valutazione successive all'adozione del PGT sino all'approvazione dello stesso e alle operazioni di monitoraggio della sua attuazione.

#### ULTERIORI POSSIBILI SVILUPPI

Gli obiettivi da raggiungere in relazione alla qualificazione ed all'ottimizzazione dei contributi di ASL e ARPA nel processo di costruzione dei PGT potranno in futuro ulteriormente ampliarsi e in particolare potrà essere utilmente valutata la possibilità di:

- elaborare piani di monitoraggio-tipo con l'individuazione di indicatori semplici ma efficaci anche a livello locale per la rilevazione temporale dello stato dell'ambiente del territorio e degli effetti ambientali e socio-sanitari delle azioni previste dal Piano.

Tale attività dovrebbe consentire una verifica sperimentale delle diverse possibili modalità organizzative che interessano il processo di VAS, alla luce del confronto dei risultati acquisiti;

- costruire, in raccordo con Province, ASL e ARPA per ambiti omogenei e territorialmente più ristretti, un quadro di riferimento strategico ambientale di maggior dettaglio, a beneficio, soprattutto, dei piccoli Comuni.

(BUR20070121)

(5.1.0)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6055**

**Manifestazione di favorevole volontà d'Intesa, ai sensi del d.P.R. 383/1994, in ordine al «Progetto definitivo dei lavori di nuova costruzione della Questura e Polizia Stradale di Monza con annessi alloggi di servizio, in Comune di Monza nell'ambito della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza» - Integrazione della d.g.r. 18272/2004**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 - «Legge Urbanistica», che dispone che la localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale comporti l'accertamento della loro conformità con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali;

Visto il d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;

Considerate le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Viste:

- la propria deliberazione n. 7/2464 dell'1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;

- la legge 11 febbraio 2005, n. 15 «Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa», che apporta modifiche ed integrazioni all'originario istituto della Conferenza di Servizi così come introdotto e disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di

razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di Intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 7/18272 del 19 luglio 2004, avente per oggetto «Presa d'atto del programma annuale delle opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464 dell'1 dicembre 2000»;

Preso atto che, con nota n. 5926 del 21 giugno 2007, il Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Liguria, Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.P.R. 383/94 relativamente al «Progetto definitivo dei lavori di nuova costruzione della Questura e Polizia Stradale di Monza, con annessi alloggi di servizio, in Comune di Monza, nell'ambito della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza», allo scopo allegando n. 5 copie del progetto relativo all'intervento;

Valutata la documentazione di cui sopra, oggetto di istruttoria tecnica da parte dei competenti uffici regionali;

Preso atto di quanto di seguito riferito dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Integrata e Valutazioni di Impatto:

- il progetto riguarda la costruzione della sede della Questura - Polizia di Stato, da edificarsi su parte dell'area militare dismessa della ex Caserma IV Novembre, individuata quale sede ottimale per la realizzazione del nuovo «Polo Istituzionale» della istituenda Provincia di Monza e Brianza.

L'edificio è caratterizzato da una tipologia a pettine costituita da 4 corpi di fabbrica che determinano la suddivisione delle funzioni interne: quello più esterno ospiterà gli ambienti della Polizia Stradale, gli altri tre quelli della Polizia di Stato. I corpi si sviluppano su 4 piani fuori terra, oltre ad un piano seminterrato ed un interrato estesi a tutta l'area d'influenza dell'edificio, e sono tra loro collegati tramite un fabbricato a stecca.

È previsto un ulteriore edificio, destinato più specificatamente agli uffici del Questore, del vicario e del capo di Gabinetto, posizionato parallelamente alla stecca a definirne una piazza interna, che si sviluppa su 3 piani fuori terra, oltre ai piani interrato e seminterrato. I piani degli edifici risultano così articolati:

- il piano seminterrato ospita prevalentemente magazzini, archivi e spogliatoi, oltre agli uffici Immigrazione, mentre nell'interrato trovano collocazione le autorimesse, i locali tecnici e l'autofficina;
- ai piani bassi sono ospitate le funzioni aperte al pubblico;
- i piani intermedi sono destinati agli uffici ed agli archivi;
- gli ultimi piani del complesso sono destinati alle residenze.

Con funzione di connettivo è previsto un corridoio completamente vetrato, che si sviluppa obliquamente, collegando tutti i vari corpi di fabbrica al livello dei piani inferiori.

La sistemazione esterna dell'area prevede la realizzazione di un piazzale antistante l'ingresso principale, tra il corpo centrale e via Montevecchia, caratterizzato da un'area centrale a verde e da un anello di circolazione carrabile, e di un'area a parco con alberi d'alto fusto e prato tra l'edificio in esame e il futuro fabbricato dell'Ufficio delle Entrate.

L'area coperta dell'edificio è di circa 5.600 mq, la superficie lorda di pavimento costruita corrisponde a circa mq 12.200 fuori terra e mq 10.200 interrati, il volume totale fuori terra, al lordo delle strutture che lo contengono, è pari a circa mc 41.570, mentre l'altezza massima dei fabbricati è di m 18,15;

- il progetto rientra tra gli interventi previsti nell'«Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Cittadella finanziaria e di un Centro servizi polifunzionale privato in Monza», e successiva Variante, approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6005 del 6 giugno 2007;

- il progetto complessivo dell'A.d.P. di cui sopra è stato oggetto di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 12 aprile 1996, conclusa in data 23 giugno 2006 con decreto dirigenziale n. 7155, recante esclusione dalla procedura di V.I.A.; si richiama, tra le relative prescrizioni da ottemperarsi:

- «... il progetto esecutivo dovrà contenere un elaborato de-

scrittivo delle scelte progettuali assunte per il perseguimento di una connotazione unitaria dell'intero ambito di intervento, sia in profilo edilizio-architettonico che relativamente agli spazi ineditificati e di connettivo);

– con decreto prot. n. 5905 del 21 giugno 2006, il Provveditore ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.P.R. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale;

– in esecuzione del decreto di cui sopra il Provveditorato, con nota n. 5926 del 21 giugno 2006, convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 23 luglio 2007, in ottemperanza alle disposizioni del d.P.R. 383/94;

– per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui sopra è stata svolta la necessaria istruttoria regionale, così articolata:

- verifica di conformità urbanistica dell'intervento rispetto al vigente Piano Regolatore Generale (PRG approvato con d.m. n. 4150 del 22 novembre 1971) che classifica l'ambito in «Zona Speciale 1» e rispetto allo strumento urbanistico adottato (PGT adottato con d.c.c. n. 18 del 9 marzo 2007) che individua l'area come «Ambito strategico n. 51 – Fiera, Servizi sovracomunali e provinciali pubblici e privati»; l'intervento rientra inoltre tra quelli previsti nell'«Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Cittadella finanziaria e di un Centro servizi polifunzionale privato in Monza», e successiva variante, approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6005 del 6 giugno 2007; l'opera risulta pertanto conforme al vigente Piano Regolatore Generale ed all'adottato Piano di Governo del Territorio di Monza;

- acquisizione del parere della Struttura Paesaggio, che – con propria nota n. Z1.2007.0013965 del 10 luglio 2007, ha richiamato le considerazioni e prescrizioni espresse nel citato decreto di esclusione dalla procedura di V.I.A.»;

- acquisizione del parere della Sede Territoriale di Monza e della Brianza, Direzione Centrale Programmazione Integrata, che ha espresso, con nota n. AD16.2007.0000211 del 16 luglio 2007, parere di conformità alle previsioni dell'Accordo di Programma come sopra approvato;

– la Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale ha espresso, con nota n. Z1.2007.00015014 del 20 luglio 2007, parere favorevole alla positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi preordinata al conseguimento dell'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 383/94;

– con lettera prot. n. 7125 del 15 luglio 2007, il Presidente della Conferenza dei Servizi ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, per eventuali richieste di rettifica o di integrazione da parte della Regione Lombardia, in cui ha determinato di:

- «Assegnare al Comune di Monza, oggi non convenuto in Conferenza dei servizi, il termine perentorio di giorni 20..... utile alla definitiva conclusione del procedimento»;

- «Conferire mandato al Presidente di acquisire agli atti l'espressione di intesa del Comune di Monza, e di concludere con propria determinazione il procedimento..... nel caso in cui l'espressione suddetta sia di tenore favorevole»;

– con nota n. 72984 del 27 luglio 2007, il Comune di Monza ha reso l'espressione di positiva volontà di Intesa ex d.P.R. 383/94;

– con nota prot. 2576 dell'1 agosto 2007, il Presidente della Conferenza dei Servizi ha trasmesso la rettifica al verbale di cui sopra richiesta dal rappresentante del Ministero dell'Interno;

– con lettera prot. n. 9798 del 24 ottobre 2007 il Provveditorato ha altresì trasmesso le determinazioni finali relative alla chiusura del procedimento, determinando di:

- «certificare la conformità urbanistica..... per quanto afferente alla localizzazione..... esprimendo pertanto assenso alla progettazione esecutiva..... conseguentemente alle valutazioni operate dalla Conferenza dei Servizi»;

- stabilire che la materiale fase realizzativa dell'intervento tenga conto di tutte le prescrizioni espresse nei pareri resi dagli Enti rappresentati..... e per i quali sia la parte Stato, sia la parte Regione..... vigileranno in caso di mancata attuazione.....;

- individuare nel soggetto proponente Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbli-

che Lombardia-Liguria, Sede di Milano – Sezione Territoriale di Milano e Pavia il soggetto preposto all'espletamento dell'appalto delle opere;

- trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia..... per i successivi incumbenti di competenza, e alle Amministrazioni ed Enti aventi preso parte al procedimento per opportuna notizia»;

Accertato inoltre che:

- l'intervento rientra tra quelli previsti nell'«Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Cittadella finanziaria e di un Centro servizi polifunzionale privato in Monza», e successiva variante, approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6005 del 6 giugno 2007;

- il progetto in esame non è compreso negli elenchi di cui agli Allegati «A» e «B» alla citata deliberazione n. 7/18272 del 19 luglio 2004;

- il Ministero, rilevando l'interesse pubblico correlato alle opere di cui trattasi, ha ritenuto di attivare ugualmente la procedura di Intesa Stato-Regione, convocando la prevista Conferenza dei Servizi;

Visto il PRS della VIII legislatura, che individua l'asse 6.5.2 «Pianificazione territoriale e difesa del suolo»;

Visto il DPEFR 2008-2010, che specifica l'obiettivo operativo 6.5.2.9 «Espletamento in profilo tecnico delle procedure di Intesa Stato-Regione di cui al d.P.R. 383/94 per interventi compresi nella programmazione triennale prevista dal d.lgs. 112/98 e per le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/01 – Obiettivo»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. Di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, oltre a quanto già previsto dal decreto di esclusione dalla Valutazione d'Impatto Ambientale, n. 7155 del 23 giugno 2006, in ordine al «Progetto definitivo dei lavori di nuova costruzione della Questura e Polizia Stradale di Monza, con annessi alloggi di servizio, in Comune di Monza, nell'ambito della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza», così come proposto dal Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Liguria, Sede di Milano – Sezione Territoriale di Milano e Pavia.

2. Di dare atto che l'intervento non risulta inserito nell'elenco di cui alla deliberazione n. 7/18272 del 19 luglio 2004, citata in premessa.

3. Di dare atto che l'intervento rientra tra quelli previsti nell'«Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Cittadella finanziaria e di un Centro servizi polifunzionale privato in Monza», e successiva variante, approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6005 del 6 giugno 2007.

4. Di costituire quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo gli elaborati di seguito identificati:

- Tav. ARC1 – P.R.G. – Piano di Governo del Territorio (*omissis*);

- Elenco elaborati (*omissis*).

5. Di dare atto che la documentazione progettuale di cui all'allegato «Elenco elaborati» è stata oggetto di istruttoria regionale ai fini della presente deliberazione ed è disponibile in visione presso gli archivi dell'U.O. Programmazione Integrata e Valutazioni di Impatto – Struttura V.I.A., D.G. Territorio e Urbanistica.

6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

(BUR20070122)

(5.0.0)

**D.g.r. 5 dicembre 2007 - n. 8/6059**

**Interventi urgenti di difesa del suolo – Annualità 2007 – Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007)**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» e s.m.i.;

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

- legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

- il d.l. 1 ottobre 2007 n. 159 «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale»;



Richiamate le note n. 5/2007/11246 in data 17 ottobre del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e n. DDS/2007/12273 del Direttore Generale del medesimo Ministero nelle quali si invitano le Regioni a definire proposte di interventi urgenti sulla base delle risorse finanziarie ripartite secondo i coefficienti di cui al d.p.c.m. 12 gennaio 1999 e s.m.i.;

Rilevato che, secondo il riparto effettuato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare mediante i coefficienti di cui al d.p.c.m. sopraccitato, alla Regione Lombardia spetta un finanziamento per un importo totale di € 8.773.600,00;

Tenuto conto delle indicazioni generali di programmazione contenute nella sopra richiamata nota del 9 novembre 2007 n. DDS/2007/12273;

Ritenuto di specificare le indicazioni generali sopra menzionate per la formulazione del programma 2007 secondo i seguenti ulteriori criteri:

- coerenza e compatibilità degli interventi del Programma con il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- priorità per gli interventi destinati alla messa in sicurezza di situazioni a rischio idrogeologico o idraulico elevato o molto elevato riguardanti centri abitati;
- priorità per interventi già dotati di studi di fattibilità o progetti preliminari e quindi attivabili in tempi ristretti, tenuto conto dei tempi ineludibili per il compimento delle diverse procedure;
- priorità per interventi funzionali alla riduzione del rischio con conseguente esclusione del finanziamento di stralci o lotti non funzionali;
- priorità per interventi localizzati in aree montane alpine e subalpine interessate da dissesti, nonché per interventi su corsi d'acqua privi di recapito soggetti a gravi fenomeni di esondazione;

Dato atto che per la definizione del programma e la scelta degli interventi sono state analizzate e valutate, sulla base dei criteri sopra riportati, le segnalazioni di dissesto idrogeologico ed idraulico ricevute in questi ultimi anni provenienti dai diversi Enti (Comuni, Province, Comunità Montane, ecc.), le informazioni inerenti interventi di difesa del suolo compresi in programmi approvati dalla Giunta regionale ma privi di copertura finanziaria, nonché le proposte di merito e di priorità inerenti le necessità di intervento definite dalle Sedi Territoriali regionali;

Visto il programma degli interventi di difesa del suolo - annualità 2007 - Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, costituito dall'elenco degli interventi di competenza regionale, finalizzati alla mitigazione e riduzione del rischio

idrogeologico ed idraulico elevato o molto elevato, che prevede una spesa complessiva di € 8.773.600,00;

Considerato che gli interventi del programma di cui sopra saranno attuati dagli enti locali competenti per territorio, individuati dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica ai sensi della d.g.r. 21 marzo 2007, n. 4369 «Criteri per l'individuazione degli enti attuatori degli interventi di difesa del suolo, approvazione della convenzione tipo che regola i rapporti tra Regione Lombardia - Enti attuatori e definizione delle connesse modalità operative interne di raccordo»;

Dato atto che con successivo decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare verrà finanziato il programma degli interventi urgenti di cui all'Allegato A per un importo pari a € 8.773.600,00;

Visto il PRS della VIII legislatura che individua l'asse 6.5.2 «Pianificazione territoriale e difesa del suolo», in particolare l'Obiettivo Operativo 6.5.2.8 «Miglioramento e consolidamento nel tempo dell'equilibrio idrogeologico del territorio e difesa delle aree urbanizzate e delle principali infrastrutture»;

Ritenuto infine di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione ed il finanziamento del programma ed all'Autorità di Bacino del fiume Po per le determinazioni di competenza;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Programma degli interventi di difesa del suolo - annualità 2007 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito dall'elenco degli interventi di competenza regionale, finalizzati alla mitigazione e riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato o molto elevato, che prevede una spesa complessiva di € 8.773.600,00;

2. di inviare il Programma degli interventi di difesa del suolo - annualità 2007 di cui all'allegato A, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per il relativo finanziamento ed all'Autorità di Bacino del fiume Po per le determinazioni di competenza;

3. di dare mandato al competente Dirigente della Direzione Generale Territorio e Urbanistica per l'individuazione degli Enti Attuatori degli interventi previsti dal programma di cui al primo alinea e per la sottoscrizione della convenzione come previsto dalla d.g.r. 21 marzo 2007, n. 4369;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Dainotti

#### ALLEGATO A

Comune	Località	Prov.	Sottobacino	Corso d'acqua	PAI	Intervento proposto	Importo assegnato (€)
Alzano Lombardo	Ponte SP 67	BG	Serio	Serio	Fasce PAI	Completamento regimazione idraulica fiume Serio	600.000,00
Carona	Corne Bianche e Pizzo del Vescovo	BG	Brembo		ex 267 R3-R4	Completamento opere di difesa per valanghe Corne Bianche e Pizzo del Vescovo	500.000,00
Gandellino	Tezzi	BG	Serio		ex 267 R3-R4	Difesa dell'abitato di Tezzi con opere di drenaggio del versante in frana	1.600.000,00
Ornica	Corneli - Creta - Dudello	BG	Brembo		F/C	Sistemazione versante e ripristino collegamento frazioni Corneli - Creta - Dudello	83.600,00
Piazza Brembana	Orenghi	BG	Brembo	San Carlo	E/F	Sistemazione idraulica torrente San Carlo	600.000,00
Premolo	Monte Belloro	BG	Serio		E/F	Sistemazione idrogeologica del Monte Belloro	520.000,00
Incudine	Fiume Oglio	BS	Oglio	Oglio	ex 267 R3-R4	Regimazione idraulica fiume Oglio	750.000,00
Ono San Pietro	Torrente Blè	BS	Oglio	Blè	C	Consolidamento sponde e realizzazione briglia selettiva sul torrente Blè	500.000,00
Vione	Valle Vallaro	BS	Oglio	Vallaro	E/F	Sistemazione idraulica Valle Vallaro	600.000,00
Argegno	Due Leoni e bivio Schignano	CO	Adda		ex 267 R3-R4	Opere di difesa per caduta massi su abitato e infrastrutture	250.000,00
Primaluna e altri comuni	Torrente Pioverna	LC	Pioverna	Pioverna	E	Opere di regimazione idraulica del torrente Pioverna	400.000,00
Volpara	Rio Scarabelli	PV	Versa	Rio Scarabelli	F	Sistemazione movimento franoso a salvaguardia centro abitato di Volpara	420.000,00
Sondrio	Arquino	SO	Mallero		F	Opere di difesa per caduta massi a protezione strada Ponchiera/Arquino	600.000,00



Comune	Località	Prov.	Sottobacino	Corso d'acqua	PAI	Intervento proposto	Importo assegnato (€)
Valmasino-Ardenno	Ponte del Baffo	SO	Masino		ex 267 R3-R4	Opere di difesa per caduta massi	600.000,00
Gorta Minore	Sciaccona	VA	Fontanile	Fontanile	E	Sistemazione torrente Fontanile	750.000,00
							<b>8.773.600,00</b>

(BUR20070123)

**D.g.r. 12 dicembre 2007 - n. 8/6131**

(3.6.0)

### **Criteri per la selezione di progetti in attuazione del programma «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia»**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Libro Bianco «Un nuovo impulso per la gioventù europea» adottato dalla Commissione Europea il 21 novembre 2001 in cui le politiche per i giovani vengono indicate a pieno titolo come parte integrante e sostanziale delle politiche di sviluppo degli Stati membri;

Considerato che il Consiglio Europeo il 22-23 marzo 2005 ha adottato «Il Patto Europeo della Gioventù» che declina, sul fronte delle politiche giovanili, la Strategia di Lisbona e che accanto agli interventi nei settori dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione, indica tra gli obiettivi prioritari delle politiche giovanili europee, la promozione sociale dei giovani perseguita attraverso politiche volte a valorizzare le potenzialità e ad aumentare le capacità imprenditive dei ragazzi;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura, approvato con d.c.r. n. 25 del 26 ottobre 2005, che sottolinea la necessità di valorizzare il capitale umano attraverso un'attenzione particolare alle nuove generazioni che di quel capitale costituiscono la parte più viva e che nei riguardi dei giovani ciò si sostanzia anche mediante l'acquisizione di una serie di saperi e di abilità che essi possono apprendere e potenziare attraverso esperienze ed attività complementari ai sistemi formativi tradizionali;

Visto il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2008-2010 approvato con d.g.r. n. 4953 del 26 giugno 2007, che dichiara che nel prossimo triennio la Regione avvierà la sperimentazione di azioni progettuali, cofinanziate con risorse nazionali attraverso strumenti di programmazione negoziata e che gli interventi saranno diretti in special modo, a sollecitare nei giovani l'espressione della creatività, della capacità di intraprendere e dell'innovazione, a qualificare e semplificare l'informazione, a favorire la messa a sistema del patrimonio di conoscenze, risorse e potenzialità progettuali esistenti sul territorio;

Considerata la d.g.r. n. 5323 del 2 agosto 2007 di presa d'atto della comunicazione dell'Assessore della Giunta Regionale dott. Pier Gianni Prosperini avente ad oggetto: Documento programmatico sulle politiche giovanili: «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee d'intervento per i giovani di Regione Lombardia» che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani, attraverso azioni innovative, che in una dimensione di sussidiarietà, attivino le risorse esistenti nei territori, la partecipazione dei giovani, le proposte progettuali degli operatori e il rafforzamento del dialogo con le istituzioni locali e individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

Considerati gli esiti degli incontri sul territorio con gli Enti Locali, i giovani e gli operatori delle politiche giovanili, realizzati nel corso del 2006 e del 2007 dalla Direzione Generale Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica in collaborazione con le Sedi territoriali di SpazioRegione e l'ufficio regionale della Commissione Europea, i quali hanno evidenziato i bisogni prioritari dei giovani e le istanze degli attori delle politiche giovanili nelle diverse province lombarde;

Richiamato il Piano Nazionale Giovani predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni a favore dei giovani e al quale è stata assegnata una prima dotazione finanziaria di 3 milioni di euro per il 2006 e di 10 milioni di euro a partire dal 2007;

Visto l'articolo 1, comma 1290, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha integrato la dotazione del Fondo fissandola a 130 milioni di euro per gli anni 2007, 2008, 2009;

Considerato che per l'attuazione delle politiche per i giovani, una quota del Fondo è destinata al finanziamento di attività a livello regionale e locale, secondo obiettivi, criteri e modalità condivisi con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive;

Vista l'Intesa del 14 giugno 2007 tra il Governo, le Regioni, le Province e gli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 in cui è stabilita per l'anno 2007, la misura della quota del Fondo per le politiche giovanili destinata ad attività delle Regioni e del sistema delle Autonomie locali e i criteri di riparto di tale quota;

Visto il Decreto Ministeriale 21 giugno 2007, di istituzione del fondo per le politiche giovanili pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21 settembre 2007;

Considerata la nota del 30 ottobre 2007 prot. n. 8379 con la quale il Dipartimento per le Politiche giovanili e le Attività Sportive ha condiviso il Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili da stipularsi con il Dipartimento, attraverso il quale saranno finanziati interventi finalizzati agli obiettivi individuati nel programma regionale a favore dei giovani;

Dato atto dell'informativa resa nell'incontro dell'ufficio di Presidenza della Conferenza delle Autonomie, che si è tenuto lo scorso 22 novembre 2007 e al quale hanno partecipato le rappresentanze dell'ANCI, UPL, e delle Camere di Commercio;

Considerata la necessità di valorizzare le potenzialità che animano il territorio lombardo il quale tradizionalmente, nel settore delle politiche giovanili, registra una grande vivacità ideativa e carica innovativa incentivando gli attori delle politiche stesse a sviluppare proposte progettuali per definire e gestire programmi integrati, adeguati ai bisogni del target, realizzando e rafforzando sinergie progettuali e operative;

Ritenuto, quindi, di avviare il programma attraverso l'approvazione dei criteri generali per l'invito a presentare progetti finalizzati all'attuazione del programma «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia»;

Dato atto che i successivi provvedimenti saranno adottati secondo quanto previsto dalla l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della Struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale» e successive modifiche e integrazioni nonché dai provvedimenti organizzativi dell'ottava legislatura;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1. di approvare i criteri per la selezione dei progetti in attuazione del programma «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia» di cui agli allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che gli atti necessari conseguenti saranno assunti secondo quanto previsto dalla l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della Struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale» e successive modifiche e integrazioni nonché dai provvedimenti organizzativi dell'ottava legislatura;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A)

**Criteri per la selezione di progetti in attuazione del programma «nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia»**

### 1. Premessa

Interessarsi ai giovani, occuparsi di politiche pensate e realizzate a loro favore, vuol dire affrontare il tema dello sviluppo del capitale umano.

La questione del capitale umano è strategica per la competitività di un Paese e le politiche per i giovani che si rivolgono alle nuove generazioni, che rappresentano l'elemento fondante il capitale umano, devono essere programmate tenendo conto di creare le migliori condizioni per lo sviluppo complessivo dell'individuo in tutte le sue forme ed espressioni positive.

In quest'ottica occorre dare risalto a una serie di filoni di intervento che si ritengono prioritari per garantire al territorio regionale e nel contempo al contesto nazionale, competitività, innovazione, benessere e partecipazione alla società della conoscenza.

Nell'ambito delle politiche a favore dei giovani, il ruolo della Regione si configura soprattutto come quello di facilitatore di risorse e potenzialità giovanili, promuovendo, opportunità di crescita, di autonomia e di espressione positiva.

In tutte le occasioni di incontro e di interlocuzione con gli Enti Locali e i corpi intermedi organizzate dalla Direzione Generale Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica (ultimi in termini cronologici, gli incontri con i giovani, gli Enti Locali e le Associazioni, organizzati nelle sedi territoriali di Regione Lombardia nel corso del 2006 e nel 2007), le aspettative degli attori delle politiche giovanili, hanno evidenziato una aspettativa convergente rispetto ad un presidio dell'ente regionale nella funzione di valorizzazione, supporto e promozione.

In coerenza con queste premesse, Regione Lombardia ha approvato il programma «Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia» (d.g.r. 2 agosto 2007 n. 5323) di seguito semplicemente Programma regionale per i giovani, attraverso il quale intende dare attuazione ad una serie di interventi per la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta delle nuove generazioni lombarde.

Il programma regionale per i giovani ha la finalità di sviluppare, in una dimensione di sussidiarietà, azioni innovative (per la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani), attraverso la messa in rete delle iniziative più meritevoli sviluppate nei territori, il rafforzamento della cooperazione territoriale, la sperimentazione di azioni innovative con la partecipazione dei giovani stessi.

Uno strumento importante per l'attuazione del programma regionale per i giovani è l'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili da sottoscrivere tra Regione Lombardia e Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di seguito semplicemente AdPQ politiche giovanili.

Al fine di selezionare i progetti e programmi che contribuiscano a realizzare gli obiettivi del programma regionale da inserire nell'AdPQ politiche giovanili viene predisposto un apposito invito predisposto secondo i criteri di seguito specificati.

### 2. Finalità

Per realizzare politiche giovanili efficaci e rispondenti ai bisogni espressi dai giovani del territorio i progetti e programmi presentati rispondono ai seguenti obiettivi generali e linee strategiche:

#### Obiettivi

1. sviluppare la creatività e la capacità imprenditiva dei giovani;
2. sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta;
3. sviluppare le «competenze alla vita» dei giovani apprese in ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali.

#### Definizione target di riferimento

Le proposte devono riguardare interventi rivolti ai giovani di età compresa fra i 14 e 30 anni.

### Strategie

- *innovazione*: sviluppo di progetti e programmi attraverso l'integrazione di diversi approcci disciplinari e metodologie di intervento che valorizzano l'intersectorialità;
- *sperimentazione*: realizzazione di progetti o programmi con azioni sperimentali che promuovano un miglioramento, in termini di efficacia e rispondenza ai bisogni, di buone prassi, e la realizzazione di sperimentazioni e messa a punto di modelli di intervento estensibili ad ambiti più vasti o ad altri ambiti territoriali;
- *empowerment territoriale*: sviluppo di collaborazioni tra le risorse presenti sul territorio attraverso la valorizzazione dei partenariati per la progettazione e realizzazione degli interventi e il coinvolgimento di reti come modalità di partecipazione e di supporto ai progetti stessi;
- *conoscenza*: scambio di esperienze tra i soggetti coinvolti al fine di evidenziare indicazioni utili per la programmazione locale e regionale, contribuiti per la conoscenza delle dinamiche giovanili e valutazione dell'efficacia delle politiche attivate.

### Strumenti

Gli obiettivi e le strategie sopra indicati vengono perseguiti attraverso la presentazione di proposte da selezionare ai fini dell'inserimento nell'accordo di programma.

### 3. Soggetti proponenti, attori, beneficiari

Le proposte devono essere presentate in partenariato da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro attraverso un capofila. Possono aderire altri soggetti in qualità di sostenitori.

Il partenariato è costituito da un insieme di soggetti pubblici e privati accomunati da identità e prospettive di sviluppo del territorio, che condivide e vuole giocare un ruolo nello sviluppo della competitività della regione Lombardia.

Nel caso il soggetto capofila sia rappresentato da un soggetto privato senza scopo di lucro è necessario che la formalizzazione del partenariato preveda una tipologia di aggregazione tale da consentire l'utilizzo delle risorse anche per gli interventi strutturali ed infrastrutturali.

I soggetti attori sono soggetti sia pubblici che privati. I termini e le modalità di attuazione degli interventi saranno disciplinati dal provvedimento di assegnazione delle risorse e in applicazione del rispetto delle norme vigenti in materia di appalti rispetto alla natura giuridica del soggetto attuatore.

I soggetti beneficiari sono soggetti sia pubblici che privati intesi come destinatari del beneficio degli interventi.

È condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento la formalizzazione dell'aggregazione.

### 4. Progetti ammissibili

Sono ammissibili le proposte di progetto riferite alle aree tematiche indicate nel presente documento e che presentano i seguenti requisiti essenziali:

- sono riconducibili alla fattispecie del progetto integrato;
- sono presentate in partenariato pubblico e privato;
- prevedono interventi riconducibili alle tipologie indicate di seguito come ammissibili;
- prevedono il cofinanziamento minimo previsto a carico dei proponenti;
- hanno un valore minimo non inferiore a 500.000 euro.

Il **progetto integrato** viene declinato, ai fini dell'attuazione del programma regionale per i giovani, come segue:

Il progetto integrato offre la possibilità di adottare un metodo di lavoro comune e partecipato, di definire un cronoprogramma complessivo di realizzazione, di individuare economie di scala e sinergie positive offerte dal complesso degli interventi proposti, nonché di stimolare la nascita di partenariati ampi e diversificati in grado di offrire le necessarie competenze, risorse finanziarie ed operative. Il progetto integrato sarà tanto più efficace quanto più sarà l'esito di un processo di condivisione.

Attraverso il progetto integrato, il partenariato:

- identifica il quadro programmatico di riferimento,
- seleziona gli interventi da realizzare secondo un criterio di priorità e di coerenza con la strategia complessiva,
- individua le risorse finanziarie disponibili e quelle da ricercare,
- definisce le prospettive di gestione dei servizi attivati o da

attivare per la fruizione, la gestione e la promozione dei beni e delle risorse oggetto di intervento.

Il progetto integrato è finalizzato a produrre risultati che perdurano nel tempo e può essere considerato coerente e sostenibile nella misura in cui la strategia collettiva è stata correttamente individuata, condivisa e trasformata in azioni concrete.

#### Are tematiche delle proposte progettuali

- Sostegno alla creatività giovanile e sviluppo della capacità imprenditiva dei giovani
- partecipazione giovanile
- sviluppo di reti
- orientamento studio/lavoro
- accesso all'occupazione
- formazione
- informazione/comunicazione
- promozione dello sport e dei suoi valori
- counselling e prevenzione di comportamenti individuali a rischio

#### Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili gli interventi idonei e funzionali al perseguimento degli obiettivi generali e specifici declinati nell'allegato B.

A titolo esemplificativo si individuano i seguenti:

##### Interventi di natura strutturale e infrastrutturale:

- realizzazione di spazi per i giovani e relative dotazioni strumentali;
- ristrutturazione ordinaria di edifici da dedicare ad attività a favore dei giovani;
- realizzazione di progetti di messa in rete di servizi innovativi già sperimentati con successo;
- realizzazione di progetti tematici che presentino caratteristiche di sistema e siano coerenti con gli obiettivi del programma regionale per i giovani e le priorità individuate dal DPEFR;
- sperimentazioni di progetti che coinvolgono direttamente i giovani;
- creazione di laboratori creativi dedicati ad attività artistiche, musicali artigianali, ecc.;
- reti e strumenti informatici finalizzati all'integrazione dell'offerta di servizi per giovani, qualificati in funzione di sperimentazioni che consentano la fruizione diretta dei giovani;
- servizi informatici (che sperimentano tecnologie innovative) finalizzati a migliorare l'informazione ai giovani sulle opportunità di accesso alla vita e direttamente accessibili.

##### Interventi complementari:

- acquisto di software;
- organizzazione di eventi, realizzazione di materiale promozionale ed iniziative editoriali ed informatiche;
- formazione del personale coinvolto nella gestione diretta del progetto e per gli operatori che costituiscono interfaccia e referente per i giovani in relazione agli interventi proposti.

Non è ammesso l'acquisto di terreni e/o di immobili.

#### 5. Modalità attuative

Ai fini della selezione dei progetti da inserire nell'accordo, il percorso si articola nelle seguenti fasi:

• **Fase concorsuale** attraverso avviso pubblico a presentare progetti predisposto dalla direzione competente di Regione Lombardia per selezionare le proposte più innovative e coerenti con gli obiettivi dell'Accordo.

In relazione agli esiti della valutazione delle proposte pervenute, la Direzione Generale, predispone l'elenco dei progetti ammissibili ordinati in considerazione del punteggio ottenuto nella valutazione e secondo l'ordine di priorità. Nell'elenco viene indicato l'importo del progetto e il cofinanziamento richiesto.

I progetti inseriti nell'elenco vengono ammessi alla seconda fase di definizione tecnica.

• **Fase definizione tecnica**

I capofila dei progetti selezionati definiranno con Regione Lombardia gli aspetti tecnici delle proposte, in modo da ottenere la massima coerenza con gli obiettivi definiti nel rispetto delle esigenze di fattibilità degli interventi e di utilizzo delle risorse.

Tali proposte vengono inserite in un piano d'intervento da sot-

toporre all'approvazione della Giunta che definirà la relativa dotazione finanziaria stabilendo, altresì, la disponibilità sugli esercizi finanziari.

In relazione agli esiti della valutazione di cui alla fase 1, la Giunta potrà valutare di integrare la dotazione disponibile per il cofinanziamento dei progetti.

• **Fase attuativa** nella quale, in relazione a quanto stabilito dalla Giunta rispetto alle annualità indicate e alle risorse appostate, con provvedimento dirigenziale si provvederà all'erogazione dei cofinanziamenti, al monitoraggio delle fasi attuative.

#### 6. Criteri di ammissibilità

Le proposte ai fini dell'ammissibilità formale saranno esaminate in applicazione dei seguenti criteri:

- Appartenenza dei soggetti richiedenti alla categoria individuata.
- Rispondenza ai requisiti di ammissibilità riferiti al progetto.
- Valutazione complessiva del progetto integrato non inferiore a 60 punti.

#### 7. Criteri di priorità

- Rilevanza regionale del progetto.
- Coinvolgimento diretto dei giovani nel progetto.

#### 8. Intensità d'aiuto ed entità massima concedibile

L'intensità massima di cofinanziamento regionale è pari al 60%. L'importo massimo di cofinanziamento erogabile per ciascun progetto integrato è di 2.000.000 euro.

#### 9. Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un nucleo interdirezionale istituito presso la Direzione Generale Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica composto da dirigenti o funzionari individuati nell'ambito di Regione Lombardia. Partecipa, se indicato, un rappresentante del Dipartimento POGAS.

L'invito dovrà prevedere una modalità di valutazione dei progetti che terrà conto dei seguenti criteri:

- **innovazione:** integrazione tra diversi approcci e metodologie di intervento secondo un principio di intersettorialità;
- **sperimentazione:** realizzazione di programmi caratteristiche sperimentali, per individuare le migliori prassi e la messa a punto di modelli di intervento esportabili in altri ambiti territoriali;
- **empowerment territoriale:** sviluppo di collaborazioni tra le risorse presenti sul territorio attraverso la valorizzazione dei partenariati per la progettazione e realizzazione degli interventi e il coinvolgimento di reti come modalità di partecipazione e di supporto ai progetti stessi;
- **conoscenza:** scambio di esperienze tra i soggetti coinvolti al fine di evidenziare indicazioni utili per la programmazione locale e regionale, contributi per la conoscenza delle dinamiche giovanili e valutazione dell'efficacia delle politiche attivate;
- **sostenibilità:** ricerca delle condizioni che consentano ai soggetti di proseguire negli interventi e mantenere gli effetti positivi degli interventi stessi anche successivamente all'avvenuta completa erogazione dei finanziamenti;
- **rilevanza strategica** coerenza con gli obiettivi in rapporto al contesto di riferimento e ai bisogni del target, inserimento del progetto in un quadro di interventi più ampio con cui sviluppa sinergie;
- **pari opportunità:** i progetti, in coerenza con le priorità strategiche definite a livello europeo e regionale, dovranno favorire l'applicazione del principio di pari opportunità e il mainstreaming di genere. (1);
- **metodologia** appropriatezza delle attività proposte rispetto a obiettivi/risultati attesi, chiara definizione di indicatori di valutazione dei risultati);
- **capacità di gestione finanziaria e operativa del soggetto proponente** esperienza nella realizzazione/gestione di progetti, esperienza nel governo del partenariato;
- **coinvolgimento finanziario** del proponente e presenza di altri soggetti cofinanziatori;
- **adeguatezza del Budget** rapporto adeguato tra costi e risultati attesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo concedibile
1) Valenza strategica e contenuti della proposta	Fino a 30 punti



<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Punteggio massimo concedibile</b>
1 a) rilevanza territoriale (regionale, provinciale, altro)	
1 b) Idoneità della proposta nel perseguire gli obiettivi e le strategie indicati nell'avviso 1 c) chiarezza e coerenza nell'individuazione delle azioni progettuali e dei relativi prodotti 1 d) Qualità dell'analisi dei bisogni e di contesto 1 e) applicazione del principio di pari opportunità e il mainstreaming di genere	
<b>2) Qualità del progetto</b>	<i>Fino a 25 punti</i>
2 a) composizione del partenariato: - almeno 2/3 enti locali - oltre 3 enti locali - soggetti privati - associazioni - Camere di commercio 2 b) qualità del partenariato esperienza del coordinatore e dei partner nel coordinamento del partenariato e nella gestione dei progetti 2 c) estensione della rete attivata dall'intervento (partenariato) 2 d) 1 b) strumenti già disponibili per il governo della rete attivata	
2 d) definizione del monitoraggio in ordine all'efficacia degli interventi proposti (presenza di un sistema di valutazione della soddisfazione dei beneficiari (giovani e relative famiglie) e di un sistema di valutazione dei risultati in termini di efficacia e di efficienza;	
<b>3) Partecipazione diretta dei giovani</b>	<i>Fino a 15 punti</i>
3 a) grado e modalità di coinvolgimento nelle fasi e negli interventi del progetto; 3 b) piano di comunicazione previsto in relazione ai gruppi target	
<b>4) Fattibilità tecnico-finanziaria e Sostenibilità del progetto</b>	<i>Fino a 30 punti</i>
4 a) livello proposto di formalizzazione dell'aggregazione	
4 b) stato della progettazione: preliminare esecutivo	
4 c) quota di cofinanziamento garantita dal coordinatore e dai partner: - superiore al 40% - superiore al 45% - superiore al 50% - superiore al 55% - superiori al 60%	
4 d) presenza di sponsorizzazioni da parte di soggetti pubblici o privati non attori nel progetto 4 e) verificabilità dei risultati attesi e definizione dei relativi indicatori 4 f) congruità e coerenza tra obiettivi, costi e tempi di realizzazione del progetto	
<b>Punteggio massimo</b>	<b>100 punti</b>
<b>Punteggio minimo per l'accesso al cofinanziamento</b>	<b>60 punti</b>

(1) Road map per le pari opportunità tra donne e uomini 2006-2010 [SEC(2006) 275], Piano Regionale «Pari opportunità per tutti».

#### ALLEGATO B

#### Obiettivi generali e obiettivi specifici dell'APQ

Gli Obiettivi generali che si intendono perseguire con il finanziamento degli interventi dell'AdPQ sono:

1. Sviluppare la creatività e la capacità imprenditiva dei giovani.
2. Sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta.
3. Sviluppare le «competenze alla vita» dei giovani apprese in

ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali.

Per ciascuno degli obiettivi generali sono stati individuati degli obiettivi specifici:

- 1) *Sviluppare la creatività e la capacità imprenditiva dei giovani*
  - Promuovere forme e luoghi di partecipazione positiva attraverso la realizzazione di spazi e progetti destinati all'espressione della creatività, lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, favorendo, nel contempo, la creazione di reti.
- 2) *Sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta.*
  - Promuovere interventi di orientamento studio/lavoro.
  - Trasmettere il patrimonio socio-economico locale attraverso forme innovative di trasmissione dei saperi, delle competenze, delle eccellenze che connotano il territorio regionale.
  - Promuovere interventi di counselling e sostegno al giovane e alla famiglia, per prevenire situazioni di difficoltà e disagio individuale.
- 3) *Sviluppare le «competenze alla vita» apprese in ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali*
  - Promuovere la pratica sportiva e diffondere i valori educativi connessi allo sport.
  - Sviluppare occasioni che permettono ai giovani di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività, anche di volontariato e ludico-ricreative, che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità dei ragazzi.

Inoltre, per meglio mettere a punto gli scopi dell'azione congiunta di Stato e Regione, ogni obiettivo specifico si declina in alcune attività in cui si possono concretizzare gli interventi finanziabili:

**Obiettivo specifico:** *Promuovere forme e luoghi di partecipazione positiva attraverso la realizzazione di spazi e progetti destinati all'espressione della creatività, lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, favorendo, nel contempo, la creazione di reti*

- Mettere a disposizione dei giovani spazi per la partecipazione e l'espressione del protagonismo giovanile, attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree e immobili di proprietà pubblica in disuso o sottoutilizzati.
- Sviluppare la creatività, abilità e talenti dei giovani negli spazi ristrutturati attraverso iniziative come «laboratori creativi» dedicati ad attività artistiche, artigianali, musicali, ecc., organizzate dai giovani anche in collaborazione con Università, Accademie, imprese del territorio, altri soggetti.
- Realizzare, all'interno degli spazi dedicati ai giovani, attività e progetti sperimentali che attivano sinergie tra gli attori pubblici e privati presenti sul territorio (Enti Locali, Università, Accademie, Camere di Commercio, imprese, ecc., ecc.).

**Obiettivo specifico:** *Promuovere interventi di orientamento studio/lavoro*

- Sostenere e incentivare la realizzazione di servizi di informazione e orientamento per la scelta del percorso scolastico attraverso la messa in rete e lo sviluppo di servizi, che hanno già avuto una sufficiente sperimentazione.
- Sostenere e incentivare la realizzazione di servizi di orientamento e accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la messa in rete e lo sviluppo di servizi già testati in via sperimentale.

**Obiettivo specifico:** *Trasmettere il patrimonio socio-economico locale attraverso forme innovative di trasferimento dei saperi, delle competenze, delle eccellenze che connotano il territorio regionale*

- Sostenere occasioni e forme di trasmissione del patrimonio socio-economico locale alle nuove generazioni da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese che svolgono la loro attività in ambiti che valorizzano le risorse del territorio ovvero operano in settori caratterizzanti il territorio individuato a riferimento del progetto.
- Promuovere la realizzazione di spazi e strutture dedicate ai giovani, da trasformare periodicamente in «vetrine» di creatività e occasioni di inserimento per i giovani talenti in un circuito artistico, scientifico o culturale, dove le idee e i progetti elaborati possano avere anche una ricaduta sul sistema produttivo del territorio.



**Obiettivo specifico:** *Promuovere interventi di counselling e sostegno al giovane (e alla famiglia) per prevenire situazioni di difficoltà e disagio individuale*

- Promuovere interventi di prevenzione del disagio giovanile attraverso l'offerta di occasioni positive e sostegno individuale ai giovani per la prevenzione di situazioni di difficoltà o rischio di comportamenti pericolosi e/o autolesivi.

**Obiettivo specifico:** *Promuovere la pratica sportiva e diffondere i valori educativi connessi allo sport*

- Sostenere e incentivare la pratica dell'attività sportiva presso i giovani, sia in ambito scolastico che extrascolastico.

- Sostenere presso i giovani l'apprendimento, attraverso lo sport, di regole e valori, di uno stile di vita corretto, del rispetto dell'ambiente naturale.

- Incentivare la costituzione di associazioni sportive studentesche e la partecipazione dei giovani alle iniziative sportive in qualità di collaboratori per l'organizzazione e la gestione, al fine di valorizzare l'impegno e il protagonismo giovanile.

- Contribuire, attraverso lo sport, all'inclusione sociale dei giovani e alla costruzione di una società più integrata.

**Obiettivo specifico:** *Sviluppare occasioni che permettano ai giovani di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività, anche ludico-ricreative, che consentano di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità dei ragazzi*

- Promuovere attività caratterizzate dalla dimensione del gruppo e del «fare» in cui la relazione tra i giovani diventa leva per apprendere «competenze alla vita» in ambiti complementari al sistema educativo tradizionale.

(BUR20070124)

**D.g.r. 12 dicembre 2007 - n. 8/6161**

(3.2.0)

**Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona 2007-2010, determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 8/4899/2007**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia» e successive modifiche ed integrazioni;

- il regolamento regionale n. 11/2003 «Regolamento di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1»;

Vista la d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007 con cui si stabiliva di avviare la procedura per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti idonei all'iscrizione nell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona per il triennio 2007-2010 e si approvavano l'avviso e il fac-simile di domanda da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito [www.famiglia-regione.lombardia.it](http://www.famiglia-regione.lombardia.it);

Vista la l.r. n. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Dato atto che sono pervenute n. 179 richieste per l'iscrizione nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona e n. 66 richieste per l'iscrizione nella seconda sezione dell'Albo dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona;

Dato atto che a seguito di comunicazione inviata con nota 30 ottobre 2007 prot. G1.2007.17834 ai soggetti già iscritti nell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona di cui alla d.g.r. 19 novembre 2004 n. 7/19440 non si è registrata alcuna variazione del numero di istanze pervenute;

Dato atto che, a conclusione dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti, risulta che:

- n. 7 istanze di iscrizione nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona sono pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso come indicato nell'allegato 1 parte integrante della d.g.r. 8/4899 del 15 giugno 2007;

- n. 3 istanze di iscrizione nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona sono pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso come indicato nell'allegato 1 parte integrante della d.g.r. 8/4899 del 15 giugno 2007;

- n. 3 istanze di iscrizione nella prima sezione dell'Albo regio-

nale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona non risultano accoglibili per totale o parziale carenza dei requisiti previsti dalla d.g.r. 8/4899/2007 di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- n. 1 istanza di iscrizione nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona non risulta accoglibile per mancanza dei requisiti previsti dalla d.g.r. 8/4899/2007 di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- n. 91 soggetti già iscritti nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di ASP, vengono cancellati d'ufficio in quanto non hanno provveduto a trasmettere istanza nei termini e secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007 di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento;

- n. 42 soggetti già iscritti nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di ASP, vengono cancellati d'ufficio in quanto non hanno provveduto a trasmettere istanza nei termini e secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007 di cui all'allegato C del presente provvedimento;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione all'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona per il triennio 2007-2010 di cui agli allegati D e E facenti parte integrante del presente atto;

Dato atto che la data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia fisserà la decorrenza della durata triennale dell'Albo regionale dei direttori di Aziende di Servizi alla Persona;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, a seguito dell'avviso per l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei all'iscrizione all'Albo dei direttori di Aziende di Servizi alla Persona per il triennio 2007-2010, approvato con d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie inserzioni e concorsi n. 26 del 27 giugno 2007, sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale concorsi, n. 54 del 10 luglio 2007, nonché sul sito [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it), sono pervenute n. 179 istanze di iscrizione nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona e n. 66 istanze di iscrizione nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona;

2. di dare atto che:

- n. 7 istanze di iscrizione nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona sono pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso come indicato nell'allegato 1 parte integrante della d.g.r. 8/4899 del 15 giugno 2007;

- n. 3 istanze di iscrizione nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona sono pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso come indicato nell'allegato 1 parte integrante della d.g.r. 8/4899 del 15 giugno 2007;

- n. 3 istanze di iscrizione nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona non risultano accoglibili per totale o parziale carenza dei requisiti previsti dalla d.g.r. 8/4899/2007 di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- n. 1 istanza di iscrizione nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona non risulta accoglibile per mancanza dei requisiti previsti dalla d.g.r. 8/4899/2007 di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- n. 91 soggetti già iscritti nella prima sezione dell'Albo regionale dei Direttori di ASP, vengono cancellati d'ufficio in quanto non hanno provveduto a trasmettere istanza nei termini e secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007 di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento;

- n. 42 soggetti già iscritti nella seconda sezione dell'Albo regionale dei Direttori di ASP, vengono cancellati d'ufficio in quanto non hanno provveduto a trasmettere istanza nei termini e secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. n. 8/4899 del 15 giugno 2007 di cui all'allegato C del presente provvedimento;

3. di approvare l'elenco dei soggetti risultati idonei all'iscrizio-

ne all'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona valido per il triennio 2007-2010 come risulta dagli allegati D e E, facenti parte integrante del presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati A, B, C, D e E sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di stabilire che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia fisserà

la decorrenza della durata triennale dell'Albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona;

6. di disporre la trasmissione del presente atto alle Aziende di Servizi alla Persona, alle Aziende Sanitarie Locali ed ai Comuni di riferimento.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

**ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI DELLE ASP 2007-2010**

**ELENCO CANDIDATI NON AMMISSIBILI PER CARENZA REQUISITI TOTALI O PARZIALI PREVISTI DALLA D.G.R. 4899/2007**

NUM.	SEZ.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	1	COLOMBO EVA	CLMVEA68E44F704K	MONZA	04/05/1968	RONCELLO	MI
2	1	MENDOLA MINA	MNDMNI70P58A794B	BERGAMO	18/09/1970	VERDELLINO	BG
3	1	ZAPPAROLI GLORIANNA	ZPPGRN57M63f205M	MILANO	23/08/1957	MARTINENGO	BG
4	2	MARCHETTI LIDIA	MRCLD156B51L502P	URGNANO	11/02/1956	BERGAMO	BG

ALLEGATO B

**ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI DELLE ASP 2007-2010**

**ELENCO SOGGETTI DA CANCELLARE ALBO D.G.R. 19440 DEL 19 NOVEMBRE 2004 - PRIMA SEZIONE**

NUM.	COGNOME - NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	AGOSTI MARIA TERESA	LENO	07/07/1950	LENO	BS
2	AGOSTONI GUIDO	PASTURO	30/11/1948	PASTURO	LC
3	ALBASSER FRANCESCO	GALLARATE	31/05/1951	MILANO	MI
4	ANELLI LIONELLO	BRESCIA	09/05/1963	CONCESIO	BS
5	BARBERIS DIEGO	VARESE	29/08/1953	BODIO LOMNAGO	VA
6	BARDELLI ELENA ALDA	VARESE	08/12/1968	BESOZZO	VA
7	BARDINI ANNALISA	BORGOFRANCO SUL PO	07/03/1961	MAGNACAVALLO	MN
8	BELLINI TIZIANA	RONCOFERRARO	24/01/1966	RONCOFERRARO	MN
9	BENTIVOGLIO MARINA	MANTOVA	02/03/1959	S. SILVESTRO DI CURT.	MN
10	BIANCHI MARISA	COMO	29/11/1964	SENNA COMASCO	CO
11	BONOMELLI GIANCARLO	LOVERE	16/06/1966	COSTA VOLPINO	BG
12	CALIA ROBERTO	REGGIO CALABRIA	19/06/1950	MILANO	MI
13	CAMMARANO GIUSEPPE	MONZA	16/09/1949	MILANO	MI
14	CARISTIA MAURIZIO	CALTAGIRONE	12/11/1954	CASTIGLIONE DELLE STIV.	MN
15	CASATI DAVIDE	COMO	10/07/1969	COMO	CO
16	CASATI NICOLINO	BESANA BRIANZA	12/04/1943	CASATENOV	LC
17	CASTELLAZZI GABRIELLA	MILANO	11/10/1951	MILANO	MI
18	CAVALLINI CINZIA	BRENO	10/09/1971	NIARDO	BS
19	CENSI ANTONIO	LOVERE	07/04/1947	BERGAMO	BG
20	CEREGHINI GIULIANO	VOGHERA	14/02/1947	FORTUNAGO	PV
21	CHIZZOLI BRUNO	CALCINATE	07/09/1954	CALCINATE	BG
22	CIGALA EMANUELA	CREMONA	06/09/1965	CREMONA	CR
23	COMAZZI ENRICO	GALLARATE	07/11/1962	BEDULITA	BG
24	COPPO GIUSEPPINA	BRONI	11/11/1943	MILANO	MI
25	D'ALESSIO FRANCESCO	NOCERA INFERIORE	26/06/1935	CASAZZA	BG
26	D'AMBROSIO IVAN	TARANTO	02/03/1944	VEDANO OLONA	VA
27	D'AMELJ EMANUELE	LUCERA	14/01/1947	CAMPARADA	MI
28	DEL MISSIER STEFANO	MILANO	20/02/1964	MILANO	MI
29	DEL TORCHIO FABIO	BESOZZO	22/09/1962	MONVALLE	VA
30	DINEGRO GIAN UMBERTO	ALBAIRATE	23/08/1961	NOVARA	NO
31	FAGIOLI MIRCO	RHO	22/08/1962	MARANO TICINO	NO
32	FALDETTA MIRELLA	FAVARA	05/07/1966	SONDRIO	SO
33	FERRI RINO	CREMONA	08/03/1967	ANNICCO	CR
34	FOINA GIAN PAOLO	CREMONA	17/02/1955	OSTIANO	CR
35	GALAVOTTI MAURIZIO	RODIGO	23/07/1957	CANNETO SULL'OGGIO	MN
36	GARDONI SERAFINO	PEDERGNAGA-ORIANO	23/01/1966	SAN PAOLO	BS
37	GERINI MARINA	IMPERIA	09/01/1958	PADERNO DUGNANO	MI
38	GOGNA LUIGI	MANERBIO	15/03/1963	PRALBOINO	BS
39	GOZZOLI RICCARDO	PONTEVICO	04/03/1950	PONTEVICO	BS

NUM.	COGNOME - NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
40	GREGORI GIACOMO	BORGOSATOLLO	08/08/1950	LAZZATE	MI
41	IMBALZANO GIUSEPPE	COSENZA	20/04/1953	BUSTO ARSIZIO	VA
42	JERINÒ FULGENZIO	GIOIOSA JONICA	09/03/1941	VILLA D'ADDA	BG
43	LAZZARINI CARLO	CREMONA	12/01/1950	VIMERCATE	MI
44	LEONE FILIPPO	CERDA	29/08/1948	COMO	CO
45	LOPEZ SILVANO	MILANO	11/10/1954	MILANO	MI
46	LOVISARI MAURO	STIENTA	25/11/1949	BRUGHERIO	MI
47	MARCHETTI GIOVANNI	SALÒ	11/08/1956	TREMOSINE	BS
48	MARINI BRUNO	BAGNOLO MELLA	18/03/1948	BAGNOLO MELLA	BS
49	MASPES LOREDANA	SETTIMO MILANESE	15/02/1943	MILANO	MI
50	MAZZOLENI MARCO	NOVARA	18/11/1957	VIAREGGIO	LU
51	MIDOLO ROBERTO	SIRACUSA	13/12/1944	SARONNO	VA
52	MIGLIARINI GIOVANNI BATTISTA	PUMENENGO	06/10/1946	CALCIO	BG
53	MIGLIO LUIGI	SAN SEVERO	12/03/1950	CUSANO MILANINO	MI
54	MIGLIORINI CLAUDIO	CAPUA	24/07/1959	CESANO MADERNO	MI
55	MINUTELLA ANNA	CASTELBUONO	14/06/1946	COMO	CO
56	MOLTENI FRANCO	ERBA	24/06/1961	COMO	CO
57	MONETA PAOLO	MILANO	05/10/1965	MILANO	MI
58	MONGUZZI GABRIELLA	MILANO	31/03/1954	MILANO	MI
59	MONTEMAGNO MAURIZIO	FIUME	05/11/1943	MILANO	MI
60	NATALE ANGELA MARIA	MORTARA	02/10/1966	MORTARA	PV
61	NATALUCCI STEFANO	ROMA	25/03/1952	MILANO	MI
62	NAVONE FRANCO	BELLUNO	25/08/1944	MILANO	MI
63	OLANTE GIUSEPPE	CAVARZERE	11/05/1938	OPERA	MI
64	PERINA VALTER	POVEGLIANO VERON.	18/05/1951	BIENNO	BS
65	PETRALI ROSELLA	COMERIO	30/08/1953	MORNAGO	VA
66	PORTALUPPI PACIFICO	MAGENTA	10/01/1939	MAGENTA	MI
67	PREITE EMANUELE	GRAVINA	01/11/1938	REGGIO EMILIA	RE
68	RIGAMONTI LUCA	COMO	01/04/1968	CALVISANO	BS
69	RINALDI SILVANO	GAZZANIGA	24/01/1958	VERTOVA	BG
70	RIZZO GIUSEPPE	CITTIGLIO	12/05/1955	CITTIGLIO	VA
71	ROSA GOFFREDO	VELLETRI	22/07/1935	PAVIA	PV
72	SABATIELLO RAMIRO	ISEO	01/01/1961	ISEO	BS
73	SALA SONIA	REGGIO EMILIA	28/03/1962	COSTA VOLPINO	BG
74	SARTORI INES	GORIZIA	12/05/1960	VIADANA	MN
75	SCARLATO ANTONIO	MILANO	07/02/1947	DESIO	MI
76	SCIVOLETTO GIORGIO	DESIO	30/05/1966	VAREDO	MI
77	SINIGAGLIA SARA GIOVANNA	MILANO	15/09/1971	VARESE	VA
78	SGRONI WALTER	ARREGNO	26/02/1949	ARREGNO	CO
79	SOLIANI GIOVANNI	CONCORDIA S. SECCHIA	04/03/1961	SCHIVENOGLIA	MN
80	SORRENTINO ADELE	MANTOVA	04/01/1943	BRESCIA	BS
81	STEFFENINI MAURO	SANT'ANGELO LOD.	12/07/1967	S. COLOMBANO A/L	MI
82	STUFANO TOMMASO	GIOVINAZZO	26/08/1952	MARIANO COMENSE	CO
83	TADIELLO SERGIO	CASTRONNO	03/03/1960	CASTRONNO	VA
84	TESSERA ENRICO	LODI	29/01/1939	LODI	LO
85	TORTI CONTARDO	BRONI	14/12/1945	PAVIA	PV
86	VAI ENRICO	TROVO	20/11/1948	CASORATE PRIMO	PV
87	VAILATI RENATO	CREMA	03/12/1951	OFFANENGO	CR
88	VALLONE BRUNO	NAPOLI	05/12/1940	SELVINO	BG
89	VICOVARO DAMIANO	CASTELBELFORTE	06/04/1952	S. GIORGIO DI MANTOVA	MN
90	ZACCO MARTA	BRESCIA	11/10/1967	ADRO	BS
91	ZINI ROBERTO	MILANO	31/03/1968	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI

TOTALE 91

ALLEGATO C

**ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI DELLE ASP 2007-2010****ELENCO SOGGETTI DA CANCELLARE ALBO D.G.R. 19440 DEL 19 NOVEMBRE 2004 - SECONDA SEZIONE**

NUM.	COGNOME - NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	ANDREOLI LAURA	BORNO	11/02/1972	BORNO	BS
2	BERTAGLIA DARIA	LAVENO	23/07/1955	LAVENO M.	VA
3	BIANCHI FERNANDO	GOTTOLENGO	25/03/1960	GOTTOLENGO	BS
4	BONARDI LORENZO	BRESCIA	05/07/1971	BRESCIA	BS
5	BONDIONI GIORGIO	NIARDO	04/02/1954	NIARDO	BS
6	BONIOTTI MANUELA	ISEO	26/07/1975	NIARDO	BS
7	BORGHİ MARA MONICA	MONZA	30/01/1964	MILANO	MI
8	BUSTI GABRIELE	BRESCIA	19/12/1980	DESENZANO DEL GARDA	BS
9	CAPITANIO AGOSTINO	COLOGNE	31/07/1948	COLOGNE	BS
10	CODEGA ELVIO	LECCO	20/02/1946	LECCO	LC
11	COLAIANNI LUIGI	BARI	05/04/1954	MILANO	MI
12	CONCINA GABRIELLA	MILANO	18/05/1955	MALNATE	VA
13	DEL MONACO EMILIANO	CREMONA	11/11/1949	CASTELVERDE	CR
14	FERRARI ELENA	SENIGA	21/03/1964	PESSINA CREMONESE	CR
15	FOSCHINI FLAVIA	DESENZANO D. GARDA	26/08/1970	CASTIGLIONE D. STIVIERE	MN
16	FUSÉ MARIA ORNELLA	MARCALLO C. CASONE	14/02/1966	MARCALLO CON CASONE	MI
17	GANDELLI ROBERTA	MANERBIO	30/01/1958	PADENGHE SUL GARDA	BS
18	GRASSI MARCO	NOVARA	06/01/1971	CUREGGIO	NO
19	LANDI GIORGIO	BRESCIA	08/04/1962	BRESCIA	BS
20	LIETTI TULLIO	CANTÙ	23/09/1946	AYAS	AO
21	MANELLI BARBARA	BRESCIA	11/01/1976	ISORELLA	BS
22	MANGO MARIA GIUSEPPINA	GALLARATE	10/10/1951	CARDANO AL CAMPO	VA
23	MARASCHI GABRIELE	MELEGNANO	02/12/1940	MELEGNANO	MI
24	MASSETTI ELIO	COCCAGLIO	06/03/1954	COCCAGLIO	BS
25	MAZZOLA RICCARDO	MANTOVA	29/07/1970	CASTIGLIONE D. STIVIERE	MN
26	MILETI FRANCESCO	PADOVA	31/01/1964	RHO	MI
27	NODARI MILEVA	CALCINATO	05/06/1956	CALCINATO	BS
28	ORSIGNOLA DELIA	BRENO	25/04/1976	PASPARDO	BS
29	PAVONI CORINNA	VOBARNO	23/09/1964	BRESCIA	BS
30	PEA ELENA	SORESINA	27/09/1970	ANNICCO	CR
31	PEDERZANI ANNA	CHIARI	10/02/1946	PADENGHE SUL GARDA	BS
32	PENATI FRANCESCA MARIA	MONZA	01/08/1971	CASATENOVÒ	LC
33	PICCO ROBERTO	MEDE	04/08/1957	MEDE	PV
34	PIETROFORTE VITO SANTO	MILANO	15/11/1969	DERVIO	CO
35	PUDDU LAURA	BUSTO ARSIZIO	26/02/1962	OLGIATE OLONA	VA
36	RICCIO SILVANO	MESAGNE	01/12/1966	PAVIA	PV
37	ROCCA GIACOMO ANDREA	MILANO	19/05/1942	AZZATE	VA
38	SIMONETTI GIOVANNI	PARMA	18/10/1963	MANTOVA	MN
39	SIVO BIAGIO	BARI	25/10/1949	MILANO	MI
40	SUBITONI CLEMENTINA V.	CODOGNO	03/05/1966	CASELLE LANDI	LO
41	VENUTI ANDREA	RHO	20/06/1968	LAINATE	MI
42	ZUCHELLI EMMA	GAMBARA	22/05/1962	GAMBARA	BS

TOTALE 42

ALLEGATO D

**ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI DI AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA 2007-2010****PRIMA SEZIONE**

NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	ABLONDI LUIGI	BLNLGU54B05G337K	PARMA	05/02/1954	PARMA	PR
2	AGLIARDI CARLO MAURO	GLRCLM53T30F205F	MILANO	30/12/1953	MILANO	MI
3	ALTAVILLA ROBERTO	LTVRRT6613B180U	BRINDISI	13/10/1966	PIACENZA	PC
4	ANTINOZZI ROBERTO	NTNRRT45C25M082H	VITERBO	25/03/1945	LIPOMO	CO
5	ANTONIELLO NELDO	NTNLD50M19G388Q	PAVIA	19/08/1950	CORTEOLONA	PV
6	ARBOSTI GRAZIANO	RBSGZN38P02F205F	MILANO	02/09/1938	COMAZZO	LO
7	AVERSA INNOCENZO	VRSNCN51P22E147P	GRASSANO	22/09/1951	VIMODRONE	MI
8	AZZI MARA	ZZAMRA59H08L826S	VIADANA	08/06/1959	VIADANA	MN



NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
9	AZZONI PIER MARIO	ZZNPMR65E16B898D	CASALMAGGIORE	16/05/1965	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
10	BELLERI EZIO	BLLZE162A21B157W	BRESCIA	21/01/1962	GARDONE VAL TROMPIA	BS
11	BELLI MARIAROSA	BLLMRS67S42L426D	TRIGOLO	02/11/1967	TRIGOLO	CR
12	BELLOLI ANDREA	BLLNDR48M21F205I	MILANO	21/08/1948	MILANO	MI
13	BELLUZZI GIANCARLO	BLLGCR49S21B898T	CASALMAGGIORE	21/11/1949	CASALMAGGIORE	CR
14	BELOTTI ADRIANA	BLTDRN60L48H509C	ROMANO DI LOMBARDIA	08/07/1960	MARTINENGO	BG
15	BENAGLIA MARIO	BNGMRA49TI51998V	SULBIATE	15/12/1949	SULBIATE	MI
16	BENZONI ADRIANO	BNZDRN54S04H918Q	SAN GIOVANNI IN CROCE	04/11/1954	NOVATE MILANESE	MI
17	BERETTA ROSARIO	BRTRSR48L16L744Z	VERANO BRIANZA	16/07/1948	CARATE BRIANZA	MI
18	BERNI PIERGIORGIO	BRNPGR52M27F205D	MILANO	27/08/1952	MILANO	MI
19	BIANCHI DANIELA	BNCNDL64P63F205G	MILANO	23/09/1964	MEDA	MI
20	BIAZZI FABRIZIO	BZZFRZ52A24I849J	SORESINA	24/01/1952	SORESINA	CR
21	BOFFI GIAN FRANCO	BFFGFR62C10C623A	CHIAVENNA	10/03/1962	CHIAVENNA	SO
22	BONAFFINI ANTONINO	BNFNNS50H15B429T	CALTANISSETTA	15/06/1950	MONZA	MI
23	BORRONI DANIELE	BRRDNL63P16E514T	LEGNANO	16/09/1963	DAIRAGO	MI
24	BORTOLOTTI GIANCARLO	BTRGCR52S18A891E	BISUSCHIO	18/11/1952	CUASSO AL MONTE	VA
25	BOSIO DEBORA	BSODBR68C46D150B	CREMONA	06/03/1968	CASALMAGGIORE	CR
26	BOVERI BIANCAROSA	BVRBCR58C64M109W	VOGHERA	24/03/1958	PAVIA	PV
27	BRAIT MICHELE	BRTMHL66E31L736U	VENEZIA	31/05/1966	SAN DONATO MILANESE	MI
28	BRAVI CALLISTO	BRVCLS62E29L118B	TERNO D'ISOLA	29/05/1962	BUCCINASCO	MI
29	BROICH GUIDO	BRCGDU55E24Z112U	MUNSTER	24/05/1955	PAVIA	PV
30	BRUNELLI NEDO DOMENICO	BRNDNC46B08L777S	VEROLANUOVA	08/02/1946	VEROLAVECCHIA	BS
31	BRUNO MARIA ROSA	BRNMRS41H69B841X	CARRÙ	29/06/1941	SOMAGLIA	LO
32	BURATTI PATRIZIA	BRTPRZ53L69A826G	BESOZZO	29/07/1953	BESOZZO	VA
33	CALLERIO CRISTINA	CLLCST62D47F205R	MILANO	07/04/1962	MILANO	MI
34	CAPILUPPI CLAUDIA	CPLCLD55R70F267W	MOGLIA	30/10/1955	MOGLIA	MN
35	CAPOBIANCO ROBERTO	CPBRRT53C07I281T	S. ANGELO DEI LOMBARDI	07/03/1953	FIUMICELLO	UD
36	CARONNO ROBERTO	CRNRRT64C09I441W	SARONNO	09/03/1964	INDUNO OLONA	VA
37	CARRARA ANGELO GIACOMO	CRRNLG56D171873I	SOVERE	17/04/1956	SOVERE	BG
38	CASTELLANI GIAN CLAUDIO	CSTGCL56A11Z336A	IL CAIRO	11/01/1956	MONZA	MI
39	CASTELLETTI CARLO MARIA	CSTCLM54E22L682X	VARESE	22/05/1954	VARESE	VA
40	CATALDO ALESSANDRO	CTLLSN58H14L274O	TORRE ORSAIA	14/06/1958	GENOVA	GE
41	CEROFOLINI ISABELLA	CRFSL56T58A851T	BIBBIENA	18/12/1956	COMO	CO
42	CHIRIACO CARLO ANTONIO	CHRCLN50R18H224Z	REGGIO CALABRIA	18/10/1950	TRAVACÒ SICCOMARIO	PV
43	CIAMPI BENIAMINO	CMPBMN44S07E716B	LUCERA	07/11/1944	CAVA MANARA	PV
44	COLADONATO ROSSANA	CLDRSN60M44B865U	CASALBORDINO	04/08/1960	SETTIMO MILANESE	MI
45	CORSINI GIUSEPPE	CRSGPP53C12I433I	SAREZZO	12/03/1953	SAREZZO	BS
46	CORTESINI PIERANGELO	CRTPNG55L28E648G	LODI	28/07/1955	MILANO	MI
47	DAL GESSO SAMUEL	DLGSML59H23C638L	CHIOGGIA	23/06/1959	MILANO	MI
48	D'ANGELO COSIMO	DNGCSM51R26A638H	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	26/10/1951	VIGEVANO	PV
49	DE MARIA FRANCESCO	DMRFNC58C27L682I	VARESE	27/03/1958	ARSAGO SEPRIO	VA
50	DETTORI MARIA	DTTMRA60H51G376C	PATTADA	11/06/1960	SASSARI	SS
51	DI GRAVIO REMO	DGRRME56S29Z110L	PECQUENCOURT	29/11/1956	BERGAMO	BG
52	DISCALZI ALESSANDRO	DSCLSN48P14F205P	MILANO	14/09/1948	MILANO	MI
53	DISTEFANO GILBERTO	DSTGBR46D04F205M	MILANO	04/04/1946	MILANO	MI
54	DONATI DANILO	DNTDNL59H22B395O	CALCIO	22/06/1959	MILANO	MI
55	DOTTI CARLA	DTTCRL50L58E897V	MANTOVA	18/07/1950	MILANO	MI
56	DUSIO ENRICO	DSUNRC60L06L690E	VARZI	06/07/1960	VARZI	PV
57	FANTUZZI CLAUDIO	FNTCLD50H26A944A	BOLOGNA	26/06/1950	RODIGO	MN
58	FARALDI FRANCESCO	FRLFNC41A09H416V	ROCCA IMPERIALE	09/01/1941	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI
59	FASCIA FRANCESCO	FSCFNC52E25H986X	SAN MARCO LA CATOLA	25/05/1952	MILANO	MI
60	FERRARA MASSIMILIANO	FRRM54C31B157S	BRESCIA	31/03/1954	BERGAMO	BG
61	FILIPPINI ROBERTO	FLPRRT58R28B157O	BRESCIA	28/10/1958	BORGOSATOLLO	BS
62	FIORINI MAURO	FRNMRA46L11G677F	PINO LAGO MAGGIORE	11/07/1946	CASTELVECCANA	VA
63	FONTANA GUIDO	FNTGDU60S27F205M	MILANO	27/11/1960	LANZO D'INTELLI	CO
64	FOPPIANI FIORENZA	FPPFNZ55C41G535N	PIACENZA	01/03/1955	TRAVACÒ SICCOMARIO	PV
65	FORINO ALESSANDRO	FRNLSN59A14F839L	NAPOLI	14/01/1959	PORTO TORRES	SS
66	FOSCHINI ANGELO	FSCNGL40M02H199O	RAVENNA	02/08/1940	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
67	GALBUSERA ALFONSO	GLBLSN62R30F704F	MONZA	30/10/1962	CASATENOVO	LC
68	GARAVAGLIA ANGELO CARLO	GRVNL56C05D018S	CORNAREDO	05/03/1956	VANZAGO	MI

NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
69	GASTALDO GIOVANNI	GSTGNN51R15C158S	CASTELLETO D'ORBA	15/10/1951	VOGHERA	PV
70	GAVERINI MIRKO	GVRMRK73P18L388G	TRESCORE BALNEARIO	18/09/1973	LUZZANA	BG
71	GENERALI MARINA	GNRMN60H60D150N	CREMONA	20/06/1960	CREMONA	CR
72	GHIDELLI CARLO	GHDCL46A12B013E	BORGOFRANCO SUL PO	12/01/1946	MANTOVA	MN
73	GIORGI ROBERTA	GRGRRT69D60C3120	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	20/04/1969	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
74	GIOVANARDI ENRICO	GVMNRC61L15F205G	MILANO	15/07/1961	PIACENZA	PC
75	GIPPONI ANGELO	GPPNGL54L26A995X	BORGHETTO LODIGIANO	26/07/1954	ORZINUOVI	BS
76	GIUNTA ROBERTO	GNTRR147C22F205H	MILANO	22/03/1947	MILANO	MI
77	GRANATA ENNIO	GRNNNE42A09B051Z	BORNASCO	09/01/1942	MILANO	MI
78	GRECCHI GIOVANNI	GRCGNN62EO6C816Y	CODOGNO	06/05/1962	CODOGNO	MI
79	GUALTIERI ELISA	GLTLE5E7T61G721C	PIZZIGHETTONE	21/12/1957	LODI	LO
80	IANNELLO GIANCARLO	NNLGCR59S08A944W	BOLOGNA	08/11/1959	PAVIA	PV
81	IAQUINTA FRANCESCO	QNTFNC69D06F205Z	MILANO	06/04/1969	BUSSERO	MI
82	INVERSINI GIULIANO	NVRGLN48B16D946S	GAVIRATE	16/02/1948	BARASSO	VA
83	LANDI GIORGIO	LNDGRG62D08B157G	BRESCIA	08/04/1962	BRESCIA	BS
84	LIBERATI DIEGO	LBRDG158T10F205V	MILANO	10/12/1958	MILANO	MI
85	LINDNER FRANCESCO	LNDFNC49B04H223V	REGGIO EMILIA	04/02/1949	REGGIO EMILIA	RE
86	LONGOBARDI ALFONSO	LNLNS75P12H501C	ROMA	12/09/1975	GRAGNANO	NA
87	LOSI MARCO GIOVANNI	LSOMRC56L081968V	STRADELLA	08/07/1956	VOGHERA	PV
88	LUCIANO CLEMENTE	LCNMN40B10C476Z	CEPPALONI	10/02/1940	VIMERCATE	MI
89	LUNA LORIS	LNULRS48R28H6781	SALA BOLOGNESE	28/10/1948	MELEGNANO	MI
90	MACCHI LUIGI	MCCLGU52M15D869L	GALLARATE	15/08/1952	LEGNANO	MI
91	MALACARNE LORENZA	MLCLNZ66E43L826W	VIADANA	03/05/1966	POMPONESCO	MN
92	MANGIACAVALLI BARBARA	MNGBBR69C60C933D	COMO	20/03/1969	PAVIA	PV
93	MANGIAROTTI MASSIMO	MNGMSM67C02G388Y	PAVIA	02/03/1967	BRONI	PV
94	MARCHETTI PIERCARLO	MRCPCR46P15F754P	MORTARA	15/09/1946	MILANO	MI
95	MARCHINI FRANCESCO	MRCFNC50S10E648G	LODI	10/11/1950	LODI	LO
96	MARGONARI MARIA GRAZIA	MRGHR51M54C502E	CERESARA	14/08/1951	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
97	MARIANI MIRELLA	MRNMLL59R47D286I	DESIO	07/10/1959	DESIO	MI
98	MARTINA RANIERO	MRTNR62E02C978B	COPERTINO	02/05/1962	ASSAGO	MI
99	MARTINELLI GIOVANNI	MRTGNN42S301907F	SPINAZZOLA	30/11/1942	VIRGILIO	MN
100	MARTINI LUIGI	MRTLGU47L11F704R	MONZA	11/07/1947	MONZA	MI
101	MASSARI LUCA MARIA	MSSLMR68M02F205H	MILANO	02/08/1968	MILANO	MI
102	MAZZACANE BRUNO	MZZBRN55D21L049W	TARANTO	21/04/1955	PAVIA	PV
103	MENCONI MARCO	MNGMRC68C17H501E	ROMA	17/03/1968	ROMA	RM
104	MERCURI GIOVANNI	MRCGNN63B08F205J	MILANO	08/02/1963	MILANO	MI
105	MEZZADRA MASSIMILIANO	MZZMSM63P19B201V	BRONI	19/09/1963	VOGHERA	PV
106	MIDALI ROBERTO	MDLRR161A10E648A	LODI	10/01/1961	LODI	LO
107	MIGLIORATI GIUSEPPE PIETRO	MGLGPP50T09C324Q	CASTIONE DELLA PRESOLANA	09/12/1950	PADERNO DUGNANO	MI
108	MINOTTI ROSANGELA	MNTRNG60D49G149K	ORZINUOVI	09/04/1960	MAZZANO	BS
109	MISEROTTI MICAELA	MSRMCL70L57L219X	TORINO	17/07/1970	DESENZANO DEL GARDA	BS
110	MOLINARI MARCO	MLNMRC58C29L015Q	SUSTINENTE	29/03/1958	NOGARA	VR
111	MONDINI PIERGIUSEPPE	MNDPGS55A10A060L	ADRO	10/01/1955	ADRO	BS
112	MONETTI SILVANA	MNTSVN55B47L682I	VARESE	07/02/1955	VARESE	VA
113	MORATTI ENZA	MRTNZE65B50D629A	FIVIZZANO	10/02/1965	PONTI SUL MINCIO	MN
114	MORENI MARINA	MRNMRN56H64B157G	BRESCIA	24/06/1956	ORZINUOVI	BS
115	MUZIO GIAMPAOLO	MZUGPL63L26L175T	TIRANO	26/07/1963	TIRANO	SO
116	NARDIN FABIO	NRDFBA54H161576M	SEGONZANO	16/06/1954	AZZATE	VA
117	NATALE FRANCO	NTLFNC48B07G7621	POGGIOMARINO	07/02/1948	VIRGILIO	MN
118	NITTI FABIO	NTTFBA52A17F205K	MILANO	17/02/1952	PIOTTELLO	MI
119	NIUTTA MAURIZIO	NTTMZL59C31I968B	STRADELLA	31/03/1959	PAVIA	PV
120	NOÈ LUIGI	NOELMR54H02G388M	PAVIA	02/06/1954	PAVIA	PV
121	NOSCHESI MARIO	NSCMRA46D12H800O	SAN CIPRIANO PIACENTINO	12/04/1946	BASIGLIO	MI
122	OBERTI MICHELA	BTRMHL68T58A182P	ALESSANDRIA	18/12/1968	MILANO	MI
123	ORLANDINI CARLO	RLNCR127L19L378M	TRENTO	19/07/1927	CARIMATE	CO
124	PANCIROLI MAURIZIO	PNCMRZ48P15G388K	PAVIA	15/09/1948	PAVIA	PV
125	PARI ELISABETTA	PRALBT59L53F205I	MILANO	13/07/1959	ISOLA DOVARESE	CR
126	PARRAVICINI DARIO	PRRDR67D15F704J	MONZA	15/04/1967	LISSONE	MI
127	PAVARINI CORRADO	PVRCRD57M089C	GONZAGA	25/08/1957	GONZAGA	MN
128	PEDERCINI MARIAROSA	PDRMRS64T48C312T	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	08/12/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN

NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
129	PERAZZO CATERINA	PRZCRN60L71E5420	LERICI	31/07/1960	MILANO	MI
130	PEREGO SARA MARIA BARBARA	PRGSMR70A68F205Y	MILANO	28/01/1970	MILANO	MI
131	PERINI PAOLA	PRNPLA56H41E772C	LUZZARA	01/06/1956	LUZZARA	RE
132	PESCATORI FRANCO	PSCFNC61P05F712J	MORBEGNO	05/09/1961	MORBEGNO	SO
133	PICHECA ANTONIO	PCHNTN54M01C198X	CASTELLUCCIO DEI SAURI	01/08/1954	RHO	MI
134	PIERMATTEI LUCIANO	PRMLCN47R29F205H	MILANO	29/10/1947	MILANO	MI
135	PIETRA CAMILLO	PTRCLL44M18G3881	PAVIA	18/08/1944	SAN GENESIO ED UNITI	PV
136	PINARDI ROBERTO	PNRRRT54R27F205F	MILANO	27/10/1954	MILANO	MI
137	POLLETTA ANDREA FRANCESCO	PLLNR57C27F205H	MILANO	27/03/1957	MILANO	MI
138	POLLI LUCA	PLLLCU46A28I274Q	SANT'ANGELO LODIGIANO	28/01/1946	MILANO	MI
139	PORTA ALVARO	PRTLVR51R16F704L	MONZA	16/10/1951	MONZA	MI
140	PORTIOLI PAOLO	PRTPLA61D14E897F	MANTOVA	14/04/1961	MANTOVA	MN
141	PREZZI CARLO	PRZCRL48P26E962H	MARMIROLO	26/09/1948	PORTO MANTOVANO	MN
142	ROBAZZI ADRIANO	RBZDRN70R03B157H	BRESCIA	03/10/1970	LONATO	BS
143	ROSETO FLAVIO MARIA	RSTFVM69L02A572V	BAGNOLO DEL SALENTO	02/07/1969	MAGLIE	LE
144	ROTASPERTI ROBERTO	RTSRRT49H14B710S	CAPRINO BERGAMASCO	14/06/1949	LECCO	LC
145	RUSSO ALBERTO	RSSLRT61H23F205L	MILANO	23/06/1961	MILANO	MI
146	SACCHI MASSIMO PIERO	SCCMSM48M05F205W	MILANO	05/08/1948	MILANO	MI
147	SANTAGATI GIUSEPPE	SNTGPP37R13G422I	PELLARO	13/10/1937	PAVIA	PV
148	SAVAZZA ROBERTO	SVZRRT51R29F960W	NOVELLARA	29/10/1951	ROVERBELLA	MN
149	SAVINO GIORGIO	SVNGRG67HF205C	MILANO	29/06/1967	MILANO	MI
150	SBARDOLINI PIER LUIGI	SBRPLG51S01F205R	MILANO	01/11/1951	MILANO	PV
151	SCARLATO ANTONIO	SCRNTN47B07F2050	MILANO	07/02/1947	DESIO	MI
152	SEGHEZZI LUIGI	SGHLGU53B01E987R	MARTINENGO	01/02/1953	ALBIZZATE	VA
153	SEGRINI ANDREA	SGRNDR56E24L746T	VERBANIA	24/05/1956	VARESE	VA
154	SIRAGUSA ANTONELLA	SRGNL71C70H269C	RIBERA	30/03/1971	RIBERA	AG
155	STELLA EVASIO	STLVSE38R13M109G	VOGHERA	13/10/1938	CASEI GEROLA	PV
156	TABORELLI GIORGIO	TBRGRG37D26L682Q	VARESE	26/04/1937	VARESE	VA
157	TACHIMIRI SIMONA	TCHSMN61H50L175W	TIRANO	10/06/1961	SONDRIO	SO
158	TEDESCO REMO	TDSRME66B0ID227M	CURTATONE	01/02/1966	SUZZARA	MN
159	TRABUCCHI EMILIO GERARDO	TRBMGR40L28L781P	VERONA	28/07/1940	MILANO	MI
160	TROPIANO AMEDEO	TRPMDA45M311754Y	SIRACUSA	31/08/1945	BINASCO	MI
161	VERCESI PAOLO	VRCPA58E31G388U	PAVIA	31/05/1958	ARENA PO	PV
162	VERONA FLAVIO	VRNFLV54B05B832F	CARRARA	05/02/1954	VIGEVANO	PV
163	VERONESE PRIMINA MONICA	VRNPMN67M451968W	STRADELLA	05/08/1967	STRADELLA	PV
164	VERONESI MARIA LUISA	VRNMLS56M44H918X	SAN GIOVANNI IN CROCE	04/08/1956	CASALMAGGIORE	CR
165	VIGNATI EUGENIO CARLO MARIA	VGNGCR56L11B300T	BUSTO ARSIZIO	11/07/1956	SEGRATE	MI
166	ZAGONEL CARLA	ZGNCRL48C61L329J	TRANSACQUA	21/03/1948	MILANO	MI
167	ZENONI STEFANO	ZNSFN59A30Z133G	WINTERTHUR	30/01/1959	PEDRENGO	BG
168	ZORZI MARCO	ZRZMRC53S02D969N	GENOVA	02/11/1953	GENOVA	GE
169	ZUCCHI ALMA REGINA	ZCCLRG59E70E879P	MANDELLO DEL LARIO	30/05/1959	ABBADIA LARIANA	CO

ALLEGATO E

**ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI DI AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA 2007-2010**  
**SEZIONE SECONDA**

NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
1	AIMI EUGENIO	MAIGNE67C15E648U	LODI	15/03/1967	LODI	LO
2	ALESI FABIOLA	LSAFBL69A65A176B	ALCAMO	25/01/1969	ALCAMO	TP
3	ANCONA EMANUELA	NCNMNL74S42L682K	VARESE	02/11/1974	CASCIAGO	VA
4	BARBIERI GIOVANNI	BRBGNN47M30L826L	VIADANA	30/08/1947	VIADANA	MN
5	BATTISTI LUISA	BTTL5U66M49C816V	COGOGNO	09/08/1966	SAN ROCCO AL PORTO	LO
6	BRADANINI GIANPAOLO	BRDGPL67M10L557C	VALDIDENTRO	10/08/1967	VALDIDENTRO	SO
7	BRANDINU COSTANTINO LORENZO	BRNCTN54A12G084K	ORANI	12/01/1954	CINISELLO BALSAMO	MI
8	BRICCARELLO GIOVANNA	BRCGNN47M57L219Z	TORINO	17/08/1947	TORINO	TO
9	CALEFFI CLAUDIA	CLFCLD60B43G816B	POMPONESCO	03/02/1960	POMPONESCO	MN
10	CAPELLARI DAVIDE	CPLDVD73C31E463Q	LA SPEZIA	31/03/1973	LA SPEZIA	SP
11	CASAGRANDE VIVIANA	CSGVVN59C58L765Y	VERGIATE	18/03/1959	VERGIATE	VA
12	CATENAZZI MAURO	CTNMRA70D21E734T	LUINO	21/04/1970	LUINO	VA
13	CIGALA ALBERTO	CGLLRT70PIOB157U	BRESCIA	10/09/1970	BAGNOLO MELLA	BS

NUM.	COGNOME - NOME	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	PROV.
14	COMI VERONICA	CMOVNC74P49F704V	MONZA	09/09/1974	MONZA	MI
15	CONTI PAOLO	CNTPLA60D21B157U	BRESCIA	21/04/1960	BOVEZZO	BS
16	DELOGU ANTONIO	DLGNTN65M27L158J	THIESI	27/08/1965	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
17	DODESINI CARLA MONICA	DDSCLM64L70H509I	ROMANO DI LOMBARDIA	30/07/1964	ROMANO DI LOMBARDIA	BG
18	DONISELLI TIZIANA	DNSTZN74D57A940H	BOLLATE	17/04/1974	CARONNO PERTUSELLA	VA
19	FACCHINI MANUELA	FCCMNL73D48B157G	BRESCIA	08/04/1973	MAZZANO	BS
20	FERIOLI SERGIO	FRLSRG51T01E102Z	GORLA MINORE	01/12/1951	GORLA MINORE	VA
21	FERLINGHETTI MARA SILVIA	FRLMSL63D50B157T	BRESCIA	10/04/1963	BOVEGNO	BS
22	FERRARI CARLO	FRRCLR66D18M109K	VOGHERA	18/04/1966	MONTESEGALE	PV
23	FERRARI LORENA	FRRLRN63M66F100D	MELEGNANO	26/08/1963	MELEGNANO	MI
24	FERRARI STEFANIA LUISA	FRRSFN72T43F205T	MILANO	03/12/1972	ASSAGO	MI
25	FIAMENI LEONARDO	FMNLRD71M151849N	SORESINA	15/08/1971	ANNICCO	CR
26	FOLCIO GIANPAOLO	FLCGPL58H19D416H	ERBA	19/06/1958	INVERIGO	CO
27	GANDOLFI LORELLA	GNDLLL60M581005K	S. MARTINO DALL'ARGINE	18/08/1960	S. MARTINO DALL'ARGINE	MN
28	GELOSA LUCIANO	GLSLCN31M23D286D	DESIO	23/08/1931	MILANO	MI
29	GENTILE GIUSEPPE	GNTGPP61C26A089E	AGRIGENTO	26/03/1961	AROSIO	CO
30	GIMIGLIANO VALERIO	GMGVLR61L23C352C	CATANZARO	23/07/1961	PAVIA	PV
31	GOBBETTO VANNI	GBBVNN55T08C498E	CEREA	08/12/1955	S. GIORGIO DI MANTOVA	MN
32	GOBBI GIOVANNI BATTISTA	GBBGNN6706B3005	BUSTO ARSIZIO	06/11/1967	BUSTO ARSIZIO	VA
33	GRASSI IVANO	GRSVNI55P11D416N	ERBA	11/09/1955	INDUNO OLONA	VA
34	GRECO GIUSEPPINA	GRCGPP82C44L628R	VALLO DELLA LUCANIA	04/03/1982	ASCEA	SA
35	GUANTI SILVERIO	GNTSVR56H20F052M	MATERA	20/06/1956	MILANO	MI
36	INFURNA ROBERTO	NFRRR73T08D869X	GALLARATE	08/12/1973	GALLARATE	VA
37	INUSO GIUSEPPE	NSIGPP78T26H224E	REGGIO CALABRIA	26/12/1978	REGGIO CALABRIA	RC
38	INUSO MARIA	NSIMRA82P48H224R	REGGIO CALABRIA	08/09/1982	REGGIO CALABRIA	RC
39	LINETTI LAURA	LNTLRA74L67B157R	BRESCIA	27/07/1974	MAZZANO	BS
40	MARIANI GAETANA	MRNGTN63S49F205K	MILANO	09/11/1963	CADORAGO	CO
41	MASSAROTTO MARCO	MSSMRC63L08L682U	VARESE	08/07/1963	ISPRA	VA
42	MATUCCI MARINA	MTCMRN55M49F205D	MILANO	09/08/1955	MILANO	MI
43	MIGLIACCIO TOMMASO	MGLTMS74E29C352Z	CATANZARO	29/05/1974	SETTINGIANO	CZ
44	MININI GIANDOMENICO	MNNGDM70C09E884D	MANERBIO	09/03/1970	VEROLAVECCHIA	BS
45	PASSONI FLAVIA ILARIA	PSSFVL79P69M052I	VIMERCATE	29/09/1979	CARNATE	MI
46	PEDRAZZINI PATRIZIA	PDRPRZ58S45D142U	CREMA	05/11/1958	GOMBITO	CR
47	PICCARDI ANDREINA	PCCNRN56R64E261X	GUIDIZZOLO	24/10/1956	GUIDIZZOLO	MN
48	PIFFARETTI PATRIZIA	PPFPRZ68D64C933R	COMO	24/04/1968	ALBAVILLA	CO
49	PONTE GRAZIANA	PNTGZN54R45F205H	MILANO	05/10/1954	MILANO	MI
50	ROSSINI RENATO TERESIO	RSSRTT55M09F205M	MILANO	09/08/1955	MILANO	MI
51	SALVEMINI PATRIZIA	SLVPRZ67S53A285X	ANDRIA	13/11/1967	CITTIGLIO	VA
52	SANTORO ANTONIO	SNTNTN50P09D292I	TEGGIANO	09/09/1950	NOVARA	NO
53	SARCHI SIMONA	SRCSMN69T56E648B	LODI	16/12/1969	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO
54	SAVAZZA EMANUELE	SVZMNL75H11D037H	CORREGGIO	11/06/1975	ROVERBELLA	MN
55	SCARATTI IVAN	SCRVN173S01D150I	CREMONA	01/11/1973	GRONTARDO	CR
56	SCARAVAGGI DAMIANO LUIGI	SCRDNL71P20C816N	CODOGNO	20/09/1971	CREMONA	CR
57	TABORELLI STEFANO	TBRSFN71A16L682L	VARESE	16/01/1971	CASCIAGO	VA
58	TEMPESTA GIOVANNI DOMENICO	TMPGNN65R05F205C	MILANO	05/10/1965	CASTELLANZA	VA
59	TROVATO ROBERTO	TRVVRT63D13A098R	AIDONE	13/04/1963	AIDONE	EN
60	VILLA ANDREA	VLLNDR69T26C003X	CASSANO D'ADDA	26/12/1969	CASSANO D'ADDA	MI
61	ZAGARI ANTONINO	ZGRNNT63L201333D	S. EUFEMIA D'ASPROMONTE	20/07/1963	LISSONE	MI
62	ZERBONI PATRIZIA	ZRBPRZ62B55C933A	COMO	15/02/1962	COMO	CO



## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### Presidenza

(BUR20070125)

**D.c.s. 10 dicembre 2007 - n. 15408**

(2.1.0)

**Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ulteriore assegnazione FRISL 2004/2006 iniziativa V) Eliminazione barriere architettoniche, l.r. 14 dicembre 1991, n. 33**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BILANCIO STRUMENTI FINANZIARI INTEGRATI

Vista la l.r. 14 dicembre 1991, n. 33 di istituzione del fondo ricostituzione infrastrutture sociali Lombardia (FRISL) e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la d.g.r. 20742 del 16 febbraio 2005 «Scheda dell'iniziativa FRISL 2004/2006 "Eliminazione barriere architettoniche"» e la relativa circolare n. 11 del 22 febbraio 2005 contenente le modalità per l'accesso ai contributi FRISL della Direzione Centrale Programmazione Integrata, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del 10 marzo 2005, 4° Supplemento Straordinario al n. 10;

Vista la motivata relazione rassegnata dal Nucleo di Valutazione relativamente all'iniziativa V) Eliminazione barriere architettoniche a completamento dell'istruttoria delle domande presentate all'Unità Organizzativa incaricata comprensiva dell'elenco dei progetti inammissibili, ammissibili e finanziabili in ordine di priorità;

Dato atto che con decreto n. 19677 del 23 dicembre 2005 «Assegnazione contributi FRISL 2004-2006 iniziativa V) Eliminazione barriere architettoniche – l.r. 14 dicembre 1991, n. 33» del Dirigente della Struttura Programmazione finanziaria e strumenti finanziari integrati sono state approvate le graduatorie dei progetti ammissibili al finanziamento FRISL di cui all'elenco 2) ed elenco 3), parti integranti del decreto;

Considerato che con il medesimo decreto di cui sopra:

– sono stati assegnati contributi a tutti i progetti ammissibili e finanziabili della graduatoria di cui all'elenco 3) per un importo di € 326.716,55;

– sono stati assegnati inoltre contributi ai primi 24 progetti della graduatoria di cui all'elenco 2) per un importo complessivo di € 2.134.529,38, mentre al 25° progetto è stato possibile riconoscere solo un contributo parziale pari ad € 57.177,37 fino ad esaurimento totale della dotazione finanziaria disponibile per l'iniziativa pari ad € 2.518.423,30;

Considerato altresì che per il progetto del comune di Zandobbio, parzialmente finanziato con il decreto di assegnazione di contributi FRISL n. 19677 del 23 dicembre 2005, è già stata approvata, con decreto dirigenziale n. 4274 del 26 aprile 2007, la contabilità finale con erogazione del saldo del contributo FRISL;

Vista la nota n. 10225 del 25 giugno 2007, successivamente integrata con mail prot. n. 101080 del 16 ottobre 2007, con la quale la Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche, chiede di destinare parte delle risorse presenti sui capitoli di bilancio 6266 e 6959 UPB 7.4.0.3.266, derivanti anche da economie relative ai ribassi d'asta sui lavori degli interventi già finanziati al rifinanziamento della graduatoria FRISL in questione;

Considerato che per finanziare i restanti 30 progetti che, pur risultando ammissibili e finanziabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 15 punti definito dal bando, sono rimasti esclusi dal finanziamento a causa dell'esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa FRISL in questione, occorrono € 3.315.047,15, come segnalato, con mail, dalla Direzione Generale Casa e Opere pubbliche prot. n. 94966 del 28 settembre 2007;

Considerato altresì, che sui capitoli 6266 e 6959 UPB 7.4.0.3.266 del bilancio di previsione 2007-2009, per l'iniziativa FRISL «Eliminazione barriere architettoniche», anno 2004-2006, sono effettivamente disponibili, risorse sufficienti al completamento del finanziamento degli interventi in graduatoria, con punteggio minimo pari a 15 punti, ritenuti finanziabili dal bando, a valere sugli anni di bilancio 2008-2009;

Vista la d.g.r. n. 5864 del 21 novembre 2007 con la quale è stata destinata la somma disponibile sul capitolo di bilancio 6959 per € 338.729,17, a valere sull'anno 2008, e sul capitolo di bilancio 6266 per € 1.500.000,00, a valere sull'anno 2008, ed € 1.476.317,98 a valere sull'anno 2009 della UPB 7.4.0.3.266, al-

l'ulteriore finanziamento dell'iniziativa FRISL 2004-2006 «Eliminazione barriere architettoniche» di cui alla d.g.r. n. 20742 del 16 febbraio 2005 e si sono rideterminate le date di inizio e fine lavori per i progetti da finanziare con il presente atto;

Ritenuto pertanto, con le risorse di cui alla suddetta d.g.r. n. 5864 del 21 novembre 2007, pari a € 3.315.047,15:

– di finanziare completamente i progetti in ordine di graduatoria dal n. 26 al n. 55 come definiti nell'elenco 2 «Elenco dei progetti ammissibili in ordine di priorità» allegato al d.d.s. n. 19677/05;

Dato atto che i progetti finanziati con il presente provvedimento relativi all'iniziativa in oggetto trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 6959 per € 338.729,17, a valere sull'anno 2008, e sul capitolo di bilancio 6266 per € 1.500.000,00, a valere sull'anno 2008, ed € 1.476.317,98, a valere sull'anno 2009, della UPB 7.4.0.3.266;

Vista la l.r. 12 settembre 1983 n. 70 e successive modificazioni e la legge 109 dell'11 febbraio 1994 che dettano disposizioni in materia di opere e lavori pubblici;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1) di finanziare i progetti indicati nell'elenco allegato al presente atto dal n. 26 al numero 55 come specificato nelle premesse, relativi al FRISL 2004/2006, iniziativa V) Eliminazione barriere architettoniche per complessivi € 3.315.047,15;

2) di dichiarare, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della l.r. 33/91, per le opere relative ai progetti finanziati la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 5 mesi dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) che per l'impegno e per l'erogazione del contributo di cui al presente atto si applicano le procedure tutte previste dal d.d.s. Programmazione Finanziaria n. 19677/2007, dal punto 4) al punto 11);

4) di comunicare per opportuna conoscenza il presente atto alla Commissione consiliare competente in materia di programmazione e bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 5 l.r. 33/91;

5) di assegnare all'Unità Organizzativa Opere pubbliche e Welfare abitativo della Direzione Generale Casa e opere pubbliche la cura degli adempimenti esecutivi indicati nel presente decreto;

6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
bilancio e strumenti finanziari integrati:  
Cesare Giovanni Meletti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ELENCO PROGETTI AMMESSI IN ORDINE DI PRIORITÀ (COMUNI)****INIZIATIVA V/2005 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO (GRADUATORIA PRIORITÀ):

- A - DISPONIBILITÀ DI ALTRI FINANZIAMENTI RISPETTO A QUELLO REGIONALE  
 B - CONNESSIONE CON INTERVENTI GIÀ REALIZZATI O FINANZIATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI  
 C - QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE SOLUZIONI TECNICHE IN RAPPORTO AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
 D - COMPLETA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO/I  
 E - INTERVENTI SU DUE O PIÙ EDIFICI E/O SPAZI E/O SERVIZI FUNZIONALMENTE CONNESSI

Soglia minima di punteggio dell'iniziativa = 15

		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finanz.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>1 Progetto</b>	V/2005/71	<b>37,00</b>	200.000,00	200.000,00	140.000,00		60.000,00		140.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA									
<b>Punteggio</b>	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SUI MARCIAPIEDI COMUNALI IN GARDONE VAL TROMPIA - II° INTERVENTO A = 4,00 B = 10,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>2 Progetto</b>	V/2005/70	<b>37,00</b>	200.000,00	200.000,00	140.000,00		60.000,00		140.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA									
<b>Punteggio</b>	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SUI MARCIAPIEDI COMUNALI IN GARDONE VAL TROMPIA - I° INTERVENTO A = 4,00 B = 10,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>3 Progetto</b>	V/2005/46	<b>30,00</b>	187.740,00	137.940,00	100.696,20		87.043,80		100.696,20	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VILLA D'ALMÈ									
<b>Punteggio</b>	FORMAZIONE NUOVO SOTTOPASSAGGIO S.P. VIA GROTTI E NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA CARSIMONT IN VILLA D'ALMÈ A = 4,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>4 Progetto</b>	V/2005/74	<b>29,00</b>	29.970,00	29.970,00	23.676,30		6.293,70		23.676,30	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI COLTURANO									
<b>Punteggio</b>	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER ACCESSO ALLA PALESTRA COMUNALE IN COLTURANO A = 3,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>5 Progetto</b>	V/2005/121	<b>28,00</b>	195.000,00	169.860,00	130.792,20		64.207,80		130.792,20	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GEMONIO									
<b>Punteggio</b>	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.ZZA VITTORIA SEDE AMBULATORI COMUNALI E UFFICI POSTALI IN GEMONIO A = 5,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>6 Progetto</b>	V/2005/113	<b>27,00</b>	191.821,69	183.761,69	78.098,72	78.098,72	35.624,25		78.098,72	78.098,72
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CREDERA RUBBIANO									
<b>Punteggio</b>	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN PIAZZA DELLA CHIESA IN CREDERA RUBBIANO A = 1,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>7 Progetto</b>	V/2005/59	<b>27,00</b>	206.500,00	108.300,00	94.221,00		112.279,00		94.221,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CASTEL D'ARIO									
<b>Punteggio</b>	RECUPERO AREA INTERNA: NUOVE OPERE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CASTEL D'ARIO A = 1,00 B = 10,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>8 Progetto</b>	V/2005/122	<b>26,00</b>	110.000,00	110.000,00	82.000,00		28.000,00		82.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CARAVATE									
<b>Punteggio</b>	DEFINIZIONE DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE: CHIESA DI SANT'AGOSTINO, CENTRO CULTURALE EDIFICI E.R.P. A = 3,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>9 Progetto</b>	V/2005/62	<b>26,00</b>	76.000,00	76.000,00	68.400,00		7.600,00		68.400,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VARESE									
<b>Punteggio</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CENTRO CITTADINO - PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LA SEDE COMUNALE DI VIA SACCO,5 E LA SEDE DISTACCATA DI VIA COPELLI, 5 IN VARESE A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>10 Progetto</b>	V/2005/28	<b>26,00</b>	156.944,58	130.126,19	36.435,33		120.509,25		36.435,33	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI LACCHIARELLA									
<b>Punteggio</b>	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE IN LACCHIARELLA A = 10,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									

		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finan.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>11 Progetto</b>	V/2005/11	<b>26,00</b>	65.000,00	65.000,00	40.000,00		25.000,00		40.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TREVIGLIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE A. MOZZI IN TREVIGLIO									
<b>Punteggio</b>	A = 10,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>12 Progetto</b>	V/2005/85	<b>25,00</b>	217.795,22	115.305,66	59.958,94		157.836,28		59.958,94	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BOLTIERE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ALIGHIERI IN BOLTIERE									
<b>Punteggio</b>	A = 9,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>13 Progetto</b>	V/2005/94	<b>24,00</b>	114.489,11	113.585,40	84.053,20		30.435,91		84.053,20	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BASIGLIO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE IN BASIGLIO									
<b>Punteggio</b>	A = 4,00 B = 0,00 C = 10,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>14 Progetto</b>	V/2005/103	<b>23,00</b>	190.640,80	165.300,00	74.385,00	74.385,00	41.870,80		74.385,00	74.385,00
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E COLLEGAMENTO PEDONALE IN ADRARA SAN MARTINO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>15 Progetto</b>	V/2005/36	<b>23,00</b>	100.000,00	100.000,00	90.000,00		10.000,00		90.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ALBESE CON CASSANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PARCO COMUNALE IN ALBESE CON CASSANO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>16 Progetto</b>	V/2005/35	<b>23,00</b>	25.000,00	25.000,00	22.500,00		2.500,00		22.500,00	
<b>Obiettivo</b>	ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CABIATE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIALE REPUBBLICA IN CABIATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>17 Progetto</b>	V/2005/15	<b>23,00</b>	118.000,00	117.176,00	105.458,40		12.541,60		105.458,40	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI SONDRIO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN SONDRIO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>18 Progetto</b>	V/2005/13	<b>23,00</b>	35.600,00	35.591,01	32.031,91		3.568,09		32.031,91	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ROBBIO ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI IN VIA PALESTRO IN ROBBIO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>19 Progetto</b>	V/2005/7	<b>23,00</b>	120.000,00	118.458,12	106.612,30		13.387,70		106.612,30	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ROBBIO ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI IN VIA MARCONI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN ROBBIO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>20 Progetto</b>	V/2005/6	<b>23,00</b>	126.000,00	126.000,00	113.400,00		12.600,00		113.400,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VARZI RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI IN P.ZZA MAZZA, P.ZZA UMBERTO I E VIA LOMBARDIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VARZI									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 10,00									
<b>21 Progetto</b>	V/2005/80	<b>22,00</b>	127.000,00	118.868,92	101.038,58		25.961,42		101.038,58	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI MONTODINE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL MUNICIPIO DI MONTODINE									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 5,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>22 Progetto</b>	V/2005/57	<b>22,00</b>	134.140,28	121.811,75	101.103,75		33.036,53		101.103,75	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ASSO INSTALLAZIONE ASCENSORE INTERNO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE VANO SCALE, FORMAZIONE NUOVO BAGNO ACCESSIBILE A DISABILI IN ASSO									
<b>Punteggio</b>	A = 2,00 B = 0,00 C = 10,00 D = 10,00 E = 0,00									

		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finanz.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>23 Progetto</b>	V/2005/24	<b>22,00</b>	95.000,00	95.000,00	76.192,94		18.807,06		76.192,94	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BUCCINASCO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE IN BUCCINASCO									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 5,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>24 Progetto</b>	V/2005/23	<b>22,00</b>	103.000,00	102.547,47	80.990,89		22.009,11		80.990,89	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BUCCINASCO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA CASCINA FAGNANA IN BUCCINASCO									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 5,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>25 Progetto</b>	V/2005/86	<b>21,00</b>	199.000,00	193.800,00	174.420,00		24.580,00		57.177,37	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ZANDOBBIO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI INTERNI CIMITERO COMUNALE IN ZANDOBBIO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 5,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>26 Progetto</b>	V/2005/34	<b>21,00</b>	199.000,00	199.000,00	159.000,00		40.000,00		159.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ALZATE BRIANZA ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN ALZATE BRIANZA									
<b>Punteggio</b>	A = 3,00 B = 5,00 C = 3,00 D = 0,00 E = 10,00									
<b>27 Progetto</b>	V/2005/16	<b>21,00</b>	80.000,00	77.380,00	50.297,00		29.703,00		50.297,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TRUCCAZZANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EX EDIFICIO MUNICIPALE IN TRUCCAZZANO									
<b>Punteggio</b>	A = 5,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>28 Progetto</b>	V/2005/119	<b>20,00</b>	174.424,93	147.164,28	105.958,28		68.466,65		105.958,28	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VARANO BORGHI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VARANO BORGHI									
<b>Punteggio</b>	A = 4,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>29 Progetto</b>	V/2005/118	<b>20,00</b>	190.000,00	153.900,00	110.808,00		79.192,00		110.808,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CARAVATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO COMUNALE IN COMUNE DI CARAVATE									
<b>Punteggio</b>	A = 4,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>30 Progetto</b>	V/2005/125	<b>19,00</b>	165.000,00	155.000,00	120.900,00		44.100,00		120.900,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CARAVATE CIMITERO DI CARAVATE PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE									
<b>Punteggio</b>	A = 3,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>31 Progetto</b>	V/2005/78	<b>18,00</b>	110.000,00	100.320,00	82.262,40		27.737,60		82.262,40	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI PRADALUNGA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE C/O IL CIMITERO DI PRADALUNGA									
<b>Punteggio</b>	A = 2,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>32 Progetto</b>	V/2005/109	<b>17,00</b>	79.584,84	79.584,84	31.297,00	39.121,00	9.166,84		31.297,00	39.121,00
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI PIZZALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO COMUNALE E NEI GIARDINETTI PUBBLICI IN PIZZALE									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>33 Progetto</b>	V/2005/107	<b>17,00</b>	200.000,00	180.000,00	72.000,00	90.000,00	38.000,00		72.000,00	90.000,00
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>34 Progetto</b>	V/2005/76	<b>17,00</b>	173.900,97	173.900,97	156.510,87		17.390,10		156.510,87	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GIUSSANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CIMITERO DI GIUSSANO									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									



		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finan.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>35 Progetto</b>	V/2005/66	<b>17,00</b>	82.279,61	65.502,92	26.201,17	32.751,46	23.326,98		26.201,17	32.751,46
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI NOSATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MUNICIPIO DI NOSATE									
<b>Punteggio</b>	A = 4,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>36 Progetto</b>	V/2005/54	<b>17,00</b>	57.412,49	55.102,79	47.388,39		10.024,10		47.388,39	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BARANZATE COSTRUZIONE TUNNEL DI COLLEGAMENTO TRA I DUE EDIFICI COMUNALI DI VIA CONCILIAZIONE E DI VIA ERBA PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN BARANZATE									
<b>Punteggio</b>	A = 1,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 0,00 E = 10,00									
<b>37 Progetto</b>	V/2005/129	<b>16,00</b>	200.000,00	126.000,00	113.400,00		86.600,00		113.400,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GAVIRATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI IN PIAZZA LIBERTÀ E VIA MARCONI IN GAVIRATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 0,00 E = 10,00									
<b>38 Progetto</b>	V/2005/124	<b>16,00</b>	260.000,00	200.000,00	138.000,00		122.000,00		138.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TRADATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CIMITERO DI ABBIATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>39 Progetto</b>	V/2005/123	<b>16,00</b>	300.000,00	200.000,00	180.000,00		120.000,00		180.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TRADATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CIMITERO DI TRADATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>40 Progetto</b>	V/2005/120	<b>16,00</b>	375.000,00	200.000,00	180.000,00		195.000,00		180.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI TRADATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO COMUNALE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>41 Progetto</b>	V/2005/116	<b>16,00</b>	191.000,00	171.000,00	153.900,00		37.100,00		153.900,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI CIMITERO CAPOLUOGO DI CAROBBIO: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>42 Progetto</b>	V/2005/115	<b>16,00</b>	85.000,00	68.101,06	61.290,95		23.709,05		61.290,95	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ORZINUOVI REALIZZAZIONE PIATTAFORMA ELEVATRICE PRESSO LA ROCCA DI S. GIORGIO IN COMUNE DI ORZINUOVI									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>43 Progetto</b>	V/2005/104	<b>16,00</b>	191.500,00	187.329,11	74.931,64	93.664,55	22.903,81		74.931,64	93.664,55
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PALAZZO MUNICIPALE IN MAZZO DI VALTELLINA									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>44 Progetto</b>	V/2005/98	<b>16,00</b>	62.000,00	62.000,00	55.800,00		6.200,00		55.800,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BIENNO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE SCUOLE MEDIE IN BIENNO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>45 Progetto</b>	V/2005/95	<b>16,00</b>	400.000,00	200.000,00	180.000,00		220.000,00		180.000,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI PAVIA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'ISTITUTO VITTADINI IN PAVIA									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>46 Progetto</b>	V/2005/92	<b>16,00</b>	185.000,00	69.540,00	27.816,00	34.770,00	122.414,00		27.816,00	34.770,00
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VIADANICA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PIANO SOTTOTETTO IN VIADANICA									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									

		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finan.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>47 Progetto</b>	V/2005/91	<b>16,00</b>	79.800,00	79.800,00	71.820,00		7.980,00		71.820,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CIVICO S. FEDELE GIARDINO PUBBLICO DI VIALE DEI TIGLI IN CALUSCO D'ADDA									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>48 Progetto</b>	V/2005/81	<b>16,00</b>	30.867,10	30.867,10	27.780,39		3.086,71		27.780,39	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI CASTEGNATO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO PALESTRA E CAMPI DA TENNIS COMUNALI IN CASTEGNATO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>49 Progetto</b>	V/2005/58	<b>16,00</b>	37.941,00	37.941,00	15.176,40	18.970,50	3.794,10		15.176,40	18.970,50
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI LODRINO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE IN LODRINO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>50 Progetto</b>	V/2005/44	<b>16,00</b>	131.820,78	131.820,78	118.638,71		13.182,07		118.638,71	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GUANZATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI BOSCO IN GUANZATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>51 Progetto</b>	V/2005/27	<b>16,00</b>	186.518,09	183.300,01	164.970,00		21.548,09		164.970,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI POMPIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SPAZIO PUBBLICO ANTISTANTE PALAZZO MAGGI IN POMPIANO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>52 Progetto</b>	V/2005/26	<b>16,00</b>	186.000,00	186.000,00	167.056,46		18.943,54		167.056,46	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI VAREDO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA «A. MORO» IN VAREDO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>53 Progetto</b>	V/2005/18	<b>16,00</b>	60.000,00	58.903,32	23.561,33	29.451,66	6.987,01		23.561,33	29.451,66
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI NOSATE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FABBRICATO SCUOLA IN NOSATE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>54 Progetto</b>	V/2005/12	<b>16,00</b>	99.000,00	99.000,00	89.100,00		9.900,00		89.100,00	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA «A. VOLTA» IN MANDELLO DEL LARIO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>55 Progetto</b>	V/2005/1	<b>16,00</b>	89.392,22	189.392,22	170.452,99		18.939,23		170.452,99	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI SELVINO ADEGUAMENTO SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI IN SELVINO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 0,00 E = 10,00									
<b>56 Progetto</b>	V/2005/96	<b>14,00</b>	40.000,00	40.000,00	20.000,00		20.000,00			*
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI LOGRATO REALIZZAZIONE ASCENSORI NELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MORANDO IN LOGRATO									
<b>Punteggio</b>	A = 8,00 B = 0,00 C = 6,00 D = 0,00 E = 0,00									
<b>57 Progetto</b>	V/2005/84	<b>13,00</b>	95.487,85	95.487,85	38.195,14	47.743,93	9.548,78			*
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI BORGORATTO MORMOROLO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLA PALESTRA COMUNALE IN BORGORATTO MORMOROLO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 10,00 E = 0,00									
<b>58 Progetto</b>	V/2005/77	<b>13,00</b>	110.000,00	110.000,00	22.500,00		87.500,00			*
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI COSTA MASNAGA MANUTENZIONE EDIFICI: SPOGLIATOI, PALESTRA, SCUOLA ELEMENTARE IN COSTA MASNAGA									
<b>Punteggio</b>	A = 10,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 0,00 E = 0,00									



		Punteggio	Costo intervento	Spesa ammessa	Contr. a rimb.	Contr. a f.p.	Autofinan.	Altri finanz.	Contr. a rimb. proposto	Contr. a f.p. proposto
<b>71 Progetto</b>	V/2005/60	<b>3,00</b>	57.000,00	57.000,00	51.300,00		5.700,00		*	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE NUOVI PERCORSI PAVIMENTATI PER DISABILI NEI CIMITERI IN INVERNO E MONTELEONE									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 0,00 E = 0,00									
<b>72 Progetto</b>	V/2005/48	<b>3,00</b>	40.000,00	36.000,00	14.400,00	18.000,00	7.600,00		*	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI GAMBARANA ADEGUAMENTO SCALA DI INGRESSO SEDE MUNICIPALE IN GAMBARANA									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 0,00 E = 0,00									
<b>73 Progetto</b>	V/2005/37	<b>3,00</b>	40.000,00	40.000,00	36.000,00		4.000,00		*	
<b>Obiettivo</b>	(001) ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LOCALIZZATIVE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO									
<b>Beneficiario</b>	COMUNE DI ORSENIGO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA SEDE MUNICIPALE IN ORSENIGO									
<b>Punteggio</b>	A = 0,00 B = 0,00 C = 3,00 D = 0,00 E = 0,00									

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20070126)

**D.d.s. 3 dicembre 2007 - n. 14786**

(3.4.0)

**Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 1.413 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 739.000,00 - L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 - d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 - d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 - primo provvedimento**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Omissis

Decreta

1. di assegnare a n. 1.413 richiedenti l'«Assegno di Studio», ammissibili, la somma a fianco di ciascuno indicata così come evidenziato nell'allegato A (*omissis*) parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare e liquidare a favore dei singoli beneficiari la somma assegnata come indicato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 739.000,00 presenti nei ruoli sotto indicati:

Ruolo	Codice	Imp. 2007	Imp. 2008	Imp. 2009	Capitolo
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20071 DEL 21/11/2007	30453	€ 153.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20072 DEL 21/11/2007	30454	€ 152.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20073 DEL 21/11/2007	30456	€ 148.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20074 DEL 21/11/2007	30461	€ 144.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20075 DEL 21/11/2007	30470	€ 141.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179

#### Ruolo

30453	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20071 DEL 21/11/2007				
30454	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20072 DEL 21/11/2007				
30456	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20073 DEL 21/11/2007				
30461	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20074 DEL 21/11/2007				
30470	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20075 DEL 21/11/2007				

3. di imputare la somma di € 739.000,00 all'UPB 2.1.1.2.406.5179 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare comunicazione ai beneficiari dell'erogazione dell'«Assegno di Studio»;

5. di trasmettere il presente atto all'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

6. di procedere alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Struttura parità e il diritto allo studio: Enzo Galbiati

(BUR20070127)

**D.d.s. 3 dicembre 2007 - n. 14787**

(3.4.0)

**Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 1.021 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 517.500,00 - L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 - d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 - d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 - secondo provvedimento**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Omissis

Decreta

1. di assegnare a n. 1.021 richiedenti l'«Assegno di Studio», ammissibili, la somma a fianco di ciascuno indicata così come evidenziato nell'allegato A (*omissis*) parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare e liquidare a favore dei singoli beneficiari la somma assegnata come indicato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 517.500,00 presenti nei ruoli sotto indicati:



Ruolo	Codice	Imp. 2007	Imp. 2008	Imp. 2009	Capitolo
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20076 DEL 21/11/2007	30471	€ 74.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20077 DEL 21/11/2007	30473	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20078 DEL 21/11/2007	30475	€ 148.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20079 DEL 21/11/2007	30477	€ 146.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200710 DEL 21/11/2007	30481	€ 148.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179

**Ruolo**

30471	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20076 DEL 21/11/2007				
30473	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20077 DEL 21/11/2007				
30475	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20078 DEL 21/11/2007				
30477	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS20079 DEL 21/11/2007				
30481	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200710 DEL 21/11/2007				

- di imputare la somma di € 517.500,00 all'UPB 2.1.1.2.406.5179 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare comunicazione ai beneficiari dell'erogazione dell'«Assegno di Studio»;
- di trasmettere il presente atto all'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di procedere alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Struttura parità e il diritto allo studio: Enzo Galbiati

(BUR20070128)

**D.d.s. 3 dicembre 2007 - n. 14817**

(3.4.0)

**Assegnazione, impegno e contestuale liquidazione a n. 113 richiedenti ammissibili dell'«Assegno di Studio» per la somma di € 58.000,00 - L.r. n. 31 del 20 marzo 1980 - d.c.r. n. VIII/150 dell'11 aprile 2006 - d.d.u.o. 3021 del 28 marzo 2007 - terzo provvedimento**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Omissis

Decreta

1. di assegnare a n. 113 richiedenti l'«Assegno di Studio», ammissibili, la somma a fianco di ciascuno indicata così come evidenziato nell'allegato A (*omissis*) parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare e liquidare a favore dei singoli beneficiari la somma assegnata come indicato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 58.000,00 presenti nei ruoli sotto indicati:

Ruolo	Codice	Imp. 2007	Imp. 2008	Imp. 2009	Capitolo
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200711 DEL 21/11/2007	30482	€ 33.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200712 DEL 27/11/2007	30541	€ 17.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179
ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200713 DEL 27/11/2007	30542	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2.1.1.2.406.5179

**Ruolo**

30482	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200711 DEL 21/11/2007				
30541	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200712 DEL 27/11/2007				
30542	ELENCO BENEFICIARI DIVERSI, CODICE FLUSSO: E1ASS200713 DEL 27/11/2007				

- di imputare la somma di € 58.000,00 all'UPB 2.1.1.2.406.5179 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare comunicazione ai beneficiari dell'erogazione dell'«Assegno di Studio»;
- di trasmettere il presente atto all'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di procedere alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Struttura parità e il diritto allo studio: Enzo Galbiati

**D.G. Agricoltura**

(BUR20070129)

**D.d.u.o. 12 dicembre 2007 - n. 15668**

(4.3.0)

**L.r. 7 febbraio 2000 art. 24 e 25 - Impegno e contestuale liquidazione dei finanziamenti per le «Misure forestali» e le «Misure forestali e sistemazioni idrauliche-forestali» a favore delle Comunità Montane. Ruolo 30678**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO  
RURALE E MONTANO

Vista la legge regionale 4 luglio 1998, n. 11 «Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura», art. 4 comma 3 lett. c), d) e e-bis);

Vista la legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7, art. 24 «Pronto intervento e sistemazioni idraulico forestali» e art. 25 «Protezione e valorizzazione delle superfici forestali»;

Vista la legge regionale 28 ottobre 2004, n. 27 «Tutela e valorizzazioni delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale»;

Vista la d.g.r. 28 novembre 2003 n. 7/15276 avente per oggetto: «Criteri e procedure amministrative per la concessione dei contributi finalizzati ai regimi di aiuti denominati rispettivamente «Misure forestali» e «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7 febbraio 2000, n. 7 e disposizioni per il coinvolgimento delle aziende agricole»;

Vista la d.g.r. 5 dicembre 2007 n. 8/5994 avente per oggetto: «Criteri di riparto a favore delle Comunità Montane ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7 febbraio 2000, n. 7»;

Visti i criteri di riparto contenuti nella delibera sopraccitata che prevedono una destinazione di:

- 50% delle risorse disponibili per gli interventi previsti dalle «Misure Forestali» secondo le seguenti percentuali:
  - 50% sulla base della superficie boschiva DUSAF;
  - 50% sulla base del numero aziende agricole iscritte al SIARL;

• 50% delle risorse disponibili per gli interventi previsti dalle «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» secondo le seguenti percentuali:

- 80% sulla base della superficie agro-silvo-pastorale DUSAF;
- 20% sulla base della superficie dei comuni a medio ed elevato svantaggio;

Accertata la necessaria disponibilità finanziaria per un importo totale di € 6.000.000,00 sul cap. 5396 UPB 3.7.3.3.39 del bilancio di competenza 2007;

Ritenuto dal Dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano» di impegnare e contestualmente liquidare a favore delle Comunità Montane (ruolo n. 30678) un importo di € 3.000.000,00 per le «Misure Forestali»: AA, AB, AD e AE e di € 3.000.000,00 per le «Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali» BA, BB1, BC e BD così come riportato nell'Allegato A, costituito da n. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento per un ammontare complessivo di € 6.000.000,00;

Considerata la necessità di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle procedure amministrative per la concessione dei contributi e la determinazione del periodo di apertura dei bandi avvalendosi del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL);

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. Di approvare il piano di riparto delle risorse finanziarie a favore delle Comunità montane, ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 7/2000, così come riportato nell'allegato A), composto da una pagina e parte integrante del presente atto, per complessive € 6.000.000,00;

2. Di impegnare e contestualmente liquidare la somma di € 6.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio 3.7.3 marzo 1939.5396 dell'esercizio finanziario in corso, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, a favore dei soggetti (Ruolo n. 30678), indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle procedure amministrative per la concessione dei contributi e la determinazione del periodo di apertura dei bandi avvalendosi del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL);

4. di stabilire che il presente decreto e i relativi allegati verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Unità Organizzativa  
Sviluppo e tutela del territorio  
rurale e montano: Paolo Lassini

— • —

ALLEGATO A

**RIPARTO ARTT. 24 E 25 L.R. 7 FEBBRAIO 2000**

<b>COMUNITÀ MONTANA</b>	<b>Misure forestali «A»</b>	<b>Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali «B»</b>	<b>TOTALE RIPARTO</b>
C.M. OLTREPÒ PAVESE	216.193,18	183.080,24	399.273,42
C.M. ALTO GARDA BRESCIANO	88.754,24	104.849,85	193.604,09
C.M. VALLE SABBIA	178.589,00	181.584,45	360.173,45
C.M. VALLE TROMPIA	173.333,29	148.909,66	322.242,95
C.M. VALLE CAMONICA	292.739,41	341.691,82	634.431,23
C.M. SEBINO BRESCIANO	69.786,22	50.794,58	120.580,80
C.M. MONTE BRONZONE E BASSO SEB.	39.583,50	31.987,72	71.571,22
C.M. ALTO SEBINO	31.089,96	34.348,66	65.438,62
C.M. VALLE CAVALLINA	42.483,27	38.716,37	81.199,64
C.M. VALLE SERIANA SUPERIORE	86.543,81	127.572,79	214.116,60
C.M. DI SCALVE	23.550,80	38.857,14	62.407,94
C.M. VALLE SERIANA	78.390,54	75.635,28	154.025,82
C.M. VALLE BREMBANA	147.180,30	222.603,70	369.784,00
C.M. VALLE IMAGNA	45.384,30	40.580,67	85.964,97
C.M. VALLE S. MARTINO	23.747,22	21.712,76	45.459,98
C.M. LARIO ORIENTALE	64.880,50	68.130,59	133.011,09
C.M. VALSASSINA	99.306,33	119.880,98	219.187,31
C.M. TRIANGOLO LARIANO	96.351,71	93.987,03	190.338,74
C.M. LARIO INTELVESE	58.236,03	63.569,90	121.805,93
C.M. ALPI LEPONTINE	59.152,23	64.187,16	123.339,39
C.M. ALTO LARIO OCCIDENTALE	58.802,22	69.123,61	127.925,83
C.M. VALTELLINA DI BORMIO	116.168,17	149.176,50	265.344,67
C.M. VALTELLINA DI TIRANO	205.766,08	122.737,08	328.503,16
C.M. VALTELLINA DI SONDRIO	270.213,29	187.941,13	458.154,42
C.M. VALTELLINA DI MORBEGNO	167.302,66	138.244,77	305.547,43
C.M. VALCHIAVENNA	98.744,78	124.072,85	222.817,63
C.M. VALCERESIO	58.368,03	49.278,08	107.646,11
C.M. VALGANNA E VALMARCHIROLO	19.091,98	17.580,69	36.672,67
C.M. VALLI LUINESI	46.289,81	50.310,27	96.600,08
C.M. VALCUVIA	43.977,14	38.853,67	82.830,81
<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

(BUR20070130)

**D.d.s. 26 novembre 2007 - n. 14298**

(4.3.0)

**Rettifica del decreto del dirigente di Struttura Organizzazioni Comuni di Mercato, Qualità e Interventi nelle Filiere Agroindustriali del 12 novembre 2007 n. 13427 per errore materiale****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, QUALITÀ E INTERVENTI NELLE FILIERE AGROINDUSTRIALI**

Visto il decreto del dirigente della Struttura Organizzazioni di Mercato, Qualità e Interventi nelle Filiere Agroindustriali, del 12 novembre 2007 n. 13427, inerente il riconoscimento in qualità di primo acquirente latte della ditta «Casearia Merola s.r.l.», p. IVA 01931660185;

Vista la richiesta di riconoscimento presentata il 14 settembre 2007 dal sig. Mario Merola, legale rappresentante della ditta «Casearia Merola s.r.l.», p. IVA 01931660185, riportante i dati anagrafici della Società stessa tra cui la sede legale stabilita in via 8 Giugno 46 - 20077 Melegnano (MI);

Preso atto che per mero errore materiale il decreto del dirigente della Struttura Organizzazioni di Mercato, Qualità e Interventi nelle Filiere Agroindustriali n. 13427 del 12 novembre 2007 ha iscritto la ditta «Casearia Merola s.r.l.», p. IVA 01931660185 nell'albo dei primi acquirenti latte individuandone la sede legale in via 8 Giugno 46 - 20077 Milano (MI);

Ritenuto pertanto di dover rettificare il d.d.s. n. 13427 del 12 novembre 2007 sostituendo l'indirizzo della sede legale della ditta «Casearia Merola s.r.l.», p. IVA 01931660185 via 8 Giugno 46 - 20077 Milano (MI) con il seguente recapito: via 8 Giugno 46 - 20077 Melegnano (MI);

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

**Decreta**

1. di rettificare il decreto del dirigente di Struttura Organizzazioni Comuni di Mercato, Qualità e Interventi nelle Filiere Agroindustriali n. 13427 del 12 novembre 2007 sostituendo l'indirizzo della sede legale della ditta «Casearia Merola s.r.l.», p. IVA 01931660185 via 8 Giugno 46 - 20077 Milano (MI) con il seguente recapito: via 8 Giugno 46 - 20077 Melegnano (MI);

2. di far salve, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le altre disposizioni di cui al decreto 13427 del 12 novembre 2007;

3. di notificare il presente decreto al rappresentante legale della ditta «Casearia Merola s.r.l.» p. IVA 01931660185, al seguente recapito: via 8 Giugno 46 - 20077 Melegnano (MI);

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato, qualità  
e interventi nelle filiere agroindustriali:  
Giorgio Bleyнат

**D.G. Artigianato e servizi**

(BUR20070131)

**D.d.u.o. 11 dicembre 2007 - n. 15628**

(4.0.0)

**Approvazione e pubblicazione bando per la presentazione di proposte progettuali inerenti il progetto «SPRING3 - Progetto per l'Internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane lombarde 2007-2008», nell'ambito della Convenzione Quadro con la società CESTEC s.p.a. Scadenza 15 febbraio 2008****IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

Vista la l.r. 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», in particolare l'art. 1, comma 1, lett. d) «Mercato e internazionalizzazione», riguardante la promozione e il sostegno della capacità imprenditoriale e artigiana a sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato, anche a livello internazionale;

Vista la d.g.r. del 18 aprile 2007 n. 4540, nella quale vengono indicate le priorità per l'attuazione della competitività delle imprese lombarde ed in particolar modo l'Allegato A che prevede tra le indicazioni prioritarie l'iniziativa: «Internazionalizzazione delle imprese artigiane e nuovo SPRING interdirezionale»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 ottobre 2005 n. 25, i cui obiettivi trovano significativa declinazione nell'attività internazionale, in particolare nel sostegno alla competitività del Sistema Lombardia, in un'ottica di sussidiarietà e attenzione ai bisogni e agli stimoli più significativi delle imprese e dei sistemi territoriali;

Visto il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2008-2010, approvato con d.g.r. 26 giugno 2007, n. 4953 e d.c.r. 26 luglio 2007, n. 425, in particolare l'allegato 1: «Indirizzi a enti e aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate», che assegna a CESTEC s.p.a., tra i vari obiettivi, la missione di supportare la crescita e la competitività delle piccole imprese e delle imprese artigiane lombarde nei processi di internazionalizzazione, per realizzare azioni di sistema anche attraverso la qualificazione delle risorse umane e l'utilizzo di nuove tecnologie telematiche;

Vista la positiva sperimentazione condotta nel 2005, 2006 e 2007 a cura di CESTEC s.p.a., attraverso la quale la D.G. Artigianato e Servizi e la D.G. Industria, PMI e Cooperazione, hanno realizzato il progetto SPRING «Azioni regionali per lo sviluppo della competitività e per la promozione dei processi di internazionalizzazione del sistema artigiano lombardo e delle piccole imprese»;

Vista la d.g.r. n. 5976 del 5 dicembre 2007 concernente «Internazionalizzazione delle Piccole Medie Imprese lombarde (art. 1, c. 1, lett. d), l.r. n. 1/2007). Progetto SPRING3 (novembre 2007-dicembre 2008). Criteri operativi (di concerto gli Assessori Corsaro e Zambetti)»;

Visto il decreto di impegno n. 15300 del 6 dicembre 2007 «Assunzione impegno di spesa a favore di CESTEC s.p.a. per la redazione e realizzazione del Progetto SPRING3 - Progetti per l'Internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane lombarde 2007-2008 nell'ambito della Convenzione Quadro con la società CESTEC s.p.a., ai sensi dell'Allegato C della d.g.r. 3205 del 27 settembre 2006»;

Vista la lettera di incarico (prot. n. P1.2007.0006391 del 22 novembre 2007) a CESTEC s.p.a. per l'attuazione del progetto «SPRING3 - Progetti per l'Internazionalizzazione delle PMI e delle imprese artigiane lombarde»;

Ritenuto di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, l'allegato bando, con scadenza 15 febbraio 2008 e con una disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 1.800.000,00, che trovano copertura sui capitoli 3.1.2.3.372.2886, 3.1.2.3.372.2889, 3.6.1.2.376.6251, 3.3.1.3.379.6906 del bilancio regionale 2007 e capitolo 3.1.2.3.372.2886 del bilancio regionale 2008, così come riportato nel decreto n. 15300 del 6 dicembre 2007, sopra indicato;

Ritenuto di approvare la seguente modulistica allegata al bando, quale parte integrante del presente provvedimento:

- 1) Modulo per la presentazione di proposte progettuali;
- 2) Scheda intervento;
- 3) Autorizzazione trattamento dei dati;
- 4) Dichiarazione *de minimis*;
- 5) Dichiarazione per le PMI (micro, piccole e medie imprese);

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

**Decreta**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- a) Bando per la presentazione di proposte progettuali (Allegato A);
- b) Modulo per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B) (*omissis*) (1);
- c) Scheda intervento (Allegato C) (*omissis*) (1);
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati (Allegato D) (*omissis*) (1);
- e) Dichiarazione *de minimis* (Allegato E) (*omissis*) (1);
- f) Dichiarazione per le PMI (micro, piccole e medie imprese) (Allegato F) (*omissis*) (1);

2. di determinare alle ore 12.00 del 15 febbraio 2008 il termine di presentazione delle domande inerenti il bando di cui trattasi secondo le indicazioni riportate nel bando allegato;



3. di determinare, per il presente bando, una disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 1.800.000,00, che trovano copertura sui capitoli 3.1.2.3.372.2886, 3.1.2.3.372.2889, 3.6.1.2.376.6251, 3.3.1.3.379.6906 del bilancio regionale 2007 e capitolo 3.1.2.3.372.2886 del bilancio regionale 2008;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente della Unità Organizzativa  
Organizzazione e Programmazione:  
Dino Santina

(1) Gli allegati che non vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia possono essere consultati sui siti internet:

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it)  
[www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it)  
[www.cestec.it/progettosping3.htm](http://www.cestec.it/progettosping3.htm)

ALLEGATO A

### PROGETTO SPRING3

#### 100 PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

#### Progetto per l'Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane lombarde

#### BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

Regione Lombardia ha affidato alla società controllata CE-STECH s.p.a. - Centro Lombardo per lo Sviluppo Tecnologico e Produttivo dell'Artigianato e delle Piccole Imprese, la realizzazione della 3ª edizione del progetto SPRING, progetto mirato a sostenere le piccole e medie imprese e le imprese artigiane nell'avviare, ripensare e rafforzare la propria presenza sui mercati esteri, mettendo a loro disposizione sia risorse professionali esperte e dedicate, sia formazione professionale specifica per l'elaborazione e la realizzazione di nuove strategie di crescita all'estero.

#### 1. Obiettivo del progetto

Il progetto SPRING3 - 100 Progetti per l'Internazionalizzazione è un progetto promosso da Regione Lombardia (D.G. Artigianato e Servizi e D.G. Industria, PMI e Cooperazione) e finalizzato a sostenere e incentivare le strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane lombarde interessate ad avviare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri, facendo leva proprio sul «fattore umano» quale variabile strategica per mantenere la competitività e aggredire i mercati internazionali.

In particolare esso prevede il coinvolgimento di almeno 100 PMI ed imprese artigiane, che potranno accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto per un periodo di tempo massimo di sei mesi, durante i quali dare sviluppo e attuazione dell'idea di internazionalizzazione presentata.

#### 2. Tipo di Sostegno previsto

L'azione di supporto messa in campo da SPRING3 - 100 Progetti per l'Internazionalizzazione consisterà nell'insieme congiunto dei seguenti interventi:

- una consulenza gratuita per un massimo di 15 giornate lavorative (da svolgersi nell'arco di sei mesi) da parte di una figura specializzata, il Temporary Export Manager, scelto tra coloro che avranno partecipato ad un bando *ad hoc* curato direttamente da CESTEC s.p.a. Attraverso una comparazione delle professionalità verrà stilata una lista di soggetti «accreditati» che rappresenterà il pool di specialisti a cui verrà affidata la consulenza alle imprese. Compito del Temporary Export Manager sarà quello di sviluppare, presso le aziende partecipanti, il progetto di internazionalizzazione selezionato dal nucleo di valutazione di SPRING3;
- l'affiancamento gratuito di uno stagista per sei mesi (part-time) che dovrà supportare l'azienda durante lo svolgimento del progetto, in collaborazione con il Temporary Export Manager. Gli stagisti verranno individuati con un bando curato direttamente da CESTEC s.p.a. e con il supporto di strutture dedicate, direttamente dalle Università (uffici stage o placement) o da altre realtà associative specializzate;
- la partecipazione gratuita all'attività di formazione (minimo 3 lezioni) progettata e sviluppata dall'équipe di SPRING3 e che riguarderà i diversi aspetti dell'azione di internazionalizzazione:

dalla selezione e accesso ai nuovi mercati (business intelligence, ricerche di mercato, paesi obiettivo, canali di distribuzione, etc.), agli aspetti amministrativi (operatività sui mercati, modalità di vendita e tecniche di pagamento, ecc...) al tema dei finanziamenti internazionali. La pianificazione dei temi e dei tempi di tale attività formativa verrà svolta in accordo e sulla base delle indicazioni espresse dalle imprese partecipanti.

Le aziende ammesse dovranno usufruire obbligatoriamente di tutti i servizi messi a disposizione del progetto, pena l'esclusione dello stesso.

#### 3. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione le piccole e medie imprese e le imprese artigiane aventi sede legale e/o operativa in Lombardia ed appartenenti ai settori manifatturiero e dei servizi alle imprese con un numero di dipendenti fino a 50. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

Non potranno presentare domanda le imprese che hanno già beneficiato dei servizi offerti nelle precedenti edizioni del progetto SPRING.

#### 4. Progetti ammissibili

Le idee progettuali potranno comporsi delle seguenti azioni:

- elaborazione di una strategia e di un programma operativo per investimenti in materia di internazionalizzazione;
- studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e di mercati target raggiungibili;
- pianificazione e progettazione dell'ingresso nel mercato di sbocco, attraverso l'individuazione di una linea di prodotto specifica per il Paese di destinazione;
- progettazione e organizzazione della rete di distribuzione del/i prodotto/i nel/i Paese/i esteri;
- ricerca e attivazione dei canali di vendita esteri anche attraverso la stipula di accordi commerciali e/o istituzionali con partner locali (banche, produttori, ecc.);
- ricerca di buyers.

#### 5. Nucleo di valutazione

La gestione del progetto SPRING3 - 100 Progetti per l'Internazionalizzazione è affidata ad un nucleo di valutazione composto da rappresentanti di Regione Lombardia (D.G. Artigianato e Servizi, tra cui il dirigente competente con funzioni di coordinatore, e D.G. Industria, PMI e Cooperazione), e da rappresentanti di CESTEC s.p.a.

Compiti del nucleo di valutazione sono:

- sovrintendere all'attuazione del progetto;
- garantire la conformità e la robustezza «scientifica» delle fasi di istruttoria delle domande, valutare i progetti e formulare le graduatorie;
- sovrintendere all'incrocio tra impresa e export manager;
- sovrintendere all'incrocio tra impresa e stagista;
- valutare i moduli formativi di base e specialistici da suggerire alle imprese.

#### 6. Normativa comunitaria di riferimento

Le imprese beneficiarie sono soggette alla regola del «*de minimis*», così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*») (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28 dicembre 2006).

Con l'applicazione della regola «*de minimis*», le imprese si impegnano al rispetto del limite di € 200.000,00 attraverso una dichiarazione sugli eventuali altri aiuti «*de minimis*» da esse ricevuti nell'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi finanziari precedenti in modo che il nuovo aiuto «*de minimis*» non comporti il superamento del massimale.

La concessione dei servizi alle imprese previsti dal bando (15 giornate lavorative del TEM, affiancamento di uno stagista per 6 mesi, partecipazione a 3 giornate formative in aula), il cui valore complessivo è pari a € 15.000,00, è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità l'importo e la data di concessione degli aiuti pubblici, di cui sia stato beneficiario, nell'ambito del regime «*de minimis*».



## 7. Modalità e termini di presentazione dei progetti di internazionalizzazione

Per presentare il progetto le imprese dovranno utilizzare *esclusivamente* il formulario predisposto, che si compone dei seguenti modelli:

1. Modulo per la presentazione di proposte progettuali
2. Scheda intervento
3. Autorizzazione al trattamento dei dati
4. Dichiarazione «*de minimis*»
5. Dichiarazione per le PMI (micro, piccole e medie imprese).

Sarà possibile presentare domanda a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia).

Il formulario allegato al presente bando è compilabile *esclusivamente* on-line sui seguenti siti web:

- Regione Lombardia, all'indirizzo: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)
- CESTEC s.p.a., all'indirizzo: [www.cestec.it/progettospring3.htm](http://www.cestec.it/progettospring3.htm)
- Regione Lombardia, Direzione Generale Artigianato e Servizi, all'indirizzo: [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it)
- Regione Lombardia, Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, all'indirizzo: [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it).

L'impresa dovrà obbligatoriamente allegare al modello cartaceo generato dalla compilazione on-line anche copia dell'ultimo bilancio approvato e copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il formulario, debitamente compilato e firmato, nonché gli allegati richiesti dovranno pervenire in busta chiusa entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 febbraio 2008 a:

Progetto SPRING3  
c/o CESTEC s.p.a.  
via Fara, 35 - 20124 Milano.

La busta dovrà pervenire senza l'addebito di alcun onere di spedizione; l'invio tramite posta o per corriere è ad esclusivo rischio dell'azienda proponente. Saranno prese in considerazione solo tutte le proposte pervenute entro il termine richiesto.

## 8. Istruttoria delle domande

I progetti presentati saranno sottoposti ad una verifica preliminare di tipo formale, consistente nell'esame della documentazione richiesta e la conformità ai modelli predisposti per la presentazione della domanda.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande:

- compilate su modelli diversi da quelli allegati alla presente circolare;
- non sottoscritte (con firme rese nelle forme di legge);
- non corredate degli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Nel corso dell'istruttoria CESTEC s.p.a. si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un *termine inderogabile di 10 giorni* per l'invio di quanto richiesto. Il mancato invio delle suddette informazioni entro e non oltre il termine perentorio stabilito comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Al fine di agevolare la celerità nelle comunicazioni, questa fase interlocutoria sarà svolta a mezzo fax.

## 9. Valutazione delle domande

Verificata la completezza della documentazione presentata, il nucleo di valutazione procederà alla valutazione del progetto, secondo i criteri indicati nella sottoindicata griglia.

	Definizione criterio
1	<p>Qualità del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche della struttura organizzativa dell'impresa, tra cui in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprese con titolare donna (nel caso di società, la componente femminile deve essere pari almeno al 40%)</li> <li>- imprese con titolare di età inferiore a 35 anni alla data di scadenza del bando (nel caso di società, il/i componente/i di età inferiore a 35 anni devono essere pari almeno al 40%)</li> </ul> </li> <li>• caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenzialità di penetrazione sui mercati esteri del prodotto</li> <li>- esistenza di brevetti e certificazioni di qualità</li> </ul> </li> </ul>

	Definizione criterio
2	<p>Qualità del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità dell'analisi del contesto</li> <li>• presenza di target / obiettivo specifico</li> <li>• chiarezza dei risultati da raggiungere</li> <li>• valutazione dei fattori critici di successo</li> <li>• analisi della fattibilità tecnica ed economica</li> <li>• dimensione / coerenza finanziaria del progetto</li> </ul>
3	<p>Innovatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• processi messi in atto</li> <li>• coinvolgimenti e partnership attivate</li> </ul>
4	<p>Qualità della gestione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenibilità del progetto</li> <li>• livello della progettazione</li> <li>• analisi dei rischi</li> <li>• strumenti di monitoraggio e valutazione</li> </ul>
5	<p>Trasferibilità dell'iniziativa (trasferibilità della metodologia proposta ad altri destinatari - settori, imprese, territori)</p>

Entro 60 giorni dalla chiusura del bando, al termine dell'istruttoria formale della documentazione e della valutazione tecnica dei progetti, il nucleo di valutazione formulerà la graduatoria che sarà resa operativa dal dirigente competente della Direzione Generale Artigianato e Servizi della Regione Lombardia.

La graduatoria dei progetti ammessi alla fase di realizzazione verrà resa pubblica tramite pubblicazione sui siti internet di Regione Lombardia e CESTEC s.p.a.

Le aziende selezionate verranno inoltre contattate da CESTEC s.p.a. con una comunicazione ufficiale di conferma della partecipazione al progetto SPRING3.

## 9. Realizzazione dell'iniziativa

In seguito alla comunicazione di CESTEC s.p.a. della posizione in graduatoria del progetto di internazionalizzazione proposto, l'azienda provvederà ad inoltrare formale accettazione di partecipazione al progetto SPRING3 - 100 Progetti per l'Internazionalizzazione.

Tale accettazione dovrà prevedere l'impegno dell'azienda a collaborare per la realizzazione delle attività, nonché per il monitoraggio durante e al termine dell'intervento del Temporary Export Manager e dello stagista assegnato e infine la disponibilità a partecipare obbligatoriamente ai momenti formativi in aula. Il mancato ricevimento dell'assenso, comporterà l'esclusione al progetto.

All'avvio delle attività il nucleo di valutazione proporrà all'impresa ammessa lo stagista e il Temporary Export Manager da affiancarle, scegliendoli in base alle caratteristiche del progetto all'interno di una lista predisposta *ad hoc*.

In fase di avvio verranno inoltre concordati i moduli formativi ai quali l'azienda parteciperà, in accordo alle indicazioni del Temporary Export Manager e comunque in base alle caratteristiche del progetto presentato.

## 10. Verifiche

CESTEC s.p.a. potrà effettuare, in intesa con Regione Lombardia, verifiche a campione sull'effettiva presenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto SPRING3 e la corretta destinazione delle azioni previste dalle singole imprese.

CESTEC s.p.a. potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche in azienda sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo della consulenza del Temporary Export Manager e dello stagista al fine di accertare la regolarità della realizzazione degli interventi e delle azioni previste. A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a CESTEC s.p.a. la presenza dei Temporary Export Manager e degli stagisti, compilando la modulistica predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento stesso.

I Temporary Export Manager e gli stagisti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della partecipazione al progetto SPRING3 siano trattate con la massima riservatezza.

## 11. Revoca

Il diritto alla partecipazione al progetto SPRING3 viene meno in caso di:

- a) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;
- b) decadimento dai requisiti richiesti per la partecipazione al progetto e descritti nel paragrafo «Soggetti Beneficiari»;

- c) mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando nonché nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme al contenuto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a partecipare a SPRING3;
- d) evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso dei controlli di cui sopra.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata a:

Progetto SPRING3  
c/o CESTEC s.p.a.  
via Fara, 35 - 20124 Milano

## 12. Modalità di diffusione e pubblicazione

Il presente bando ed i relativi allegati saranno pubblicati sul (BURL) Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Copia integrale del presente bando e dei relativi formulari sono reperibili sui seguenti siti web:

- Regione Lombardia, all'indirizzo: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)
- CESTEC s.p.a., all'indirizzo: [www.cestec.it/progettospring3.htm](http://www.cestec.it/progettospring3.htm)
- Regione Lombardia, Direzione Artigianato e Servizi, all'indirizzo: [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it)
- Regione Lombardia, Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, all'indirizzo: [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it)

Qualsiasi informazione sul presente bando e sui formulari potrà essere richiesta a CESTEC s.p.a., tel. 02/667371, fax 02/6693147; alla d.ssa Simona Giacomazzi - e-mail [spring3@cestec.it](mailto:spring3@cestec.it).

## 13. Normativa sul Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali dei quali Regione Lombardia e CESTEC s.p.a. verranno in possesso nel corso dell'espletamento del progetto, saranno trattati, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e dal progetto e comunque nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Titolari dei dati forniti sono:

- La Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente della Giunta - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano
- Il Direttore Generale di CESTEC s.p.a., domiciliato per la carica in via G. Fara 35 - 20124 Milano

Responsabili del trattamento dei dati personali sono:

- Il Direttore della Direzione Generale Artigianato e Servizi di Regione Lombardia domiciliato, per la carica presso la sede di viale Restelli 1 - 20124, Milano
- Il Direttore della Direzione Generale di Regione Lombardia Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione domiciliato, per la carica presso la sede di via Pola 12/14 - 20124, Milano
- Il Direttore Generale di CESTEC s.p.a., domiciliato per la carica in via G. Fara 35 - 20124 Milano.

## D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

(BUR20070132)

D.d.g. 24 ottobre 2007 - n. 12457

(5.3.5)

**Ditta BAS POWER s.r.l. con sede legale in Bergamo, via Condussi 46 - Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di termodistruzione (R1, R4 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da terzi, presso l'impianto in Bergamo, via Goltara, 23 - Art. 208 del d.lgs. 152/06**

### IL DIRETTORE GENERALE

Omissis  
Decreta

1. Di autorizzare la ditta BAS POWER s.r.l., con sede legale in Bergamo, via Condussi 46, all'esercizio delle operazioni di termodistruzione (R1, R4 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi, alle condizioni e con le proscrizioni di cui all'allegato A presso l'impianto realizzato come da planimetria (omissis) predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Bergamo cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente decreto, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 210, comma 4, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, e che siano esaminate dalla Provincia di Bergamo, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla osta alla loro realizzazione, informandone la Regione Lombardia, il Dipartimento dell'ARPA competente per territorio ed il Comune dove ha sede l'impianto;

5. di disporre che l'ARPA competente per territorio deve verificare che i valori limite alle emissioni, le metodiche di campionamento e analisi e le modalità di esercizio dell'impianto siano conformi ai disposti del d.lgs. 133/05;

6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non stabilito dal presente atto;

7. di rideterminare in € 466.296,61 la garanzia finanziaria che la BAS POWER s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativa a:

- messa in riserva di 2400 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali non pericolosi destinati all'incenerimento, pari a € 42.388,80;
- operazioni di incenerimento di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo pari a 75.000 t/a (11.000 kg/h), pari a € 423.907,81.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04;

8. di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione, di cui al punto 7, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopracitata;

9. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto 8, il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata a/r alla Società BAS POWER s.r.l., trasmettendone copia alla Provincia di Bergamo al comune di Bergamo ed al Dipartimento dell'ARPA competente per territorio;

10. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di approvazione dello stesso al fine di garantire la continuità di svolgimento del servizio di pubblica utilità;

11. di fare presente che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il direttore generale: Raffaele Tiscar

ALLEGATO A

Ditta: BAS POWER s.r.l.

Sede legale: via Condussi 46, Bergamo

Ubicazione impianto: via Goltara 23, Bergamo

### 1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

A RECUPERO (R1 - utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia, R4 - riciclo recupero dei metalli o dei composti metallici e R13 - messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

1.1 L'impianto è autorizzato a ritirare, stoccare e trattare i seguenti rifiuti speciali non pericolosi:

C.E.R.	Descrizione
020103	scarti di tessuti vegetali
020107	rifiuti della silvicoltura
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti

C.E.R.	Descrizione
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030301	scarti di corteccia e legno
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi, e prodotti di riempimento generati dai processi di separazione meccanica
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
150103	imballaggi in legno
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305
170201	legno
190699	(1906 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti) 190699 limitatamente al biogas
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
191212	qualora non rispettassero i parametri rispettati dal CDR di cui al cod. 191210
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137.

1.2 La potenzialità annua dell'impianto è compresa tra le 62.000 e le 100.000 tonnellate anno, in funzione del potere calorifico dei rifiuti speciali non pericolosi portati a valorizzazione energetica, compreso tra i 13.000 e 21.000 kJ/kg, con portata oraria nominale compresa tra 7 e 12 tonnellate/h. I limiti autorizzati risultano comunque essere i seguenti:

- capacità termica di 48 MgW per un massimo quantitativo pari a 75.000 t/a.

L'impianto di trattamento, recupero e valorizzazione energetica, mediante termoutilizzazione, di rifiuti speciali non pericolosi è così essenzialmente costituito:

- accettazione, stoccaggio e trasporto del combustibile;
- recupero termico (combustore a letto fluido bollente e generatore di vapore);
- linea di trattamento dei fumi di combustione;
- recupero energetico e trasformazione dell'energia elettrica;
- stoccaggio reagenti e residui di combustione.

1.3 I rifiuti per l'alimentazione dell'impianto sono scaricati in una fossa di ricezione e stoccaggio, chiusa verso l'esterno da portoni ad impacchettamento verticale e protetta da un'avanfossa, anch'essa chiusa mediante portoni ad impacchettamento verticale. La fossa, realizzata in cemento armato, con rivestimento interno protettivo in lamiera metallica, ha capacità di stoccaggio complessiva pari a circa 3.400 m<sup>3</sup> ed è dotata di un sistema di aspirazione che garantisce 3 ricambi/ora dell'aria contenuta. L'aria aspirata è depolverata e normalmente inviata al combustore. Durante i periodi di fermo impianto l'aria aspirata è anche trattata mediante filtro a carboni attivi.

1.4 La combustione avviene all'interno di un forno a letto fluido bollente, alimentato mediante tramogge dosatrici. Per la distribuzione dell'aria primaria comburente, e di fluidificazione del letto, alla base della camera di combustione sono installati dei distributori dimensionati per garantire la corretta portata e pressione agli ugelli di immissione. Al di sopra del letto, attraverso penetrazioni realizzate nella parete del forno, a due differenti altezze, è immessa nella camera di combustione aria secondaria. La camera di combustione, avente sezione di circa 4,50 x 5,90 metri ed altezza complessiva di circa 13,60 metri è realizzata esternamente da pareti costituite da lamiere di acciaio al carbonio dello spessore di 6 mm, saldate tra loro ed irrigidite con piatti e profilati, in modo da assicurarne la tenuta e garantire l'isolamento esterno. Internamente la superficie della camera è rivestita con materiale refrattario ed isolante in grado di resistere all'erosione, all'attacco chimico e all'ossidazione, di mantenere le

previste temperature di esercizio. Il dimensionamento della camera è tale che i gas ossidati a valle dell'ultima immissione di aria sono mantenuti ad una temperatura di almeno 850 °C per un tempo superiore ai due secondi. Durante il normale funzionamento del forno, alla sabbia con cui viene reintegrato il letto fluido viene addizionata dolomite, con il duplice scopo di aumentare la temperatura di rammollimento delle ceneri, limitando così i fenomeni di agglomerazione nel letto, e di operare un primo abbattimento delle emissioni degli ossidi di zolfo. All'interno del combustore sono installati 2 bruciatori ausiliari alimentati con gas naturale, normalmente solo utilizzati nella fase di avviamento. Tuttavia, nel caso in cui la composizione del combustibile fornisca un apporto energetico inferiore a quello necessario al mantenimento delle minime temperature di funzionamento (850 °C), le logiche di controllo dell'impianto intervengono ed attivano in automatico il funzionamento dei bruciatori.

1.5 I fumi caldi in uscita dal combustore, prima di essere inviati al trattamento, cedono la propria energia termica mediante produzione di vapore ad alta pressione che viene successivamente utilizzato per la produzione di energia elettrica. Il generatore di vapore, o caldaia, è costituito dalle seguenti componenti principali, poste in sequenza in relazione al ciclo del vapore d'acqua: economizzatore, evaporatore, corpo cilindrico, surriscaldatori interni, surriscaldatore esterno alimentato a biogas e metano. I fumi di combustione entrano in caldaia alla temperatura di circa 950-980 °C ed escono dall'economizzatore a circa 180 °C.

1.6 I prodotti della combustione, dei quali è stato sfruttato il calore per la produzione di energia, vengono trattati per prevenire qualsiasi forma di inquinamento ambientale e garantire il pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. La sequenza di trattamento prevede l'attraversamento dei seguenti componenti:

- filtro depolveratore con superficie filtrante complessiva di circa 2.700 m<sup>2</sup>, adibito al trattamento delle ceneri volanti contenute nei fumi (fly-ash) a valle della combustione;
- reattore a secco, all'interno del quale avviene la reazione principale di abbattimento delle componenti inquinanti ancora presenti, grazie all'iniezione di specifici reagenti solidi costituiti da bicarbonato e carboni attivi;
- filtro reattore a maniche con superficie filtrante complessiva di circa 2.000 m<sup>2</sup>, adibito a trattenere gli inquinanti costituiti dai prodotti sodici residui, cioè i prodotti delle reazioni tra le componenti acide ed il bicarbonato di sodio, i carboni attivi in polvere, che hanno abbattuto i microinquinanti organici ed i metalli pesanti. Sulle maniche del filtro reattore si deposita anche una parte di reagenti ancora attivi, il cui effetto è quello di permettere l'ulteriore abbattimento di sostanze che non hanno partecipato alla reazione all'interno del reattore a secco;
- reattore SCR (Selective Catalytic Reduction), con funzione riducente degli ossidi di azoto.

1.7 Il vapore prodotto dal generatore viene avviato ad una turbina dove l'energia in esso contenuta viene convertita in energia meccanica, utilizzata per azionare un alternatore per la generazione di energia elettrica. Le componenti principali del sistema di recupero energetico sono costituite da: turbina vapore ed alternatore, condensatore, sottostazione di trasformazione e consegna dell'energia elettrica. La turbina ha una potenza installata di circa 11,6 MW ed è collegata, tramite idoneo riduttore, ad un alternatore di tipo sincrono a tre fasi, funzionante a 15.000 V. Il vapore proveniente dalla turbina viene raffreddato e condensato mediante utilizzo dell'acqua proveniente dalle vasche di decantazione di un attiguo impianto di depurazione delle acque reflue.

1.8 L'impianto è dotato di un sistema di monitoraggio in continuo (SME) dei fumi in uscita, costituito dai seguenti apparati:

- misuratori della portata, dell'umidità, della temperatura e della pressione dei fumi in uscita;
- fotometro per la misura delle polveri;
- analizzatore per la misura di carbonio organico totale (COT-FID);
- spettrofotometro FTIR per la misura delle concentrazioni di SO<sub>2</sub>, CO, CO<sub>2</sub>, HCl, HF, H<sub>2</sub>O, NO, NO<sub>2</sub>, NH<sub>3</sub>;
- analizzatore di ossigeno, necessario per effettuare la misura in continuo del tenore di ossigeno nei fumi, richiesta per la normalizzazione dei valori in emissione.

1.9 I reagenti allo stato solido (bicarbonato, dolomite, carboni



attivi) sono contenuti in sili realizzati in acciaio, aventi capacità variabile a seconda dei quantitativi di materiale trattato (25-100 m<sup>3</sup>, circa).

1.10 I reagenti allo stato liquido (soluzione ammoniacale, soluzione acquosa di acido cloridrico e soluzione acquosa di idrossido di sodio), sono contenuti in serbatoi aventi capacità variabile a seconda dei quantitativi di materiale trattato (15-25 m<sup>3</sup>, circa), tutti dotati di vasche che garantiscono il contenimento delle soluzioni nell'eventuale caso di rottura del serbatoio o parti di essi.

1.11 I residui di combustione, tutti allo stato solido, sono inviati ai sili di contenimento per mezzo di sistemi di trasporto pneumatico, o tramite elevatori a tazze nel caso dei residui di sabbia del letto fluidizzato. I sili hanno capacità variabile a seconda dei quantitativi di materiale trattato (50-120 m<sup>3</sup>, circa), sono realizzati in acciaio e sono dotati di opportuni sistemi di depolverazione alla sommità degli stessi. In particolare i sili contenenti i residui provenienti dal generatore di vapore e dalla depurazione fumi sono dotati di collegamento diretto degli sfiumi alla linea di depurazione fumi così da evitare ogni dispersione di polveri in atmosfera.

1.12 Il deposito temporaneo dei rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria viene effettuato in conformità a quanto disposto dall'art. 183, lett. m, del d.lgs. 152/06.

#### B TRATTAMENTI VARI (R4)

Prima dell'invio a recupero il combustibile subisce un passaggio di deferrizzazione per mezzo di elettrocalamita. I metalli separati vengono successivamente inviati ad impianti di recupero finale.

#### **Prescrizioni generali relative alle operazioni di recupero (R1, R4 E R13)**

2.1 L'impianto deve essere gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica a corredo dell'istanza, per quanto non in contrasto con quanto di seguito riportato.

2.2 I contenitori dei rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico.

2.3 Ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione, alla Provincia e al Comune territorialmente competenti per territorio.

2.4 Nei siti, come indicati nella planimetria di cui agli atti, la Ditta non dovrà effettuare altri stoccaggi alla rinfusa ed evitare la promiscuità dei rifiuti, e pertanto provvedere a mantenere la separazione per tipologie omogenee dei rifiuti (preparare planimetria).

2.5 Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione del formulario di identificazione.

2.6 Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione.

2.7 Il deposito temporaneo dei rifiuti deve rispettare la definizione di cui all'art. 183, comma 1, lettera m) del d.lgs. 152/06.

2.8 Il Gestore dell'impianto deve assicurare che la fase di ricezione dei rifiuti, comprendente altresì la fase precedente all'accettazione dei rifiuti, sia conforme anche alle procedure di ricezione dei rifiuti indicate nell'art. 7 del d.lgs. 133/05.

2.9 Preliminarmente al riciclaggio, recupero o smaltimento dei residui prodotti dall'impianto di incenerimento, devono essere effettuate opportune prove per stabilire le caratteristiche fisiche e chimiche, nonché il potenziale inquinante dei vari residui. L'analisi deve riguardare in particolare l'intera frazione solubile e la frazione solubile dei metalli pesanti.

2.10 La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione e informato della pericolosità dei rifiuti; durante le operazioni gli addetti dovranno disporre di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al rischio valutato. Le aree interessate dalla movimentazione dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire

la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.

2.11 Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate nel caso siano contaminate o gestite come rifiuti.

2.12 L'impianto di incenerimento deve essere gestito nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 133/05, e rispettare le condizioni di esercizio indicate all'articolo 8 del suddetto decreto.

In particolare:

1) i gas prodotti dall'incenerimento dei rifiuti devono essere portati, in modo controllato ed omogeneo, anche nelle condizioni più sfavorevoli previste, ad una temperatura di almeno 850 °C per almeno due secondi;

2) l'impianto di incenerimento deve essere dotato di un sistema automatico che impedisca l'alimentazione di rifiuti nei seguenti casi:

- all'avviamento, finché non sia raggiunta la temperatura minima stabilita al p.to 1);
- qualora la temperatura nella camera di combustione scenda al di sotto di quella minima stabilita al p.to 1);
- qualora le misurazioni continue degli inquinanti negli effluenti indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione, a causa del cattivo funzionamento o di un guasto dei dispositivi di depurazione dei fumi.

2.13 Deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 190 del d.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

2.14 Le operazioni, recupero, deposito preliminare e temporaneo dei rifiuti devono essere effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

2.15 L'impianto di termovalorizzazione deve assicurare inoltre la misurazione e registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentato a ciascun forno o altra apparecchiatura.

2.16 Le scorie decadenti dalla camera di combustione devono essere tenute separate dai residui decadenti dall'impianto di depurazione fumi.

2.17 Gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche devono essere conformi alla disciplina stabilita dal d.lgs. 152/06 e devono essere specificatamente autorizzati dall'autorità competente.

2.18 I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del d.lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento, evitando ulteriori passaggi a impianti di deposito preliminare, se non direttamente collegati ad impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 o di recupero da R1 a R10 di cui agli allegati B e C al d.lgs. 152/06. I materiali selezionati e non direttamente recuperati dovranno essere avviati ad impianti che ne effettuano il recupero in sostituzione di altre materie prime. Gli stessi devono avere caratteristiche merceologiche equivalenti o conformi alla normativa tecnica del settore di riutilizzo.

2.19 Devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante.

2.20 I rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice C.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso; è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G dell'allegato alla parte quarta del d.lgs. 152/06, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.

2.21 I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;



- accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

2.27 I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.

2.28 Eventuali operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata e le relative acque reflue dovranno essere smaltite come rifiuto speciale o convogliate in fognatura.

2.29 I residui decadenti prodotti durante l'esercizio dell'impianto devono essere gestiti anche nel rispetto di quanto indicato dall'art. 13 del d.lgs. 133/05.

2.30 Il Gestore dovrà riportare tali dati sullo specifico applicativo web predisposto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti - Sezione Regionale del Catasto Rifiuti (ARPA Lombardia) secondo le

modalità e la frequenza comunicate dalla stessa Sezione Regionale del Catasto Rifiuti.

2.31 L'alimentazione dei rifiuti al forno durante gli avviamenti e/o transitori deve essere effettuata solo dopo che la temperatura a valle dell'ultima immissione di aria sia stata portata a 850 °C mediante l'utilizzo del combustibile ausiliario.

2.32 La temperatura di esercizio a valle dell'ultima immissione di aria deve essere > 850 °C e deve essere misurata nella parete interna della camera di combustione o vicino ad essa.

2.33 Tutti i parametri operativi, dalla lett. r) alla lett. u), devono essere regolati in continuo, memorizzati e collegati ad un sistema di allarme.

2.34 Le acque risultanti dal ciclo termico (condense, controllavaggi, rigenerazione ecc.) devono essere gestite secondo parte III del d.lgs. 152/06, e non secondo l'art. 10 del 133/05 in quanto non possono essere considerati scarichi provenienti degli effluenti gassosi.

#### Prescrizioni in atmosfera

In applicazione di quanto previsto dal decreto MICA n. 015/2000, dal d.lgs. 11 maggio 2005, n. 133, dalla d.g.r. 7/6501 del 19 ottobre 2001, l'Azienda è tenuta a rispettare i valori limite di emissione di seguito indicati.

### PUNTO E1

#### Valori limite di emissione medi giornalieri

Polveri totali	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC)	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl)	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido fluoridrico (HF)	1 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO <sub>2</sub> )	80 mg/Nm <sup>3</sup>

#### Valori limite di emissione medi su 30 minuti

	A 100% dei valori	B 97% dei valori
Polveri totali	30 mg/Nm <sup>3</sup>	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC)	20 mg/Nm <sup>3</sup>	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl)	40 mg/Nm <sup>3</sup>	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido fluoridrico (HF)	4 mg/Nm <sup>3</sup>	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )	200 mg/Nm <sup>3</sup>	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO <sub>2</sub> )	400 mg/Nm <sup>3</sup>	200 mg/Nm <sup>3</sup>

#### Valori limite di emissione medi ottenuti con periodo di campionamento di 1 ora

Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Cadmio e suoi composti, espressi come cadmio (Cd)	0,05 mg/Nm <sup>3</sup> in totale
Tallio e i suoi composti, espressi come tallio (Tl)	
Zinco (Zn)	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Mercurio e i suoi composti, espressi come mercurio (Hg)	0,05 mg/Nm <sup>3</sup>
Antimonio e i suoi composti, espressi come antimonio (Sb)	0,05 mg/Nm <sup>3</sup> in totale
Arsenico e i suoi composti, espressi come arsenico (As)	
Piombo e i suoi composti, espressi come piombo (Pb)	
Cromo e i suoi composti, espressi come cromo (Cr)	
Cobalto e i suoi composti, espressi come cobalto (Co)	
Rame e i suoi composti, espressi come Rame (Cu)	
Manganese e i suoi composti, espressi come manganese (Mn)	
Nichel e i suoi composti, espressi come nichel (Ni)	
Vanadio e i suoi composti, espressi come vanadio (V)	

#### Valori limite di emissione medi ottenuti con periodo di campionamento di 8 ore

Diossine e furani (PCDD + PCDF)	0,1 ng/Nm <sup>3</sup>
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	0,01 mg/Nm <sup>3</sup>

#### Valori limite di emissione per il monossido di carbonio (CO)

- 50 mg/Nm<sup>3</sup> come valore medio giornaliero;
- 100 mg/Nm<sup>3</sup> come valore medio orario, in un periodo di 24 ore oppure, nel caso di non totale rispetto di tale limite, 150 mg/Nm<sup>3</sup> per il 95% dei valori medi su 10 minuti.

(\*) Ove le due norme riportassero limiti diversi per uguali parametri vanno osservati i più restrittivi.

### Valori limite di emissione in atmosfera al punto E2

In applicazione di quanto previsto dal Decreto MICA n. 015/2000, dalla d.g.r. 7/12764 del 16 aprile 2003 l'impianto deve garantire che non vengano superati nell'effluente gassoso i valori limite di emissione di seguito indicati.

### Valori limite di emissione su di un campionamento di 1 ora

Polveri totali	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti dell'azoto espressi come NH <sub>3</sub>	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Concentrazione di odore	300 U.O./m <sup>3</sup>

(\*) Ove le due norme riportassero limiti diversi per uguali parametri vanno osservati i più restrittivi.

## 3. Piani

### 3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

### 3.2 Piano di emergenza.

Il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

(BUR20070133)

(5.3.5)

**D.c.s. 4 settembre 2007 - n. 9587**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali s.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.3, con sede legale in Milano ed impianto in Milano**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali s.p.a., con sede legale in Milano, via Olgettina 25, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Milano, via Olgettina 25/35, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punto 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 6 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emaneazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 657.769,21 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali s.p.a. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva (R13) di 5.922,10 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 104.596,13;
- messa in riserva (R13) di 515 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 18.192,38;
- deposito preliminare (D15) di 1.755,6 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 310.074,07;
- deposito preliminare (D15) di 17,56 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 7.065,00;
- operazioni di smaltimento (D8/D9) di > 2000 kg/h di rifiuti non pericolosi pari a € 105.976,95;
- operazioni di smaltimento (D14) di > 100.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 111.864,56.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € 394.661,53.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali s.p.a. con sede legale in Milano, via Olgettina n. 25, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Milano, alla Provincia di Milano e ad ARPA dipartimento di Milano e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Re-

pubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile – U.O. Reti e Infrastrutture – Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070134)

(5.3.5)

**D.d.s. 5 settembre 2007 - n. 9649**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Indaver Italia s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Origgio (VA), via Primo Maggio 22**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Indaver Italia s.r.l. con sede legale in Origgio (VA) – via 1° Maggio 22, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Origgio (VA), via 1° Maggio 22 per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punto 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 226.640,02 l'ammontare totale della fidejussione la ditta Indaver Italia s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva (R13) di 175 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 3.090,85;
- messa in riserva (R13) di 70 mc di rifiuti speciali pericolosi contenenti PCB e cloro organico > 2% pari a € 2.472,75;
- messa in riserva (R13) di 50 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 5.593,20;
- deposito preliminare (D15) di 140 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 24.726,80;
- deposito preliminare (D15) di 270 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 95.377,50;
- deposito preliminare (D15) di 60 mc di rifiuti speciali pericolosi contenenti PCB e cloro organico > 2% pari a € 67.118,40;
- operazioni di recupero e smaltimento (R3-R4-D13-D14) di

17.500 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 28.260,52.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora Indaver Italia s.r.l. con sede legale in Origgio (VA) – via 1° Maggio 22, non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r – il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Origgio, alla Provincia di Varese e ad ARPA dipartimento di Varese e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile – U.O. Reti e Infrastrutture – Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070135)

(5.3.5)

**D.d.s. 11 settembre 2007 - n. 9810**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Ecogroup s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Piacenza, via Colombo 25 ed impianto in Settimo Milanese (MI), via Sabin 28**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Ecogroup s.r.l. con sede legale in Piacenza, via Colombo 25, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Settimo Milanese (MI), via Sabin 28, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punto 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità



competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 2° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 8 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 139.121,29 l'ammontare totale della fidejussione la ditta Ecogroup s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva (R13) di 420 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 7.418,04;
- messa in riserva (R13) di 170 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 6.005,25;
- deposito preliminare (D15) di 200 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 35.324,00;
- deposito preliminare (D15) di 120 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 42.390,00;
- deposito preliminare (D15) di 5 mc di rifiuti speciali pericolosi con Cl organico > 2%: PCB o equivalenti > 25 p.p.m. pari a € 5.593,23;
- operazioni di recupero e smaltimento di 26.900 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 42.390,77.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale EMAS e in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € 69.560,65.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni anno il mantenimento della certificazione EMAS per l'attività in essere. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alta d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Ecogroup s.r.l. con sede legale in Piacenza, via Colombo 25, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Settimo Milanese, alla Provincia di Milano e ad ARPA dipartimento di Milano e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Re-

pubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070136)

**D.d.s. 19 settembre 2007 - n. 10214**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta SO.GE.IM.E. s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Rovellasca (CO), via Parini 4/b ed impianto in Rovellasca (CO), via Parini 6**

(5.3.5)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta SO.GE.IM.E. s.r.l. con sede legale in Rovellasca (CO), via Parini 4/b, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Rovellasca (CO), via Parini 6, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punti 5.1 e 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'Autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 195.229,10 l'ammontare totale della fidejussione la ditta SO.GE.IM.E. s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di 252,66 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 89.252,15;
- operazioni di smaltimento (D8, D9) di 78.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 105.976,95.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;



10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta SO.GE.IM.E. s.r.l. con sede legale in Rovellasca (CO), via Parini 4/b, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Rovellasca, alla Provincia di Como e ad ARPA dipartimento di Como e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070137)

(5.3.5)

**D.c.s. 21 settembre 2007 - n. 10396**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta ASM Brescia s.p.a., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Brescia, via Lamarmora 230 ed impianto in Bergamo, via Goltara 23**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta ASM Brescia s.p.a. con sede legale in Brescia - via Lamarmora 230, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Bergamo, via Goltara 23 per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punti 5.1 e 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 6 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluo-

go dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 1.188.135,66 l'ammontare totale della fidejussione la ditta ASM Brescia s.p.a. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare/messa in riserva (D15/R13) di 3027,8 mc di rifiuti speciali non pericolosi e/o speciali pericolosi pari a € 1.069.570,35;
- deposito preliminare (D15) di 5 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 5.523,23;
- operazioni di recupero e smaltimento (R5 e D8) di 60.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 56.521,04;
- operazioni di recupero e smaltimento (R3, R4, R5, D14) di 59.400 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 56.521,04.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € 712.881,39.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora ASM Brescia s.p.a. con sede legale in Brescia non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Bergamo, alla Provincia di Bergamo e ad ARPA dipartimento di Bergamo e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070138)

(5.3.5)

**D.c.s. 26 settembre 2007 - n. 10720**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Indecast s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.3, con sede legale in Castiglione delle Sti-**

**viere (MN), via Gerra, ed impianto in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI**

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Indecast s.r.l., con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punti 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 249.039,15 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta Indecast s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di 650 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 114.803,00;
- operazioni di smaltimento (D8, D9) di 73.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 105.976,95;
- deposito temporaneo (R14) di 1.300 mc di rifiuti speciali non pericolosi destinati a recupero pari a € 22.960,60;
- deposito temporaneo (R14) di 30 mc di rifiuti speciali non pericolosi destinati a smaltimento pari a € 5.298,60.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Indecast s.r.l. con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare, il presente decreto al richiedente, al comune di Castiglione delle Stiviere (MN), alla Provincia di Mantova e ad ARPA dipartimento di Mantova e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070139)

**D.d.s. 27 settembre 2007 - n. 10761**

(5.3.5)

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Risorse Ecologiche s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale in Milano, Foro Bonaparte 68 ed impianto in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni 56**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI**

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Risorse Ecologiche s.r.l. con sede legale in Milano, Foro Bonaparte 68, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Figino Serenza (CO), via Don Luigi Meroni, 56, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punti 5.1 e 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02 che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 217.603,95 l'ammontare totale della fidejussione la ditta Risorse Ecologiche s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- deposito preliminare (D15) di 316 mc di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi pari a € 111.627,00;
- operazioni di smaltimento (D8, D9) per un potenzialità pari a 8.000 kg/h di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi pari a € 105.976,95.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Risorse Ecologiche s.r.l. con sede legale in Milano, Foro Bonaparte 68, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Figino Serenza, alla Provincia di Como e ad ARPA dipartimento di Como e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070140)

(5.35)

**D.d.s. 10 ottobre 2007 - n. 11515**

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Lepori s.n.c. di Lepori Giosuè e Carla s.n.c., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1., con sede legale in Cairate (VA), via per Lonate, 12 ed impianto in Cairate (VA), via per Lonate, 12**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis  
Decreta

1. di rilasciare alla ditta Lepori s.n.c. di Lepori Giosuè e Carla, con sede legale in Cairate (VA), via per Lonate, 12, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Cairate (VA), via per Lonate, 12, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punto 5.1 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (omissis) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle

prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 279.248,42 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta Lepori s.n.c. di Lepori Giosuè e Carla deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva (R13) di 1.305 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 46.099,13;
- operazioni di recupero (R3, R9) di 48.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 56.521,04;
- recupero energetico (R1) di 1.000 kg/h pari a € 176.628,25.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora Lepori s.n.c. di Lepori Giosuè e Carla con sede legale in Cairate (VA), via per Lonate, 12, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Cairate, alla Provincia di Varese e ad ARPA dipartimento di Varese e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura Autorizzazioni e Certificazioni della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.



(BUR20070141)

**D.d.s. 15 ottobre 2007 - n. 11853**

(5.3.5)

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Electrometal s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale ed impianto in via Palestro 40, Castegnato (BS)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Electrometal s.r.l., con sede legale in via Palestro 40, Castegnato (BS), l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in via Palestro 40, Castegnato (BS), per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punti 5.1 e 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 3° comma dell'art. 9 del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 6 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 340.004,56 l'ammontare totale della fidejussione la ditta Electrometal s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva o deposito preliminare (R13/D15) di 35 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 12.363,75;
- deposito preliminare (D15) di 130 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 45.922,50;
- deposito preliminare (D15) di 75 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 13.246,50;
- deposito preliminare (D15) di 200 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 70.650,00;
- deposito temporaneo soggetto ad autorizzazione di 155 mc di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi pari a € 54.753,75;
- deposito preliminare (D15) o deposito temporaneo soggetto ad autorizzazione di 125 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 44.156,25;
- operazioni di smaltimento (D9) di 65.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 70.651,29;
- operazioni di smaltimento (D13) di 20.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 28.260,52.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € 204.002,74. La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere.

Contestualmente al ricevimento da parte della Regione della prestazione della medesima saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla società ed accettate dalla Regione Lombardia con nota n. 2087 del 25 gennaio 2007;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Electrometal s.r.l. con sede legale in via Palestro 40, Castegnato (BS), non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Castegnato (BS), alla Provincia di Brescia e ad ARPA dipartimento di Brescia e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070142)

**D.d.s. 22 ottobre 2007 - n. 12199**

(5.3.5)

**Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Il Recupero s.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f, ed impianto in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Omissis

Decreta

1. di rilasciare alla ditta Il Recupero s.r.l., con sede legale in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f, per le attività previste dal d.lgs. 59/05 allegato 1, punto 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto (*omissis*) (1);

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007;

4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del



d.lgs. 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;

8. di determinare in € 351.214,02 l'ammontare totale della fidejussione la ditta Il Recupero s.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- messa in riserva (R13) di 30 mc di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 5.298,60;
- deposito preliminare (D15) di 47 mc di rifiuti speciali pericolosi pari a € 16.602,75;
- deposito preliminare (D15) di 736,4 mc di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 260.133,30;
- deposito preliminare (D15) di 5 mc di rifiuti speciali pericolosi con contenuto di Cl > 2% pari a € 5.593,23;
- operazioni di recupero (R4) di 500 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 21.195,38;
- operazioni di smaltimento (D13) di 4.500 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 21.195,38;
- operazioni di smaltimento (D9) di 6.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 21.195,38.

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata a/r all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Il Recupero s.r.l. con sede legale in Bareggio (MI), viale De Gasperi 135/f, non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata a/r - il saldo della somma dovuta all'amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al comune di Bareggio, alla Provincia di Milano e ad ARPA dipartimento di Milano e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura «Autorizzazioni e Certificazioni» della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura  
autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso gli uffici della D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile - U.O. Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazione.

(BUR20070143)

**D.d.s. 25 ottobre 2007 - n. 12613**

(5.3.4)

### **Disposizioni in merito all'efficacia degli atti amministrativi di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

Visti:

- il d.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento»;

Visti inoltre:

- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;

- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: «Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01"»;

- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: «Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)»;

- il d.d.s. 19 ottobre 2006, n. 11648, avente per oggetto: «Fissazione al 31 dicembre 2006 del termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. 59/05 relativamente agli impianti esistenti e agli impianti nuovi»;

Considerato che sono state rilasciate autorizzazioni integrate ambientali la cui efficacia è stata subordinata alla accettazione delle fidejussioni e successiva notifica degli atti da parte di Regione Lombardia;

Valutato che entro il termine ultimo del 30 ottobre 2007 le aziende aventi le caratteristiche riportate nell'all. 1 del d.lgs. 59/05 devono essere autorizzate con autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto che le autorizzazioni integrate ambientali rilasciate per impianti esistenti sono già coperte da garanzie finanziarie prestate a favore di Regione Lombardia e delle Province;

Considerato che l'importo delle garanzie finanziarie prestate dalle aziende alle amministrazioni pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dagli atti regionali richiamati, sia da reputarsi adeguato;

Considerato che tali garanzie finanziarie devono avere una scadenza successiva al 30 dicembre 2007;

Valutate le difficoltà delle aziende a convertire le fidejussioni esistenti e degli uffici a notificare entro il 30 ottobre circa 80 atti;

#### Decreta

1. di disporre che l'efficacia delle autorizzazioni integrate ambientali, rilasciate dalla Regione Lombardia per impianti esistenti che hanno già in essere fidejussioni prestate a favore di Regione Lombardia o Province, decorra dalla data del 30 ottobre 2007;

2. di dare atto che la mancata presentazione della nuova garanzia finanziaria richiesta in ogni singola autorizzazione integrata ambientale entro il termine del 30 dicembre 2007, oppure la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale;

3. di disporre la trasmissione del presente decreto a tutte le province lombarde;

4. di disporre che le fidejussioni in essere non possano essere svincolate da Provincia o Regione Lombardia prima dell'accettazione da parte di questo ente delle garanzie finanziarie previste nelle autorizzazioni integrate ambientali;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Re-

pubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente della struttura autorizzazioni e certificazioni:  
Elisabetta Confalonieri

## D.G. Infrastrutture e mobilità

(BUR20070144)

**D.d.u.o. 28 novembre 2007 - n. 14487**

(5.2.0)

**Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori per la realizzazione di una nuova viabilità e per l'eliminazione dei passaggi a livello alle progr. km 5 + 512 e km 5 + 784 della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei Comuni di Roncadelle e Brescia**

IL DIRIGENTE DI U.O.

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E METROPOLITANE

Visti:

– il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59»;

– l'art. 22, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 1998 n. 22 «Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia» che assegna alla Regione compiti di programmazione, regolamentazione e amministrazione dei servizi ferroviari di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 422/97;

– l'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del d.lgs. 422/97, che assegna alla Regione, a partire dall'1 gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a Ferrovienord s.p.a.;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1, stabilisce che l'Accordo di Programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2001;

– l'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti», sottoscritto il 12 novembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lombardia;

– la d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004 «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti»;

– il «Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a.», sottoscritto il 7 marzo 2005 da Regione Lombardia e FNME (ora Ferrovienord s.p.a.), che definisce gli impegni reciproci dei due soggetti in relazione agli interventi di sviluppo e valorizzazione della rete.

– il decreto n. 2652 (TIF2) del 14 giugno 2005, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 24 giugno 2005 e dalla Corte dei Conti in data 8 luglio 2005, di approvazione della «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti» deliberata con d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004;

Considerato che Ferrovienord s.p.a., con nota n. 4766 del 6 dicembre 2006 e con successiva integrazione n. 2084 del 15 maggio 2007, ha presentato istanza di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una nuova viabilità per l'eliminazione dei passaggi a livello alle progr. km 5 + 512 e km 5 + 784 sulla linea ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a. Brescia-Iseo-Edolo, nei Comuni di Roncadelle e di Brescia e ha provveduto, contestualmente, ad inviare gli elaborati di progetto e il quadro economico di riferimento dello stesso;

Preso atto che gli interventi consistono nella chiusura di due passaggi a livello privati in Comune di Roncadelle, interessati dal

passaggio di mezzi pesanti e di mezzi agricoli; nella realizzazione di una strada parallela alla ferrovia che consente di collegare i fondi agricoli con la viabilità comunale di via Roncadelle; nella realizzazione di una rotatoria in Comune di Brescia per permettere la svolta, ora vietata, per le provenienze da via Roncadelle, dirette sulla SP 11 in direzione ovest;

Considerato che l'intervento è inserito:

– nell'«Accordo di Programma per la realizzazione delle opere necessarie per l'abolizione dei passaggi a livello km 5 + 512 e 5 + 784 della linea Brescia-Iseo-Edolo», sottoscritto da FNME (ora Ferrovienord s.p.a.), Comune di Roncadelle e Comune di Brescia il 26 gennaio 2005;

– nell'Accordo in materia di investimenti nel settore dei trasporti sottoscritto il 12 novembre 2002, nell'allegato 3 – Scheda 8 («Brescia-Iseo-Edolo – Automazione e soppressione pl, sicurezza e segnalamento»);

– nel Contratto di Programma per gli Investimenti sottoscritto il 7 marzo 2005, sotto la voce «Brescia-Iseo-Edolo – Armamento, Telefonia, Adeguamento pl rimanenti, B.C.A. tratta Pisogne-Breno e Bornato-Rovato, Impianti ACEI Rovato e Darfo messa in sicurezza gallerie»;

Considerato, inoltre, che:

– si è proceduto all'esame degli elaborati progettuali depositati ed integrati da Ferrovienord s.p.a. al fine di determinare la congruità delle opere dal punto di vista tecnico, valutando le modalità e gli strumenti di attuazione dei progetti, nonché i tempi e i vincoli di realizzazione, e dal punto di vista economico-finanziario verificando i costi di realizzazione degli interventi nonché le disponibilità e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie;

– in seguito alla conclusione e della chiusura della relativa contabilità finale di alcuni interventi anch'essi inseriti nell'Allegato 3 – Scheda 8 («Brescia-Iseo-Edolo – Automazione e soppressione pl, sicurezza e segnalamento») dell'Accordo in materia di investimenti nel settore dei trasporti sottoscritto il 12 novembre 2002, si è determinata una economia di spesa tale da coprire il costo del progetto in argomento;

– i costi delle opere, così come presentati nel quadro economico allegato all'istanza di approvazione tecnico economica del progetto, ammontano complessivamente a € 902.170,00 e per € 802.170,00 trovano copertura a valere sui finanziamenti statali previsti dall'Accordo del 12 novembre 2002 e per € 100.000,00 su fondi comunali;

– l'importo totale di € 902.170,00 è al netto dell'IVA sui lavori sostenuta dalla società appaltante e dalla stessa recuperabile mediante i meccanismi di detrazione di cui all'art. 19 del d.P.R. 633/72, ovvero mediante richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 30 del medesimo d.P.R. 633/72 e al lordo dell'IVA sulle spese generali;

– il Ministero dei Trasporti, con nota n. 1877 del 30 luglio 2007, ha rilasciato il nulla osta per la realizzazione degli interventi riguardo gli aspetti connessi alla tutela della sicurezza degli impianti ferroviari;

– Ferrovienord s.p.a., con nota del 6 settembre 2007, ha richiesto allo STER di Brescia l'autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione del ponte stradale sulla roggia Mandolossa e che tale autorizzazione dovrà essere acquisita prima dell'avvio dei lavori;

– le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi garantiscono la continuità dell'esercizio ferroviario;

– con la predisposizione del rapporto istruttorio allegato (Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente decreto e agli atti presso la U.O. Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane) la fase istruttoria si è conclusa con esito favorevole;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione di nuova viabilità per l'eliminazione dei passaggi a livello alle progr. km 5 + 512 e km 5 + 784 sulla linea ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a. Brescia-Iseo-Edolo, nei comuni di Roncadelle e di Brescia (Allegati 2 e 3 – parti integranti e sostanziali del presente decreto e agli atti presso la U.O. Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane);

Vista la legge regionale 21 luglio 1996, n. 16, «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modificazioni e integrazioni nonché i provvedimenti dell'VIII Legislatura;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 15399 del 27 dicem-

bre 2006 di rimodulazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle Direzioni Generali, con decorrenza 1° gennaio 2007;

Vista la delibera di Giunta n. 4420 del 28 marzo 2007 «1° provvedimento organizzativo 2007 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della U.O. Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane a Marco Cesca;

#### Decreta

1. Di prendere atto dell'esito favorevole della fase istruttoria come da rapporto allegato (Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto) (*omissis*) (1).

2. Di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo per la realizzazione di una viabilità per l'eliminazione dei passaggi a livello alle progr. km 5 + 512 e km 5 + 784 sulla linea ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a. Brescia-Iseo-E-dolo, nei Comuni di Roncadelle e di Brescia, redatto dalla Società NORD\_ING s.r.l. e depositato presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane, i cui elaborati – Allegato 2 – costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto (*omissis*), per un importo totale di € 902.170,00 comprensivo di lavori, somme a disposizione e IVA sulle spese generali, come risultante dal quadro economico allegato (Allegato 3 – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto) (*omissis*).

3. Di dare atto che una parte del costo per la realizzazione delle opere di cui al punto precedente pari a € 802.170,00 è a carico dei fondi statali individuati dall'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia» sottoscritto il 12 novembre 2002 e sue rimodulazioni, e che il rimanente finanziamento pari a € 100.000,00 è a carico del Comune di Brescia.

4. Di dichiarare la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 23 comma 3-sexies della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

5. Di subordinare l'inizio dei lavori all'acquisizione da parte di Ferrovienord s.p.a. dell'autorizzazione ai fini idraulici per la realizzazione del ponte stradale sul torrente Mandolossa.

6. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Il dirigente dell'unità organizzativa  
infrastrutture ferroviarie e metropolitane:  
Marco Cesca

(1) Gli originali allegati al presente decreto e non presenti su questo Bollettino, possono essere consultati presso la D.G. Infrastrutture e Mobilità – U.O. Infrastrutture Ferroviarie – via Taramelli 20 – 20124 Milano.

## D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20070145)

(5.3.1)

**D.d.u.o. 22 novembre 2007 - n. 14122**

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 alla società ENI s.p.a. – Divisione Refining & Marketing, per la realizzazione del progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna all'area della raffineria di Sannazzaro, ubicata sui Comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi**

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante le norme in materia ambientale, in particolare il Titolo V «Bonifica dei siti contaminati»;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2006, n. 2838, avente per oggetto: «Modalità applicative del Titolo V – Bonifica di siti contaminati – Parte quarta del d.lgs. 152/2006, norme in materia ambientale»;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, recante le «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 – Collegato 2007»;

Vista l'istanza della società ENI s.p.a. – Divisione Refining & Marketing, acquisita agli atti regionali con prot. n. 30996 del 18

ottobre 2007, tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione della variante della seconda barriera idraulica interna alla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi;

Richiamati i decreti:

- n. 37 dell'8 gennaio 2004, recante l'approvazione del progetto definitivo di bonifica – fase 1 – relativo al potenziamento della barriera idraulica interna e di installazione di una barriera idraulica esterna alla Raffineria ENI s.p.a., ubicata nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV);
- n. 1131 del 2 febbraio 2004, recante la verifica ai sensi dell'art. 1, comma 6 e dell'art. 10 del d.g.r. 12 aprile 1996 per il riutilizzo delle acque sotterranee emunte dalle opere di messa in sicurezza della falda sottostante l'area dello stabilimento;
- n. 2592 del 23 febbraio 2005, recante l'approvazione del progetto definitivo di bonifica – fase 2 – della Raffineria ENI s.p.a., ubicata nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV).

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni della legge 241/1990 e s.m.i., relativo alla partecipazione al provvedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori è stata convocata in data 8 novembre 2007, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul «progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna» alla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, presentato dalla società ENI s.p.a. – Divisione Refining & Marketing, e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Pavia, dei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone, dell'ARPA – Dipartimento di Pavia e del soggetto interessato;

Preso atto che la Conferenza di Servizi ha ritenuto, visto ed esaminato il documento progettuale, di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni riportate nelle considerazioni finali, indicate nel relativo verbale;

Ritenuto necessario che il verbale della Conferenza di Servizi dell'8 novembre 2007, costituisca parte integrante del presente atto (allegato 1);

Ritenuto, per quanto sopra indicato, di approvare ed autorizzare l'esecuzione della variante della seconda barriera idraulica, interna all'area della Raffineria ENI s.p.a. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), a condizioni che siano rispettate le prescrizioni ed osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi e di cui all'allegato 1;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174, riportante la «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle d.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

Vista la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di approvare il «progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna» alla Raffineria ENI s.p.a. di Sannazzaro de' Burgondi, acquisito agli atti regionali con prot. n. 30996 del 18 ottobre 2007, a condizione che siano rispettate le prescrizioni ed osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi dell'8 novembre 2007, che costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

2. di autorizzare la società ENI s.p.a. – Divisione Refining & Marketing, con sede in via Enrico Mattei, 46 del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, alla realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale, di cui al precedente punto;

3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Pavia, ai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone, all'ARPA – Dipartimento di Pavia ed alla società ENI s.p.a.;

4. di provvedere a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:  
Cinzia Secchi



(BUR20070146)

**D.d.s. 5 dicembre 2007 - n. 15159**

(5.0.0)

**Proroga del termine finale per l'adeguamento alle prescrizioni previste nelle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate per gli impianti esistenti ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PREVENZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IMPIANTI

Visto il d.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento», che prevede e disciplina il rilascio – per gli impianti indicati all'allegato I – dell'autorizzazione integrata ambientale, atta a sostituire ogni visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale e recante le misure intese ad evitare oppure, qualora non sia possibile, ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;

Dato atto che il d.lgs. 59/05 citato, art. 5, comma 18, ha previsto che per gli impianti esistenti l'autorizzazione integrata ambientale sia rilasciata entro il 30 ottobre 2007 e stabilisca la data, comunque non successiva al 30 ottobre 2007, entro la quale devono essere attuate le prescrizioni ivi previste per la protezione dell'ambiente;

Visto inoltre il decreto-legge n. 180/2007 recante «Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie», entrato in vigore il 31 ottobre 2007, che in particolare all'art. 1 dispone che le parole «30 ottobre 2007» di cui all'art. 5, comma 18 del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 siano sostituite da «31 marzo 2008»;

Rilevato che, pur ravvisando che un decreto-legge è per sua natura provvisorio e destinato a perdere efficacia sin dall'inizio in caso di mancata conversione in legge entro 60 giorni dalla pubblicazione, il d.l. 180/2007 costituisce al momento una fonte di diritto all'interno dell'ordinamento giuridico italiano;

Considerato che, conseguentemente, l'articolo 5, comma 18 del d.lgs. 59/05 così come modificato stabilisce che l'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti esistenti debba essere rilasciata entro il 31 marzo 2008 e che la stessa autorizzazione concessa agli impianti esistenti debba prevedere la data, comunque non successiva al 31 marzo 2008, entro la quale le prescrizioni devono essere attuate;

Considerato che la Regione Lombardia ha rilasciato entro il 30 ottobre 2007 la totalità delle autorizzazioni integrate ambientali con riguardo agli impianti industriali esistenti;

Rilevato che negli atti rilasciati il termine ultimo per il rispetto delle prescrizioni è fissato al 30 ottobre 2007, così come previsto dal d.lgs. 59/05 art. 5 comma 18 *ante* decreto-legge;

Constatato inoltre che le imprese autorizzate prima di dare attuazione alle prescrizioni dettate dall'autorizzazione integrata ambientale devono darne comunicazione all'autorità competente, così come previsto dal d.lgs. 59/05, art. 11, comma 1;

Dato atto che, con riguardo soprattutto alle autorizzazioni rilasciate nei mesi di settembre/ottobre 2007 (ovvero la maggior parte), numerose imprese si sono ritrovate nella condizione di dover ottemperare alle prescrizioni stabilite in tempi molto ridotti, e che la difficoltà o l'impossibilità a rispettare tali tempistiche ha comportato numerose richieste di differimento dei termini di adeguamento;

Constatata pertanto, al fine di non danneggiare la competitività delle imprese lombarde, l'opportunità che gli impianti industriali che non abbiano comunicato entro la data del 30 ottobre 2007 l'attuazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione integrata ambientale possano ottemperare alle prescrizioni entro il 31 marzo 2008, come previsto per tutte le imprese nazionali dal citato d.l. 180/2007;

Visti la l.r. 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Tutto ciò premesso,

Decreta

1. di disporre, per le ragioni meglio illustrate in premessa, che il termine finale per l'adeguamento alle prescrizioni previste nei decreti di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti e per le attività industriali esistenti previsti dal d.lgs. 59/05 allegato I e che non abbiano comunicato entro la data del 30 ottobre 2007 l'attuazione delle prescrizioni medesime è fissato al 31 marzo 2008;

2. di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente atto presso lo Sportello IPPC della Regione Lombardia;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente della Struttura  
Prevenzione inquinamento atmosferico e impianti:  
Carlo Licotti

(BUR20070147)

**Com.r. 5 dicembre 2007 - n. 150**

(5.3.4)

**Elenco delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate dalla Regione Lombardia alla data del 28 settembre 2007 e del 30 ottobre 2007**

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate dalla Regione Lombardia alla data del 28 settembre 2007 e del 30 ottobre 2007 ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento».

Le autorizzazioni, inerenti impianti nuovi, rilasciate dall'1 novembre 2007 saranno oggetto di pubblicazioni successive.

Gli originali degli atti autorizzativi – di cui si forniscono in questo comunicato i seguenti dati: destinatario, ubicazione della sede legale e dello stabilimento, numero identificativo e data di rilascio – sono consultabili integralmente, insieme alla documentazione relativa al procedimento amministrativo concluso, presso:

- i competenti uffici comunali;
- i competenti uffici provinciali;
- i seguenti uffici della Giunta della Regione Lombardia:

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
via T. Taramelli 12 – 20124 Milano  
tel. 02 6765 4599 – fax 02 6765 4961

Il dirigente: Carlo Licotti

#### ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI RILASCIATE AL 28 SETTEMBRE 2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
1	VEDANI CARLO METALLI S.P.A.	Via Schievano, 3 Milano	Via Lombardia, 3 Parona (PV)	Decreto 8752 del 01.08.2007
2	UQUIFA ITALIA S.P.A.	Via delle Industrie, 84 Agrate Brianza (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 8753 del 01.08.2007
3	MUNKSJO PAPER S.P.A.	Via Marconi, 30 Besozzo (VA)	Via Alzaia Nord, 1 Vaprio Nord (MI)	Decreto 8754 del 01.08.2007
4	CESALPINA CHEMICALS S.P.A.	Via Marsala, 38/D Gallarate (VA)	Strada Statale 591, km 9.6 Zanica (BG)	Decreto 8760 del 01.08.2007
5	RISO TICINO S.C.A.R.L.	Via Grua, 19 Lomello (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 8761 del 01.08.2007
6	MONDI PACKAGING CARTONSTRONG S.R.L.	Via Baradello, 15 Monza	Via Baradello, 15 Monza-Muggiò	Decreto 8762 del 01.08.2007



	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
7	INDUSTRIA CHIMICA PANZERI S.R.L.	Via Cavour, 18 Orio al Serio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 8868 del 02.08.2007
8	MANTOVAGRICOLTURA di Burato Fernando & C.	Via Malpensa, 5/A Rodigo (MN)	<i>Idem</i>	Decreto 9004 del 06.08.2007
9	TEVA P.F.C. S.R.L.	Via G. Richard, 7 Milano	Strada Briantea km 36, n. 83 Bulciago (LC)	Decreto 9005 del 06.08.2007
10	CURTI S.R.L.	Via Stazione, 113 Valle Lomellina (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 9006 del 06.08.2007
11	CLERICI S.R.L.	Via Bissone, 11 Baranzate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9007 del 06.08.2007
12	SAMA S.R.L.	Viale Lombardia, 29 Viadana (MN)	Via Don Luigi Martini, 1709 Sustinate (MN)	Decreto 9011 del 06.08.2007
13	ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS S.P.A.	Via Corridoni, 19 Parabiago (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9012 del 06.08.2007
14	SIA S.R.L. Società Industria Agglomerati	Via Lombardia, 29 Viadana	<i>Idem</i>	Decreto 9013 del 06.08.2007
15	SAINT-GOBAIN ISOVER ITALIA S.P.A.	Via E. Romagnoli, 6 Milano	Via G. Donizetti, 32-34 Caravaggio (BG)	Decreto 9015 del 06.08.2007
16	POLI INDUSTRIA CHIMICA S.P.A.	Via Marcora, 11 Milano	Via Volturmo, 45/48 Rozzano (MI)	Decreto 9070 del 07.08.2007
17	TEVA PHARMACEUTICAL FINE CHEMICALS S.R.L.	Via G. Richard, 7 Milano	Via Fermi, 20/26 Settimo Milanese (MI)	Decreto 9071 del 07.08.2007
18	RIVADOSSI S.R.L.	Via Madonnina, 101 Lumezzane (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9072 del 07.08.2007
19	ZINCATURE INDUSTRIALI S.R.L.	Via Ospitaletto, 27 Cazzago San Martino (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9111 del 08.08.2007
20	EUTICALS S.P.A.	Via Emilia, 99 Lodi	Via Monte Rosa, 114/116 Rozzano (MI)	Decreto 9112 del 08.08.2007
21	FORMENTI & GIOVENZANA S.P.A. Divisione Gieffe	Via Piave, 55 Veduggio con Colzano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9112 del 08.08.2007
22	I.T.A.S. S.P.A. Industria Trafileria Applicazioni Speciali	Via Brennero, 24 Mantova	<i>Idem</i>	Decreto 9114 del 08.08.2007
23	SPATAL S.R.L.	Via S. Anna, 18 Canonica d'Adda (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 9116 del 08.08.2007
24	SPATAL S.R.L.	Via S. Anna, 18 Canonica d'Adda (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 9116 del 08.08.2007
25	GALVANOTECNICA CIVATESE S.R.L.	Via Basalone, 11 Civate (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 9413 del 29.08.2007
26	CIBA SPECIALITY CHEMICALS S.P.A.: ITALIA	Via Pila, 6/3 Sasso Marconi (BO)	Via Grocco, 2979 Mortara (PV)	Decreto 9463 del 29.08.2007
27	BURGO GROUP S.P.A.	Via Piave, 1 Altavilla Vicentina (VC)	Via Vespucci, 28 Toscolano Maderno (BS)	Decreto 9468 del 29.08.2007
28	OSSIDAZIONE ANODICA Verniciatura a polvere R.B. s.n.c. di Bonacina & C.	Via Francesca, 74/76 Ciserano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 9474 del 29.08.2007
29	LA NUOVA GALVANICA S.R.L.	Via San Luigi, 43 Cornate d'Adda (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9476 del 29.08.2007
30	COMPRESSIONE GAS TECNICI S. CONS. A.R.L.	Via S. Bernardino, 92 Bergamo	Via Milano, 4 Rodano (MI)	Decreto 9483 del 30.08.2007
31	CONSORZIO AGRARIO CREMONA S.C.R.L.	Via Monteverdi, 17 Cremona	Via Acquaviva, 2 Cremona	Decreto 9485 del 30.08.2007
32	NYMCO S.P.A.	Via Wittgens, 3 Milano	Via C. Magni, 1 Tradate (VA)	Decreto 9486 del 30.08.2007
33	RENO DE MEDICI S.P.A.	Via Dei Bossi, 4 Milano	Via G. De Medici, 39 Magenta (MI)	Decreto 9546 del 30.08.2007
34	SYNTECO S.P.A.	Via Parco del Ticino, 10 San Martino Siccomario (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 9547 del 30.08.2007
35	TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C. S.R.L.	Via Silvio Pellico, 4/6 Busto Arsizio (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 9548 del 30.08.2007
36	LAGOR S.P.A.	Via Marsala, 38/D Gallarate (VA)	Via G. Leopardi, 73 Gorla Minore (VA)	Decreto 9549 del 30.08.2007
37	CARVAL CARTIERA VALLE TROMPIA S.R.L.	Via Gerolamo Sangervasio, 28 Concesio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9550 del 30.08.2007
38	FLINT GROUP ITALIA S.P.A.	Via Milano, 264 Baranzate di Bollate (MI)	Via G. Verdi, 260 Caronno Pertusella (VA)	Decreto 9565 del 03.09.2007
39	PROMOX S.R.L.	Via Carrobbio, 11 Varese	Via A. Diaz, 22 Leggiano (VA)	Decreto 9566 del 03.09.2007
40	VITREX S.P.A.	Via Carducci, 8 Milano	Via delle Industrie, 81 Cambiago (MI)	Decreto 9568 del 03.09.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
41	ALCHIMARS S.P.A.	Via delle Industrie, 6 Ceriano Laghetto (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9662 del 06.09.2007
42	SASOL ITALY S.P.A.	Via Cervignano, 29 Catania	Via Enrico Mattei, 4 Terranova dei Passerini (LO)	Decreto 9663 del 06.09.2007
43	UNILEVER ITALIA S.R.L.	Via Nino Bonnet, 10 Milano	Via Lever-Gibbs, 3 Casalpusterlengo (LO)	Decreto 9708 del 07.09.2007
44	MASKING S.R.L.	Via Caduti della Liberazione, 55/B Uboldo (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 9710 del 07.09.2007
45	BITOLEA S.P.A. CHIMICA ECOLOGICA	Via Visconti Venosta, 2 Milano	Via S. Intini, 2 Landriano (PV)	Decreto 9731 del 07.09.2007
46	RADICIFIL S.R.L.	Via Verdi, 11 Bergamo	Via Europa, 41 Casnigo (BG)	Decreto 9737 del 07.09.2007
47	CAMBREX PROFARMACO MILANO S.R.L.	Via Cucchiari, 17 Milano	Via Curiel, 34 Paullo (MI)	Decreto 9740 del 07.09.2007
48	BECROMAL S.P.A.	Via Marcora, 11 Milano	Via Rosenthal, 5 Rozzano (MI)	Decreto 9750 del 10.09.2007
49	FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA S.P.A.	Via Pietro Beretta, 18 Gardone Val Trompia (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9752 del 10.09.2007
50	RADICIFIL S.P.A.	Via Verdi, 11 Bergamo	Via Provinciale, 1125 Villa d'Ogna (BG)	Decreto 9754 del 10.09.2007
51	MAGNIPLAST S.P.A.	Via Buozzi, 4 Brugherio (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9925 del 13.09.2007
52	CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA S.P.A.	Via del Ghezze, 18 Trezzo sull'Adda (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9927 del 13.09.2007
53	COLATA CONTINUA ITALIANA S.P.A.	Via Bianca Maria, 35 Milano	Via Regona, 3 Pizzighettone (CR)	Decreto 9928 del 13.09.2007
54	HENKEL LOCTITE ADESIVI S.R.L.	Via Barella, 6 Milano	Via Don Minzoni, 1 Caleppio di Settala (MI)	Decreto 9930 del 13.09.2007
55	CAIMI EXPORT S.P.A.	Via Provinciale, 31 Novedrate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 9932 del 13.09.2007
56	MANIFATTURA SATTA & BOTTELLI S.P.A.	Via delle Cave, 3 Nerviano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9934 del 13.09.2007
57	RODIA ITALIA S.P.A.	Via Milano, 78/80 Bollate (MI)	Via Milano, 78/80 Ospiate di Bollate (MI)	Decreto 9936 del 13.09.2007
58	O-I MANUFACTURING ITALY S.P.A. Stabilimento di Origgio	Via Washington, 70 Milano	Via 1° Maggio, 16 Origgio (VA)	Decreto 9937 del 13.09.2007
59	TRAFILATI MARTIN S.P.A.	Via Kenendy, 64 Cologne (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9939 del 13.09.2007
60	ZINCOVER DI BETTINZANA ANGELO E ENRICO S.N.C.	Via Caduti del Lavoro, 41/C Coccaglio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9940 del 13.09.2007
61	ELETTROGALVANICA F.lli Montanelli s.n.c. - Ditta di Bergamo	Via ai Campi Spini, 48 Bergamo	<i>Idem</i>	Decreto 9943 del 13.09.2007
62	FONDERIE ADDA DI FUMAGALLI E. E C. S.R.L.	Via Concordia, 20 Olginate (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 9945 del 13.09.2007
63	DELNA S.P.A.	Via per Airuno, 20 Brivio (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 9946 del 13.09.2007
64	NORD GALVANICA di Lorenzi Erminio & C. s.n.c.	Via dell'Industria, 76/78 Isorella (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9951 del 13.09.2007
65	YCAMI S.P.A.	Via Provinciale, 31 Novedrate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 9954 del 13.09.2007
66	FINCHIMICA S.P.A.	Via Lazio, 13 Manerbio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9959 del 13.09.2007
67	COIM S.P.A.	Via Manzoni, 28/32 Settimo Milanese (MI)	Via Ricengo, 21/23 Offanengo (CR)	Decreto 9964 del 13.09.2007
68	HAYES LEMMERZ S.R.L.	Via Roma, 200 Dello (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9966 del 13.09.2007
69	LGF DI LA GALA FRANCO & C. S.R.L.	Via Montesordo, 1 Cermenate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 9968 del 13.09.2007
70	BOZZOLI S.R.L.	Via Gitti, 19 Marcheno (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 9969 del 13.09.2007
71	NEARCHIMICA S.P.A.	Via Fratelli Rosselli, 50/52 Legnano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 9970 del 13.09.2007
72	ALFA ACCIAI S.P.A.	Via S. Polo, 152 Brescia	<i>Idem</i>	Decreto 10027 del 14.09.2007
73	ACS DOBFAR S.P.A.	Via Addetta, 6 Tribiano (MI)	Via Marzabotto, 7/9 Vimercate (MI)	Decreto 10072 del 17.09.2007
74	EUROJERSEJ S.P.A.	Via San Giovanni Bosco, 260 Caronno Pertusella (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10099 del 18.09.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
75	ACS DOBFAR S.P.A.	Via Addetta, 6 Tribiano (MI)	Via Paullo, 9 Tribiano (MI)	Decreto 10102 del 18.09.2007
76	ACS DOBFAR S.P.A.	Via Addetta, 6 Tribiano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10103 del 18.09.2007
77	OS.AL.MEC. S.R.L.	Via Roma, 55 Maclodio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 10104 del 18.09.2007
78	TAFT S.P.A.	Via Buonarroti, 7 Carbonate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 10105 del 18.09.2007
79	TOK ITALIA S.P.A.	Via Camillo Chiesa, 30 Pogliano Milanese (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10107 del 18.09.2007
80	DUPOL S.P.A.	Via Quintino Sella Milano	Via Padergnone, 23/25 Zanica (BG)	Decreto 10130 del 18.09.2007
81	PANNELLI PLASTICI SOCIETÀ COOPERATIVA	Via XXV Aprile, 42 Belcreda di Gambolò (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 10131 del 18.09.2007
82	FONDERIE RIVA S.P.A.	Via San Primo, 4 Milano	Via Vela, 9/A Parabiago (MI)	Decreto 10183 del 19.09.2007
83	PROFILATI LONATESI S.R.L.	Via dell'Industria, 16-17 Arconate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10191 del 19.09.2007
84	GALVANOTECNICA di Giubellini Silvano & C. s.n.c.	Via Pesenti, 86/88 Medole (MN)	<i>Idem</i>	Decreto 10196 del 19.09.2007
85	CARAVAGGIO LATTE S.R.L.	Viale Europa Unita, 34 Caravaggio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 10199 del 19.09.2007
86	DOLOMITE FRANCHI S.P.A.	Via Corsica, 14 Brescia	Via Zanrdelli, 13 Marone (BS)	Decreto 10201 del 19.09.2007
87	FARCOLL FABBRICA RESINE COLLANTI S.P.A.	Via Lorenzo Perosi, 40 Tortona (AL)	Via delle Industrie, 8/14 Filago (BG)	Decreto 10202 del 19.09.2007
88	MUNKSJO PAPER S.P.A.	Via Marconi, 50 Besozzo (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10204 del 19.09.2007
89	F.A.R. FABBRICA ADESIVI RESINE S.P.A.	Via Lorenzo Perosi, 40 Tortona (AL)	Via delle Industrie, 8/14 Filago (BG)	Decreto 10207 del 19.09.2007
90	NUOVA FARBEN S.P.A.	Via Bonicalza, 130 Cassano Magnago (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10210 del 19.09.2007
91	STEROID S.P.A.	Via Pietro Cossa, 2 Milano	Viale Spagna, 156 Cologno Monzese (MI)	Decreto 10290 del 20.09.2007
92	OFFICINA MECCANICA CASIRAGHI S.R.L.	Via Don Luigi Sturzo, 12 Triuggio (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10294 del 20.09.2007
93	S.A.P.I.C.I. S.P.A.	Via Colombo, 1300 Biella	Via Bergamo, 2 Cernusco sul Naviglio (MI)	Decreto 10295 del 20.09.2007
94	MONDADORI PRINTING S.P.A.	Via Bianca di Savoia, 12 Milano	Via Marco Polo, 2 Melzo (MI)	Decreto 10298 del 20.09.2007
95	INDA S.P.A.	Via XXV Aprile, 53 Caravate (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10379 del 21.09.2007
96	WA.SA. S.N.C. di Gianola Walter & C.	Via Giabbio - Zona Industriale Premana (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 10381 del 21.09.2007
97	GENNARO AURICCHIO S.P.A.	Via Dante, 27 Cremona	Via Solferino, 1 Pieve San Giacomo Fraz. Gazzo (CR)	Decreto 10383 del 21.09.2007
98	I.G.B. INDUSTRIE GALVANICHE BERGAMASCHE S.R.L.	C.so Italia, 19 Verdellino (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 10384 del 21.09.2007
99	CAFFARO CHIMICA S.R.L.	Via Vittor Pisani, 22 Milano	Via Francesco Nullo, 8 Brescia	Decreto 10385 del 21.09.2007
100	SADEPAN CHIMICA S.R.L.	Via Lombardia, 29 Viadana (MN)	Via G. Di Vittorio, 12 Truccazzano (MI)	Decreto 10386 del 21.09.2007
101	TRAFILTUBI S.R.L.	Via Stradella, 13 Milano	Via Corelli, 180 Novegro di Segrate (MI)	Decreto 10388 del 21.09.2007
102	FTM S.R.L. Finissaggio Tessile Macchi	Via Marco Polo Fagnano Olona (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10392 del 21.09.2007
103	BROCCA GIUSEPPE di Ballabio Brocca Gianfranco	Via Rovinata, 17 Lecco	<i>Idem</i>	Decreto 10526 del 25.09.2007
104	LOBO S.P.A.	Via Fratelli Gobba, 5 Milano	Via Edison, 2 Cornaredo (MI)	Decreto 10636 del 26.06.2007
105	SICAD S.P.A.	Via Caduti della Liberazione, 55/57 - Uboldo (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10641 del 26.09.2007
106	AGI S.R.L.	Via Isonzo, 6 Castellanza (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 10643 del 26.09.2007
107	POZZONI S.P.A.	Via Luigi e Pietro Pozzoni, 11 Cisano Bergamasco (BG)	Via Nazionale, 4 Brivio (LC)	Decreto 10644 del 26.09.2007
108	ELETTROGALVANICA S.R.L.	Via Rovereto, 3/A Vimercate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10682 del 26.09.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
109	FRATI LUIGI S.P.A. STABILIMENTO PONTEC	Via XX Settembre, 58 Pomponesco (MN)	Via Brasilia, 31/32 Borgoforte (MN)	Decreto 10738 del 27.09.2007
110	DATAMILL S.U.R.L.	Via E. Fermi, 2 Pozzo d'Adda (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10729 del 27.09.2007
111	ZINCOMETAL S.P.A.	Corso Europa, 87 Inveruno (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10796 del 27.09.2007
112	FRATI LUIGI S.P.A.	Via XX Settembre, 58 Pomponesco (MN)	<i>Idem</i>	Decreto 10799 del 27.09.2007
113	STMICROELECTRONICS S.R.L.	Via Olivetti, 2 Agrate Brianza (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10801 del 27.09.2007
114	AVICOLA SAN MARTINO Società Cooperativa Agricola	Via Bonfadina, 9 Cazzago San Martino (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 10802 del 27.09.2007
115	CHEMIPLASTICA S.P.A.	Via Cechov, 50 Milano	Via Dante Alghieri, 60 Carbonate (CO)	Decreto 10827 del 28.09.2007
116	EDMOND PHARMA S.R.L.	Via G.B. Grassi, 15 Milano	Via dei Giovi, 131 Paderno Dugnano (MI)	Decreto 10839 del 28.09.2007

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI RILASCIATE AL 30 OTTOBRE 2007**

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
1	LAT-BRI LATTICINI BRIANZA S.P.A.	Via S. Giovanni Bosco, 37/39 Usmate Velate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10878 del 01.10.2007
2	CARTIERA DEL CHIESE S.P.A.	Via Tito Speri, 61 Montichiari (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 10880 del 01.10.2007
3	RESINDION S.R.L.	Via Roma, 55 Binasco (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 10882 del 01.10.2007
4	COMET S.P.A.	Via Cadorna, 27 Concagno fraz. di Solbiate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 10883 del 01.10.2007
5	COGNIS S.P.A.	Via G.B. Scalabrini, 34 Fino Mornasco (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 10885 del 01.10.2007
6	ALUSTEEL S.P.A.	Via Risorgimento, 17 Somaglia (LO)	<i>Idem</i>	Decreto 10890 del 01.10.2007
7	GHIAL S.P.A.	Via Francesco Franchi, 120 Castegnato (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 10916 del 01.10.2007
8	FLAMMA S.P.A.	Via Bedeschi, 22 Chignolo d'Isola (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 10987 del 02.10.2007
9	ILVA S.P.A.	Viale Certosa, 249 Milano	Via Circonvallazione, 1 Varzi (PV)	Decreto 10991 del 02.10.2007
10	I.C.M. Industria Chimica Milanese s.p.a.	Via Folli, 50 Milano	Via Pavese, 2 Rozzano (MI)	Decreto 10095 del 02.10.2007
11	COFERMETAL S.P.A.	Via Bruno Buozzi, 2-6-8 San Donato Milanese (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11041 del 03.10.2007
12	CARTONGRAF S.P.A.	Via Matteotti, 72 Gorgonzola (MI)	Via Meucci, 9 Burago di Molgora (MI)	Decreto 11042 del 03.10.2007
13	ERCA S.P.A.	Via Padergnone, 5/7 Grassobbio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11044 del 03.10.2007
14	CST BRISTOL S.P.A.	Via Baracca, 9 Trezzo sull'Adda (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11046 del 03.10.2007
15	CONFALONIERI S.P.A.	Via Provinciale, 2 Filago (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11047 del 03.10.2007
16	ALENIA AERMACCHI S.P.A.	Via Paolo Foresio, 1 Venegono Superiore (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 11075 del 03.10.2007
17	PIOMBIFERA BRESCIANA S.P.A.	Via Molino Emili, 26 Maclodio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11076 del 03.10.2007
18	EUROPEA S.P.A.	Via Provinciale, 455 Urgnano (BG)	Via Fornace, snc Isola Dovarese (CR)	Decreto 11097 del 04.10.2007
19	SMIWRAP S.P.A.	Via Monte Grappa, 7 Bergamo (BG)	Via Carlo Ceresa, 10 San Giovanni Bianco (BG)	Decreto 11098 del 04.10.2007
20	DATAMILL S.U.R.L.	Via Fermi, 2 Pozzo d'Adda (MI)	Via Carso, 95 Madone (BG)	Decreto 11099 del 04.10.2007
21	PONTELAMBRO INDUSTRIA S.P.A.	P.zza del Popolo, 1 Como	P.zza Giancarlo Puecher, 2 Ponte Lambro (CO)	Decreto 11100 del 04.10.2007
22	CARTIERA DELL'ADDA S.P.A.	Via Spluga, 101 Olona Dubino (SO)	Via Cavour, 63 Calolziocorte (LC)	Decreto 11101 del 04.10.2007
23	BOLTON ALIMENTARI S.P.A.	Via L. Einaudi, 18/22 Cermenate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 11102 del 04.10.2007
24	GASTOLDI & FERRI S.R.L.	Via Milano, 46 Spirano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11103 del 04.10.2007



	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
25	ITALDENIM S.P.A.	Via per Buscate, 11 Arconate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11107 del 04.10.2007
26	BPB DI BETTINSOLI & PIREDDU S.N.C.	Via Padana Superiore, 3 Loc. Barco Castegnato (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11157 del 05.10.2007
27	BAERLOCHER ITALIA S.P.A.	Via San Colombano, 62/A Lodi	<i>Idem</i>	Decreto 11158 del 05.10.2007
28	EFFEBIESSE S.P.A.	Via Veneto, 142 Villa Carcina (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11160 del 05.10.2007
29	SOCIETÀ ELETTROCHIMICA SOLFURI E CLORODERIVATI S.P.A.	Via Piave, 6 Rosignano Solvay (LI)	Via Lodivecchio, 10 Tavazzano con Villavesco (LO)	Decreto 11164 del 05.10.2007
30	PRANDELLI LORENZO & FIGLI S.R.L.	Via Firenze, 11 Cellatica (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11166 del 05.10.2007
31	SACCHITAL S.P.A.	Via Castellazzo, 7/15 Pregnana Milanese (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11168 del 05.10.2007
32	COMITAL S.P.A.	Strada Brandizzo, 130 Volpiano (TO)	Via G. Marconi, 7 Nembro (BG)	Decreto 11169 del 05.10.2007
33	ECO RENDERING S.R.L.	Via Berina, 3/4 Fenegrò (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 11170 del 05.10.2007
34	POZZONI S.P.A.	Via Luigi e Pietro Pozzoni, 11 Cisano Bergamasco (BG)	Via Pacinotti, 1 Cinisello Balsamo (MI)	Decreto 11218 del 08.10.2007
35	DSM COMPOSITE RESINS S.R.L.	Via Rodi, 5 Filago (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11221 del 08.10.2007
36	HERCULES ITALIA S.P.A.	Via San Rocco, 67 Busnago (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11223 del 08.10.2007
37	CARTIERA CA-MA S.R.L.	Via Gianolio, 31 Vigevano (PV)	Via Centrale, 1 Lallio (BG)	Decreto 11224 del 08.10.2007
38	FOMA S.P.A.	Via Kennedy, 20 Pralboino (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11226 del 08.10.2007
39	EUROPIZZI S.P.A.	Via Provinciale, 455 Urgnano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11227 del 08.10.2007
40	ANTIBIOTICOS S.P.A.	Strada Rivoltana km 6/7 Rodano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11325 del 09.10.2007
41	MARE S.P.A.	Via S.A.M. Zaccaria, 1 Milano	Via Verdi, 5 Ossona (MI)	Decreto 11327 del 09.10.2007
42	CARGILL S.P.A.	Via Parecchio, 4 Milano	Via Pavia, 4 Spessa (PV)	Decreto 11328 del 09.10.2007
43	COGLIO COFIBOX S.P.A.	Via Giuseppe Verdi, 30 Cadorago (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 11330 del 09.10.2007
44	RODHIA ITALIA S.P.A.	Via Milano, 78/80 Ospiate di Bollate	Via I Maggio, 80 Ceriano Laghetto (MI)	Decreto 11333 del 09.10.2007
45	PRODUTTORE LATTE ASSOCIATI CREMONA Società Agricola Cooperativa PLAC	Via Ostiano, 70 Persico Dosimo (CR)	<i>Idem</i>	Decreto 11334 del 09.10.2007
46	CARTIERA FORNACI S.P.A.	Via Fornaci, 16 Fagnano Olona (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 11335 del 09.10.2007
47	DOMUS CHEMICALS S.P.A.	Via Mazzini, 1 Pedrengo (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11336 del 09.10.2007
48	DOW ITALIA S.R.L.	Via Patroclo, 21 Milano	Via Emilia, 2 Fombio (LO)	Decreto 11337 del 09.10.2007
49	FARCHEMIA S.R.L.	Via Bergamo, 121 Treviglio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 13338 del 09.10.2007
50	FIORIO COLORI S.P.A.	Galleria San Carlo, 6 Milano	Via Italia, 28 Gessate (MI)	Decreto 11339 del 09.10.2007
51	RAFFMETAL S.P.A.	Via Malpaga, 82 Casto (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11340 del 09.10.2007
52	GIOVANNI CRESPI S.P.A.	Viale Pasubio, 38 Legnano (MI)	Via per Malvaglio, 8 Buscate (MI)	Decreto 11401 del 10.10.2007
53	CELLOGRAFICA GEROSA S.P.A.	Via al Gigante, 23 Inverigo (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 11406 del 10.10.2007
54	VENEZIANI S.P.A. Vernici Marine Industriali	Via Besana, 4 Milano	Via delle Groane, 126 Garbagnate Milanese (MI)	Decreto 11408 del 10.10.2007
55	POLYNT S.P.A.	Via E. Fermi, 51 Scanzorosciate (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 11412 del 10.10.2007
56	FERRERO S.P.A.	Piazzale Pietro Ferrero, 1 Alba (CN)	Via Pietro Ferrero, 5 Pozzuolo Martesana (MI)	Decreto 11517 del 11.10.2007
57	GALVANICA CEDRATESE DI E. BOSSI & C. S.N.C.	Via Danimarca, 16 Gallarate (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 11518 del 11.10.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
58	CARTIERA DI VOGHERA S.R.L.	Via Castellana, 90 Ospedaletto d'Istrana (TV)	Strada per Silvano Pietra, 20 Voghera (PV)	Decreto 11519 del 11.10.2007
59	TRAFILERIA CERUTI S.P.A.	Via Fratelli d'Italia, 5 Busto Arsizio (VA)	Via Rosario, 36 Corbetta (MI)	Decreto 11520 del 11.10.2007
60	FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A.	Via Ponchielli, 7 Milano	Via G. Garibaldi, 48/50 Capriano del Colle (BS)	Decreto 11521 del 11.10.2007
61	3M ITALIA S.P.A.	Via S. Bovio, 3 Segrate (MI)	Via Padergnone, 19 Grassobbio (BG)	Decreto 11522 del 11.10.2007
62	ALA S.R.L.	Via Piemonte, 2 Lonate Pozzolo (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 11523 del 11.10.2007
63	TRELLEBORG ENGINEERED SYSTEM ITALY S.P.A.	Via Costa, 2 Milano	Via Strada Provinciale, 140 Lodi Vecchio (LO)	Decreto 11525 del 11.10.2007
64	CROMATURE RHODENSE S.R.L.	Via Senna, 11 Rho (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11526 del 11.10.2007
65	MOLINI LARIO S.A.	Via dei Platani, 7 Alzate Brianza (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 11664 del 12.10.2007
66	ALGHISI ZINCATURE S.R.L.	Via Montegrappa, 52 (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11671 del 12.10.2007
67	EUROGALVANO S.R.L.	Via Kenendy, 24 Località Mandro Lodrino (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11688 del 12.10.2007
68	LEALI S.P.A.	Via Garibaldi, 5 Odolo (BS)	Via Garibaldi, 24 Roè Volciano (BS)	Decreto 11702 del 12.10.2007
69	ALCAN PACKAGING ITALIA S.R.L.	Via Dalmaistro, 2 Lugo di Vicenza (VI)	Via Don Luigi Sturzo, 38 Lainate (MI)	Decreto 11703 del 12.10.2007
70	CARTIERA DI COLOGNO S.P.A.	Via Guzzina, 135 Cologno Monzese (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11704 del 12.10.2007
71	GALSTAFF MULTIRESINE S.P.A.	Via Senatore, 8 Milano	Via Stazione, 90 Mornago (VA)	Decreto 11706 del 12.10.2007
72	CHINOCOLOR S.R.L.	Via Manzoni, 1/8 Lumezzane (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11708 del 12.10.2007
73	CONDENSER S.R.L.	Via Risorgimento, 12 Costa Masnaga (LC)	Via Milano, 1733 Ispra (VA)	Decreto 11715 del 12.10.2007
74	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO Società Agricola Cooperativa	Strada Provinciale, 32 Rivarolo del Re ed Uniti (CR)	<i>Idem</i>	Decreto 11726 del 12.10.2007
75	TEVA P.F.C. S.R.L.	Via Messina, 38 Milano	Via S.S. 235 km 16,600 Villanterio (PV)	Decreto 11727 del 12.10.2007
76	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	Via Bissone, 5 Baranzate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11780 del 15.10.2007
77	SEGRAF S.R.L.	Piazzale Cadorna, 6 Milano	Via per Cinisello, 89 Nova Milanese (MI)	Decreto 11783 del 15.10.2007
78	METALBRILL S.A.S.	Via G. Marconi, 21 Bis Rozzano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11784 del 15.10.2007
79	GSM S.R.L.	Via San Gervasio, 90 Concesio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 11785 del 15.10.2007
80	ICHEMCO S.R.L.	Via 11 Settembre, 5 Cuggiono (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 11810 del 15.10.2007
81	MOLINI CERTOSA S.P.A.	Via Partigiani, 72 Certosa di Pavia (PV)	Via S.P. 21, snc Corte dei Frati (CR)	Decreto 11811 del 15.10.2007
82	NOVELIS ITALIA S.P.A.	Via Vittorio Veneto, 106 Bresso (MI)	Via Bruno Buozzi, 12 Pieve Emanuele (MI)	Decreto 11812 del 15.10.2007
83	UTENSILERIE ASSOCIATE S.R.L.	Via Volta, 3 Monvalle (VA)	Via Roma, 5 Gemonio (VA)	Decreto 11822 del 15.10.2007
84	ALUBERG S.P.A.	Viale Luigi Majno, 17 Milano	Via Rebecchi, 1 Bagnatica (BG)	Decreto 11948 del 17.10.2007
85	AEM Distribuzione Gas e Calore s.p.a. Impianto di Cogenerazione FAMAGOSTA	C.so di Porta Vittoria, 4 Milano	Via Boffalora, 12 Milano	Decreto 11999 del 17.10.2007
86	GOGLIO S.P.A. Divisione Imballaggi	Via Solari, 10 Milano	Via dell'Industria, 7 Daverio (VA)	Decreto 12005 del 17.10.2007
87	CEMENTERIA COLACEM S.P.A.	Via della Vittorina, 60 Gubbio (PG)	Via 1° Maggio, 13 Caravate (VA)	Decreto 12049 del 18.10.2007
88	TEC.RI.MET. S.R.L.	Via Triese, 21 Covo (BG)	Via Francia, 1 Calcio (BG)	Decreto 12133 del 19.10.2007
89	OSCAF DI FRATTINI GIUSEPPE E GENTILE S.N.C.	Via Mascagni, 2F Credaro (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12134 del 19.10.2007
90	MINICOLOR S.R.L.	Via Mozart Boltiere (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12135 del 19.10.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
91	CHEMTURA MANUFACTURING ITALY S.R.L.	Via San Vito, 7 Milano	Via Mazzini, 11 Pedrengo (BG)	Decreto 12136 del 19.10.2007
92	OXIDAL BAGNO S.R.L.	Via Fogazzaro, 2 Cinisello Balsamo (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12137 del 19.10.2007
93	MADREPERLA S.P.A.	Via Aquileia, 39/41 Cinisello Balsamo (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12138 del 19.10.2007
94	SIR INDUSTRIALE S.P.A.	Via Fermi, 4 Casei Gerola (PV)	Via Bellini, 35 Macherio (MI)	Decreto 12139 del 19.10.2007
95	GLOBAL CIRCUIT S.R.L.	Via V. E. Orlando, 50 Varedo (MI)	Via Vigentina, 36 Pavia	Decreto 12140 del 19.10.2007
96	HOLCIM (ITALIA) S.P.A.	C.so Magenta, 56 Milano	Via Alessandro Volta, 1 Merone (CO)	Decreto 12141 del 19.10.2007
97	SIFTA S.P.A.	Via Cefalù, 26 Milano	<i>Idem</i>	Decreto 12144 del 19.10.2007
98	MINGARDI E FERRARI S.R.L.	Via Montello, 2 Limbiate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12145 del 19.10.2007
99	CRONOS S.R.L.	Via Marconi, 6 Bardello (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 12147 del 19.10.2007
100	CLARIANT PRODOTTI (ITALIA) S.R.L.	Via Vittor Pisani, 16 Milano	Via Manzoni, 37 Paderno Dugnano (MI) Fraz. Palazzolo Milanese	Decreto 12179 del 22.10.2007
101	INTERNATIONAL LIGHT S.R.L.	Via Erba, 21 Paderno Dugnano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12183 del 22.10.2007
102	AVICOLA ALIMENTARE MONTEVERDE S.R.L.	Via San Donato, 107 Rovato (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12190 del 22.10.2007
103	DELMET DISSODIAZIONE ELETTROLITICA S.R.L.	Via Padfora, 9 Milano	Via Bergamo, 9 Gorgonzola (MI)	Decreto 12193 del 22.10.2007
104	EUROPLASTIC S.R.L.	Via G. Di Vittorio, 2/4 Peschiera Borromeo (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12195 del 22.10.2007
105	SIVAL S.P.A.	Via Vigevano, 51 Sannazzaro de' Burgondi (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 12196 del 22.10.2007
106	CROMOPLASTICA INTERNATIONAL S.P.A.	Via Oslo, 3 Verdellino (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12197 del 22.10.2007
107	CARVICO S.P.A.	Via Don Pedrinelli, 96 Carvico (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12002 del 17.10.2007
108	RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.	Via Cav. P. Radici Pietro, 19 Cazzago S. Andrea (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12205 del 22.10.2007
109	ELASTOGRAF ITALIA S.P.A.	Corso Vinzaglio, 16 Torino	Via Praga, 16 Verdellino (BG)	Decreto 12210 del 22.10.2007
110	SITIP S.P.A.	Via Vall'Alta, 13 Cene (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12211 del 22.10.2007
111	SITIP S.P.A. Divisione Tessitura Stampa e Nობilitazione Tessuti di Cotone	Via Vall'Alta, 13 Cene (BG)	Via caduti di tutte le guerre, 32 Cene (BG)	Decreto 12215 del 22.10.2007
112	SYNT 3 S.P.A. Produzione di Succedanei della Pelle	Via Milano, 20/A Como	Cascina California, 63 Erba (CO)	Decreto 12222 del 22.10.2007
113	FRATELLI RICCI FABBRICA PRODOTTI CHIMICI S.R.L.	Via Colombo, 128 Gorla Minore (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 12223 del 22.10.2007
114	MATICPLAST S.R.L.	Via Crescenzago, 99 Milano	Via dei Mille, 5 Carugate (MI)	Decreto 12228 del 22.10.2007
115	MODERCROMO S.R.L.	Via Mac Mahon, 33 Milano	Va Genova, 3 Bussero (MI)	Decreto 12229 del 22.10.2007
116	BAMA S.R.L.	Via Alcarotti, 1 Novara	Via Novara Turbigo (MI)	Decreto 12275 del 23.10.2007
117	LA GALVANO S.R.L.	Via Don Verderio, 16 Cassina de' Pecchi (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12278 del 23.10.2007
118	AGUSTA S.P.A.	Via Giovanni Agusta, 520 Cascina Costa Samarate (VA)	Via Roma, 51 Vergiate (VA)	Decreto 12281 del 23.10.2007
119	DIASPA Trade Mark of Strides Italia s.r.l.	Via Provinciale per Voghera, 1 Corana (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 12283 del 23.10.2007
120	LIMONTA S.P.A.	Via C. Battisti, 15 Costamasnaga (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 12287 del 23.10.2007
121	CARTIERA DI NAVE S.P.A.	Via Trento, 86 Nave (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12288 del 23.10.2007
123	ITALCABLES S.P.A.	Via Fratelli Capponi, 71 Sarezzo (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12294 del 23.10.2007
124	LIMONTA S.P.A.	Via C. Battisti, 15 Costamasnaga (LC)	Strada Statale 36 km 36,9 Garbagnate Monastero (LC)	Decreto 12295 del 23.10.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
125	INDUSTRIA CHIMICA VERA S.P.A.	Via Repetti, 89/93 Rescaldina (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12300 del 23.10.2007
126	SOLMAG S.P.A.	Via della Vittoria, 89 Fraz. Cassino d'Alberi Mulazzano (LO)	Via Milano, 186 Garbagnate Milanese (MI)	Decreto 12364 del 23.10.2007
127	SEALED AIR S.R.L.	Via Trento, 7 Passirana di Rho (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12367 del 23.10.2007
128	FELLI COLOR S.P.A.	Via Trieste, 55 Martinengo (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12369 del 23.10.2007
129	IVECO S.P.A. Sede Secondaria di Brescia	Via Volturno, 62 Brescia	<i>Idem</i>	Decreto 12389 del 24.10.2007
130	LAS S.P.A.	Via Buonarroti, 5 Ghedi (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12392 del 24.10.2007
131	SAN ZENO ACCIAI DUFERCO S.P.A.	Via Armando Diaz, 248 San Zeno Naviglio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12402 del 24.10.2007
132	SYNT 3 S.P.A.	Via Milano, 20/A Erba (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 12403 del 24.10.2007
133	SYNT 3 S.P.A.	Via Milano, 20/A Erba (CO)	Via del Lavoro, 3 Erba (CO)	Decreto 12404 del 24.10.2007
134	TINTORIA SALA S.P.A.	Via Puecher, 20 Merone (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 12405 del 24.10.2007
135	SIT S.R.L. Società Industria Truciolari	V.le Lombardia, 29 Viadana (MN)	Via Leonardo da Vinci, 8 Mortara (PV)	Decreto 12406 del 24.10.2007
136	ARKEMA S.R.L.	Via Pregnana, 63 Rho (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12408 del 24.10.2007
137	FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.	Via Mazzini, 10 Ponte San Pietro (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12486 del 25.10.2007
138	COMPAGNIA ELETTRICA LOMBARDA S.P.A.	Via della Posta, 8/10 Milano	Via Clemente, 53 Ponte San Pietro (BG)	Decreto 12487 del 25.10.2007
139	NUOVO ISTITUTO ITALIANO DI ARTI GRAFICHE S.P.A.	Via Zanica, 92 Bergamo	<i>Idem</i>	Decreto 12490 del 25.10.2007
140	3V SIGMA S.P.A. Stabilimento di Mozzo	Piazzale Principessa Clotilde, 6 Milano	Via Aldo Moro, 28 Mozzo (BG)	Decreto 12491 del 25.10.2007
141	3V SIGMA S.P.A.	Piazzale Principessa Clotilde, 6 Milano	Via C. Colombo, 45 Grassobbio (BG)	Decreto 12492 del 25.10.2007
142	FERRIERE SCABI S.P.A.	Via Cav. A Bellicini, 2/4 Berzo Inferiore (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12493 del 25.10.2007
143	FERRIERE SCABI S.P.A.	Via Cav. A Bellicini, 2/4 Berzo Inferiore (BS)	Via Carobe, 9 Gianico (BS)	Decreto 12499 del 25.10.2007
144	HEINEKEN ITALIA S.P.A.	Autoporto, 11 Pollen (AO)	Via Spirano, 26 Comun Nuovo (BG)	Decreto 12501 del 25.10.2007
145	GIOVANNI BOZZETTO S.P.A.	Via Monte Grappa, 7 Bergamo	Via Provinciale, 12 Filago (BG)	Decreto 12502 del 25.10.2007
146	AGFA GRAPHICS S.R.L.	Via Brescia, 36 Manerbio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12505 del 25.10.2007
147	TI.F.AS. S.P.A.	C.so Italia, 43 Legnano (MI)	Via Marconi, 20 Lurate Caccivio (CO)	Decreto 12510 del 25.10.2007
148	INTERCOATING S.R.L.	Via T. Tasso, 10 Milano	Via della Stazione, 3 Parona (PV)	Decreto 15525 del 25.10.2007
149	MITI S.P.A.	Via Papa Giovanni XXIII, 320 Urgnano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12534 del 25.10.2007
150	MANIFATTURA DI VALLE BREMBANA S.R.L. IN AMM. CONTROLLATA	Via Monte Pietà, 19 Milano	Via Papa Giovanni XXIII, 320 Urgnano (BG)	Decreto 12536 del 25.10.2007
151	SABAF S.P.A.	Via dei Carpini, 1 Ospitaletto (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12537 del 25.10.2007
152	C.R.S. S.R.L.	Via Po, 41 Parabiago (MI)	Via Gran Bretagna, 20 Gallarate (VA)	Decreto 12538 del 25.10.2007
153	PERSTORP S.P.A.	Via Sempione, 13 Castellanza (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 12539 del 25.10.2007
154	MARTE S.P.A.	Via B. Buozi, 4 Brugherio (MI)	Via Carlo Magni, 10 Tradate (VA)	Decreto 12541 del 25.10.2007
155	BTICINO S.P.A.	Via Messina, 38 Milano	Viale Borri, 231 Varese	Decreto 12542 del 25.10.2007
156	BOZZONI PIETRO GIUSEPPE E C. S.N.C.	Via E. Mattei, 13 Collebeato (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12543 del 25.10.2007
157	NOVELIS ITALIA S.P.A.	Via Vittorio Veneto, 106 Bresso (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12555 del 15.10.2005
158	ARTURO SALICE S.P.A.	P.le Novedratese, 10 Novedrate (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 12557 del 25.10.2007



	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
159	CARTIERA DELLA VALTELLINA S.P.A.	P.zza Duomo, 20 Milano	Via del Progresso, 1 Tirano (SO)	Decreto 12558 del 25.10.2007
160	SARP S.R.L.	Via Einstein, 4 San Giorgio su Legnano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12560 del 25.10.2007
161	LECHLER S.P.A.	Via Cecilio, 17 Como	<i>Idem</i>	Decreto 12563 del 25.10.2007
162	BREDE S.R.L.	Via dei Curti, 887 Urgnano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12564 del 25.10.2007
163	METALLI ESTRUSI S.P.A.	Via Gerolamo Sangervasio, 126 Concesio (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12565 del 25.10.2007
164	ARGOS S.P.A.	Via delle Industrie, 20 Cambiago (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12595 del 25.10.2007
165	GALVATECH S.R.L.	Via Einaudi, s.n.c. Torbole Casaglia (BS)	Via Mattei, 8 Ronco Briantino (MI)	Decreto 12600 del 25.10.2007
166	BARDIAFARMA S.R.L.	Via Giotto, 26 Milano	Fraz. Domodossolina s.n.c. Borgo San Giovanni (LO)	Decreto 12601 del 25.10.2007
167	GARBAGNATI S.P.A.	Via Val d'Ossola, 17 Monza	<i>Idem</i>	Decreto 12602 del 25.10.2007
168	PARMALAT S.P.A.	Via Oreste Grassi, 26 Collecchio (PR)	Via Tonale, 21/A Albano S. Alessandro (BG)	Decreto 12603 del 25.10.2007
169	EUROGRAVURE S.P.A.	P.zza Matteotti, 20 Bergamo	Via della Costa, 2 Treviglio (BG)	Decreto 12604 del 25.10.2007
170	ACS DOBFAR S.P.A.	Via Addetta, 6 Tribiano (LO)	Via Tonale, 87 Albano S. Alessandro (BG)	Decreto 12605 del 26.10.2007
171	COMLUBE S.R.L.	Via Industriale, 13 Castenedolo (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12606 del 25.10.2007
172	TECNO-CROM S.R.L.	Via S. Bernardino, 5 Sarezzo (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12607 del 25.10.2007
173	FOSCHETTI PAOLO S.P.A.	Via S. Orsola, 45/49 Brescia	<i>Idem</i>	Decreto 12608 del 25.10.2007
174	COLOR M.E.C. S.R.L.	Via del Lavoro e Industria, 284 Rudiano (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12609 del 25.10.2007
175	GALCRO SAS di Cropelli Roberto & C.	Via Veneto, 10 Villa Carcina (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12610 del 25.10.2007
176	EURAL GNUTTI S.P.A.	Via S. Andrea, 3 Rovato (BS)	Via E. Mattei, 10 Ponteveico (BS)	Decreto 12611 del 25.10.2007
177	OLIFER ACP S.P.A.	Località Cascina Motta Alta, 11 Cividate al Piano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12612 del 25.10.2007
178	KEM-PA-TEX S.R.L.	Via Boschetti, 57/59 Grassobbio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12619 del 26.10.2007
179	OMEC S.P.A.	Via E. Fermi, 20 Gorla Minore (VA)	Via C. Colombo, 57 Gorla Minore (VA)	Decreto 12621 del 26.10.2007
180	BREBBIA DIVISIONE SEL COTONIFICIO ALBINI S.P.A.	Via Nanni, 7 Albino (BG)	Via Monte Nero, 19 Brescia (VA)	Decreto 12622 del 26.10.2007
181	VARESE RISORSE S.P.A.	Via Ottorino Rossi Varese	<i>Idem</i>	Decreto 12623 del 26.10.2007
182	CONSONNI S.R.L.	Via Ciro Menotti, 21 Cantù (CO)	Via Ciro Menotti, 21-23 A Cantù (CO)	Decreto 12624 del 26.10.2007
183	FORELLI PIETRO DI FORELLI GIACOMO & C. S.N.C.	Via Industriale, 115 Capriano del Colle (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12626 del 26.10.2007
184	ARTFER S.R.L.	Via Divisione Julia, 7 Bergamo	Via Carducci, 26 Artogne (BS)	Decreto 12628 del 26.10.2007
185	LAMPRE S.R.L.	Via A. Magni, 2 Usmate Velate (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12661 del 26.10.2007
186	LEGLER S.P.A.	Via San Clemente, 53 Ponte San Pietro (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12666 del 26.10.2007
187	LOXEAL S.R.L.	Via Marconato, 2 Cesano Maderno (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12667 del 26.10.2007
188	KOFLER S.P.A.	Via Pitagora, 26 Brugherio (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12668 del 26.10.2007
189	GALVANICHE RIPAMONTI S.P.A.	P.zza Buonarroti, 32 Milano	Via Spagna, 57 Cologno Monzese (MI)	Decreto 12671 del 26.10.2007
190	OXIVAL S.R.L.	Via Stazione, 4 Piateda (SO)	<i>Idem</i>	Decreto 12674 del 26.10.2007
191	ZINCATURA BRESCIANA S.R.L.	Via Industriale, 11 Verolanuova (BS)	Via della Meccanica, 3 Verolanuova (BS)	Decreto 12675 del 26.10.2007
192	DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.	Via Patroclo, 21 Milano	S.S. n. 11, km 190,2 Mozzanica (BG)	Decreto 12685 del 26.10.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
193	STAMPERIA E TINTORIA DI SOMMA S.P.A.	Via al Ticino, 10 Somma Lombardo (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 12693 del 26.10.2007
194	SUPERCOLORI S.P.A.	Via Meucci, 7 Nerviano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12694 del 26.10.2007
195	SIAC S.P.A.	Via Bergamo, 10 Pontirolo Nuovo (BG)	Via Vespucci, 6 Osio Sotto (BG)	Decreto 12695 del 26.10.2007
196	VALLI & VALLI S.P.A. Div. Forges.	Via Concordia, 16 Rebate (MI)	Via XXV Aprile, 22 Bonate Sotto (BG)	Decreto 12696 del 26.10.2007
197	NTL S.P.A. Nobilitazione Tessile Legnano	Via Vespucci, 12 Fagnano Olona (VA)	C.so Sempione, 239 Legnano (MI)	Decreto 12698 del 26.10.2007
198	FACCHINETTI F.LLI & C. GALVANICA S.N.C.	Via Battisti, 4 Lumezzane (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12699 del 26.10.2007
199	FACCHINETTI F.LLI GALVANICA S.N.C.	Via Battisti, 4 Lumezzane (BS)	Via Brescia, 41/O/P Lumezzane (BS)	Decreto 12701 del 26.10.2007
200	GHIDINI TRAFILERIE S.P.A.	Via Armieri, 8 Lumezzane (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12704 del 26.10.2007
201	F.LLI GERVASONI S.P.A.	Via Molino, 16 Casteganto (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12748 del 29.10.2007
202	BOSSINI S.P.A.	Via G. Rossini, 19 Lumezzane (BS)	Via Matteotti, 170/a Castenedolo (BS)	Decreto 12750 del 29.10.2007
203	OS.C.ALL. S.R.L.	Via dei Boschetti, 3 Cologno al Serio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12751 del 29.10.2007
204	DESALTO S.P.A.	Via per Montesolaro, 2 Cantù (CO)	<i>Idem</i>	Decreto 12752 del 29.10.2007
205	BAP di Bugatti Pietro & C. s.r.l.	Via Armieri, 1 Lumezzane (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12758 del 29.10.2007
206	CENTRALI PRODUTTORI LATTE LOMBARDIA S.P.A.	Via 2 Giugno, 15 Peschiera Borromeo (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12754 del 29.10.2007
207	BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A.	Via Mantova, 166 Parma	Via De Berenzani, 12 Cremona	Decreto 12756 del 29.10.2007
208	AGROLINZ MELAMINE INTERNATIONAL ITALIA S.R.L.	C.so Sempione, 13 Castellanza (VA)	<i>Idem</i>	Decreto 12759 del 29.10.2007
209	METALLURGICA SAN MARCO S.P.A.	Via Statale 11, 132 Calcinato (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12760 del 29.10.2007
210	GALVANOTECHNIK S.R.L.	Via Valtrompia, 29 Gardone Val Trompia (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12761 del 29.10.2007
211	DALMINE S.P.A. Stabilimento di Costa Volpino	P.zza Caduti 6 Luglio 1944, 1 Dalmine (BG)	Via Piò, 30 Costa Volpino (BG)	Decreto 12766 del 29.10.2007
212	TESSITURA DI ROBECCETTO CANDIANI S.P.A.	Via Arese, 85 Robecchetto con Induno (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12768 del 29.10.2007
213	Compagnia Italiana GENERALFRIGO s.p.a.	P.zza San Babila, 5 Milano	Viale Germania, 40 Melzo (MI)	Decreto 12769 del 29.10.2007
214	• ADHESIVE BESED CHEMICALS S.R.L. • INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A.	Via Kennedy, 75 Marcallo con Casone (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12771 del 29.10.2007
215	CANTIERE NAUTICO CRANCHI S.P.A.	Via Nazionale, 45 Piantedo (SO)	<i>Idem</i>	Decreto 12802 del 29.10.2007
216	ELETTROGALVANICA INDUSTRIALE MAGENTINA S.R.L.	Via Rosolino Pila, 67 Magenta (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12804 del 29.10.2007
217	S.A. EREDI GNUTTI METALLI S.P.A.	Via Volta, 201 Brescia	<i>Idem</i>	Decreto 12805 del 29.10.2007
218	MANNESMANN DMW STAINLESS ITALIA S.R.L.	Via Piò, 30 Costa Volpino (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12836 del 30.10.2007
219	LUCCHINI S.P.A.	Via M. Barozzi, 2 Milano	Via Arlenico, 22 Lecco	Decreto 12837 del 30.10.2007
220	GESM S.P.A.	Via G. Savoldo, 12 Brescia	Via Quarena, 187 Gavardo (BS)	Decreto 12865 del 30.10.2007
221	SIPOL S.P.A.	Via Leonardo da Vinci, 5 Mortara (PV)	<i>Idem</i>	Decreto 12869 del 30.10.2007
222	FERTBEN S.R.L.	Via Marconi, 49 Poggio Rusco (MN)	<i>Idem</i>	Decreto 12872 del 30.10.2007
223	CRIPPA GIUSEPPE S.R.L.	Via dell'Industria, 3 Olgiate Molgora (LC)	<i>Idem</i>	Decreto 12874 del 30.10.2007
224	INEOS FILMS ITALIA S.R.L.	Via Carlo Poma, 1 Milano	Via XXIV Maggio, 1 Castiglione Olona (VA)	Decreto 12875 del 30.10.2007
225	S.I.C.O.M. S.R.L.	Via Fr.lli Rosselli, 8 Settala (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12885 del 30.10.2007

	<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>STABILIMENTO</b>	<b>ESTREMI DECRETO</b>
226	MOLTENI & C. S.P.A.	Via Rossini, 50 Giussano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12895 del 30.10.2007
227	FONDERIE PILENGA BALDASSARE & C. S.P.A.	Via Provinciale, 29 Lallio (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12896 del 30.10.2007
228	TEXCENE S.P.A.	Via E. Capitanio, 9 Cene (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12897 del 30.10.2007
229	ITALCEMENTI S.P.A.	Via G. Camozzi, 124 Bergamo	Via Gardesana, 84 Rezzato/Mazzano (BS)	Decreto 12898 del 30.10.2007
230	ITALFOND S.P.A.	Via Industriale, 1 Bagnolo Mella (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12899 del 30.10.2007
231	FILLATTICE S.P.A.	Piazzale Cadorna, 10 Milano	Via Bergamo, 55 Capriate San Gervasio (BG)	Decreto 12900 del 30.10.2007
232	GALVANICA F.LLI RIVA S.R.L.	Via Mascagni, 1 Garbagnate Milanese (MI)	Corso Europa, 84 Solaro (MI)	Decreto 12901 del 30.10.2007
233	CAST WELL REFRATATRI TERRANOVA S.P.A.	Via Gulf Italiana, 1 Terranova dei Passerini (LO)	<i>Idem</i>	Decreto 12902 del 30.10.2007
234	CROMATURE BASSETTI S.R.L.	Via Boscone, 11 Castenedolo (BS)	<i>Idem</i>	Decreto 12922 del 30.10.2007
235	TOORA S.P.A.	Via Mazzini, 9 San Paolo d'Argon (BG)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 47 Carobbio degli Angeli (BG)	Decreto 19926 del 30.10.2007
236	RADIATORI 2000 S.P.A.	Via Francesca, 54/A Ciserano (BG)	<i>Idem</i>	Decreto 12932 del 30.10.2007
237	DOR.VER. S.R.L.	Via Generale Dalla Chiesa, 58 Paderno Dugnano (MI)	<i>Idem</i>	Decreto 12933 del 30.10.2007
238	ECB S.P.A.	Via C. Colombo, 44 Trezzano Rosa (MI)	Via Calvenzano Treviglio (BG)	Decreto 12934 del 30.10.2007

## D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20070148)

(5.1.3)

**D.d.s. 26 novembre 2007 - n. 14235**

**Derivazione di acque ad uso irriguo dal fiume Olona a mezzo del cavo Ravano e rogge derivate in comune di Costa de' Nobili, presentata ai sensi del r.d. 1775/33 - Committente: Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 ed art. 1 della l.r. 20/99 ed in conformità all'art. 52 comma 2 del d.lgs. 152/06**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996 ed in conformità all'art. 52 comma 2 del d.lgs. 152/06, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale relativa alla istanza di concessione di grande derivazione d'acqua «dal fiume Olona a mezzo del Cavo Ravano e Rogge derivate in Comune di Costa de' Nobili ad uso irriguo», presentata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, ai sensi del r.d. 1775/33 e successive modificazioni e integrazioni, a condizione che il Committente ottemperi alle seguenti prescrizioni che dovranno espressamente essere contenute nei successivi atti abilitativi:

- installi dispositivi di misurazione fissi e facilmente accessibili per la misura del DMV;
- individui e formalizzi con gli Enti territorialmente competenti, procedure e/o protocolli di azione per la regolazione degli organi mobili, da applicarsi non solo in ottemperanza della d.g.r. 16065/04, ma anche in caso di eventi meteorici particolarmente intensi e/o prolungati;

2. di demandare alla Provincia di Pavia:

- la predisposizione di un opportuno programma di controllo del DMV rilasciato, anche al fine di permettere all'Autorità concedente la concessione di derivazione di revisionarne il valore stabilito, in aumento o in diminuzione;
- la verifica di compatibilità dell'opera alla luce delle disposizioni di cui alla d.g.r. 16065/04 ed, in particolare, la valutazione dell'opportunità di predisporre uno studio approfondito sulla fauna ittica, a cura del Committente e sottoscritto da esperto in materia, che definisca la necessità o meno di una rampa di risalita;

3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

- Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi,
- Comune di Costa de' Nobili,
- Comune di Zerbo,
- Comune di San Zenone al Po,
- Provincia di Pavia, Divisione Ambiente - U.O. VIA,
- Arpa sede Centrale Milano - Settore Coordinamento tecnico per lo sviluppo sostenibile,
- Direzione Centrale Programmazione Integrata - Sede territoriale di Pavia;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto;

5. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. n. 1199/71.

Il dirigente: Bruno Mori

## D.G. Protezione civile, prevenzione e polizia locale

(BUR20070149)

(1.6.1)

**D.d.u.o. 5 dicembre 2007 - n. 15182**

**Modifiche e integrazioni alle linee guida per la gestione delle opere di pronto intervento relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 110, approvate con d.d.u.o. n. 7745 dell'8 maggio 2002**

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA

Vista la l.r. 14 agosto 1973 n. 34 «Provvedimenti in materia di vivibilità, opere igieniche ed altre opere pubbliche»;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 con cui sono state trasferite alle Province, ai Comuni e alle Comunità Montane le funzioni concernenti la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere di difesa del suolo relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ivi comprese le opere di pronto intervento, monitoraggio e di prevenzione;

Visto il d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 ed in particolare gli artt. 146 e 147, riguardanti rispettivamente le modalità di esecuzione dei lavori di urgenza e dei provvedimenti in caso di lavori di somma urgenza;

Vista la d.g.r. n. 7867 del 25 gennaio 2002, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attuazione del trasferimento delle opere di pronto intervento agli Enti locali;

Vista la d.g.r. n. 3400 del 26 ottobre 2006, che modifica e integra la succitata d.g.r. n. 7867/2002;

Visto il d.d.u.o. n. 7745 dell'8 maggio 2002 «Linee guida per la gestione dei pronto interventi»;

Considerato che a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate alla succitata d.g.r. n. 7867/2002, è necessario modificare, di conseguenza, anche le «Linee guida per la gestione dei pronto interventi» di cui al predetto d.d.u.o. n. 7745/2002;

Ritenuto pertanto di modificare le suddette linee guida secondo quanto riportato nell'allegato A) «Modifiche e integrazioni alle linee guida per la gestione delle opere di pronto intervento relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 110»;

Visti:

– la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

– i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 3832 del 20 dicembre 2006 «V Provvedimento Organizzativo anno 2006» con la quale è stato, tra l'altro, attribuito al dott. geol. Andrea Zaccone l'incarico di Dirigente dell'U.O. Sistema Integrato di Sicurezza della D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale;

Decreta

Per quanto espresso in premessa,

1. di approvare le linee guida per la gestione delle opere di pronto intervento relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 110» così come individuate all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le linee guida di cui al precedente punto 1 sostituiscono integralmente le linee guida approvate con d.d.u.o. n. 7745 dell'8 maggio 2002 a decorrere dall'1 gennaio 2008;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'U.O.  
sistema integrato di sicurezza:  
Andrea Zaccone

ALLEGATO A

**Modifiche e integrazioni alle linee guida per la gestione delle opere di pronto intervento relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli Enti, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 110, approvate con d.d.u.o. n. 7745 dell'8 maggio 2002**

#### Premessa

Con d.g.r. n. 8/3400 del 26 ottobre 2006, sono stati modificati ed integrati i criteri di attuazione delle opere di pronto intervento (l.r. n. 34/1973) relativamente alle aree ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà degli Enti locali.

Di conseguenza con il presente documento si provvede ad adeguare le linee guida approvate con d.d.u.o. n. 7745/2002, secondo quanto previsto dalla suddetta d.g.r.

Si sottolinea che gli interventi a difesa e ripristino delle infrastrutture sono a carico dell'Ente proprietario, se l'Ente ha la disponibilità di fondi propri. I contributi regionali possono quindi essere richiesti soltanto dalle Amministrazioni i cui bilanci non permettano di far fronte ad eventi imprevedibili. Le richieste di intervento localizzate nelle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia, Sondrio e Varese vanno segnalate alle Unità Organizzative Sedi Territoriali della Regione Lombardia competenti per territorio mentre le richieste localizzate nella Provincia di Milano vanno segnalate all'Unità Organizzativa Opere Pubbliche e Welfare Abitativo della D.G. Casa e Opere Pubbliche. Di seguito, per brevità, le suddette Unità Operative verranno chiamate «U.O. regionale competente per territorio».

#### 1. Segnalazione dell'evento calamitoso

1.1 L'Ente locale (Comune, Comunità Montana, Provincia) che al verificarsi di un evento calamitoso intende attivare un pronto intervento ai sensi della legge regionale n. 34 del 14 agosto 1973, dovrà segnalare all'U.O. regionale competente per territorio l'evento accaduto mediante la trasmissione della Scheda A (RASDA).

In modo particolare l'Ente dovrà indicare nella parte della scheda riservata al pronto intervento, i comparti interessati dall'evento calamitoso, inserendo all'interno degli stessi la tipologia dell'intervento richiesto con la presunta quantificazione economica dei lavori e la modalità dell'intervento richiesto (somma urgenza e/o urgenza).

Tuttavia l'Ente locale qualora fosse impossibilitato a segnalare l'evento mediante la trasmissione della scheda A per cause di forza maggiore e indipendenti dalla propria volontà (anche chiusura degli uffici), può chiedere l'attivazione di uno o più pronto interventi secondo i consueti canali di comunicazione (telefono, fax, ecc.), fermo restando l'obbligatorietà e la tempestività della compilazione della scheda A che in ogni caso dovrà essere trasmessa telematicamente, anche facendo ricorso all'aiuto di un altro Ente locale e/o della U.O. regionale competente per territorio, entro e non oltre il settimo giorno dall'evento calamitoso.

#### 2. Valutazione della richiesta di pronto intervento

2.1 Il tecnico incaricato dal Dirigente della U.O. regionale competente per territorio, valuterà tramite sopralluogo la sussistenza delle richieste dell'Ente locale e qualora sussistono le condizioni per l'attivazione di uno o più pronto interventi ai sensi della citata legge regionale 34/1973, provvederà alla redazione dei seguenti verbali:

- verbale di somma urgenza (art. 147, d.P.R. n. 554/1999) nel caso vi sia pericolo per la pubblica incolumità;
- verbale di urgenza (art. 146, d.P.R. n. 554/1999) nel caso non vi sia imminente pericolo per la pubblica incolumità.

2.2 In presenza di rischio per la pubblica incolumità, il tecnico incaricato trasmetterà immediatamente all'Ente locale i verbali di somma urgenza redatti. Il verbale di somma urgenza valida la scheda A relativa alla parte Pronto intervento.

#### 3. Lavori di pronto intervento con modalità della somma urgenza (art. 147 d.P.R. 554/99)

3.1 La somma urgenza si riferisce ad ogni intervento che se dovesse essere differito nella sua realizzazione metterebbe a rischio la pubblica incolumità» (d.g.r. 3400/2006, punto 3).

3.2 Nel momento in cui è stato redatto il verbale di somma urgenza, l'Ente locale può provvedere all'affidamento diretto dei lavori previa accettazione di Ordine di servizio e di Schema di atto di cottimo da parte della ditta affidataria.

3.3 I lavori di somma urgenza devono avere immediato inizio (senza indugio) e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla data dell'evento calamitoso pena la decadenza del finanziamento regionale.

3.4 L'Ente locale comunicherà all'U.O. regionale competente per territorio l'attivazione del pronto intervento con ordine di servizio (scheda 1), entro 6 giorni dalla data dell'evento calamitoso, identificando: la descrizione dell'evento calamitoso, il dissesto in atto, l'indicazione degli elementi a rischio o i danni possibili, le principali categorie di lavoro e relativa quantificazione, le proposte tecniche di intervento, la durata presunta per l'attuazione dei lavori e l'importo lordo dei lavori (compreso di IVA, spese tecniche e oneri della sicurezza). Ai fini della georeferenziazione degli interventi l'Ente locale trasmetterà la cartografia con l'ubicazione precisa delle opere da realizzare e qualora l'intervento sia superiore a 75.000,00 euro la documentazione fotografica dei danni riscontrati.

3.5 L'importo lordo dei lavori di somma urgenza non dovrà essere superiore a € 75.000,00 (compreso di IVA, spese tecniche e oneri della sicurezza); in casi particolari potranno essere autorizzati interventi fino a un massimo di € 150.000,00 (compreso di IVA, spese tecniche e oneri della sicurezza).

In questi casi il finanziamento regionale della parte eccedente i 75.000,00 euro potrà essere parziale (disponibilità di cassa) e comunque subordinato ad esplicita autorizzazione alla spesa da parte dell'U.O. Sistema Integrato di Sicurezza della D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale.

La parte non finanziata dalla Regione Lombardia, rimane a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.



3.6 La D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale prenderà atto con decreto del Dirigente dell'U.O. Sistema Integrato di Sicurezza delle opere di pronto intervento richieste dall'Ente locale e validate dall'U.O. competente e provvederà con lo stesso decreto ad impegnare e liquidare all'Ente richiedente, la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento a valere sull'UPB 4.10.3.5.3.111 - cap. 536 del bilancio regionale (al netto del ribasso d'asta più IVA e spese tecniche). Le spese tecniche vengono riconosciute nella misura massima del 10% dell'importo finanziato ed eventuali oneri aggiuntivi rimangono a carico dell'Ente attuatore.

3.7 I lavori di somma urgenza dovranno essere eseguiti con la massima celerità onde consentire al più presto l'eliminazione o la mitigazione delle principali condizioni di rischio nel minor tempo possibile e comunque entro e non oltre 60 giorni dalla data di affidamento degli stessi. L'Ente locale, può chiedere all'U.O. regionale competente per territorio la collaborazione dei tecnici della Sede medesima, con nota sottoscritta dal Sindaco o dal responsabile dell'Ente.

#### **4. Lavori di pronto intervento con modalità dell'urgenza (art. 146 d.P.R. 554/99)**

4.1 Il tecnico incaricato trasmetterà all'Ente locale il/i verbale/i di urgenza redatto/i entro e non oltre 7 giorni dalla data dell'evento medesimo. La trasmissione del verbale di urgenza valida la scheda A relativa alla parte Pronto intervento.

4.2 L'urgenza si riferisce ad ogni intervento che può essere diferito nel tempo senza pregiudicare la pubblica incolumità poiché il dissesto mostra un lento progredire senza mostrare fenomeni di accelerazione significativi» (d.g.r. 3400/2006, punto 3) e l'importo massimo dell'intervento finanziabile da parte della Regione Lombardia è di € 400.000,00 (IVA e spese tecniche comprese).

4.3 La D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale redige, sulla base delle disponibilità economiche, due programmi semestrali (gennaio/luglio) degli interventi da realizzarsi con le modalità dell'urgenza.

4.4 L'Ente locale ai fini dell'inserimento della richiesta di intervento nel suddetto programma dovrà inviare all'atto della segnalazione e comunque entro e non oltre 60 giorni dalla data del verbale di urgenza, alla U.O. regionale competente per territorio una relazione dettagliata (vedi scheda 2) del pronto intervento richiesto che precisi:

- a. le caratteristiche dell'evento calamitoso;
- b. il dissesto in atto e le cause scatenanti;
- c. l'indicazione degli elementi a rischio e dei possibili pericoli;
- d. i danni riscontrati o temuti;
- e. le principali categorie di lavoro con relativa quantificazione;
- f. i tempi di realizzazione;
- g. la stima dei lavori comprensiva di IVA, e spese tecniche; alla relazione dovrà essere altresì allegata:
- h. la corografia con ubicazione precisa delle opere da realizzare;
- i. la documentazione fotografica (a colori) dei danni riscontrati;
- j. l'autorizzazione paesaggistica di cui alla l.r. 11 marzo 2005 n. 12, nel caso in cui i lavori del pronto intervento di urgenza richiesto ricadono in ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica (artt. 136 e 142 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);
- k. l'autorizzazione alla trasformazione dell'uso del suolo ai sensi dell'art. 5 della l.r. 28 ottobre 2004, n. 27, nel caso in cui il pronto intervento di urgenza richiesto comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo ed occupazione dello strato superficiale dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico.

4.5 L'U.O. regionale competente valutata la completezza della documentazione prodotta dall'Ente locale nonché la sussistenza dei presupposti di cui alla l.r. n. 34/1973, trasmetterà alla D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, nei tempi e termini concordati con la medesima D.G., la richiesta del pronto intervento con l'indicazione della priorità che l'intervento riveste attraverso una numerazione progressiva unica per tutti gli interventi del semestre di riferimento.

4.6 La D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, U.O. Sistema Integrato di Sicurezza, approva il programma seme-

strale regionale degli interventi anche secondo i pareri espressi dall'U.O. medesima, e autorizza la realizzazione degli interventi approvati seguendo l'ordine di priorità assegnato a ciascun intervento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.7 L'elenco degli interventi finanziati verrà quindi a formarsi, per scorrimento fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a partire dagli interventi con priorità 1 e procedendo quindi con le priorità 2 e così via.

4.8 I lavori dovranno avere inizio entro e non oltre 60 giorni dalla data di autorizzazione (farà fede la data del verbale di consegna lavori) e dovranno essere realizzati entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori stessi. Nel caso di gravi e motivati impedimenti a terminare i lavori entro detto termine, il Dirigente dell'U.O. Sistema Integrato di Sicurezza, della D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, può, previa richiesta scritta da parte dell'Ente attuatore dell'intervento, concedere una proroga che in ogni caso non potrà essere superiore a 60 giorni.

4.9 L'Ente locale, può chiedere all'U.O. regionale competente per territorio la collaborazione dei tecnici della Sede medesima, con nota sottoscritta dal Sindaco o dal responsabile dell'Ente.

4.10 La D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale provvederà con decreto del Dirigente dell'U.O. Sistema Integrato di Sicurezza, ad impegnare e liquidare all'Ente attuatore dell'intervento, la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento stesso, a valere sull'UPB 4.10.3.5.3.111 - cap. 536 del bilancio regionale, al netto del ribasso d'asta più IVA e spese tecniche (progettazione, Direzione lavori, contabilizzazione, relazioni geologiche ecc.). Le spese tecniche vengono riconosciute nella misura massima del 10% dell'importo finanziato ed eventuali oneri aggiuntivi rimangono a carico dell'Ente attuatore.

4.11 Ai fini del suddetto impegno di spesa l'Ente locale è tenuto a trasmettere il verbale di gara e il certificato di inizio lavori entro e non oltre 5 giorni dalla data di inizio degli stessi.

#### **5. Rendicontazione degli interventi di somma urgenza e urgenza**

5.1 Per il medesimo intervento non è ammessa la richiesta di ulteriori finanziamenti, né la richiesta di interventi di completamento e tantomeno le spese per gli imprevisti. Il finanziamento concesso dalla Regione Lombardia potrà essere utilizzato soltanto per le opere autorizzate e validate dall'U.O. competente. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate e approvate dall'Ente locale e i relativi costi rimangono a carico dell'Ente stesso.

5.2 A conclusione dei lavori l'Ente locale dovrà inviare alla U.O. competente per territorio, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione degli stessi, il certificato di regolare esecuzione e la relazione sul conto finale e (vedi schede 3 e 4) onde consentire il monitoraggio delle opere finanziate e l'eventuale accertamento delle economie che dovranno essere restituite alla disponibilità del bilancio regionale.

#### **6. Decadenza e revoca**

6.1 Il finanziamento regionale degli interventi decade nel caso di mancato rispetto dei termini e/o dei tempi indicati nei precedenti punti 3 e 4, e sono soggetti a revoca nel caso di mancato rispetto di quanto previsto nel precedente punto 5.

## SCHEMA 1 – ORDINE DI SERVIZIO

**ENTE LOCALE****OPERE DI SOMMA URGENZA  
L.R. 14 AGOSTO 1973, N. 34 ART. 10**

COMUNE DI .....

**Lavori di pronto intervento per** .....**ORDINE DI SERVIZIO**

Per l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 147 del Regolamento d.P.R. 554/99

**PREMESSO:**

che a seguito dell'evento calamitoso: .....  
 verificatosi in data ..... nel comune di ....., che ha causato:  
 .....  
 si è provveduto ad effettuare un sopralluogo accertando i danni descritti nella Scheda A (RASDA) registrata in data ..... n. ....

**CONSIDERATO:**

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che necessita procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- che ricorrono pertanto le premesse di cui al comma 1 dell'art. 147 del Regolamento d.P.R. 554/99, come da verbale di somma urgenza redatto in data .....
- che sul luogo è presente con uomini e mezzi l'Impresa .....  
 ..... di ..... P.I. ....
- che, a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante si è formulato un preventivo di massima (vedi tabella sottostante) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e/o a misura ed il relativo elenco dei prezzi;
- che la durata dei lavori sarà di giorni .....

<i>VOCI ELEMENTARI</i>	<i>QUANTITÀ</i>	<i>IMPORTI UNITARI</i>	<i>IMPORTO VOCE</i>
Es. scavo di fondazione	320.00	7.80	2496.00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € .....			

- che pertanto l'ammontare netto dell'appalto di ..... (diconsi .....),  
 così come determinato, mediante l'applicazione del ribasso del ..... sui prezzi unitari proposti dall'Ente locale;
- che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite dallo schema di cottimo fiduciario all'uopo predisposto:

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....

**SI ORDINA**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 147 del Regolamento d.P.R. 554/99, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per .....,  
 in Comune di ....., per l'ammontare di ..... (diconsi .....) al netto del ribasso del .....  
 all'Impresa ..... di ....., P.I. ...., sulla scorta di quanto previsto nello schema di atto di cottimo fiduciario allegato al presente verbale che ne regolerà a tutti gli effetti l'esecuzione.

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

*Il Tecnico incaricato*

.....

Per accettazione:

*L'Impresa*

.....

*Visto: il Responsabile del Procedimento*

.....

## SCHEDA 2 – RELAZIONE DETTAGLIATA DI PRONTO INTERVENTO

**ENTE LOCALE**

**OGGETTO: L.r. 14 agosto 1973, n. 34 – Provvedimenti in materia di viabilità, opere igieniche ed altre opere pubbliche**

Lavori di pronto intervento per .....

Comune di .....

Descrizione dell'evento calamitoso: .....

Dissesto in atto e cause determinanti il dissesto: .....

Ipotesi relative a successive fasi evolutive dello stesso: .....

Indicazione degli elementi a rischio e dei danni possibili: .....

Proposte tecniche di primo intervento: .....

Per far fronte ai sopra richiamati rischi che determinano pericolo per la pubblica incolumità verranno realizzati i seguenti lavori:

<i>VOCI ELEMENTARI</i>	<i>QUANTITÀ</i>	<i>IMPORTI UNITARI</i>	<i>IMPORTO VOCE ELEMENTARE</i>

La somma dei lavori ammonta a ..... (IVA, spese tecniche e oneri della sicurezza compresi).

*IL TECNICO ABILITATO*

.....

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

.....

## SCHEMA 3 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ENTE LOCALE ..... (.....)

**OPERE DI PRONTO INTERVENTO  
L.R. 14 AGOSTO 1973, N. 34**

Comune di ..... (.....)

Lavori di .....

Impresa: ..... sede ..... (.....) P.I. ....

Atto di Cottimo n. .... di Repertorio in data ..... e registrato a .....

in data ..... al n. .... Mod. .... Serie .....

Importo contrattuale dei lavori € .....

Importo Stato Finale € .....

**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il sottoscritto ....., Direttore dei lavori in epigrafe:

Vista la relazione in accompagnamento al conto finale dei lavori stessi in data ....., nella quale sono riassunti tutti i dati relativi all'approvazione, all'appalto ed alla esecuzione delle opere;

Vista la contabilità finale dei lavori medesimi, sulla base della quale è stato redatto dallo scrivente lo stato finale dei lavori in data ..... firmato senza riserve da parte dell'Appaltatore, per l'importo netto di € ....., da cui deducendo n. .... rata/e corrisposta/e per € ....., residua un credito per l'Impresa di € .....

**CONSIDERATO:**

- che, in base alle risultanze delle verifiche ed accertamenti compiuti, i lavori risultano eseguiti a regola d'arte, in conformità dei patti contrattuali e corrispondono in tutto e per tutto alle registrazioni contabili riassunte nello stato finale;
- che le opere sono state eseguite in conformità della perizia approvata ed il loro importo risulta contenuto nella somma impegnata;
- che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale;
- che l'appaltatore ha ottemperato a tutti gli obblighi delle Assicurazioni prescritte, come risulta da dichiarazione in atti;
- che le prestazioni materiali, i mezzi d'opera e di manodopera riguardano i lavori non suscettibili di valutazione a misura e sono state contenute il minimo indispensabile;
- che non risultano cessioni di credito o altri impedimenti al pagamento all'Impresa della rata di saldo;
- che si è/non si è resa necessaria la pubblicazione degli avvisi *ad opponendum*;

**CERTIFICA**

- che i lavori di ..... sono stati regolarmente eseguiti in conformità dei succitati patti contrattuali e trovano piena rispondenza alle registrazioni contabili;

**CONFERMA**

- l'importo complessivo netto dello stato finale di € ..... (diconsi € .....

**DICHIARA**

potersi pagare all'Impresa ..... sede ..... (.....) P.I. ...., la somma di € ..... con l'aggiunta del 20% di IVA, ascende a € ..... a saldo di ogni suo credito derivante da contratto di che trattasi, salvo l'approvazione del presente atto.

Lì, .....

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

.....

Visto: SI CONFERMA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....



## SCHEMA 4 – RELAZIONE SUL CONTO FINALE

ENTE LOCALE ..... (.....)

**OPERE DI PRONTO INTERVENTO**  
**L.R. 14 AGOSTO 1973, N. 34**

Lavori di .....

Impresa: ..... con sede in ..... (.....) via ..... P.I. ....

Atto di Cottimo n. .... di Repertorio in data ..... e registrato a .....

in data ..... al n. .... Mod. .... Serie .....

Importo netto contrattuale € .....

**RELAZIONE SUL CONTO FINALE**

**PERIZIA** – In data ..... per l'ammontare di € ..... (importo complessivo IVA compresa ed arrotondamenti), redatta dal comune di ..... ed approvata con atto n. .... in data .....

**IMPORTO PERIZIA:**

a) per lavori € .....

b) a disposizione dell'Amministrazione: € .....

**Totale** € .....

**AGGIUDICAZIONE LAVORI** – A seguito di affidamento diretto i lavori vennero affidati all'Impresa ..... di ..... (.....) come risulta da ordine di servizio

**ATTO DI COTTIMO** – In data ..... n. .... di rep. registrato a ..... in data ..... n. .... Mod. .... Serie ..... col quale i lavori in epigrafe venivano affidati all'Impresa ..... di ..... (.....) per l'importo di € ..... al netto del ribasso ..... %

**CAUZIONE** – L'art. 3 dell'Atto di Cottimo precisa che per i lavori in oggetto l'Impresa ha versato a titolo di cauzione definitiva la somma di € ..... mediante polizza fidejussoria assicurativa n. .... in data ..... rilasciata da ..... di .....

**CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI** – I lavori vennero consegnati in data ..... come risulta dal verbale di consegna

**TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI** – A termine dell'articolo 4 dell'Atto di cottimo, i lavori dovevano essere ultimati entro ..... giorni complessivi dalla data di consegna e quindi entro il giorno .....

**ANDAMENTO DEI LAVORI** – I lavori si sono svolti sostanzialmente in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori

**ASSICURAZIONE OPERAI** – L'Impresa ha assicurato i suoi operai presso l'INAIL di ..... con polizza n. .... continuativa

**AVVISI AD OPPONENDUM** – Il comune ha provveduto alla pubblicazione degli avvisi *ad opponendum*, presso il proprio albo pretorio (dal ..... al .....), e sul FAL della Provincia di ..... n. .... del ..... senza che siano state presentate opposizioni

**STATO FINALE DEI LAVORI** – Redatto in data ..... dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è di € ..... da cui deducendo l'ammontare degli acconti corrisposti in n. .... rata/e in data ..... di € ....., resta il credito per l'Impresa in € ....., accettate dall'Impresa senza riserva, sulla quale sarà riferito con relazione a parte

**CESSIONI DI CREDITO** – Risulta che l'Impresa non abbia ceduto l'importo dei suoi crediti, come da dichiarazione di questo Comune rilasciata in data ..... allegata agli atti

**RAFFRONTO FRA L'IMPORTO IMPEGNATO E QUELLE SPESE** – Con il decreto n. .... in data ..... è stata impegnata la somma complessiva di:

Somma impegnata € .....

Somme spese:

a) Importo Stato Finale dei lavori € .....

b) IVA al 20% € .....

c) Spese Tecniche € .....

**Totale somme spese** € .....

**Economie** € .....

**TERMINE CONTRATTUALE PER IL COLLAUDO** – La visita per il rilascio del collaudo e del certificato di regolare esecuzione, a termine di quanto prescritto all'articolo 6 dell'Atto di Cottimo dovrà avvenire entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori

**PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI** – La perizia è stata redatta dal ..... I lavori sono stati diretti da .....

**ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGLI OBBLIGHI ASSICURATIVI** – L'Impresa deve intendersi in regola nei confronti dell'INAIL, INAM e INPS come da dichiarazione in atti rilasciati da questo Comune in data ..... ai sensi della Circolare del Ministero dei LL.PP. – Ispettorato Contratti – n. 1498 in data 15 febbraio 1952

Lì, .....

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

**E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO**

(BUR20070150)

**Ord.m. 10 dicembre 2004 - n. 3385****Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004 – Ordinanza n. 931 del 3 dicembre 2007 – Pubblicazione del secondo elenco (Allegati «A» e «B») dei soggetti beneficiari dei contributi, previsti dall'art. 4 comma 2 o.p.c.m. n. 3385/04 e s.m.i. e dalle ordinanze del commissario delegato nn. 7 del 27 gennaio 2005 e 36 del 21 marzo 2005, erogati dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007****IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visti:

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 novembre 2004, pubblicato in G.U. del 7 dicembre 2004, n. 287 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio della provincia di Brescia fino al 30 novembre 2005, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2004, n. 3385 «Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004», con la quale l'Assessore alla sicurezza, polizia locale e protezione civile della Regione Lombardia è stato nominato commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui alla citata ordinanza;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2005, n. 3413 «Disposizioni urgenti di protezione civile in relazione allo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004»;

– la propria ordinanza n. 1 del 14 dicembre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Se.O. n. 52 del 20 dicembre 2004, con la quale il dr. Silvio Lauro è stato nominato soggetto attuatore dell'emergenza sismica, nonché responsabile del procedimento e dei lavori;

– la propria ordinanza n. 4 del 3 gennaio 2005 con la quale sono individuati i territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 novembre 2004;

– la propria ordinanza n. 7 del 27 gennaio 2005 con la quale sono stati individuati i criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'o.p.c.m. n. 3385/04;

– la propria ordinanza del 21 marzo 2005 n. 36 con la quale è stata data attuazione agli interventi previsti dalle o.p.c.m. nn. 3385 del 10 dicembre 2004, 3413 dell'11 marzo 2005 e successive integrazioni e modifiche;

– l'allegato D) alla propria ordinanza n. 36 del 21 marzo 2005 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 novembre 2004;

– la propria ordinanza n. 149 dell'8 giugno 2005 con la quale è stata modificata e integrata l'ordinanza n. 36 del 21 marzo 2005 «Attuazione degli interventi previsti dall'o.p.c.m. n. 3385 del 10 dicembre 2004 e dall'o.p.c.m. n. 3413 dell'11 marzo 2005. Nomi di soggetti attuatori»;

– la propria ordinanza n. 526 del 14 ottobre 2005 con la quale

è stata approvata la circolare esplicativa n. 1 contenente specifiche attuative per la realizzazione degli interventi previsti dall'o.p.c.m. n. 3385/04 e successive modifiche;

– l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2006, n. 3536, pubblicata in G.U. del 10 agosto 2006 n. 185, con la quale all'art. 16 è stato soppresso e sostituito l'art. 1 comma 1 dell'o.p.c.m. n. 3385/04 ed è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 24 novembre 2004, l'Assessore alle reti servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile, della Regione Lombardia;

– la propria ordinanza n. 917 del 13 novembre 2006 relativa alla pubblicazione del 1° elenco dei beneficiari dei contributi previsti dall'art. 4 comma 2 dell'o.p.c.m. n. 3385/04 e ordinanze commissariali n. 7 del 27 gennaio 2005 e n. 36 del 21 marzo 2005;

– la propria ordinanza n. 918 del 13 novembre 2006 nella quale si dispone di dar corso al pagamento dei contributi, di cui all'allegato «A» dell'ordinanza n. 36/2005, relativi agli edifici danneggiati dal sisma del 24 novembre 2004, aventi priorità 2 e 3;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2006, pubblicato in G.U. serie generale n. 289 del 13 dicembre 2006, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 30 giugno 2007, relativo ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia il 24 novembre 2004;

– la propria ordinanza n. 924 dell'1 febbraio 2007 con la quale sono state approvate le linee guida indicanti i criteri, le modalità e i termini per la chiusura dello stato di emergenza in relazione ai gravi eventi sismici del 24 novembre 2004 che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia;

Preso atto della situazione contabile relativa all'erogazione dei contributi a saldo ai beneficiari indicati in oggetto, alla data del 30 settembre 2007;

Ritenuto di approvare e pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi della l. n. 241 del 7 agosto 1990 e s. m., il secondo elenco dei beneficiari, di cui agli allegati A e B, dei contributi erogati a saldo dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007, previsti dalle ordinanze di cui all'oggetto:

**DISPONE**

per quanto espresso nelle premesse:

1. l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari dei contributi erogati a saldo dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007, per il ripristino, la messa in sicurezza e la ricostruzione degli edifici adibiti ad uso abitazione e attività produttive (o.p.c.m. 3385/04, ordinanze commissariali nn. 7 e 36/2005), danneggiati dal sisma del 24 novembre 2004, di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. la pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. la trasmissione del presente atto ai Sindaci dei comuni della provincia di Brescia colpiti dagli eventi sismici del 24 novembre 2004.

Il Commissario delegato:  
Massimo Buscemi

ALLEGATO «A»

**Contributi erogati a saldo per ripristino agibilità edifici privati****Erogazione dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007****ai sensi dell'o.p.c.m. n. 3385/04 art. 4 comma 2 e ordinanza commissariale n. 7/05**

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Contributo (€)</b>
1	Gardone Riviera	Fabroni Giannotti Giacomo	1.441,76
2	Gardone Riviera	Saetti Gianbattista	1.566,65
3	Salò	Moschini Giacomo Amministratore Condominio – via Ferrante Aporti, 25	2.197,71
4	Salò	Zeni Bruno	2.046,90
5	San Felice del Benaco	Pedrotti Angela	4.224,00
6	San Felice del Benaco	Rossi Don Bruno	8.307,55
7	Villanuova sul Clisi	Brij Mohan	2.508,80

## ALLEGATO «B»

**Contributi erogati a saldo edifici privati adibiti ad abitazioni e/o ad attività produttive  
Erogazioni dall'1 ottobre 2006 al 30 settembre 2007  
ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 36/05**

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
1	Agnosine	Benini Maria	3	2.624,57
2	Agnosine	Bresciani Zeffirino	1	58.528,76
3	Agnosine	De Pretis Carla	1	2.633,72
4	Agnosine	Maffiotti Carolina	1	8.433,23
5	Barghe	Boschi Patrizia	3	4.639,23
6	Barghe	Condominio Via Nazionale, 6/a	1	17.437,80
7	Barghe	Fontana Domenica	1	130.000,00
8	Barghe	Isella Gabriella	1	20.657,56
9	Barghe	Ognibeni Pier Alberto	3	25.659,40
10	Bedizzole	Ambrogio Gianfranco	3	2.341,33
11	Bedizzole	Condominio Vittoria Via Libertà, 39	1	5.544,86
12	Bedizzole	Venturelli Flaminia	1	5.142,95
13	Bione	Cominotti Franco	1	8.703,99
14	Bione	Sulini Sergio	1	2.265,75
15	Borgosatollo	Parma Tamara	1	4.416,21
16	Borgosatollo	Scalvini Battista	1	7.548,68
17	Botticino	Sorlisi Claudio	1	3.978,96
18	Brescia	Barbieri Luigi	1	2.168,32
19	Brescia	Bussolati Antonio	1	104.000,00
20	Brescia	Cappa Lucia	1	5.178,04
21	Brescia	Condominio 2000 Via Brunelleschi, 9	1	8.137,40
22	Brescia	Condominio Nord Est Via Biseo, 30	1	2.041,58
23	Brescia	Condominio Via Manestro, 61	1	33.171,33
24	Brescia	Condominio Via Veronese, 32	2	2.630,54
25	Brescia	Filippini Armando	1	4.065,60
26	Brescia	Filosi Cesare	1	677,60
27	Brescia	Forlini Flavia	2	18.049,96
28	Brescia	Fossa Brunella	2	1.362,04
29	Brescia	Gazzaretti Giovanna	1	2.853,95
30	Brescia	Giberti Maria	2	1.113,20
31	Brescia	Giordani Felice	1	5.059,83
32	Brescia	Longaretti Maria	1	752,83
33	Brescia	Maffoncelli Loredana	1	5.240,80
34	Brescia	Magni Silvia	1	74.480,88
35	Brescia	Pasotti Bruna	1	14.326,40
36	Brescia	Ragnoli Elio	2	4.006,27
37	Brescia	Restieri Giuseppe	1	2.931,35
38	Brescia	Saccà Carmela	1	2.445,68
39	Brescia	Zabelli Silvia	1	3.523,52
40	Brescia	Zanacchi Nadia	2	2.496,12
41	Calvagese della Riviera	Bonomini Luigi	1	7.308,21
42	Calvagese della Riviera	Bonomini Maddalena	1	9.702,69
43	Calvagese della Riviera	Radaelli de Zinis Ugo	1	5.161,72
44	Castenedolo	Braga Pierangelo	1	1.763,82
45	Castenedolo	Braga Pierangelo	3	270,01
46	Castenedolo	Braga Rosanna Elena	1	5.433,62
47	Casto	Casella Gian Pietro	1	7.920,00
48	Desenzano del Garda	Dalla Vecchia Luigina	1	2.424,22
49	Desenzano del Garda	Franzoni Elena	1	5.368,74
50	Gardone Riviera	Alghisi Firmo	3	1.395,82
51	Gardone Riviera	Ballini Loredana	3	393,27
52	Gardone Riviera	Bamber Kazimiera	2	31.526,00
53	Gardone Riviera	Baruffaldi Pietro	1	14.446,89

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
54	Gardone Riviera	Bellini Gianfederico	1	9.418,20
55	Gardone Riviera	Bersi Luigi per Casa di Cura Villa Gemma s.p.a.	2	13.084,70
56	Gardone Riviera	Bertazzi Augusta	1	150.000,00
57	Gardone Riviera	Bertazzi Lidia	1	1.355,20
58	Gardone Riviera	Berti Mario	1	3.430,10
59	Gardone Riviera	Bigoloni Maddalena	1	86.242,82
60	Gardone Riviera	Bin Bruno	1	29.299,86
61	Gardone Riviera	Bonzani Paolo	1	128.865,27
62	Gardone Riviera	Boschetti Daria	3	1.854,28
63	Gardone Riviera	Bruni Giovanni	1	75.793,17
64	Gardone Riviera	Caini Duilio	1	14.794,47
65	Gardone Riviera	Caprettini Roberto	3	4.024,90
66	Gardone Riviera	Caratti Giuliano	3	2.356,86
67	Gardone Riviera	Cipani Fausto	3	1.522,55
68	Gardone Riviera	Colombi Claudia	3	1.305,92
69	Gardone Riviera	Cometti Pietro	3	1.320,38
70	Gardone Riviera	Condominio «La Poffa» Via Belvedere	1	13.008,35
71	Gardone Riviera	Condominio «Primavera Due» Via Clune, 22	1	9.291,60
72	Gardone Riviera	Condominio «Residence Pernighe» Via Brusada, 32	1	1.089,00
73	Gardone Riviera	Condominio «Zanardelli» Via Repubblica, 10	1	11.058,96
74	Gardone Riviera	Condominio Del Parco Via Zanardelli, 21	1	11.241,57
75	Gardone Riviera	Condominio Molini Via Clune, 16	1	9.856,00
76	Gardone Riviera	Condominio Piazza Wimmer, 3	1	33.849,96
77	Gardone Riviera	Condominio Residenza Lia Via Calvas, 23	1	63.941,92
78	Gardone Riviera	Condominio Via Carere, 22	1	119.379,91
79	Gardone Riviera	Condominio Via della Pesa, 5	1	24.246,69
80	Gardone Riviera	Condominio Via Lungolago D'Annunzio, 20	1	5.925,47
81	Gardone Riviera	Dalla Bona Eugenio «Hotel Savoy Palace s.r.l.»	2	15.739,07
82	Gardone Riviera	Derossi Pier Luigi	3	8.862,84
83	Gardone Riviera	Donelli Teresa	1	8.326,74
84	Gardone Riviera	Eckstein Haral Rudolf	1	14.916,88
85	Gardone Riviera	Erculiani Daniele	2	2.906,14
86	Gardone Riviera	Fiori in Boccaletti Vilma	1	10.555,61
87	Gardone Riviera	Ghidini Santa	1	46.651,38
88	Gardone Riviera	Gidabaldi Anna Maria	1	108.730,00
89	Gardone Riviera	Guidani Francesco	3	660,17
90	Gardone Riviera	Hajduk Andrzej	1	7.462,48
91	Gardone Riviera	Holzner Edeltraud	1	15.714,40
92	Gardone Riviera	Iseppi Armando	2	6.638,30
93	Gardone Riviera	Jodar Cruz Mercedes	3	2.795,71
94	Gardone Riviera	Kostyleva Lioudmila	2	54.616,49
95	Gardone Riviera	Lex Hans Jurgen	3	3.376,59
96	Gardone Riviera	Lieta Enrica	3	8.518,37
97	Gardone Riviera	Maestri Mattia	3	7.172,82
98	Gardone Riviera	Maggi Marco	2	1.656,18
99	Gardone Riviera	Marano Alfredo	3	63,10
100	Gardone Riviera	Mezzadri Giovanni	2	2.436,18
101	Gardone Riviera	Pedrini Palmira	3	1.892,00
102	Gardone Riviera	Pellegrini Epifania	1	16.347,87
103	Gardone Riviera	Pippa Marco	1	33.498,10
104	Gardone Riviera	Pippa Marco	3	2.519,85
105	Gardone Riviera	Piva Maurizio	2	1.460,22
106	Gardone Riviera	Pizzoccolo	3	710,85
107	Gardone Riviera	Rizza Bruna	1	2.525,72
108	Gardone Riviera	Rizza Dario	1	48.250,00
109	Gardone Riviera	Rizza Gianpietro	1	71.992,43



<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
110	Gardone Riviera	Rizzardi Maura Cristina	1	27.862,07
111	Gardone Riviera	Rogozinski Gianfranco	1	8.223,60
112	Gardone Riviera	Roscia Renato	1	14.564,78
113	Gardone Riviera	Saracco Edo	1	9.691,98
114	Gardone Riviera	Saracco Edo	2	4.999,40
115	Gardone Riviera	Scaglia Franco	3	31.939,74
116	Gardone Riviera	Scolari Perina	2	1.202,66
117	Gardone Riviera	Sissa Clelia	3	826,19
118	Gardone Riviera	Soregaroli Pieraristide	3	1.483,40
119	Gardone Riviera	Stagnoli Fabio	1	16.205,72
120	Gardone Riviera	Tarolli Paolo	2	14.249,22
121	Gardone Riviera	Tasselli Ercole	3	1.827,63
122	Gardone Riviera	Tononi Eudilio	1	42.246,43
123	Gardone Riviera	Trincherio Giorgio	2	4.794,99
124	Gardone Riviera	Valente Claudio	1	1.667,04
125	Gardone Riviera	Verri Mirella	3	2.345,09
126	Gardone Riviera	Zanini Edoardo Carlo	1	87.850,96
127	Gardone Riviera	Zeni Adelio	1	30.930,23
128	Gardone Riviera	Ziliani Maria Matilde	2	7.567,54
129	Gargnano	Andrighetti Ornella	3	1.449,54
130	Gargnano	Festa Mafalda	1	87.707,76
131	Gavardo	Andreoli Stefano	1	3.311,60
132	Gavardo	Avanzi Danilo	1	16.649,60
133	Gavardo	Avanzi Maurizio	1	14.260,76
134	Gavardo	Bertoli Graziano – Attività produttiva	1	23.458,44
135	Gavardo	Bruni Conter Alessandro	1	150.000,00
136	Gavardo	Bruni Conter Alessandro per n. 3 unità abitative	2	6.364,61
137	Gavardo	Cargnoni Claudia per n. 2 unità abitative	2	5.082,00
138	Gavardo	Chiodi Rosa	1	8.212,96
139	Gavardo	Condominio Via A. Gosa, 200	2	20.094,24
140	Gavardo	Devoti Arturo	1	34.302,88
141	Gavardo	Dottes Gian Bortolo	2	8.486,18
142	Gavardo	Ferrari Domenica	2	4.652,40
143	Gavardo	Ferrari Elisa	1	75.043,65
144	Gavardo	Gosetti Franco – AGO s.n.c.	1	4.331,25
145	Gavardo	Lavinio Vivien	1	32.449,59
146	Gavardo	Lonati Stefano	1	4.750,08
147	Gavardo	Maruelli Angelo	1	10.361,56
148	Gavardo	Mondini Fabiana	1	1.983,46
149	Gavardo	Mora Angiolina	3	5.093,52
150	Gavardo	Mora Nerino	1	17.454,87
151	Gavardo	Morandi Gianluigi	1	3.048,53
152	Gavardo	Pappalardo Luigi	1	11.616,11
153	Gavardo	Poli Angelo	2	3.547,82
154	Gavardo	Scandella Enrico	1	26.732,06
155	Gavardo	Scandella Nedo	1	37.264,07
156	Gavardo	Tebaldini Giuseppe	3	744,15
157	Gavardo	Tebaldini Simonetta	1	14.323,36
158	Gavardo	Todeschini Annetta	3	1.187,43
159	Gussago	Gussarini Vittoria	1	7.960,00
160	Lonato	Ragni Alba	1	10.727,01
161	Manerba del Garda	Bocchio Pietro	1	3.512,72
162	Manerba del Garda	Eredi Sandrini Angelo	1	59.441,25
163	Manerba del Garda	Frigerio Matilde	1	48.008,52
164	Manerba del Garda	Limura Marco	1	1.733,74
165	Manerba del Garda	Lui Anna	1	4.106,80

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
166	Manerba del Garda	Seretti Enzo – Edil Ser s.r.l.	1	8.511,02
167	Manerba del Garda	Simoni Claudio	2	937,99
168	Marone	Soardi Osvaldo	1	8.983,80
169	Moniga del Garda	Bergonini Andrea	1	1.266,88
170	Moniga del Garda	Bertanzi Roberto	1	87.944,41
171	Moniga del Garda	Campanelli Stefano	1	16.236,87
172	Moniga del Garda	Mazzetti Maura	1	4.136,08
173	Moniga del Garda	Terraroli Graziano	1	12.984,42
174	Muscoline	Fantoni Giovanni	1	2.373,75
175	Muscoline	Odolini Mauro	1	837,24
176	Muscoline	Zentilini Eligio	1	4.562,96
177	Muscoline	Zentilini Orsola	1	82.173,66
178	Nuvolento	Ferrari Francesca	2	1.805,68
179	Nuvolera	Franzini Pietro	1	123.703,20
180	Odolo	Biagioni Gabriele	1	1.403,60
181	Odolo	Bolberti Bruno	1	69.559,41
182	Odolo	Bolberti Carlo	1	75.681,04
183	Odolo	Cigala Michele	1	130.000,00
184	Odolo	Condominio Via Praes, 55	1	13.520,17
185	Odolo	Lanza Francesco	1	3.562,24
186	Odolo	Manera Elena	2	5.431,20
187	Odolo	Picotti Giulia	2	2.876,16
188	Padenghe sul Garda	Bosatta Anna Maria	1	35.890,38
189	Padenghe sul Garda	Buggino Adriana	1	2.479,40
190	Padenghe sul Garda	Maffizzoli Danila	1	6.424,00
191	Padenghe sul Garda	Zanetta Maria Luisa	1	10.517,16
192	Passirano	Guarnieri Enea	1	24.566,87
193	Polpenazze sul Garda	Avanzini Giulia	1	2.279,86
194	Polpenazze sul Garda	Borra Alessandra	1	5.848,46
195	Polpenazze sul Garda	Bottarelli Francesco	1	13.916,00
196	Polpenazze sul Garda	Colombo Andrea Secondo	1	1.964,94
197	Polpenazze sul Garda	Condominio Via Tavaredo, 13	1	1.576,79
198	Polpenazze sul Garda	Filppini Pierumberto	1	5.401,67
199	Polpenazze sul Garda	Isonni Gianpietro	1	4.316,81
200	Polpenazze sul Garda	Orio Dario	1	3.754,84
201	Polpenazze sul Garda	Pasqualin Rudi	1	3.987,18
202	Polpenazze sul Garda	Ribelli Bruno Vito	1	104.434,36
203	Polpenazze sul Garda	Ribelli Cecilia	1	6.615,52
204	Preseglie	Caini Oliviero	1	23.081,77
205	Preseglie	De Cò Antonello	2	28.330,20
206	Preseglie	Domenighini Antonio	1	65.952,60
207	Preseglie	Francinelli Bortolo	1	2.570,01
208	Preseglie	Guerra Giuliano	1	24.532,58
209	Preseglie	Montini Jessica	1	10.299,39
210	Preseglie	Plona Stefano	1	68.575,68
211	Preseglie	Tononi Egidio	1	12.791,04
212	Preseglie	Tononi Palmira	1	59.183,43
213	Preseglie	Tononi Raffaele	1	8.683,21
214	Preseglie	Tononi Riccardo	1	8.264,19
215	Preseglie	Tononi Sergio	1	99.190,87
216	Preseglie	Zanoni Giovanni	1	7.759,20
217	Prevalle	Tonni Gerolamo	1	108.716,31
218	Provaglio Val Sabbia	Pelizzari Faustino	1	18.629,37
219	Puegnago del Garda	Ce Dante	1	104.665,20
220	Puegnago del Garda	Celant Sergio	1	2.522,86
221	Puegnago del Garda	Condominio Residence Cavalluccio Località Paradiso	1	17.617,12

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
222	Puegnago del Garda	Folli Andrea	1	80.543,13
223	Puegnago del Garda	Garuti Gloria	1	9.669,84
224	Puegnago del Garda	Leali Marisangelo	1	14.594,43
225	Puegnago del Garda	Rizza Marina	1	4.298,31
226	Puegnago del Garda	Rovelli Lina Maria	1	19.470,00
227	Puegnago del Garda	Turrini Antonio	3	6.855,84
228	Puegnago del Garda	Turrini Dario	2	15.252,59
229	Rezzato	Bonetti Maria – Attività Produttiva	1	7.616,40
230	Rezzato	Boschetti Franco	1	19.224,00
231	Rezzato	Condominio Olimpia Via IV Novembre, 38	1	8.070,68
232	Rezzato	Condominio Via Sberna, 31	1	48.737,57
233	Rezzato	Ioannes Giuseppe	1	73.416,83
234	Rezzato	Sberna Giuseppe	1	1.632,84
235	Rezzato	Sberna Oscar	1	12.815,07
236	Rezzato	Zanardelli Agostino	1	17.673,07
237	Roè Volciano	Appollonio Rino	1	27.375,90
238	Roè Volciano	Avanzini Verbena	1	1.905,21
239	Roè Volciano	Baccoli Paola	1	10.213,65
240	Roè Volciano	Battinelli Giorgio	1	2.815,63
241	Roè Volciano	Bellini Arismo	1	11.283,68
242	Roè Volciano	Belloni Luciana Elisabetta	3	2.598,71
243	Roè Volciano	Bertazzi Gianni Antonio	1	1.897,84
244	Roè Volciano	Bertelli Daniela – Usufrutto alla figlia	1	102.260,14
245	Roè Volciano	Bertoletti Marinella	1	4.477,23
246	Roè Volciano	Bertoli Eliana	3	1.894,79
247	Roè Volciano	Bortolotti Alessandro	1	14.836,09
248	Roè Volciano	Bosetti Giovanni	3	4.398,74
249	Roè Volciano	Bresciani Roberta per Bresciani Parrucchiere per Donna	1	1.851,68
250	Roè Volciano	Carzeri Angelo	1	98.900,21
251	Roè Volciano	Catalano Alberto	1	11.211,00
252	Roè Volciano	Cavagnini Graziella	1	12.344,00
253	Roè Volciano	Condominio «Palazzo Fabri» Via Ascensione, 26	1	5.996,64
254	Roè Volciano	Condominio «Duemila» Via Bellini, 19/23	1	9.581,60
255	Roè Volciano	Condominio «Marconi» Via Marconi, 54	1	8.266,22
256	Roè Volciano	Condominio «Miramonti» Via Bellini, 17	1	10.545,44
257	Roè Volciano	Condominio «Palazzina Maria» Via Frua, 16	1	71.278,15
258	Roè Volciano	Condominio Via Frua, 19	1	17.037,10
259	Roè Volciano	Corsetti Paola	1	7.594,82
260	Roè Volciano	Dusi Daniele	2	8.012,94
261	Roè Volciano	Galvagni Giorgio	1	12.120,33
262	Roè Volciano	Ghisetti Alessandro	1	53.509,80
263	Roè Volciano	Ghizzi Gian Bruno	2	1.742,93
264	Roè Volciano	Girardoni Massimiliano	1	2.032,45
265	Roè Volciano	Guidetti Mario	1	1.652,44
266	Roè Volciano	Ita Egidio	3	5.561,58
267	Roè Volciano	Leali Davide	1	13.613,82
268	Roè Volciano	Mabellini Ilario	1	11.422,28
269	Roè Volciano	Maffessoli Franca	1	14.286,80
270	Roè Volciano	Maioli Francesco	1	10.580,59
271	Roè Volciano	Michelucci Angelo	3	1.853,64
272	Roè Volciano	Odorici Giorgio	3	16.418,62
273	Roè Volciano	Pace Luigino Ermete	1	18.222,32
274	Roè Volciano	Pace Marialba	1	4.648,54
275	Roè Volciano	Pace Marzia	1	7.633,64
276	Roè Volciano	Pariyar Ramji	1	89.403,46
277	Roè Volciano	Ponchiardi Cecilia	1	12.564,38

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
278	Roè Volciano	Ronchi Caterina	1	27.223,85
279	Roè Volciano	Salvi Marisa	1	1.551,96
280	Roè Volciano	Saottini Sandrina	2	6.505,73
281	Roè Volciano	Schivalocchi Carlo	1	59.751,56
282	Roè Volciano	Speranza Renata	2	1.322,46
283	Roè Volciano	Tabaglio Maria	1	810,77
284	Roè Volciano	Tomaselli Roberta	1	2.474,59
285	Roè Volciano	Tonoli Amos	1	13.301,34
286	Roè Volciano	Turri Zanoni Angelo	2	1.226,40
287	Roè Volciano	Vezzola Maria Katia	1	11.607,62
288	Roè Volciano	Zambarda Annalisa	1	17.901,55
289	Roè Volciano	Zambarda Antonella	1	13.822,55
290	Roè Volciano	Zambarda Fiorenza	1	12.721,15
291	Roè Volciano	Zambarda Pierluigi	1	12.524,77
292	Sabbio Chiese	Agnini Gianluca	1	49.828,40
293	Sabbio Chiese	Amolini Liliana	1	51.397,93
294	Sabbio Chiese	Amolini Santo attività produttiva Fonderie F.Ili Amolini	2	5.417,79
295	Sabbio Chiese	Anettoni Daniela Luciana	1	18.180,57
296	Sabbio Chiese	Baccoli Daniele	1	130.000,00
297	Sabbio Chiese	Baccoli Tiziano	1	6.093,73
298	Sabbio Chiese	Baruzzi Teodolina	1	36.340,40
299	Sabbio Chiese	Benini Giambattista attività produttiva	2	3.686,80
300	Sabbio Chiese	Benini Lamberto attività produttiva «F.B.A.»	2	35.753,94
301	Sabbio Chiese	Bergamini Doriana	1	11.123,59
302	Sabbio Chiese	Bergamini Roberto	1	7.363,64
303	Sabbio Chiese	Bericchia Annunciata	1	3.592,09
304	Sabbio Chiese	Bericchia Rosina	2	5.099,92
305	Sabbio Chiese	Bianchi Angiolino	1	79.707,04
306	Sabbio Chiese	Bianchi Francesco	1	10.104,11
307	Sabbio Chiese	Bianchi Francesco	3	1.175,58
308	Sabbio Chiese	Bianchi Giorgio	1	7.527,40
309	Sabbio Chiese	Bianchi Giuseppina	1	130.000,00
310	Sabbio Chiese	Bianchi Ruggero	1	70.737,39
311	Sabbio Chiese	Bianchi Silvio	1	76.241,73
312	Sabbio Chiese	Bonelli Rosella	1	7.896,87
313	Sabbio Chiese	Bonomi Gabriele	1	4.214,70
314	Sabbio Chiese	Bonomi Vittorio	3	1.341,53
315	Sabbio Chiese	Bordiga Giuseppe	2	5.475,74
316	Sabbio Chiese	Borra Giovanni	1	98.803,50
317	Sabbio Chiese	Borra Maria	3	12.281,85
318	Sabbio Chiese	Comincioli Carolina	1	51.361,23
319	Sabbio Chiese	Dainesi Albino	1	46.393,36
320	Sabbio Chiese	Dainesi Maria Maddalena	2	8.475,44
321	Sabbio Chiese	Depretis Corrado	1	3.758,62
322	Sabbio Chiese	Depretis Corrado per Ditta Tendi Giuseppe e c. s.n.c.	1	3.643,57
323	Sabbio Chiese	Duni Amato	1	5.487,60
324	Sabbio Chiese	Gabrielì Livio	1	6.579,73
325	Sabbio Chiese	Ghirardi Angelo	1	2.395,87
326	Sabbio Chiese	Ghirardi Giuseppe	1	1.723,54
327	Sabbio Chiese	Guerra Daniele	1	33.657,36
328	Sabbio Chiese	Leonesio Battista	1	10.534,16
329	Sabbio Chiese	Leonesio Giuseppe per n. 1 unità abitativa e n. 1 attività produttiva		73.374,06
330	Sabbio Chiese	Leonesio Riccardo	1	12.579,16
331	Sabbio Chiese	Mani Nicola	3	15.989,04
332	Sabbio Chiese	Marchi Ezio	1	10.356,74
333	Sabbio Chiese	Marchi Pierangela	1	105.890,00



<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
334	Sabbio Chiese	Pellegrini Felice	1	63.234,71
335	Sabbio Chiese	Pialorsi Sergio	3	2.783,00
336	Sabbio Chiese	Ponchiardi Angelo	1	8.836,88
337	Sabbio Chiese	Ponchiardi Tullio	1	12.159,55
338	Sabbio Chiese	Ranieri Giuseppe Fraid Dischi	1	3.855,49
339	Sabbio Chiese	Richilmini Maurizio	1	56.350,13
340	Sabbio Chiese	Rizzardi Edvige	1	43.332,38
341	Sabbio Chiese	Stefani Monica	1	142.241,27
342	Sabbio Chiese	Tisi Valerio	3	584,12
343	Sabbio Chiese	Tolentini Angelo – Attività Produttiva	1	14.437,56
344	Sabbio Chiese	Tonoli Bruna	1	8.871,79
345	Sabbio Chiese	Turrina Maria Grazia	1	8.413,92
346	Sabbio Chiese	Tuso Giovanna	2	5.199,94
347	Sabbio Chiese	Vecchia Guido	2	6.365,05
348	Sabbio Chiese	Vecchia Maria	1	4.653,59
349	Sabbio Chiese	Zampiceni Gian Luca per Tutto legno di Zampiceni Gian Luca	1	9.422,91
350	Sabbio Chiese	Zanotti Augusta	3	30.990,73
351	Salò	Agosti Sergio	1	62.601,15
352	Salò	Albini Walter	3	17.086,16
353	Salò	Alessi Santa	2	3.140,33
354	Salò	Alessi Valentina Società Cinquecento Immobiliare s.r.l.	1	6.369,76
355	Salò	Algarotti Annalisa	3	2.789,96
356	Salò	Almici Pietro	1	94.642,85
357	Salò	Apollonio Adriana	2	4.988,26
358	Salò	Apollonio Bruno	1	16.821,25
359	Salò	Apollonio Bruno	2	1.452,00
360	Salò	Apollonio Maurizio	1	36.243,43
361	Salò	Apollonio Sergio	1	95.726,29
362	Salò	Apollonio Bruno	3	907,50
363	Salò	Appolonio Marina	2	20.950,60
364	Salò	Appolonio Marisa	1	14.516,13
365	Salò	Baldo Pietro	2	3.654,72
366	Salò	Baldo Pietro	3	1.525,92
367	Salò	Bana Bernardo	1	4.058,40
368	Salò	Banalotti Giovanni Battista	2	2.194,64
369	Salò	Banalotti Giovannibattista	1	71.138,69
370	Salò	Barbiani Tilde	1	9.896,15
371	Salò	Baroni Alessandro	1	2.084,73
372	Salò	Bazzani Domenica Maria	2	3.766,40
373	Salò	Bazzani Paola	1	26.106,16
374	Salò	Bellini Renato	1	10.384,90
375	Salò	Berardinelli Bernardo	2	1.354,11
376	Salò	Bergomi Mario	1	17.672,00
377	Salò	Bergomi Renato per n. 4 unità abitative	3	603,30
378	Salò	Bergomi Renato per n. 2 sedi di attività produttiva	1	1.324,36
379	Salò	Bergomi Renato per n. 4 unità abitative	2	1.589,22
380	Salò	Bersanini Gabriele	1	58.685,38
381	Salò	Bersini Francesco	3	3.426,03
382	Salò	Bertelli Benedetto	1	4.333,53
383	Salò	Besana Diana	1	3.305,72
384	Salò	Besana Diana	3	121,00
385	Salò	Bettinzoli Giovan Battista – Attività produttiva	2	11.562,72

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
386	Salò	Bianchi Donatella	2	2.099,68
387	Salò	Bianchini Ferdinando	1	18.684,76
388	Salò	Boem Vittore	3	2.152,85
389	Salò	Bonardi Licinia	3	3.727,12
390	Salò	Bonaspetti Simone	2	2.018,15
391	Salò	Bonetti Claudio	2	1.086,54
392	Salò	Bonetti Claudio	1	14.150,04
393	Salò	Bonomi Osvaldo – Attività produttiva	1	32.724,52
394	Salò	Bonuzzi Eugenia – Attività produttiva	1	3.300,00
395	Salò	Bonuzzo Eugenia – Attività produttiva	2	7.368,38
396	Salò	Bonvicini Rosa	1	22.965,38
397	Salò	Bonzanini Libero	2	30.705,18
398	Salò	Bonzanini Romano	2	730,74
399	Salò	Bordiga Paola	1	22.551,00
400	Salò	Borioli Manuela	1	10.524,69
401	Salò	Bosio Laura Grazia	1	143.429,75
402	Salò	Bossoni Maria Luisa	1	25.479,20
403	Salò	Bottero Emanuela per n. 3 unità abitative	2	86.209,77
404	Salò	Botti Barbara	1	83.674,45
405	Salò	Bozzetti Francesco	3	3.749,75
406	Salò	Brunori Giovanni per attività produttiva «Brunori s.p.a.» per n. 2 sedi di attività	2	11.930,48
407	Salò	Brunori Paola	1	14.150,04
408	Salò	Butturini Giancarlo	3	7.569,10
409	Salò	Butturini Giancarlo – Attività produttiva	1	43.612,28
410	Salò	Caldera Luigina	2	6.281,32
411	Salò	Cambi Graziella	2	1.474,24
412	Salò	Campese Maddalena	3	4.234,37
413	Salò	Campi Maddalena	1	12.160,22
414	Salò	Cantoni Teresa	1	130.000,00
415	Salò	Carotta Antonietta	3	5.411,85
416	Salò	Castellini Ferruccio	1	91.549,27
417	Salò	Castellotti Marco	3	901,45
418	Salò	Chiapperini Angela	1	2.533,59
419	Salò	Chiodi Rosa	3	444,50
420	Salò	Cigognetti Giuseppe	1	25.564,72
421	Salò	Cipani Bruno	2	629,74
422	Salò	Citroni Gianantonio	3	395,98
423	Salò	Cobelli Maurizio	1	21.322,68
424	Salò	Colombo Elio Pasquale «Colombo Interiors»	1	1.150,69
425	Salò	Comini Bona	1	128.066,84
426	Salò	Cominotti Serena	3	4.397,80
427	Salò	Condomini «Olivi B» Via Solitro, 13	1	14.268,16
428	Salò	Condominiale «Marconi» Via Salita Marconi, 9	1	6.184,27
429	Salò	Condominio Via della Seriola, 42	1	3.819,20
430	Salò	Condominio Via Santa Firmina, 21	1	66.590,84
431	Salò	Condominio «Ambra Due» Via Montessori, 27/43	1	17.334,52
432	Salò	Condominio «Benaco II» Via Rovoglio, 8	1	31.786,02
433	Salò	Condominio «Duomo» Via Lungolago Zanardelli, 65	1	43.181,06
434	Salò	Condominio «Giardino Fabbricato A» Via IV Novembre, 26/c	1	26.776,80
435	Salò	Condominio «Giardino Fabbricato A1» Via IV Novembre, 26/c	1	26.617,86
436	Salò	Condominio «Giardino Fabbricato B» Via IV Novembre, 26/c	1	31.609,16
437	Salò	Condominio «I due pini» Via Montessori, 3/d	1	17.275,73
438	Salò	Condominio «Isabella» Via Landi, 7	1	16.613,74
439	Salò	Condominio «La Valle» Via Teresa Saodata, 7	1	27.258,85

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
440	Salò	Condominio «Miralago» Via Brunati, 41	1	7.863,78
441	Salò	Condominio «Monterosa» Via Pietro da Salò, 40	1	19.156,54
442	Salò	Condominio «Orti» Via Orti, 25	1	9.439,39
443	Salò	Condominio «Palazzo Cipani» Via S. Bernardino, 38	1	8.573,10
444	Salò	Condominio «Palazzo Coen» Via Brunati, 62	1	139.599,81
445	Salò	Condominio «Porto» Via Duomo, 3	1	32.374,64
446	Salò	Condominio «Principe» Via Lungolago Zanardelli, 21	1	9.359,56
447	Salò	Condominio «Rotingo» Via Turrini, 19	1	13.824,42
448	Salò	Condominio «San Bernardino» Via Canottieri, 10	1	11.161,32
449	Salò	Condominio «San Carlo» Via San Carlo, 78	1	25.739,36
450	Salò	Condominio «San Giuseppe» Via S. Giuseppe/Bossi, 35	1	44.567,62
451	Salò	Condominio «Villa Gisella» Via N. Sauro, 11	1	1.371,75
452	Salò	Condominio «Villa Patrizia» Via dei Colli, 5	3	9.495,84
453	Salò	Condominio «Villa Sorriso» Via San Benedetto, 26	1	10.182,88
454	Salò	Condominio «Vittoria» Vicolo S. Antonio, 2	1	18.449,24
455	Salò	Condominio Galleria Vittorio Emanuele, 54	1	24.604,99
456	Salò	Condominio Piazza Martiri della Libertà, 13/14	1	19.916,48
457	Salò	Condominio Piazza S. Antonio, 2	1	27.771,09
458	Salò	Condominio Piazza S. Antonio, 33	1	22.801,16
459	Salò	Condominio Piazza Sergio Bresciani, 25	1	8.712,00
460	Salò	Condominio Piazza Vittorio Emanuele, 9	1	5.009,40
461	Salò	Condominio Via Aporti, 11	1	33.490,96
462	Salò	Condominio Via Bellintani, 1	1	12.643,72
463	Salò	Condominio Via Brunati, 20	1	68.090,76
464	Salò	Condominio Via Brunati, 57	1	48.477,72
465	Salò	Condominio Via Butturini, 19	1	67.736,41
466	Salò	Condominio Via Butturini, 42	1	48.356,05
467	Salò	Condominio Via Calzone, 4	1	5.341,42
468	Salò	Condominio Via Cavour, 7/9	1	4.974,68
469	Salò	Condominio Via Chiesa, 2-6	2	76.656,19
470	Salò	Condominio Via di Mezzo, 6	1	18.255,31
471	Salò	Condominio Via di Mezzo, 33/Vicolo Manini, 6	2	1.869,14
472	Salò	Condominio Via Fantoni, 53	1	17.065,69
473	Salò	Condominio Via Fantoni, 63/65 – Vicolo Mazzoleni	2	38.138,04
474	Salò	Condominio Via Garibaldi, 27	1	35.121,75
475	Salò	Condominio Via Garibaldi, 33/35	1	33.048,47
476	Salò	Condominio Via Gasparo da Salò, 9	1	14.610,98
477	Salò	Condominio Via IV Novembre, 9	1	65.573,43
478	Salò	Condominio Via Leonesio, 1	1	21.184,32
479	Salò	Condominio Via Oberdan, 13	1	9.715,31
480	Salò	Condominio Via Oratorio, 1	2	4.642,00
481	Salò	Condominio Via Pellico, 2	1	10.450,64
482	Salò	Condominio Via Pietro da Salò, 110/112	2	64.103,32
483	Salò	Condominio Via Pietro da Salò, 55/57	1	10.213,30
484	Salò	Condominio Via Pozzo, 1	2	55.164,98
485	Salò	Condominio Via Pozzo, 36	3	14.056,03
486	Salò	Condominio Via Regina Margherita, 10	1	21.459,65
487	Salò	Condominio Via S. Bernardino, 26	2	10.093,97
488	Salò	Condominio Via San Bernardino, 30	3	11.667,81
489	Salò	Condominio Via San Carlo	1	56.200,01
490	Salò	Condominio Via Trieste, 13	1	3.975,95
491	Salò	Condominio Via Umberto I, 37	1	10.030,92
492	Salò	Condominio Via Umberto I, 41	1	64.550,94
493	Salò	Condominio Via Zanardelli, 7	1	2.904,00
494	Salò	Condominio Viale Brescia, 5	1	2.953,56
495	Salò	Condominio Vicolo Benaco, 1	1	5.356,66

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
496	Salò	Condominio Vicolo Disciplina, 8	1	19.403,77
497	Salò	Condominio «Garda Uno» Via Rovoglio, 13	1	6.635,66
498	Salò	Condominio Via San Benedetto, 38	1	14.140,85
499	Salò	Condominio Via di Mezzo, 17	1	13.986,08
500	Salò	Conedotti Giuliano	2	3.092,00
501	Salò	Crippa Mario	1	27.658,71
502	Salò	Cristini Luciano	1	2.698,26
503	Salò	Cristini Luciano	3	528,80
504	Salò	Cristini Vittorio	1	130.728,42
505	Salò	Curami Giovanni Battista	2	4.416,12
506	Salò	Curami Marilde per n. 3 unità abitative	2	21.326,52
507	Salò	Curami Primola	2	68.387,84
508	Salò	Dal Bon Carla	1	8.844,18
509	Salò	De Paoli Ambosi Giuseppe	1	2.156,00
510	Salò	De Paoli Ambrosi Giuseppe per l'attività Farmacia De Paoli s.n.c.	2	16.385,89
511	Salò	De Paoli Graziella	2	1.680,87
512	Salò	De Zen Delia	2	8.886,03
513	Salò	Di Salvo Fabiana	2	9.956,58
514	Salò	Di Tuoro Biagio	1	30.337,12
515	Salò	Dolcini Francesco «Hotel Salò du Park»	2	1.660,32
516	Salò	Don Ornella	1	7.349,19
517	Salò	Don Vincenzo	1	25.069,28
518	Salò	Donato Francesco	1	10.276,83
519	Salò	Duse Giuseppina Eleonora	3	13.837,48
520	Salò	Duse Giuseppina Eleonora per Albergo Lepanto	2	80.351,20
521	Salò	Ebranati Ernesto	1	9.539,83
522	Salò	Ebranati Laura	1	9.172,73
523	Salò	Ebranati Mario	1	8.921,18
524	Salò	Faroni Elena	3	2.420,00
525	Salò	Fazi Maria Pia	1	54.128,36
526	Salò	Ferrante Rosa Maria	1	81.489,29
527	Salò	Ferrari Alessandro	1	2.895,10
528	Salò	Festi Alessandro	1	15.305,34
529	Salò	Fiaccavento Piero	2	2.227,12
530	Salò	Fillipini Ippolita	1	14.044,90
531	Salò	Florioli Carlo - Negozio	1	2.537,47
532	Salò	Florioli Vittorio	2	7.370,87
533	Salò	Foffa Liliana	1	12.064,51
534	Salò	Folli Claudio	1	12.306,52
535	Salò	Folli Claudio	3	2.847,03
536	Salò	Folli Elide	1	17.003,83
537	Salò	Folli Luigi per n. 2 unità abitative	2	16.341,78
538	Salò	Fontana Ettore per l'attività produttiva «Fontana Ettore s.a.s.»	1	14.533,20
539	Salò	Fontana Franco	3	2.149,65
540	Salò	Fontana Marisa	1	15.534,57
541	Salò	Foresti Giovanni Battista	3	1.706,75
542	Salò	Forni Elena	2	2.152,34
543	Salò	Franchini Cesare	2	1.180,01
544	Salò	Franchini Luigia	1	52.143,93
545	Salò	Franchini Mirella	1	38.626,28
546	Salò	Gaboardi Rossano	3	3.002,18
547	Salò	Gaidoni Vitaliano	2	3.001,30
548	Salò	Gandilfi Fedra	2	2.861,76



<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
549	Salò	Gasco Laura	3	6.967,48
550	Salò	Gasco Laura – Attività produttiva	1	2.229,72
551	Salò	Gazzotti Michele	1	12.926,90
552	Salò	Genchi Andrea	1	12.369,84
553	Salò	Giacomazzi Mario	1	106.590,24
554	Salò	Giacometti Luigia	3	40.000,00
555	Salò	Giacomini Ezio per Hotel Commercio	1	9.204,96
556	Salò	Giacomuzzi Giancarlo	1	29.117,89
557	Salò	Gioia Alba	1	2.877,94
558	Salò	Giustacchini Gianfranco	1	6.874,93
559	Salò	Giustacchini Gianfranco	2	596,13
560	Salò	Gnes Paolo	3	1.903,90
561	Salò	Gnutti Laura	2	6.179,31
562	Salò	Grossi Giannino	3	4.978,60
563	Salò	Guatta Maria Grazia	1	12.840,88
564	Salò	Henry Nicola	1	10.414,60
565	Salò	Holbein Michela	1	12.287,73
566	Salò	Inverici Giuseppe	1	13.250,28
567	Salò	Laude Ines	1	3.631,12
568	Salò	Laude Maurizio	1	8.903,12
569	Salò	Lazzari Valter	1	43.981,00
570	Salò	Lombardi Emanuela	1	7.211,60
571	Salò	Lonati Guiditta	2	6.067,10
572	Salò	Lucchetta Franco	2	17.230,40
573	Salò	Lucini Renato	2	4.664,00
574	Salò	Lupieri Paolo	3	3.351,60
575	Salò	Lusetti Manuela	1	3.861,88
576	Salò	Maffezzoni Giovanna	3	440,00
577	Salò	Magrograssi Mauro	1	55.337,30
578	Salò	Manfredini Giannantonio	1	28.332,23
579	Salò	Manfredini Ennio	1	4.366,99
580	Salò	Manfredini Michele	3	670,34
581	Salò	Manfredini Pierangelo	1	7.310,92
582	Salò	Manni Ivonne	1	81.565,43
583	Salò	Manni Ivonne	3	20.637,03
584	Salò	Marchiori Giovanni	1	7.852,69
585	Salò	Marchiori Luciano	1	96.457,65
586	Salò	Marchiori Pierino	1	96.457,65
587	Salò	Marchiori Silvana	1	9.071,41
588	Salò	Marinello Serena – Attività produttiva	1	2.023,63
589	Salò	Martinetti Angela – Attività produttiva	1	14.585,31
590	Salò	Mazza Elsa	1	40.402,88
591	Salò	Merigo Chiara	2	8.748,98
592	Salò	Messa Anna	1	7.669,04
593	Salò	Messa Brodini Giuliana	1	63.416,58
594	Salò	Migliorati Bianca Rosa	3	874,08
595	Salò	Migliorati Biancarosa	2	1.818,62
596	Salò	Migliorati Luca	1	14.329,37
597	Salò	Milanesi Maria Angela	1	21.161,60
598	Salò	Milazzo Roberta	3	2.063,42
599	Salò	Musesti Bortolo – Attività produttiva	1	1.256,15
600	Salò	Musesti Bortolo per n. 6 unità abitative	2	5.195,99
601	Salò	Musesti Emilia	3	4.849,87
602	Salò	Musesti Fabrizio	2	5.330,06
603	Salò	Musesti Franco	3	207,47
604	Salò	Musesti Maria Rosa	1	4.410,40

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
605	Salò	Nolli Antonietta	1	45.326,73
606	Salò	Nuvoletti Chira	2	18.164,31
607	Salò	Oldofredi Giuseppe	1	4.694,80
608	Salò	Oliari Mario	2	4.767,05
609	Salò	Olivari Orazio	2	3.338,64
610	Salò	Olivari Orazio	3	1.850,67
611	Salò	Palma Michele	3	2.307,47
612	Salò	Panni Valentina	1	3.926,06
613	Salò	Parodi Caterina	1	11.871,27
614	Salò	Pasi Carlo	1	10.389,76
615	Salò	Pasini Giuliana	1	5.139,00
616	Salò	Patrignanelli Pietro	1	119.236,68
617	Salò	Pelizzari Giovanni	1	4.262,91
618	Salò	Pelizzari Stefano	3	1.210,00
619	Salò	Personi Gianbattista	1	9.494,84
620	Salò	Piccini Maurizio – Attività produttiva	1	365,68
621	Salò	Pirlo Vittorio	1	18.452,58
622	Salò	Pisonni Ercole Marco	3	2.316,36
623	Salò	Pollini Dott. Gianni per Attività Produttiva	2	2.925,54
624	Salò	Prestini Angelo	3	5.419,52
625	Salò	Prignacchi Manuela per n. 2 unità abitative	2	10.852,22
626	Salò	Quaranta Maria Teresa	1	11.467,95
627	Salò	Quarella Maria Paola	1	11.906,40
628	Salò	Raggi Giuseppe	2	1.715,23
629	Salò	Raggi Giuseppe per n. 2 unità abitative	1	8.594,76
630	Salò	Rebusco Giuseppe	1	1.305,09
631	Salò	Rebusco Giuseppe per n. 10 unità abitative	2	3.995,60
632	Salò	Rebusco Maria	3	10.406,00
633	Salò	Regis Luisa	2	8.244,00
634	Salò	Remondi Giuseppe Gruppo Erre s.r.l.	2	31.571,24
635	Salò	Righettini Ornella	1	13.151,79
636	Salò	Rimoldi Carla	1	136.600,00
637	Salò	Rizzi Demea	3	2.479,89
638	Salò	Rizzi Giuseppe	3	2.081,20
639	Salò	Romani Silvana	1	3.569,34
640	Salò	Rossi Costantino	2	13.333,88
641	Salò	Sala Giovanna	1	91.549,27
642	Salò	Saleri Luca	3	2.827,65
643	Salò	Saletti Giuseppina	1	2.781,68
644	Salò	Sanca Caterina	3	1.360,02
645	Salò	Saponara Imelda	1	71.139,25
646	Salò	Sartorelli Caterina	1	10.243,77
647	Salò	Sartorelli Eugenio	1	20.487,72
648	Salò	Savoldi Renzo – Attività produttiva	1	4.859,05
649	Salò	Schiff Luigi	1	61.438,69
650	Salò	Schiff Umberto	1	43.689,72
651	Salò	Schiff Valerio Giulio	1	19.114,25
652	Salò	Scotti Gianluigi	1	2.972,09
653	Salò	Soardi Gina	1	1.567,11
654	Salò	Soletti Martinotta Maria	3	1.705,19
655	Salò	Soliani Anna Maria	3	217,65
656	Salò	Tedeschi Antonia	2	840,00
657	Salò	Tedeschi Antonia attività produttiva «La Cornice»	1	2.474,05
658	Salò	Tedeschi Enrico	2	1.040,00

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
659	Salò	Tei Laura	1	52.724,99
660	Salò	Terzi Benedetta	2	3.598,60
661	Salò	Toldo Angelino	2	959,16
662	Salò	Toldo Angelino	3	290,40
663	Salò	Tomasoni Chiara per n. 1 unità abitativa e n. 1 attività produttiva	1	13.545,01
664	Salò	Tonni Lidia	2	1.359,03
665	Salò	Tonni Lidia – Attività produttiva	1	1.281,46
666	Salò	Tonoli Angelo	1	2.323,24
667	Salò	Tosetti Massimiliano	1	18.620,83
668	Salò	Tottoli Franco	1	13.142,61
669	Salò	Truzzi Desiderio	3	551,03
670	Salò	Truzzi Desiderio per n. 2 unità abitative	2	5.510,35
671	Salò	Truzzi Gerolamo	2	28.789,04
672	Salò	Turelli Ennio	3	3.364,42
673	Salò	Turla Giovanni per attività produttiva Turla Siro eredi s.a.s.	1	9.328,54
674	Salò	Turrina Paolo	1	6.867,15
675	Salò	Ugolini Anna	1	13.028,04
676	Salò	Ulivelli Fiora per n. 3 unità abitative	2	21.594,73
677	Salò	Vanzani Franco – Attività produttiva	1	3.055,91
678	Salò	Vassalli Orazio Pasticceria Vassalli	2	12.400,03
679	Salò	Vighenzi Cristiano	1	10.409,12
680	Salò	Vinciati Cristian	1	130.000,00
681	Salò	Vitali Cecilia	3	2.631,17
682	Salò	Zamboni Pietro	1	12.615,32
683	Salò	Zanca Carla	1	37.376,16
684	Salò	Zanca Claudio	1	8.558,40
685	Salò	Zanca Sergio	1	1.799,22
686	Salò	Zane Mirella	1	4.686,40
687	Salò	Zane Stefano	1	5.440,88
688	Salò	Zelini Ennio	1	17.348,72
689	Salò	Ziliani Angelo James – Attività produttiva	1	11.430,49
690	San Felice del Benaco	Caruso Salvatore	1	6.102,74
691	San Felice del Benaco	Condominio «Il Brolo Palazzina B» Via dei Pescatori, 22	1	11.802,24
692	San Felice del Benaco	Condominio «Ambra Uno» Via delle Magnolie, 11	1	5.957,20
693	San Felice del Benaco	De Maria Giovanni	3	2.317,19
694	San Felice del Benaco	Sciarresi Giovanni	3	1.298,96
695	San Felice del Benaco	Zorzi Luca per Albergo Garden	2	7.909,13
696	Serle	Nicolini Paolo	1	102.756,94
697	Soiano del Lago	Bertelli Caterina	1	1.672,00
698	Soiano del Lago	Castagna Robertino Azienda agricola Vivai Castagna	1	11.266,28
699	Soiano del Lago	Ferrari Agostino	1	6.160,00
700	Toscolano Maderno	Andreassi Damara	1	2.541,00
701	Toscolano Maderno	Chimini Diego Guido	1	12.320,00
702	Toscolano Maderno	Elena Luisella	2	7.399,68
703	Toscolano Maderno	Elena Paolo	2	7.399,68
704	Toscolano Maderno	Gaoso Antonio	2	86.060,59
705	Toscolano Maderno	Martinelli Alberto	3	726,00
706	Toscolano Maderno	Moselice Lisetta	2	1.496,00
707	Toscolano Maderno	Pasini Maria	1	6.388,80
708	Toscolano Maderno	Pelizzari Ugo	2	13.444,44
709	Toscolano Maderno	Piva Pier Luigi per Hotel Maderno	2	8.940,93
710	Toscolano Maderno	Sbarufatti Patrizia	1	10.218,00
711	Vallio Terme	Berardi Engarda	3	1.102,32

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
712	Vallio Terme	Bodei Fabio	1	57.128,93
713	Vallio Terme	Soiola Mirko	1	70.272,76
714	Valvestino	Berturazzo Giorgio	3	5.433,48
715	Valvestino	Iseppi Daniele	1	5.731,04
716	Valvestino	Iseppi Valerio	3	1.077,04
717	Vestone	Panelli Ettore	1	12.428,49
718	Vestone	Paredi Giuseppe	1	13.180,70
719	Vestone	Soardi Nadia	1	11.440,00
720	Villanuova sul Clisi	Aluisi Enzo Alfredo Raul	1	13.976,87
721	Villanuova sul Clisi	Bonvicini Dario	1	3.802,63
722	Villanuova sul Clisi	Bresciani Luciana	1	2.952,71
723	Villanuova sul Clisi	Cocca Dorino	1	51.773,91
724	Villanuova sul Clisi	Cocca Giovanni	1	9.809,00
725	Villanuova sul Clisi	Condominio «Arnaldo» Via S. Pellico, 25/37	1	6.292,00
726	Villanuova sul Clisi	Condominio «Cantiere 4566» Via Brede, 40	1	14.210,68
727	Villanuova sul Clisi	Condominio «Roma» Via Roma, 20/22	1	186.719,20
728	Villanuova sul Clisi	Condominio Piazza Marconi, 4	1	42.471,68
729	Villanuova sul Clisi	Condominio Via Castello, 6	1	12.590,14
730	Villanuova sul Clisi	Massolini Mariarosa	1	9.307,62
731	Villanuova sul Clisi	Micheli Silvana	1	4.686,21
732	Villanuova sul Clisi	Peruzzi Paolo	1	1.916,52
733	Villanuova sul Clisi	Savoldi Bortolo	1	1.472,76
734	Villanuova sul Clisi	Vaglia Marina	3	642,40
735	Villanuova sul Clisi	Zangiacomì Pietro	1	20.277,50
736	Vobarno	Almici Sergio per Carpenteria Meccanica Almici	2	5.771,83
737	Vobarno	Andreoli Edoardo	1	6.490,20
738	Vobarno	Antonini Aldo	1	63.771,50
739	Vobarno	Antonini Aldo	3	2.272,58
740	Vobarno	Antonini Franco	2	2.032,41
741	Vobarno	Baccolo Cinzia	1	4.776,44
742	Vobarno	Baruzzi Caterina	1	6.052,27
743	Vobarno	Bazzoli Angelo	1	50.163,82
744	Vobarno	Bergomi Franco	2	5.021,62
745	Vobarno	Bertelli Pierino	1	59.655,13
746	Vobarno	Bianchi Antonio	1	17.520,56
747	Vobarno	Bianchi Ernesto	1	27.301,23
748	Vobarno	Bianchi Pietro	1	27.696,98
749	Vobarno	Bolognini Francesco	1	27.509,66
750	Vobarno	Bonomi Adria	2	7.584,09
751	Vobarno	Borghetti Cristina	1	9.049,69
752	Vobarno	Busi Laurina	1	24.615,76
753	Vobarno	Cadillo Vitancio Waler	1	26.277,94
754	Vobarno	Condominio «Case operaie ex Falck» Via C. Battisti, 15/23	1	17.382,02
755	Vobarno	Condominio «Roma» Via Roma, 28	1	8.639,54
756	Vobarno	Condominio Via Chiese, 5	1	16.515,48
757	Vobarno	Corsetti Daniele	2	11.459,67
758	Vobarno	Crescini Paolo	1	2.970,07
759	Vobarno	Cunni Maria Nives	1	4.999,04
760	Vobarno	Demneri Iljaz	1	44.145,23
761	Vobarno	Egi Simona	1	29.767,07
762	Vobarno	Faberi Livio	1	4.617,71
763	Vobarno	Forgioli Dante	1	6.398,76
764	Vobarno	Forgioli Dante Attività Produttiva	1	1.548,80
765	Vobarno	Francinelli Antonio	1	38.476,94
766	Vobarno	Francinelli Bianca Rosa	1	4.900,23
767	Vobarno	Francinelli Elisabetta	1	24.507,88



<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Priorità</b>	<b>Contributo (€)</b>
768	Vobarno	Freddi Luciano	3	4.069,58
769	Vobarno	Galvagni Gualtiero	2	9.465,64
770	Vobarno	Galvagni Maria	2	1.388,84
771	Vobarno	Giacomini Valeria Ada	1	67.806,83
772	Vobarno	Leali Imerio	1	5.386,72
773	Vobarno	Maccarinelli Ugo	3	1.507,55
774	Vobarno	Manenti Teresa	1	7.434,41
775	Vobarno	Manestrina Angelo	1	61.929,47
776	Vobarno	Manestrina Umberto	1	61.929,47
777	Vobarno	Manovali Giancarlo	1	5.615,99
778	Vobarno	Marini Mirella	1	2.384,80
779	Vobarno	Nolli Luciano	2	759,58
780	Vobarno	Nolli Pietro	1	4.965,24
781	Vobarno	Pasini Bruno	1	150.000,00
782	Vobarno	Pavoni Alma Margherita	1	6.943,01
783	Vobarno	Pavoni Maria Franca	1	78.082,57
784	Vobarno	Pavoni Walter per Valfrutta di Pavoni Antonio	1	5.144,16
785	Vobarno	Ponchiardi Tarcisio	1	46.357,53
786	Vobarno	Poretti Claudio	1	5.547,35
787	Vobarno	Ravera Mario	1	14.718,32
788	Vobarno	Righetti Domenico per n. 1 unità abitativa e n. 1 attività produttiva	1	78.260,57
789	Vobarno	Saetti Flaviana	1	77.785,90
790	Vobarno	Salvadori Giuliano	1	13.789,18
791	Vobarno	Salvadori Lidia	1	17.011,51
792	Vobarno	Savoldi Stefania	3	7.645,75
793	Vobarno	Savoldi Stefania Azienda agricola Pompegnino	1	16.455,37
794	Vobarno	Stefani Graziella	1	1.783,68
795	Vobarno	Taddeolini F.lli di Taddeolini Franco & C. s.n.c.	2	2.050,75
796	Vobarno	Taddeolini Franco	1	6.811,54
797	Vobarno	Tiboni Elisabetta	1	7.011,52
798	Vobarno	Tiboni Fiorangela	1	1.679,57
799	Vobarno	Tiboni Luigi	1	6.552,74
800	Vobarno	Tiboni Pietro	1	12.183,66
801	Vobarno	Turrini Michele	1	3.726,80
802	Vobarno	Uberti Giuseppe	1	78.881,32
803	Vobarno	Valdini Franco	1	12.279,04
804	Vobarno	Valgiovio Giuliano	1	6.732,87
805	Vobarno	Valpiani Fernanda	1	30.703,85
806	Vobarno	Vedovelli William	1	13.600,10
807	Vobarno	Viani Antonio	3	3.997,69
808	Vobarno	Viani Mario	1	5.733,44
809	Vobarno	Viviani Barbara per Ditta 3V di Viviani U. e C. s.n.c.	1	5.064,14
810	Vobarno	Viviani Nico	1	52.709,72
811	Vobarno	Zanaglio Orfea attività produttiva «Azienda Agricola Zanaglio Orfea»	2	9.364,53
812	Vobarno	Zenucchi Teresa	1	2.979,84
813	Vobarno	Zermeri Riccardo	1	2.690,64

## G) PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI

(BUR20070151)

Prov. altri Enti n. 51/01-Se.O. 2007

**CORECOM – Comitato Regionale per le Comunicazioni – Deliberazione n. 22 del 28 novembre 2007 – Parziale modifica della graduatoria di cui alla deliberazione n. 18 del 18 ottobre 2007 «Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali che hanno presentato domanda per l'attribuzione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 – anno 2007»**

### IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Visti:

– la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo ed in particolare l'art. 45, comma 3;

– il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, concernente «Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche ed integrazioni», e in particolare l'art. 5, comma 1, che assegna ai Comitati regionali per le Comunicazioni il compito di accertare la effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo e di predisporre le graduatorie per la ripartizione del contributo;

– il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 23 aprile 2007, con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2007, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292;

Richiamati:

– la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche;

– la legge regionale 30 dicembre 1999, n. 30 «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modifiche;

– la legge regionale 7 settembre 1996, n. 21 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale», e successive modifiche;

– il Regolamento interno del Comitato regionale per le comunicazioni approvato con deliberazione n. 5 del 28 ottobre 2004 e in particolare l'art. 15, comma 4 che attribuisce al dirigente la responsabilità di sottoscrizione delle delibere del Comitato;

Considerato che con delibera n. 18 del 18 ottobre 2007 il Comitato regionale per le Comunicazioni della Lombardia ha approvato la graduatoria delle emittenti televisive locali aventi diritto ai contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 448/1998 e dal bando approvato con d.m. 23 aprile 2007;

Dato atto che nella seduta del Comitato in data 14 novembre 2007 il funzionario istruttore ha riferito che, a seguito di ulteriori verifiche, esclusivamente di carattere tecnico-amministrativo, ha riscontrato la sussistenza di un errore materiale nel calcolo del punteggio relativo alla voce «pubblicisti e praticanti a tempo determinato», dovuto al mancato inserimento di tale valore nella formula di sommatoria del punteggio totale;

Valutate, da parte del Comitato, la necessità di procedere alla correzione dell'errore occorso in sede di calcolo e l'opportunità di effettuare una verifica complessiva dei conteggi effettuati;

Sentita la relazione svolta dal funzionario istruttore nella seduta del Comitato in data odierna da cui emerge, in sintesi, che:

– si è provveduto alla correzione, a livello generale, della formula di sommatoria del punteggio totale, ricomprendendo anche la voce «pubblicisti e praticanti a tempo determinato» in precedenza non conteggiata, con le conseguenti variazioni di punteggio totale delle emittenti interessate, come di seguito specificato;

– sono state altresì effettuate su alcune emittenti ulteriori correzioni dei punteggi relativi al personale nonché alla media dei fatturati, con le conseguenti variazioni di punteggio totale delle emittenti interessate, come di seguito specificato;

– è stato inoltre rilevato che la emittente Teleradiocity, avendo superato nel triennio la media di € 6.000.000, beneficia della maggiorazione di p. 60 e non di soli p. 30, come in precedenza attribuito;

– per i suddetti motivi si riportano di seguito le modifiche apportate, tenuto conto degli eventuali arrotondamenti:

- Telelombardia: da p. 1425,78 a p. 1410,82 (colonna Personale Altri) e da p. 0 a p. 2,99 (Colonna Altri tempo det.); si sommano i p. 41,65 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 2724,07 a p. 2753,75;
- Antennatre: si sommano i p. 20,22 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 2594,28 a p. 2614,50;
- Telereporter: da p. 687,33 a p. 659,22 (colonna Personale Altri); si sommano i p. 9,27 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 1782,52 a p. 1763,68;
- Teleradiocity: da p. 6,00 a p. 6,76 (colonna Altri tempo det.); la maggiorazione di punteggio relativa alla media fatturato viene corretta da p. 30 a p. 60. Il punteggio totale passa p. 1576,28 a p. 1607,03;
- Telecampione: da p. 1208,90 a p. 1178,90 (colonna Personale Altri). Il punteggio totale passa p. 1634,81 a p. 1604,81;
- Bergamo TV: si sommano i p. 9,00 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 1397,93 a p. 1406,93;
- Teletutto: da p. 597,78 a p. 620,63 (colonna Personale Altri) e da p. 145,73 a p. 191,10 (colonna Pubblicisti/praticanti), da p. 23,00 a p. 22,88 (Altri tempo det.); si sommano i p. 14,82 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 1171,72 a p. 1255,41;
- Telecolor: da p. 350,63 a p. 284,54 (colonna Personale Altri) e da p. 180 a p. 161,38 (colonna Pubblicisti praticanti); si sommano i p. 9,00 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 1036,05 a p. 960,35;
- Rete 55: si sommano i p. 5,24 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 933,32 a p. 938,56;
- Retebrescia: da p. 332,30 a p. 317,10 (colonna Personale Altri); si sommano i p. 29,76 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 503,28 a p. 517,84;
- Studio TV 1: da p. 42,33 a p. 42,57 (colonna Altri tempo det.); si sommano i p. 0,74 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 471,99 a p. 472,97;
- Teleboario: da p. 107,51 a p. 107,88 (colonna Pubbl./Praticanti). Il punteggio totale passa da p. 456,33 a p. 456,71;
- Brescia punto TV: si sommano i p. 18,00 relativi a «pubblicisti e praticanti a tempo determinato». Il punteggio totale passa da p. 358,15 a p. 376,89;
- TBNE: la media dei fatturati viene corretta da € 136.963 a € 136.960, restando invariato il relativo punteggio. Il punteggio totale resta invariato;
- Videostar 2: la media dei fatturati viene corretta da € 632.314 a € 643.827, il relativo punteggio passa da p. 10,03 a p. 10,21; per quanto riguarda il personale il punteggio passa da p. 92,71 a p. 77,71 (colonna Personale Altri). Il punteggio totale passa da p. 165,77 a p. 150,95;
- La 6: da p. 72 a p. 68,27 (colonna Pers. Altri). Il punteggio totale passa da p. 122,15 a p. 118,41;
- TRS TV: la media dei fatturati viene corretta da € 484.240 a € 467.573, il relativo punteggio passa da p. 7,68 a p. 7,42. Il punteggio totale passa da p. 116,50 a p. 116,24;
- Telesolregina Lodi Crema TV: da p. 83,25 a p. 74,16 (colonna Personale Altri). Il punteggio totale passa da p. 84,28 a p. 75,19.
- Telelibertà: riduzione del personale al 21%. Il punteggio totale passa da p. 348,46 a p. 74,74.
- Videoblu: da p. 35,68 a p. 31,78 (colonna Personale Altri). Il punteggio totale passa da p. 36,14 a p. 32,24.

Considerato che le variazioni di punteggio totale comportano conseguenti modifiche anche nelle posizioni in graduatoria delle emittenti, come risulta dalla nuova tabella in allegato;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto premesso e limitatamente alla materiale correzione dei conteggi precedentemente effettuati, procedere, conseguentemente, alla parziale mo-

difica della graduatoria riportata in allegato alla citata deliberazione n. 18 del 18 ottobre 2007, da sostituire integralmente con la graduatoria riportata in allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale:

Ritenuto di dover confermare tutte le altre determinazioni assunte con la citata deliberazione n. 18/2007, in particolare quelle relative alla esclusione dalle graduatorie dell'emittente Mantova TV e quelle relative all'ammissione con riserva dell'emittente Più Blu Lombardia;

All'unanimità dei voti espressi a scrutinio palese, dei componenti presenti

#### DELIBERA

Recepite le premesse

1) di modificare parzialmente, con le correzioni di cui in premessa, la graduatoria approvata con deliberazione n. 18 del 18 novembre 2007 «Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali che hanno presentato domanda per l'attribuzione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 44 - Anno 2007», il cui allegato viene integralmente sostituito dall'Allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

2) di mantenere ferme le proprie determinazioni circa l'esclusione dalla graduatoria dell'emittente Mantova TV e dell'ammissione con riserva dell'emittente Più Blu Lombardia di cui, rispettivamente, ai punti 2 e 3 della citata deliberazione n. 18 del 18 ottobre 2007;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale per le Concessioni e le Autorizzazioni, per quanto di competenza;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, così come disposto dall'art. 1, comma 7, del d.m. 23 aprile 2007.

Il Presidente: Maria Luisa Sangiorgio  
Il dirigente dell'Ufficio per il CORECOM:  
Silvana Magnabosco

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Comitato Regionale per le Comunicazioni della Lombardia

N.	EMITTENTI	Media fatt. 04/06 (in €)		Maggiorazione punti per volume di fatturato		Giornalisti professionisti		Pubblic./pratic.		Pers. altri		Form. lav.		TEMPO DETERMINATO				Altri tempo determinato apprend.		Punti tot.	NOTE
		(P. 200)	punti	> 2,5 mln.	> 6 mln.	(P. 60)	punti	(P. 45)	punti	(P. 30)	punti	(P. 15)	punti	(9 P.) Pubblic. pratic.		(12 P.) Giornalisti		P. 6 × anno	punti		
														P. 9 × anno	punti	P. 12 × anno	punti				
1	Telebombardia	12.609.071	200,00	0	60	13,4795	808,77	4,7753	214,89	47,0273	1410,82	0,00	0,00	4,6274	41,65	1,2192	14,63	0,4986	2,99	<b>2753,75</b>	
2	Antennatre	8.359.690	132,60	0	60	15,1616	909,70	1,5863	71,38	47,3534	1420,60	0,00	0,00	2,2466	20,22	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>2614,50</b>	
3	Telenova	8.144.666	129,19	0	60	7,0000	420,00	0,0000	0,00	38,6250	1158,75	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	2,0809	12,49	<b>1780,42</b>	
4	Telereporter	5.514.230	87,46	30	0	13,1616	789,70	4,1452	186,53	21,9740	659,22	0,00	0,00	1,0301	9,27	0,0000	0,00	0,2493	1,50	<b>1763,68</b>	
5	Teleradio City	6.328.623	100,38	0	60	2,9945	179,67	9,3260	419,67	28,01849	840,55	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,1260	6,76	<b>1607,03</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
6	TLC Telecampione	6.856.193	108,75	0	60	4,0000	240,00	0,0000	0,00	39,2966	1178,90	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	2,8603	17,16	<b>1604,81</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
7	Bergamo TV	2.692.854	42,71	30	0	10,0000	600,00	0,0000	0,00	23,8209	714,63	0,00	0,00	1,0000	9,00	0,0000	0,00	1,7644	10,59	<b>1406,93</b>	+ attività: la società esercita più attività anche non televisive
8	Teletutto	3.655.287	57,98	30	0	5,3000	318,00	4,2466	191,10	20,6877	620,63	0,00	0,00	1,6466	14,82	0,0000	0,00	3,8138	22,88	<b>1255,41</b>	
9	Telecolor	1.614.224	25,60	0	0	4,0000	240,00	3,5863	161,38	9,4848	284,54	0,00	0,00	1,0000	9,00	0,0000	0,00	39,9699	239,82	<b>960,35</b>	
10	Rete 55	1.965.734	31,18	0	0	3,6340	218,04	2,2248	100,11	19,2647	577,94	0,00	0,00	0,5822	5,24	0,0000	0,00	1,0071	6,04	<b>938,56</b>	
11	Teleunica	1.476.379	23,42	0	0	7,8000	468,00	0,5000	22,50	13,9192	417,58	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,5644	3,39	<b>934,88</b>	
12	Espansione TV	1.409.587	22,36	0	0	3,7096	222,58	0,9397	42,29	16,0000	480,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>767,22</b>	
13	ReteBrescia	1.444.758	22,92	0	0	2,0932	125,59	0,0000	0,00	10,5699	317,10	0,00	0,00	3,3068	29,76	0,0000	0,00	3,7451	22,47	<b>517,84</b>	
14	Studio TV1	1.328.090	21,07	0	0	2,2055	132,33	0,9192	41,36	7,8301	234,90	0,00	0,00	0,0822	0,74	0,0000	0,00	7,0945	42,57	<b>472,97</b>	
15	Teleboario	886.449	14,06	0	0	0,0000	0,00	2,3973	107,88	11,1589	334,77	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>456,71</b>	
16	Telesettelaghi	794.657	12,60	0	0	1,0000	60,00	3,6525	164,36	3,8948	116,84	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	11,1084	66,65	<b>420,46</b>	
17	Brescia Punto TV	567.668	9,00	0	0	2,1726	130,36	2,0000	90,00	3,7178	111,53	0,00	0,00	2,0000	18,00	1,0000	12,00	1,0000	6,00	<b>376,89</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
18	Più Valli TV	478.588	7,59	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	10,4877	314,63	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,9151	5,49	<b>327,71</b>	
19	Telemantova	283.996	4,50	0	0	2,8274	169,64	0,0000	0,00	2,2411	67,23	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	2,8493	17,10	<b>258,48</b>	
20	Brescia Telenord	357.333	5,67	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	6,4500	193,50	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>199,17</b>	
21	Videobergamo	569.582	9,03	0	0	0,0000	0,00	1,0000	45,00	3,2548	97,64	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	4,9315	29,59	<b>181,27</b>	+ attività: la società esercita più attività anche non televisive
22	Videostar	385.734	6,12	0	0	1,45205	87,12	0,5479	24,66	1,4973	44,92	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>162,82</b>	
23	TBNE	136.960	2,17	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	5,1151	153,45	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>155,63</b>	
24	Antenna 2	175.973	2,79	0	0	0,0000	0,00	1,5600	70,20	2,7000	81,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>153,99</b>	+ attività: la società esercita più attività anche non televisive
25	Primarete Lombardia	1.058.355	16,79	0	0	0,0000	0,00	1,0000	45,00	3,0000	90,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,2082	1,25	<b>153,04</b>	
26	Videostar 2	643.827	10,21	0	0	1,0000	60,00	0,0000	0,00	2,5904	77,71	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,5041	3,02	<b>150,95</b>	



N.	EMITTENTI	Media fatt. 04/06 (in €)		Maggiorazione punti per volume di fatturato		Giornalisti professionisti		Pubblic./pratic.		Pers. altri		Form. lav.		TEMPO DETERMINATO				Altri tempo determinato apprend.		Punti tot.	NOTE
		(P. 200)	punti	> 2,5 mln.	> 6 mln.	(P. 60)	punti	(P. 45)	punti	(P. 30)	punti	(P. 15)	punti	(9 P.) Pubblic. pratic. P. 9 × anno	punti	(12 P.) Giornalisti P. 12 × anno	punti	P. 6 × anno	punti		
27	Supertv	382.104	6,06	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	4,0000	120,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>126,06</b>	+ attività: la società esercita più attività anche non televisive
28	La 6	681.959	10,82	0	0	0,0000	0,00	0,2900	13,05	2,2755	68,27	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	4,3800	26,28	<b>118,41</b>	
29	TRS TV	467.573	7,42	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	3,6274	108,82	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>116,24</b>	
30	Canale 11	54.731	0,87	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	3,2795	98,38	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>99,25</b>	
31	Italia 8	642.701	10,19	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	2,3668	71,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,8397	5,04	<b>86,24</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
32	Telesolregina Lodi Crema TV	64.483	1,02	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	2,4721	74,16	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>75,19</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
33	Telelibertà	124.983	1,98	0	0	0,6300	37,80	0,2100	9,45	0,8400	25,20	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0518	0,31	<b>74,74</b>	Fuori bacino: attività principale dell'emittente ubicata fuori dalla Regione Lombardia (Emilia Romagna)
34	Telestar	765.162	12,14	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,5000	45,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,4137	8,48	<b>65,62</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
35	T.V.S. Televalassina	149.081	2,36	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,2000	36,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>38,36</b>	
36	Canale Italia	174.133	2,76	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,0000	30,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>32,76</b>	Fuori bacino: attività principale dell'emittente ubicata fuori dalla Regione Lombardia (Veneto)
37	Videoblu	28.860	0,46	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	1,05945	31,78	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>32,24</b>	+ emittenti: la società esercita più attività televisive
38	Più Blu Lombardia	394.740	6,26	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,5740	17,22	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>23,48</b>	+ attività: la società esercita più attività anche non televisive INSERITA CON RISERVA
39	Tele NBC (emittente comunitaria)	0	0,00	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>0,00</b>	
40	Tele Stella (emittente comunitaria)	0	0,00	0	0	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	<b>0,00</b>	

